

«Berlusconi è furbo, preferisce che la Lega prenda il Friuli Venezia Giulia piuttosto che perdere Lombardia e Veneto l'anno prossimo»

Bossi a Udine: con Alessandra vinciamo

Regionali, la Cdl decide domani ad Arcore. Anche da Follini e Menia via libera alla Guerra

Sondaggio «Il Piccolo-Swg»: ma Illy parte in testa contro tutti gli altri candidati

Voto tra attrazione e scontro

di Paolo Segatti

I dati del sondaggio Swg relativi alle intenzioni di voto per le prossime regionali mostrano due cose apparentemente in contrasto. Da un lato permane un divario tra il centro-sinistra e il centro-destra, anche se minore di quello del 2001 e del 1998. D'altra parte, Riccardo Illy, candidato non di centro-sinistra ma adottato da questo schieramento, raccoglie un consenso superiore al presidente uscente Tondo e all'esponente leghista Guerra. Se le opinioni raccolte dal sondaggio fossero voti, Illy avrebbe vinto. Ma le opinioni raccolte in un sondaggio non sono voti. Di più il miglior predittore del voto futuro è il voto passato. Quindi è prematuro ogni certezza sul risultato finale della corsa a presidenza della regione.

Eppure, anche se presi per quel che sono (una fotografia degli orientamenti politici di inizio febbraio) i dati Swg dicono una cosa importante sui meccanismi che stanno a monte della scelta di voto. E influenzano questa determinano il risultato finale. Torniamo al contrasto tra l'estensione del voto ad Illy e i limiti del voto ai partiti che lo hanno adottato. Non si tratta di un fenomeno raro. In Italia a livello comunale, in altri Paesi a livello nazionale sono frequenti i casi in cui alcuni elettori deviano dalle loro abitudini di voto per scegliere un candidato di diverso partito oppure, qualora il sistema elettorale offra loro l'opportunità, dividono il loro voto tra il partito A e il candidato del partito B.

Nel caso che ci riguarda il contrasto dipende dal fatto che un certo numero di elettori di centro-destra sembrerebbe intenzionato a votare la lista Illy o soprattutto

a dividere il loro voto. I dati non ci dicono nulla sulle motivazioni di questi elettori ma due ipotesi sono plausibili. Chiameremo una l'ipotesi dell'attrazione, l'altra quella dello scontro. La prima suggerisce che potrebbe essere Illy a scompaginare le carte, per tante ragioni. Ma tra queste centrali è il fatto che molti elettori percepiscono Illy come anomalo rispetto al profilo comune dei candidati di centro-sinistra. La sua è un'immagine che non troviamo nell'album di famiglia della sinistra friulano-giuliana. Per molti elettori di centro e di destra questo è senza dubbio un tratto che rassicura e incuriosisce.

D'altra parte non sembra che la sua estraneità alla sinistra rappresenti per Illy un costo. L'ipotesi dello scontro ci invita a considerare la sofferenza da quale non pochi elettori di centro-destra stanno vivendo i rapporti con i loro partiti di riferimento ma come par di sentirli al partito più votato in regione viene sottratto il diritto di candidare un suo uomo che è anche il presidente uscente? Per di più ciò accade per effetto di giochi romani, alla faccia della conclamata devolution. Ce n'è abbastanza per guardarsi attorno. Naturalmente tanto l'attrazione che lo scontro sono in buona misura fondati su percezioni mutevoli, tutto può cambiare in quattro mesi.

Il risultato finale dipenderà dunque molto dalla capacità di Illy di consolidare la sua immagine di politico anomalo che unisce tradizioni diverse oppure dall'abilità con cui il centro-destra riuscirà a nascondere, con qualche operazione cosmetica, davanti agli elettori le sue profonde lacerazioni. Vedremo come andrà a finire.

UDINE Il leader della Lega, Umberto Bossi, non dice che sarà Alessandra Guerra il candidato della Casa delle libertà per la prossima elezione in Friuli Venezia Giulia, ma lo lascia abbondantemente capire. E lo fa sostenendo che Silvio Berlusconi

«è furbo», e quindi sicuramente preferisce che la Lega prenda il Friuli Venezia Giulia adesso, per non rischiare di perdere, l'anno prossimo, Lombardia e Veneto. Ma nulla è ancora definito: la decisione finale sulle candidature nella Casa delle libertà sarà presa ad Arcore nella riunione di domani sera. Quindi, dice Bossi, «si saprà qualcosa solo martedì mattina».

Ma, aggiunge, «Alessandra Guerra è la candidata che ha più possibilità, avendo nei sondaggi percentuali di gradimento molto più alti di Renzo Tondo». Bossi non ha fatto mistero delle difficoltà della campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia, dicendo che il Centrodestra deve presentarsi «con una forza politica unita e forte ma anche con un buon personaggio». Solo se vinciamo noi si va avanti con il federalismo, ha aggiunto. E che la candidatura della Guerra sia ormai quasi scontata lo si può dedurre anche dalla posizione presa da Alleanza nazionale (Menia: «Nessuna pregiudiziale da parte nostra») e dall'Udc (Follini: «Neppure noi abbiamo alcuna pregiudiziale»).

Un sondaggio della Swg per conto del «Piccolo» però evidenzia come il candidato del Centrosinistra, Riccardo Illy, goda di maggiori consensi rispetto sia a Tondo che alla Guerra e Cecotti.

● Alle pagine 2-3
F. Baldassi, A. Bollis



Umberto Bossi



Nessun 6 neppure ieri, ma un premio di seconda categoria ha fruttato il «bottino» più alto mai totalizzato in città

Superenalotto: vinti oltre 3 milioni a Trieste

Quasi 7 miliardi di vecchie lire con il 5+1 realizzato in un bar di via Baiamonti



Piano franco-tedesco per disarmare Saddam

● A pagina 4 Nella foto un momento della manifestazione pacifista di ieri a Monaco di Baviera.

TRIESTE Nessun 6 è stato realizzato anche ieri al Superenalotto, ma a Trieste si esulta per un 5+1 azzeccato con un sistema giocato al Bar Jolly di via Baiamonti 84. Il sistema ha colto anche un 5, cinque 4 e un 3. Al fortunatissimo scommettitore vanno 3.312.081 euro per il 5+1, ma in totale quasi 7 miliardi di vecchie lire. «Potrebbe trattarsi di una scheda pronta da 4 euro - spiega il titolare della ricevitoria Fabio Cattarini - Le giocate sono state circa 6-7cento. Non ci sono molte persone che amano i sistemi come quello che ha vinto. Certamente il fortunato è della zona».

Per Trieste si tratta della cifra più alta mai vinta a un concorso. Il record precedente erano i 5 miliardi guadagnati con la Lotteria Italia del '92. Il fortunato tagliando fu acquistato in un'edicola di via Rossini. Il record regionale delle vincite è detenuto da Grado, dove nel '94 sono finiti 8 miliardi con la lotteria abbinata alla Barcolana.

● A pagina 15
Cesare Gerosa



Trieste: il proprietario del Bar Jolly.

Non si muove foglia che Roma...

di Giorgio Lago

Una volta era la Dc. Ma adesso non si sa bene che cosa, soprattutto a Nordest, da Trieste a Verona, da Trento a Treviso. Secondo il luogo comune, è Forza Italia la nuova Dc. Se si intende sostenere che Silvio Berlusconi ha reinventato lo stesso spazio moderato democristiano, siamo d'accordo. Se si allude invece alla stessa identità politica, non ci siamo: sarebbe come assimilare una velina a Carla Fracci, un movimento carismatico a una scuola di partito.

In questo senso Fi e Dc non sono nate parenti, e il fenomeno è visibile a tutti i livelli, anche il più paesano. Marano di Valpolicella, piccolo comune veneto sui tremila abitanti, si fa notare per il buon vino e perché ha in municipio un avvocato civilista che fa ininterrottamente il sindaco da 19 anni.

● Segue a pagina 2

NICOLINI assicurazioni

"SPECIALE R.C. AUTO"

MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1 MAX € 774.685,35 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

09 - 08 cv	228,46 euro
09 - 10	304,94 euro
11 - 12	376,68 euro
13 - 14	407,01 euro
15 - 16	485,36 euro
17 - 18	582,88 euro
19 - 20	647,83 euro
OLTRE 20	800,23 euro

PIÙ SCONTI PERSONALIZZATI

Tel. 36.11.66 (ra)

CHIEDI LA NUOVA POLIZZA GLOBALE DELL'ABITAZIONE

SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE (da piazza S. Giovanni a via Carducci)

IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

www.kataweb.it

La Triestina ricomincia da Venezia

TRIESTE La Triestina va oggi a Venezia non solo per ribaltare il risultato dell'andata (sconfitta in casa) ma soprattutto per riprendere la marcia, interrotta dalle due sconfitte consecutive contro Bari e Siena. Duemila tifosi alabardati raggiungeranno Sant'Elena per sostenere la squadra, e sarà quindi, per la squadra di Rossi, quasi come giocare in casa. La condizione della truppa è buona (lo garantisce l'allenatore) e l'umore non è stato scalfito dall'ultima comunicazione del presidente Amicare Bertì («Questo mese vi pagherò in ritardo») che sul



Luca di Montezemolo

«Il decreto salva calcio non è da Paese serio»

«Così si coprono i dirigenti più inefficienti», dice Montezemolo

● A pagina 30

CONTINUA LA

Fiera del BIANCO

SCONTI E OFFERTE SPECIALI

monti

SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA

TRIESTE - via S. Spiridione 5

MONFALCONE - via Duca d'Aosta 14

Com. Com. Eff.

La lotta per le candidature alla presidenza del Friuli Venezia Giulia: il leader del Carroccio annuncia per domani sera la chiusura delle trattative nella Cdl

«Si decide a Arcore, la Lega ha più possibilità»

Bossi a Udine: la Regione spetta a noi e Berlusconi lo sa. «Solo se vinciamo il federalismo va avanti»

Dall'Inviato

UDINE Sarà Alessandra Guerra a correre per le regionali del Friuli Venezia Giulia in nome del Centrodestra? Se si trattasse della trama di un giallo invece che di una trattativa politica, sarebbe l'indiziata principale. Le indicazioni si sprecano, a partire da un Umberto Bossi insolitamente sotto le righe, rilassato, quasi "sazio", che rimanda, è vero, ogni annuncio alla riunione di domani dopo l'abituale riunione serale a Arcore con Berlusconi e i massimi vertici della Casa delle libertà, ma dissemina qua e là "prove" a piene mani. Dice: «Chi ha seguito i giornali di ieri sa come stanno andando le cose». E ancora: «Berlusconi ha già sostanzialmente detto che la Lega deve avere una Regione e questa potrebbe essere il Friuli Venezia Giulia». E aggiunge: «Queste elezioni sono per noi quasi più importanti di quelle politiche perché dipende dalla nostra vittoria il vero avvio del federalismo».

Al pueblo leghista che stipa il Cinema Cristallo, dopo una fiaccolata quasi spettrale a causa del freddo e delle strade vuote del sabato sera, può andar bene anche così. L'attesa non è lunga, e poi, come recita lo slogan più gettonato, l'Alessandra presidente «è bella e brava e non le manca niente». Certo, le incognite si sprecano, e Bossi non fa niente per risolverle. «Martedì mattina saprete tutto» insiste a dire. In quel «tutto» non è compresa la sorte di Sergio Cecotti, sindaco di Udine, sul quale Beppino Zoppolà è pronto a scommettere, ma che senza la Casa delle libertà dietro o, peggio, contrapposto a Daniele Franz di An, rischia di non arrivare neanche al ballottaggio.



Umberto Bossi con la quasi candidata Alessandra Guerra.

taggio. «Questa è l'opzione Sarò» scherza lo stesso Cecotti, con apparente disincanto. La sua, comunque, non è l'unica situazione incompiuta. C'è, ad esempio, la rabbia crescente, irrefrenabile dei forzisti friulani, la neta dei listaioli triestini, la posizione imperscrutabile di An, la perplessità dell'Unione di centro decisamente non fotografata dal leader Follini, ieri dettosi a sua volta possibilista. Si tratta di dati che il ministro delle Riforme deve aver rimuginato bene nel viaggio condotto a velocità da circuito (poco più di due ore da Parma a Udine) e che

magari gli hanno inserito nella testa il tarlo del sospetto: e se Berlusconi meditatesse di fargli la classica "sola"? «Conoscendo la sua furberia - si lascia scappare alla fine - forse Berlusconi preferisce che la Lega prenda il Friuli adesso, piuttosto che perdere la Lombardia o il Veneto il prossimo anno». Un messaggio fin troppo esplicito, perché «chi vuol vincere al Nord deve fare i conti con noi» ma dalla doppia lettura. E se, invece, il via libera ai "lumbard" non rientra in una sottile manovra che dà via per persona in partenza questa fascia poco strategica



La fiaccolata leghista per il federalismo. (Foto Antepima)

del territorio nazionale? Bossi sembra crederci poco. «Parlano i sondaggi e quelli, giura, vedono la Guerra in netto vantaggio. Ha percentuali di gradimento molto più ampie di quelle di Renzo Tondo - precisa. Poi, è chiaro, decideremo lunedì (domani)». Un'implicita conferma, o almeno così sembra, che a Roma si è già nella fase dello scambio. Tanto che Brencher, tirato in ballo, non lesina una battuta neanche nei confronti del coordinatore Antonione, probabilmente il più seccato (e turbato) dall'andamento degli eventi.

Manca, nel ragionamento bossiano, un riferimento agli alleati forzisti, ormai in piena rivolta (1000 firme pronte in due soli giorni) anche se dal palco intercala continui appelli alla compattezza della coalizione. Poi, "coup de theatre" finale, nella fredda notte udinese si materializza il sottosegretario Aldo Brancher, forzista ma meglio noto come uomo di raccordo molto vicino sia a Berlusconi che alla Lega. «Presto, presto - gli fa fretta Zoppolà - Bossi ti sta aspet-

tando da un'ora...». L'uomo della provvidenza o quello della trattativa? «Puntiamo a un'intesa che sia veramente comune - spiega - facendo un discorso ad ampio respiro. Non c'è solo il Friuli, lavoriamo su prospettive più ampie». Un'implicita conferma, o almeno così sembra, che a Roma si è già nella fase dello scambio. Tanto che Brencher, tirato in ballo, non lesina una battuta neanche nei confronti del coordinatore Antonione, probabilmente il più seccato (e turbato) dall'andamento degli eventi.

Furio Baldassi

La pattuglia regionale di An a Roma a colloquio con i vertici nazionali del partito

Fini: l'intesa c'è, basta perfezionarla

TRIESTE Altre conferme. Una dopo l'altra. Il viaggio a Roma dei vertici regionali di Alleanza nazionale, ufficialmente organizzato solo per verificare alcune questioni tecniche in prossimità delle elezioni amministrative, ha segnato un altro punto a favore di Alessandra Guerra: l'apertura alla leghista dei regionali di An è stata incassata senza opposizione alcuna dai leader nazionali, probabilmente i veri ispiratori dell'intesa con i leghisti. Nulla ancora di ufficiale, perché, come ha fatto capire il premier Berlusconi, la scelta del candidato della Cdl in Friuli Venezia Giulia rientra in un quadro nazionale ancora da definire. Ma la partita Guerra-Tondo sembra sempre più a favore dell'attuale vicepresidente della giunta regionale. Lo ribadisce il segretario regionale Roberto Menia: «Ci sembra di capire che la scelta di Silvio Berlusconi per il candidato della Cdl alla presidenza della Regione, finisce con l'essere Alessandra Guerra».

«Nessuna pregiudiziale sulla sua candidatura», hanno ribadito tutti gli uomini di An del Friuli Venezia Giulia schierati di fronte allo Stato maggiore del partito: c'erano, con Gianfranco Fini, Ignazio La Russa, Maurizio Gasparri, Italo Bocchino e Nino Sospiri. Fini e gli altri leader hanno soprattutto ascoltato il coordinatore regionale

Roberto Menia, presente con i rappresentanti delle segreterie provinciali (Piero Tononi per Trieste, Adriano Ritossa per Gorizia, Luca Sedrani per Udine e Alessandro Ciriani per Pordenone).

Menia non ha fatto altro che ripetere la posizione già nota e che coincide in linea di massima con quella



Gianfranco Fini (An)

del Carroccio: la Cdl, contro un candidato pericoloso come Riccardo Illy, deve trovare un accordo condiviso per il miglior candidato possibile. Può essere Tondo, che ha il valore aggiunto del presidente in carica, ma non c'è alcun motivo per cui non possa essere Alessandra Guerra.

Tutto fatto? Probabilmente sì, in attesa di un'ufficializzazione che rischia

però di farsi attendere. Anche se non è del tutto da escludere una chiusura entro poche ore, «appare più probabile - ha detto Fini agli An regionali - uno slittamento di una o due settimane. L'intesa ormai c'è, basta perfezionarla». Berlusconi, Bossi, Fini e Follini, i grandi capi della coalizione, non hanno infatti solo il nodo del Friuli Venezia Giulia da sciogliere, perché in bilico ci sono altre posizioni in vista delle prossime amministrative.

Nella Cdl il termometro è caldo un po' dappertutto: a Vicenza, Brescia, Bergamo in particolare, e si preferisce convocare una riunione importante occasione di rilancio. Proprio sul fronte di An, per esempio, in opposizione alla candidatura del deputato forzista Adriano Paroli a sindaco di Brescia, c'è la forte spinta dei finiani per Viviana Beccalossi. Per non parlare della «grana» di Udine, dove An si è detta pronta a candidare Daniele Franz contro il sindaco leghista uscente Sergio Cecotti. Non appena l'alleanza avrà trovato un accordo complessivo su tutte le questioni calde, i nomi saranno ufficializzati. Compreso quello per le regionali del Fvg. A questo punto, molto più Guerra che Tondo.

m.b.

Il portavoce del premier fa il prudente: «Nulla di deciso». Sempre più evidente la contrapposizione tra gli azzurri Antonione e Scajola

Follini si allinea alla svolta: «Nessuna pregiudiziale»

Anche il leader dell'Udc apre alle ambizioni «padane». Solo la base di Fi resiste a oltranza

DALLA PRIMA PAGINA

Quando gli hanno chiesto la differenza tra amministrare ieri e oggi, ha risposto che una volta contava in paese la «sezione della Dc», adesso soltanto le «persone» in ordine sparso, mentre la politica sta tutta in tv. Un quadretto da manuale, che produce effetti anche grotteschi.

La politica è altrove, fuori, quasi tutta in televisione, quindi allo stesso tempo casalinga e irraggiungibile. Ma, ecco la vera anomalia, perfino l'amministrazione sta uscendo dal territorio di riferimento. Non soltanto la politica in senso largo; ora anche la politica più locale.

Mai come oggi l'intero Nord-est è dalla mattina alla sera in viaggio per Roma dal momento che in periferia non deve muoversi foglia che il tavolo romano non voglia. Decide tutto Roma, sceglie Roma, manda a dire Roma.

Nemmeno ai tempi della triade dorotea - Angeli (Trentino-Alto Adige), Biasutti (Friuli-Venezia Giulia) e Bernini (Cremone) (Veneto), la Dc si sarebbe permessa un controllo altrettanto militare a partire dalla sede romana di Piazza del Gesù. Semmai lo faceva con più discrezione e con le correnti allentate a tenere i coltelli sotto il tavolo.

Adesso no. E, incredibile ma vero, più si è «speciali» in regione più il Centrodestra si vede costretto a trasferire a Roma le decisioni che lo riguardano in loco.

Accade a Trento, provincia addirittura specialissima, che andrà a votare il prossimo inverno. La Lega non vuole. An nemmeno, e dunque dirà Berlusconi in persona se candidare o meno l'ex presidente di Mario Malossini, ritornato brillantemente in pista a dieci anni dalle sue disavventure giudiziarie.

Qui non entro nel merito

Non si muove foglia che Roma...

della faccenda, limitandoci al metodo. Anche le autonomie più forti e più consolidate si arrendono, questo il fatto. Alla faccia del federalismo a petto in fuori, il «tavolo romano» fa o disfa come gli pare, quasi commissariando le amministrazioni.

Il bello è che tanta libidine di essere comandati a bacchetta parte dal Nord-est più che da Roma. Da Trento a Trieste, provvedono le divisioni a spingere il Centrodestra a spostare il potere decisionale a Roma. Le parole d'ordine sono sistematicamente «decida Berlusconi» o «decida Bossi» ma non di rado «decida Berlusconi e Bossi», come nel caso delle vicine regionali del Friuli-Venezia Giulia.

La Regione celebra i suoi 40 anni di «specialità» istituzionale proprio nel momento in cui dimostra di cedere il pallino amministrativo al tavolo romano. Se puntare sul presidente uscente Renzo Tondo, di Forza Italia, o sulla leghista Alessandra Guerra, sarà alla fine una scelta davvero speciale ma all'incontro: delegata dalla periferia al centro, in retromarcia rispetto al regionalismo per non dire federalismo.

Cio dipende anche dalla malattia infantile del bipolarismo. Non due schieramenti politici con capo e coda, ma assemblaggi di partiti con un unico denominatore in comune: Berlusconi. Per adesione, vedi il Centrodestra, o per rifiuto, vedi il Centrosinistra, ma sempre e solo Berlusconi.

I programmi non esistono. In questa fase, esiste soltanto il sì o il no a Berlusconi. La politica si è con-

tratta tutta in due monosillabi da referendum perpetuo: sì o no al Fattore B.

Quando si vota politicamente, la cosa almeno è chiara, rozza ma chiara, o di qua o di là, anzi mi correggo, o con lui o contro di lui. Pur dissociate nei programmi, le coalizioni del sì e del no tengono perché personalizzano all'ennesima potenza, riducendo il messaggio elettorale ai minimi termini. Lui o Occhetto, lui o Prodi, lui o Rutelli, lui e si vedrà.

Ma se togli di mezzo la chiamata alle armi/urne generale e carismatica, non c'è più bipolarismo che tenga. Le coalizioni non esistono più, dimostrano di essere miti elettorali e basta. A cominciare dal Centrodestra.

Il Veneto non fa eccezione. Piuttosto dimostra quanto sia politicamente atipico governare assieme il partito personale (Forza Italia), il partito territoriale (Lega Nord), il partito d'ordine (Alleanza nazionale), il partito post-democratico. Non a caso, dal Passante allo Statuto, Galan ha incontrato a volte più resistenza nella coalizione che nell'opposizione. Come arcinoto, alle elezioni comunali di Verona si frantumò la stessa Forza Italia, che alle provinciali di Treviso mancò addirittura il ballottaggio. Quanto al sindaco Gentilini, alla scadenza del secondo mandato, oggi si appella a Bossi perché la Lega si presenti da sola alle prossime comunali considerandoli «zombi» e «papistrelli» certi alleati della Casa delle Libertà.

Il finto bipolarismo genera a Nordest infinite varianti e la caduta del desiderio di autonomia. Per questo si va tanto a Roma, ma non dal Papa.

Sua Santità concede udienza il mercoledì. Berlusconi e Bossi ogni santo giorno.

Giorgio Lago

TRIESTE Ogni ora che passa è, per Alessandra Guerra, un'ora in meno verso l'investitura. Manca l'ufficialità, certo, ma dopo l'apertura operata da Silvio Berlusconi restano solo i forzisti regionali, e nemmeno tutti, a difendere le «chance» di Renzo Tondo. L'incerta brezza a direzione variabile di qualche giorno fa è diventata vento teso da (Lega) Nord e gli alleati, sia a Roma sia in Friuli Venezia Giulia, si accingono a disporre di conseguenza. Alleanza nazionale aveva fittato la svolta un po' prima degli altri, e così Gianfranco Fini ora si limita a ribadire e affinare concetti già pronunciati da tempo (vedi l'articolo sopra).

Più netta la virata di Marco Follini, leader dell'Udc: «Non abbiamo pregiudiziali per l'indicazione di un candidato della Lega alla presidenza della Regione Fvg», ha scandito ieri da Bari. Pensare che solo mercoledì scorso, reduci dal colloquio proprio con Follini, i centristi regionali, Angelo Compagnon in testa, andavano

dicendo di aver avuto assicurazioni dal proprio segretario nazionale che «su fondo non si mollerà, mai». Pronissimo a registrare l'input capitolino è il capo degli Udc triestini, Bruno Marini, che della Guerra non è mai stato un «fan», ma che ha capito al volo come stanno le cose: «Noi avremmo preferito una soluzione diversa, ma se la Cdl punterà davvero su di lei, beh, è chiaro che Alessandra potrà contare sul nostro pieno e leale sostegno».

Molto meno rapido il vicesegretario triestino dell'Udc, Maurizio Ferrara, che in un comunicato del primo pomeriggio di ieri parlava ancora della candidatura Guerra come «perdente in partenza e senza alcuna speranza».

La prudenza è d'obbligo, invece, quando a parlare del caso Friuli Venezia Giulia sono i vertici nazionali di Forza Italia. L'esplicita disponibilità nei confronti di Bossi fatta trapelare ad arte venerdì dal premier, ieri è stata mitigata altrettanto accortamente dal suo portavoce, Paolo Bonaiuti, che

di diplomatico consumato non si è spinto oltre un «nulla è stato ancora deciso», asserendo inoltre che «Berlusconi riuscirà a trovare la quadratura del cerchio» e infine che «nella Cdl è tutto tranquillo, non c'è alcuna agitazione».

Restando in zona, si fa sempre più evidente la contrapposizione tra il coordinatore nazionale azzurro Roberto Antonione e il plenipotenziario di Forza Italia per le prossime elezioni amministrative Claudio Scajola: i due, messi faccia a faccia a Modena in occasione degli Stati generali del partito dell'Emilia Romagna, hanno escluso «categoricamente» l'esistenza di contrasti tra loro. Salvo divergere «categoricamente» un minuto dopo sulla linea da tenere nella trattativa sul Friuli Venezia Giulia. Antonione: «Renzo Tondo è l'uscente e ciò rappresenta un valore aggiunto che ci può portare alla sicura vittoria».

Scajola: «Talvolta le esigenze di alleanza ci devono portare a dare ad altri quelle figure di vertice che vorremmo per noi». Concetto identico a quello spiegato un paio di giorni fa in un'intervista al «Piccolo».

Chi proprio non volersi arrendere è la «base» regionale di Forza Italia. «Mi auguro che Berlusconi - afferma il grintoso coordinatore degli azzurri della Carnia, Luigi Cacitti - non cada nel tranello predisposto dalla Lega, partito che nella nostra Regione fino a oggi ha chiesto e ottenuto tutto, da cariche in Promotur a cariche in Cirmont, da un considerevole e spropositato numero di assessori in giunta regionale alla vicepresidenza, da cariche all'interno dei Compressori montani alle presidenze di alleanza all'interno dei Consigli provinciali e comunali. Tondo è il presi-



Marco Follini (Udc)

remmo per noi». Concetto identico a quello spiegato un paio di giorni fa in un'intervista al «Piccolo».

Chi proprio non volersi arrendere è la «base» regionale di Forza Italia. «Mi auguro che Berlusconi - afferma il grintoso coordinatore degli azzurri della Carnia, Luigi Cacitti - non cada nel tranello predisposto dalla Lega, partito che nella nostra Regione fino a oggi ha chiesto e ottenuto tutto, da cariche in Promotur a cariche in Cirmont, da un considerevole e spropositato numero di assessori in giunta regionale alla vicepresidenza, da cariche all'interno dei Compressori montani alle presidenze di alleanza all'interno dei Consigli provinciali e comunali. Tondo è il presi-



Claudio Scajola (Fi)

dente uscente, Tondo è il candidato alla presidenza e in tal senso noi in Carnia ci muoveremo, dicendo alla gente già da subito di prepararsi a votare Tondo, con o senza la Lega, con o senza il parere di Bossi, con o senza placet romani».

E mentre da Udine i forzisti annunciano di aver raccolto «in una sola serata» 400 firme a favore di Tondo, trapela anche la notizia di una lettera che il presidente della Lista per Trieste, Gianfranco Gambassini, avrebbe inviato a Berlusconi in persona: «Stia attento caro presidente - ci sarebbe scritto, in sostanza - qui a Trieste la Cdl con Alessandra Guerra rischia il massacro».

Alberto Bollis

Al meeting di San Daniele Letta e Mancino si dicono ottimisti sull'esito elettorale in regione. Rutelli alla fiaccolata di Udine per la pace

Festa della Margherita anche in prospettiva

SAN DANIELE «Il Centrodestra è molto attento al caso Friuli più per cose romane che per cose friulane»: lo ha rimarcato Enrico Letta, parlamentare della Margherita, che ieri ha partecipato alla Festa del partito in corso a San Daniele. «Noi siamo tranquilli, abbiamo di più che vedere con il Friuli. Questo è il modo migliore per noi per cominciare la campagna elettorale».

Non è stato così diretto nell'annunciare proclami di vittoria, ma non ha nascosto una cospicua dose di ottimismo l'ex presidente del Senato, Nicola Mancino: «Le prospettive per il Cen-

trodestra sono buone anche perché abbiamo lavorato per raggiungere questo risultato. E la divisione che c'è all'interno della maggioranza a livello nazionale ci rafforza nel convincimento che possiamo vincere. La Casa delle libertà non ha ancora trovato un candidato? Non so - ha affermato Mancino - se una situazione del genere potrà trasformarsi in un vantaggio per l'Ulivo. I problemi sono rappresentati dai programmi e dagli uomini. Noi, però, possiamo contare su un ottimo candidato».

Lo stesso senatore ha pre-

so parte a un convegno imperniato sul federalismo. «Se passa il progetto di Bossi sulla devoluzione, noi faremo il referendum», ha dichiarato.

Tornando al tema delle elezioni regionali, il capogruppo regionale della Margherita, Gianfranco Moreton, ha tessuto le lodi dell'uomo di punta della coalizione: «Illy - ha sottolineato - è un candidato che ha una fortissima immagine perché raggruppa in sé l'amministratore, l'imprenditore e il politico capace di avere una forte visibilità ma anche di rilanciare l'immagine del Friuli-Venezia

Giulia in Europa. E di questo abbiamo fortemente bisogno».

In serata una fiaccolata che ha percorso le strade del centro storico di Udine: vi hanno partecipato numerosi leader della Margherita fra i quali Francesco Rutelli per ribadire la ferma opposizione alla guerra. «Non ci sono bandiere di partito - hanno spiegato Valdo Spini, presidente del gruppo Ds nella Commissione Esteri della Camera, e Lapo Pistelli, della direzione della Margherita - perché la pace è un valore assoluto».

f.n.

Il Friuli Venezia Giulia verso il voto Regionali 2003



A quattro mesi dall'apertura delle urne emergono i primi orientamenti. Numeri e tendenze da interpretare con attenzione

Mille telefonate per una verità statistica

TRIESTE «È in vantaggio Illy». «Non è vero, la Guerra lo batte con grande distacco». «Il Terzo polo è almeno al 6 per cento». «Sgarbi farà perdere la Casa delle libertà». «Se il Centrosinistra si allea con Rifondazione comunista ha la Regione in pugno». «Forza Italia ha subito un crollo dalle ultime politiche».

Sono solo alcune delle tante affermazioni sentite nelle ultime settimane negli ambienti politici del Friuli Venezia Giulia, in

fibrillazione per l'imminente consultazione regionale. «Certezze» il più delle volte dettate da uno dei tantissimi sondaggi che fanno capolino da sotto il braccio di un consigliere, oppure dalla cartella di un segretario di partito. Una selva di cifre, spesso in contrasto fra di loro, che finiscono per disorientare non solo chi di politica ogni tanto si interessa attraverso le pagine del giornale, ma addirittura gli stessi politici.

Nel tentativo di portare un po' di chia-

rezza e di dare attendibilità di questo tipo di informazione, comunque determinante per le strategie dei vari partiti e dei vari candidati, Il Piccolo ha commissionato alla Swg tramite il Gruppo editoriale L'Espresso la realizzazione di uno studio che, grazie al risultato di mille interviste telefoniche, faccia il punto sugli attuali umori degli elettori del Fvg. Uno studio articolato ma riassunto in modo comprensibile, che ha come obiettivo l'imparzialità.

NOTA INFORMATIVA

Soggetto realizzatore:
Swg Srl di Trieste

Committente e acquirente:
Gruppo editoriale L'Espresso

Data di esecuzione:
dal 3 al 5 febbraio 2003

Tipo di rilevazione:
sondaggio telefonico CATI su un campione regionale stratificato per quote di 1000 individui di età superiore ai diciotto anni (su 3859 contatti), rappresentativi dell'universo dei maggiorenni residenti in Friuli Venezia Giulia.

Il documento completo è disponibile sul sito
www.agcom.it

Gli umori della base elettorale nel sondaggio Il Piccolo-Swg. Il candidato del Centrosinistra vince le sfide uno-contro-uno, il Centrodestra è ancora avanti di 7 punti

Illy davanti a tutti, Tondo meglio della Guerra

Ma la leghista supera il presidente nel giudizio degli elettori. Nell'Ulivo la lista civica dell'ex sindaco ha più consensi dei Ds

L'ANALISI

I dati dello studio commentati da Swg

Sanità e disoccupazione i problemi più urgenti

Poi prevale l'«ideologia»

Le priorità della gente

Secondo lei, qual è oggi il problema più importante e urgente che la prossima amministrazione regionale dovrà affrontare? (risposte spontanee)

La sanità	22,2
La disoccupazione	17,4
I servizi sociali (anziani, handicap, persone in difficoltà)	9,9
Traffico, viabilità e parcheggi	8,3
La scuola	7,9
Immigrazione	5,8
Pianificazione territoriale / alluvioni	5,8
Le infrastrutture (trasporti, opere pubbliche)	4,0
La microcriminalità	3,1
Lavoro	3,1
L'ambiente	2,9
Le iniziative per i giovani, i centri di aggregazione	2,4
La droga	1,8
Economia	1,4
La montagna	1,2
Inquinamento	1,1
L'autonomia per gli enti locali	0,9
Lo sviluppo del turismo	0,8
Rapporti con l'Est / allargamento UE	0,8
Gli impianti e i centri sportivi	0,1
L'agricoltura	0,1
Altro	16,3
Non sa / non risponde	20,1



Riccardo Illy



Alessandra Guerra

TRIESTE Tondo contro Guerra, Guerra contro Tondo, Cecotti possibile outsider, e chi più ne ha più ne metta. Solo che mentre quelli della Casa delle libertà erano impegnati a sbranarsi amichevolmente sulla scelta del candidato per le elezioni regionali di giugno, qualcuno continuava a lavorare in silenzio. E pare possa già raccogliere i primi frutti, sebbene la consultazione sia ancora relativamente lontana. I dati del sondaggio Il Piccolo-Swg sono inequivocabili: l'ex sindaco di Trieste, ora deputato e candidato del Centrosinistra alla presidenza della Regione, risulta in testa rispetto a tutti e tre i concorrenti che, in vari momenti e con infinite polemiche, il Centrodestra ha pensato di contrapporgli.

FACCIA A FACCIA. Riccardo Illy, dati alla mano, vince per un'incolatura (41,2 contro 40,7) la sfida virtuale con Renzo Tondo, si ripete, con percentuale leggermente migliore (41,7 a 39,6) con la pasionaria leghista Alessandra Guerra e, sempre restando in area Carroccio, fa capire che non ci sarebbe stata gara con il sindaco di Udine (e suo amico personale) Sergio Cecotti, che nel confronto diretto si fermerebbe al 35,4 contro il 41,8 di Illy.

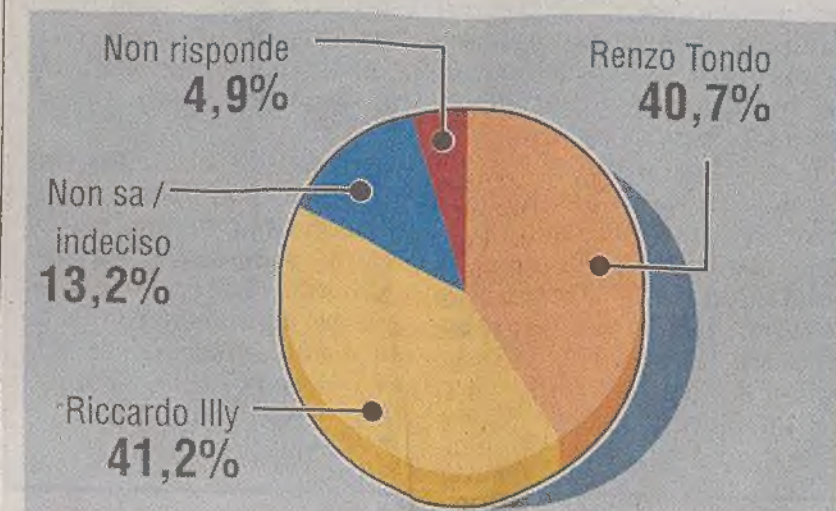
MOLTI INDECISI. A frenare sul nascere gli entusiasmi contribuisce, peraltro, l'elevato numero di indecisi. Quelli che, in ultima analisi e in ogni chiamata alle urne, risolvono a favore dell'uno o dell'altro la tornata. La loro percentuale, a seconda della sfida in cui sono chiamati a esprimersi, oscilla tra il 13,2 e il 17,0, senza dimenticare che anche di quelli, non pochi, che sull'argomento non si sono espressi, per legittimo riserbo o altro, e che oscillano attorno al 5% degli interpellati. Se la matematica non è un'opinione, non ha ancora le idee chiare su come (e se) si esprimerà in giugno un buon 20% degli aventi diritto nel Friuli Venezia Giulia.

VALORE AGGIUNTO. Un primo dato va comunque scorporato dai precedenti, anche perché sfugge a qualsiasi sistema, per quanto scientifico e collaudato, di rilevazione. È il valore aggiunto apportato da Illy stesso, che, trovandosi alla guida di una coalizione che nel testa a testa andrebbe nettamente sotto, riesce

I candidati a confronto



Tra questi due candidati per quale voterebbe?



In una scala da 1 a 10 quale è il suo giudizio su:

Voto assegnato	Renzo Tondo presidente della Regione	Riccardo Illy parlamentare	Alessandra Guerra vicepresidente della Regione	Sergio Cecotti sindaco di Udine
Non lo conosce	20	7	12	22
Non sa giudicare	10	8	8	11
Non rispondenti	3	2	2	2
Voto medio	5,4	6,6	5,7	5,3



Renzo Tondo



Sergio Cecotti

BALLA. Peggio, molto peggio va alla Lega Nord, che in cinque anni è passata dal trionfale 17,4% delle regionali '98, all'8,2 delle politiche 2001, per poi stabilizzarsi sull'attuale 9,5 che comunque potrebbe comportare un quasi dimezzamento della sua presenza consiliare. L'Unione di centro non sembra aver a sua volta guadagnato granché dal lavoro di sintesi effettuato tra i «pianetini» ex democristiani come Ccd, Cdu e De, che nel 2001 totalizzarono il 4,5% correndo singolarmente e ora si fermano al 2,8, mentre il nuovo Psi chiude con lo 0,7 di consensi.

I «NUOVI» DELUDONO. A turno, chi in maniera più vistosa, chi sottovoce, hanno tutti provato a definirsi come l'ago della bilancia, rappresentanti cioè di quel surplus di voti che, «ingaggiato» dal Centrodestra o dal Centrosinistra, ne avrebbe indirizzato al meglio le sorti elettorali. Ebbene, di quest'ipotesi nel sondaggio Swg non c'è proprio traccia, ed è forse questo il dato più clamoroso, visto il perfetto equilibrio del «campione» individuato sul territorio regionale. Eccezione fatta per Radicali/Liste Pannella-Bonino, mai espressi finora in termini di alleanza, ma solo politici tout-court, balza all'occhio lo 0,6% del quale viene accreditato il Terzo polo di Agresti, Renzulli e Carbone, che appena pochi giorni fa un sondaggio commissionato da Baiutti dello Sdi indicava almeno al 3,5%. Una casualità? Che dire, allora del Movimento Friuli/autonomisti friulani, che ancora nel '98 si assestava sul 3,7% e oggi, non si capisce bene se nella nuova variante friul-goriziano-triestina del Patto per l'autonomia, è dato al 2%. Mentre la Fiamma tricolore praticamente debutta nei sondaggi regionali con lo 0,8, Vittorio Sgarbi e la sua alleanza Bel'Italia - Sos Italia, per quanto conteggiati assieme alla Lista pensionati e ad altri movimenti minori, arrivano a malapena al 2%.

AL VOTO. Gli «arbitri» delle elezioni, insomma, saranno altri. Magari gli elettori se, esaurite le baruffe chiozzotte, anche il Centrodestra incomincerà ad allestire una parvenza di campagna elettorale. Illy lo sta facendo da almeno sei mesi, e i dati Swg, indirettamente, sembrano aver colto anche questo aspetto.

Furio Baldassi

egualmente a essere in partita. La Cdl, infatti, pur perdendo qualcosa rispetto alle regionali del 1998 (47,5 contro il 51,4 di allora) e parecchio rispetto alle elezioni politiche del 2001, dove viaggiava attorno al 53,4%, risulta pur sempre di quasi sette punti avanti al Centrosinistra, fermo al 40,6% e con i teorici cinque punti accreditati Rifondazione comunista (-1,8% rispetto al '98) tutti ancora da guadagnare nella trattativa finale.

DS SPODESTATI. È qui che l'effetto-Illy diventa pesante, se si tiene conto che la teorica lista civica che a lui fa riferimento marca un più che significativo 11,9% di consensi, diventando il primo partito del Centrosinistra. I Democratici di sinistra si fermano infatti al 10,8 (era il 9 nelle politiche 2001, ma il 15,3 nel '98) e la Margherita addirittura al 9,9 (ma in questo caso par-

metrare il 21,8 colto alle politiche e lo stesso 11% delle precedenti regionali non ha senso, perché in quelle consultazioni quei dati erano espressi da cartelli di formazioni e partiti che in certi casi non esistono più). Nella sua elencazione di accolti più o meno convinti il deputato triestino può anche contare sul 2,1% di voti dei verdi,

l'1,5 dello Sdi, che va a braccetto con la stessa percentuale dei Comunisti italiani, il 2,4 della Lista di Pietro - Italia dei Valori, lo 0,5 dell'Udeur.

Ancora elevato il numero degli indecisi. Il Terzo polo si ferma allo 0,6 per cento. Forza Italia rimane di gran lunga il primo partito

ritorio dove le istanze politiche vanno ancora piuttosto nettamente per la maggiore, è anche vero che, chi più chi meno, tutti i partiti della Casa delle libertà escono notevolmente dimagriti da

I partiti a confronto

Immagini di essere in questo momento in cabina elettorale per eleggere il nuovo consiglio regionale. A quale partito darebbe il suo voto?

	STIMA REGIONALI 2003	RISULTATO POLITICHE 2001	RISULTATO REGIONALI 1998
Democratici di Sinistra	10,8	9,0	15,3
Lista Margherita ¹	9,9	21,8	11,0
Lista civica che fa riferimento a Riccardo Illy	11,9	-	-
Federazione dei Verdi ²	2,1	1,8	4,9
SDI	1,5	-	-
Comunisti italiani	1,5	1,7	-
Lista Di Pietro - Italia dei Valori	2,4	4,2	-
Udeur ³	0,5	-	-
Centro-sinistra	40,6	38,5	31,2
Rifondazione comunista	5,0	4,5	6,8
Forza Italia	23,0	28,1	20,7
Alleanza nazionale	11,5	12,6	13,3
Lega Nord	9,5	8,2	17,4
UDC ⁴	2,8	4,5	-
Nuovo PSI	0,7	-	-
Centro-destra	47,5	53,4	51,4
Radicali/Liste Pannella-Bonino	1,5	3,1	-
Terzo polo guidato da Michelangelo Agresti e Aldo Gabriele Renzulli	0,6	-	-
Movimento Friuli, autonomisti friulani	2,0	-	3,7
Fiamma tricolore-MS	0,8	-	-
Altro (Sgarbi, Lista Pensionati,...)	2,0	0,5	6,9
NON RISPONDENTI	22,0	-	-

Nel valutare il raffronto dei dati va considerato che nelle precedenti elezioni vi erano partiti e formazioni diverse, unite tra loro o non esistenti rispetto ad oggi.

¹ il risultato delle regionali fa riferimento alla somma dei partiti successivamente confluiti nella Lista Margherita

² alle politiche 2001 si presentavano come Lista Girasole assieme allo Sdi

³ alle politiche 2001 erano compresi nella Lista Margherita

⁴ il risultato delle politiche fa riferimento alla somma di Biancofiore e Democrazia Europea

I dati che emergono dall'analisi delle priorità sono omologabili al resto del Paese ove si confermano due le necessità: la sanità e le politiche per l'occupazione.

La prima è indicata in misura maggiore nelle classi più adulte (a partire dai 45 anni in su) e fra le persone che si collocano a Centrosinistra mentre all'interno dell'elettorato di Centrodestra risulta meno presente. Una differenza di più di 10 punti percentuali è indicatore (a prescindere dai risultati ottenuti dalla giunta) di una forte polarizzazione «ideologica» su un tema che, comunque, è stato ampiamente trattato dai media e discusso all'interno dell'opinione pubblica.

Il tema della disoccupazione è sentito maggiormente nelle «classi di mezzo», fra i 25 e i 54 anni (con una punta nella fascia più esposta ovvero fra i 25-34enni).

Fra il resto dei temi citati possiamo rilevare alcune differenze fra coloro che si collocano a Centrosinistra e coloro che si collocano a Centrodestra.

Per i primi le questioni più importanti riguardano i servizi sociali, l'ambiente, la scuola.

I temi in cui, invece, risulta maggiore la presenza del Centrodestra rispetto alla media sono: il traffico, la microcriminalità e l'economia e l'immigrazione.

Coloro che si dichiarano di Centrosinistra risultano più attenti alle tematiche sociali (ultimamente tornate in auge con i movimenti/giuristi) mentre coloro che si dichiarano di Centrodestra guardano maggiormente alle tematiche one-orientate.

Considerando i giudizi sugli esponenti politici regionali, il primo dato che emerge riguarda gli scarti tra loro. Non sono molto

Maurizio Pessato
amministratore delegato
della Swg Trieste



IRAQ NEL MIRINO

BERLINO Mentre si intensifica-
no i venti di guerra e sembra-
no ridursi sempre di più i
tempi per una composizione
pacifica della crisi irachena,
Germania e Francia fanno
un estremo tentativo di evita-
re la guerra e le sue deva-
stanti conseguenze cercando
di elaborare insieme un pia-
no che consenta di arrivare
al disarmo di Baghdad senza
un intervento armato.

Confermando una notizia
anticipata ieri dall'ultimo nu-
mero del settimanale «Der
Spiegel», un portavoce del go-
verno tedesco ha detto che so-
no in atto «riflessioni comuni»
da parte di Berlino e Parigi
per favorire «alternative
concrete pacifiche» nella solu-
zione del conflitto con l'Iraq.
Il portavoce non ha voluto
fornire dettagli sul piano all'
esame dei due paesi, limitan-
dosi a dire che «con ciò Ger-
mania e Francia appoggiano
la posizione della presidenza
greca della Ue favorevole a
creare un regime di ispezioni
e sanzioni al fine di arrivare
al disarmo dell'Iraq con mez-
zi pacifici». Da parte sua il
ministro della Difesa france-
se Michele Alliot-Marie, in
una messa a punto successi-
va, ha detto che non c'è stato
un vero e proprio piano di di-
sarmo dell'Iraq discusso spe-
cificamente da Francia e
Germania, ma proposte for-
mate alle Nazioni Unite
dal ministro degli Esteri De-
Villipin, in particolare sulla
necessità di aumentare i mez-
zi e il numero degli ispettori.

Secondo lo «Spiegel», il pia-
no franco-tedesco prevedereb-
be l'invio in Iraq di contin-
genti di caschi blu dell'Onu
che «per un periodo di alcuni
anni assumerebbero di fatto
il controllo del Paese» garan-
tendo un «solido regime di di-
sarmo». Fra i caschi blu vi sa-
rebbero anche soldati tede-

Sull'intero territorio iracheno sarebbe instaurata un'area di «no fly zone». Il Palazzo di vetro ammonisce Washington: niente azioni unilaterali

Piano franco-tedesco per disarmare Saddam

Il progetto prevede l'invio sul territorio di caschi blu sotto l'egida delle Nazioni Unite



Il Presidente francese Jacques Chirac.

schì. «Se tale idea di un soli-
do regime di disarmo doves-
se imporsi, allora vi sarà an-
che la Germania», ha detto
un esponente del governo te-

desco non meglio identificato
citato dallo «Spiegel». Secon-
do la rivista di Amburgo, la
Cancelleria a Berlino e l'Elie-
seo starebbero lavorando a



Il cancelliere tedesco Gerhard Schröder.

tale piano sin dall'inizio dell'
anno. «Dire semplicemente
"no" non è più sufficiente»,
avrebbe detto il cancelliere
Gerhard Schröder in una riu-

nione politica interna - sem-
pre secondo Der Spiegel.

In base al piano franco-te-
desco - che per il settimanale
potrebbe essere sottoposto al

Consiglio di sicurezza dell'
Onu sotto forma di una bozza
di risoluzione franco-tedesca -
l'intero territorio dell'Iraq
verrebbe dichiarato zona di
interdizione al volo. Aerei da
ricognizione francesi del tipo
Mirage IV sosterrebbero dal-
l'alto l'attività degli ispettori, il
cui numero verrebbe d'altra
parte triplicato. Al tempo stesso
il controllo sul regime di Bagh-
dad verrebbe intensificato con
l'istituzione di una fitta rete di
sanzioni. Fra esse vi sarebbero
controlli rafforzati sulle espor-
tazioni verso i Paesi industriali
e accordi internazionali con gli
stati vicini dell'Iraq al fine di
evitare il contrabbando di petro-
lio. Il piano franco-tedesco di di-
sarmo dell'Iraq - sottolinea «Der
Spiegel» - verrebbe ora sottoposto
all'attenzione in via esplorativa
di alcuni esponenti critici della
strategia americana sull'Iraq, fra
gli altri il premier greco Kostas
Simitis, attuale presidente di
turno della Ue, il presidente
russo Vladimir Putin e il
presidente cinese designato
Hu Jintao.

Il segretario generale dell'
Onu Kofi Annan intanto prova
a dissuadere il presidente
americano George W. Bush da
azioni unilaterali degli Stati
Uniti contro l'Iraq: un'iniziativa
avallata dalle Nazioni Unite
non solo sarebbe più legittima,
ma avrebbe più possibilità di
successo. Le parole di Annan
arrivano da Williamsburg, la
capitale dell'America coloniale,
e si sommano a quelle degli al-
leati e dei partner che cercano
di allontanare la prospettiva
di un conflitto nel Golfo. Ma
Bush, parlando alla radio, come
fa tutti i sabati, rilancia le
pressioni sugli alleati e prepara
gli americani a una guerra
contro l'Iraq, per disarmare
il regime di Saddam Hussein
e sventare la minaccia.

Il segretario alla Difesa difende l'interventismo Rumsfeld a Monaco di Baviera striglia Germania e Francia: «Così rischiate l'isolamento»

BERLINO Il divario che sull'Iraq ancora separa gli Usa da
Francia e Germania - quella che Washington definisce
la «vecchia Europa» - è nuovamente emerso ieri con evi-
denza alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco di Ba-
viera, dove il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld
ha parlato di «autoisolamento» da parte di Germania e
Francia con il loro no a oltranza alla guerra. Ma Berli-
no e Parigi hanno risposto annunciando una iniziativa
comune diretta a ottenere il disarmo di Saddam Hus-
sein. Ma parlando prima che si diffondessero i partico-
lari dell'iniziativa comune franco-tedesca Rumsfeld
che con il suo intervento ha aperto la 39ma Conferenza
annuale sulla sicurezza nel capoluogo bavarese, ha de-
tto che Germania e Francia rischiano con il loro atteg-
giamento di «isolarsi da sole piuttosto che isolare gli
Stati Uniti». E ha sottolineato come a suo avviso ci sia-
no «probabilmente più differenze fra gli europei che
non tra Stati Uniti e Germania».

Il segretario alla Difesa americano ha rincarato la do-
se criticando la Germania e la Francia che con il Belgio
ostacolano a suo avviso le decisioni della Nato per pro-
vedimenti a difesa della Turchia da probabili attacchi
iracheni. Ogni ulteriore ritardo in tale decisione è «in-
giustificabile», ha detto. «Non posso immaginare una
cosa del genere... la Turchia è un alleato...», ha detto ai
circa 250 delegati - ministri, politici, esperti militari
provenienti da una quarantina di Paesi. Nel suo inter-
vento Rumsfeld ha nuovamente insistito sulla neces-
sità di disarmare Saddam Hussein. Indugiare e ritarda-
re nei preparativi di guerra - ha osservato - lancerebbe
un segnale di incertezza al rais. E ha sottolineato come
anche gli Usa sperino ancora che una guerra possa es-
sere evitata. «Nessuno vuole la guerra», ha detto. Ma
l'unica chance per una soluzione pacifica è dimostrare
che le nazioni libere in caso di necessità sono pronte a
usare la forza. «I rischi della guerra devono essere
messi a confronto con i rischi del non far nulla», ha an-
cora detto Rumsfeld, secondo il quale il mondo saprà
«in giorni o settimane» se l'Iraq intende cooperare ver-
amente con gli ispettori. Quella contro l'Iraq - ha rileva-
to il capo del Pentagono - con 90 paesi è «la più grande
coalizione internazionale della storia». E una soluzione
pacifica, per Rumsfeld, potrebbe aversi se Saddam Hus-
sein decidesse di andare in esilio.

BLIX RITORNA A BAGHDAD

«I colloqui sono stati utili e molto concreti» dice Hans
Blix appena terminati i primi incontri con i dirigenti iracheni.
E conferma, come ha detto appena sbarcato a Bagh-
dad, di «continuare a sperare nel successo della mis-
sione». «Non è l'ultima possibilità per Baghdad, ve ne sa-
ranno altre», rincara accanto a lui Mohammed El Baradei.
Correggendo così le loro scettiche dichiarazioni della
vigilia, i capi degli ispettori Onu hanno cercato ieri di av-
viare con la migliore buona volontà la loro cruciale mis-
sione in Iraq.

In base ai risultati ottenuti nei prossimi due giorni,
Blix e El Baradei stileranno il rapporto da presentare al
Consiglio di Sicurezza il 14 febbraio: un giudizio negati-
vo sul grado di collaborazione dell'Iraq avrebbe come
conseguenza inevitabile un via libera all'uso della forza.
Anche il regime iracheno sembra acutamente cosciente

della posta in gioco in queste 48 ore. Poche ore prima
dell'arrivo dei direttori dell'Unmovic e dell'Aiea, Bagh-
dad ha consentito agli ispettori Onu di interrogare in
privato tre scienziati coinvolti nei programmi militari
iracheni, soddisfacendo così una delle principali richie-
ste degli esperti internazionali.

E ieri il quotidiano Babel, diretto dal figlio di Saddam
Uday e organo ufficiale del regime, ha usato toni molto
più concilianti del solito nei confronti delle verifiche: «L'Iraq
si attiverà per garantire pieno successo al lavoro
delle squadre di ispettori delle Nazioni Unite, per evita-
re il pericolo di una aggressione americana contro di noi
e contro l'intera regione», è scritto nell'editoriale di Ba-
bel. «Però è molto importante che i signori Blix e ElBaradei
diano prova di professionalità, e non cedano né alle
pressioni degli Stati Uniti né ai loro ricatti».

Alla base siciliana di Sigonella sono giunte nei giorni scorsi seimila bare e 100 mila sacchi neri per la custodia di cadaveri

Aviano, rafforzate le misure di sicurezza

Resta il livello di allerta «Bravo» ma i controlli sono sempre più rigidi

Il premier intensifica il lavoro diplomatico Berlusconi telefona a Bush: «Italia e Usa faranno di tutto per evitare l'opzione armata»

ROMA «E' necessario perseguire ogni possibile tentativo
per evitare un intervento militare». Deciso a non passa-
re per «falso» come lo dipingono i pacifisti, toccato dal-
l'appello del Papa, spazzato dal piano franco-tedesco
per disarmare Saddam e al centro di un durissimo scontro
con l'opposizione che lo accusa di voler dividere l'Europa
e di avere un atteggiamento subalterno rispetto
agli Stati Uniti, Silvio Berlusconi telefona a George Bush
e al termine del lungo colloquio assicura che Italia e
Usa faranno di tutto per evitare la guerra. Il comunica-
to che parte da palazzo Chigi poco dopo le 17 annuncia
che, in seguito al «persistente rifiuto» opposto da Sad-
dam Hussein alla «neutralizzazione» dei suoi arsenali
chimici e biologici di «distruzione di massa», Berlusconi
e Bush hanno «convenuto» sulla «necessità di perseguire
ogni possibile tentativo per evitare un intervento milita-
re». «Con questo obiettivo di difesa della pace e della si-
curezza, gli Stati Uniti e l'Italia» precisa la nota «intensi-
ficheranno i loro sforzi, rispettivamente, in seno al consi-
glio di sicurezza delle Nazioni Unite e nell'Unione Euro-
pea».

Dopo aver detto per giorni, e in perfetta sintonia con
Bush, che il tempo a disposizione di Saddam era ormai
scaduto, Berlusconi adesso assicura che nelle prossime
ore svilupperà su più fronti la sua attività diplomatica.
Il premier ci tiene a ribadire che il governo italiano «la-
vora per la pace». Fedele a questa parola d'ordine, Paolo
Bonaiuti si scaglia contro il centrosinistra, che alla Ca-
mera avrebbe detto «menzogne» sulla crisi in Iraq e sul
ruolo svolto da Berlusconi, assicura che il presidente del
consiglio sta facendo di tutto per far sì che l'Europa sia
unita e fa capire che l'Italia è impegnata in una vera e
propria «offensiva pacifista». «Berlusconi» scandisce Bo-
naiuti che del premier è portavoce «sta tutto il giorno al
telefono con i leader europei, sta lavorando solo per la
pace, per ricucire, per evitare spaccature nell'Unione Euro-
pea. Di fronte a tutto questo, l'Ulivo, a freddo, in Par-
lamento, gli ha lanciato quelle accuse...».

A sostenere che il Centrosinistra ha un atteggiamen-
to «falso e strumentale» ed è impegnato in una costan-
te opera di «discredito» nei confronti del premier, è an-
che il capogruppo dei senatori di Forza Italia, Renato
Schifani, che accusa D'Alema di aver deciso di attacca-
re Berlusconi in Parlamento «ancor prima» di sentire co-
sa il premier avrebbe detto. Il più arrabbiato è certame-
nte Beppe Pisanu. Il ministro dell'Interno ripete per
tre volte che Berlusconi è alla ricerca di ogni possibile in-
tesa per «evitare la guerra» e poi si scaglia con inaspetta-
ta foga contro l'Ulivo. «Berlusconi ha trovato massima
udienza ovunque, da Bush a Gheddafi, ma non ha avuto
il benché minimo ascolto dal Centrosinistra italiano.
Quando si trattò di combattere il macellaio dei Balcani
precisa Pisanu «sarebbe bastato il voto contrario della
sola Forza Italia per far cadere il governo D'Alema».

Gabriele Rizzardi

AVIANO L'attacco degli Stati
Uniti contro l'Iraq viene or-
mai dato per scontato e la
base Usa di Aviano, anche
se non sarà coinvolta diret-
tamente nelle operazioni
militari, mette in atto tutte
le precauzioni per preveni-
re eventuali ritorsioni terro-
ristiche. Lo stato di allerta
nella struttura militare ieri
è rimasto sul livello «Bra-
vo», secondo di una scala di
quattro (venne elevato a
«Charlie» durante la guerra
in Kosovo e a «Delta», mas-
simo livello, per poche ore
l'11 settembre 2001), anche
se, dall'esterno della base è
stato notato che è stato ac-
costato alla dizione «signifi-
cant», ovvero significativo,
più propendente al terzo li-
vello che non al secondo;
questo, naturalmente, sotto
il profilo del rischio di atten-
tati terroristici. Lo stesso li-
vello «Bravo» era stato man-
tenuto anche venerdì in oc-
casione della visita del mini-
stro della Difesa americano
Donald Rumsfeld e anche
quando una decina di mon-
golfieri provenienti dalla
Germania e dirette nel Tre-

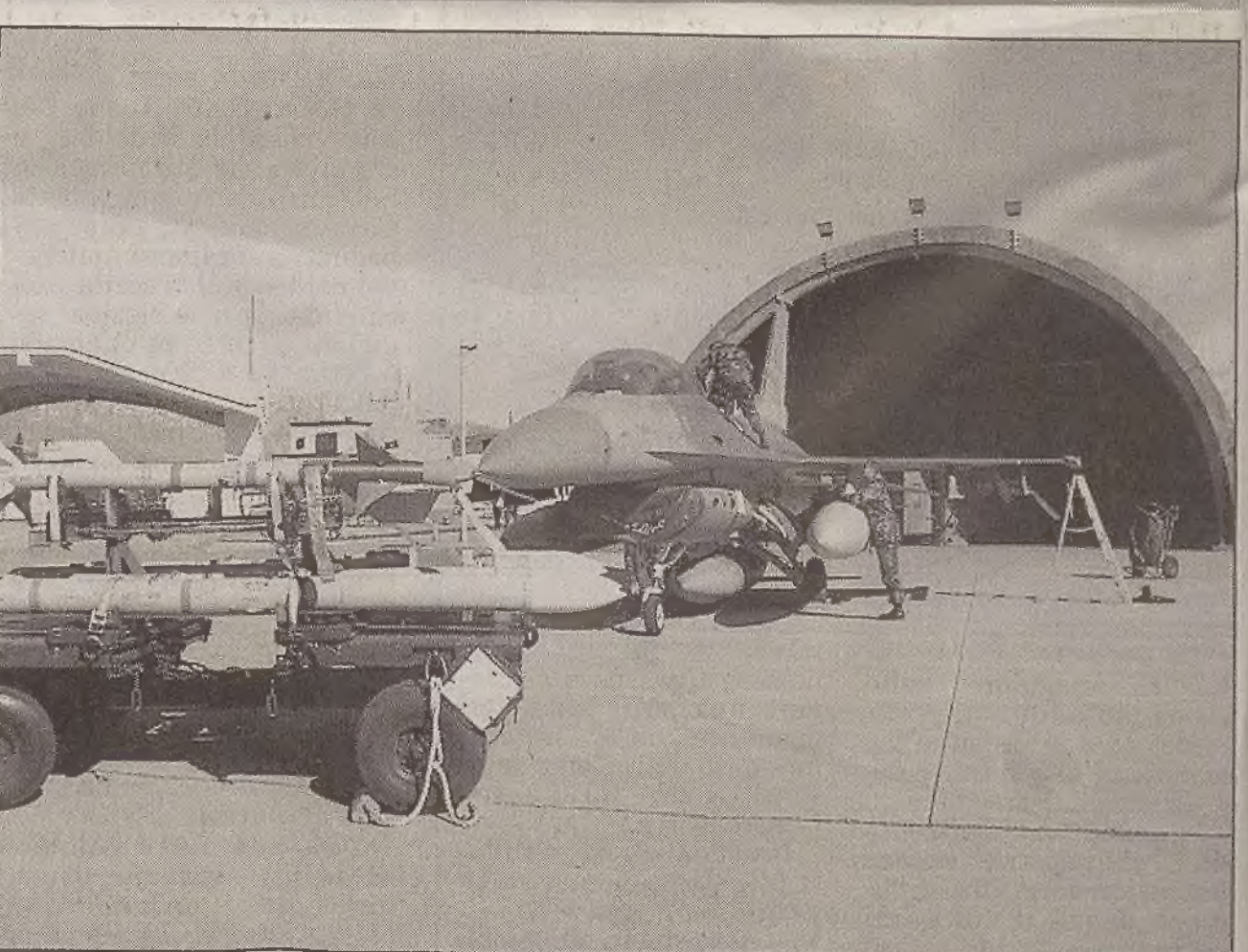
vigiano avevano sorvolato
(senza autorizzazione, ma
involontariamente) il pe-
rimetro dell'aeroporto.

Il comando del 31o Fi-
ghter Wing non ha ritenuto
evidentemente di seguire la
mossa già messa in atto
nell'altra base americana
in Italia, quella di Sigonella

SCARPE

Il tabloid britannico
«The Sun» punta i riflet-
tori sulle scarpe del pre-
sidente Usa, George W.
Bush, e del dittatore ira-
cheno, Saddam Hussein:
il giornale popolare pub-
blica un articolo di due
pagine sull'azienda arti-
gianale lombarda di Vi-
to Artioli, prediletta dai
due leader per le sue ele-
ganti calzature fatte a
mano. Bush e Saddam -
come già riferito da orga-
ni di stampa italiani - so-
no clienti di Artioli. Il
dittatore iracheno ha or-
dinato di recente 15 pa-
ia di scarpe alla bouti-
que lombarda.

che ieri ha elevato il grado
di allerta al terzo gradino.
Con oggi sono esattamente
due settimane che i contri-
lli all'esterno della base
Usa sono comunque diven-
tati più rigidi. Oltre ai mi-
litari dell'esercito italiano
che presidiano il perimetro
del «Pagliano e Gori» ormai
dall'11 settembre 2001
(compresi molti altri obiet-
ti sensibili, quali le aree 1 e
2, i dormitori dei militari
Usa, le postazioni radiotele-
visive, le sedi istituzionali e
il comando della 16.a Forza
Aerea Usa nel Sud Europa)
a fare la ronda attorno all'
aeroporto sono anche 40 uo-
mini tra carabinieri e agen-
ti di polizia rischierati ri-
spettivamente da Gorizia e
Padova su disposizione del
ministro dell'Interno. Fuo-
ri dalla base i circa 3500 mi-
litari americani e le loro fa-
miglie si muovono con di-
scrizione, così come suggeri-
to dal comando dopo l'attac-
co alle Torri gemelle, e solo
di giorno, mentre le consu-
ete uscite dei tempi passati
nei locali pubblici del circo-
dario, sono solo un ricordo.



Alla base Usa di Aviano sono state intensificate le misure di sicurezza.

Nell'aeroporto da diversi
giorni decollano e atterrano
aerei da trasporto Galaxy e
civili americani.

Seimila bare, intanto, e
100 mila sacchi neri specia-
li per la custodia di cadave-
ri sono stati trasferiti dagli
Usa a Sigonella (Catania),
nei primi giorni di febbraio.
Nella base, come detto, è
stato aumentato il livello di
allarme, è in vigore il proto-
collo «Charlie», penultimo

di una scala di allerta a
quattro gradi. Accadde lo
stesso nel '91, alla vigilia di
«Desert storm». Sigonella è
la più grande base aerea na-
vale degli Stati Uniti nel
Mediterraneo, con 40 co-
mandi con 5 mila uomini.

Ospita unità da combatti-
mento, uno squadrone eli-
cotteri ed uno aereo navale,
le sue strutture sono una
testa di ponte per il trasfe-
rimento di uomini ed armi da
gli Usa al Medio Oriente.

Enri Lisetto

LE BUGIE INGLESI

Si tratta di un caso di plagio grossolano. Il rapporto del
governo britannico sulla pericolosità dell'Iraq è stato
scoppiato da articoli pubblicati da riviste specializzate.
«Gli inglesi nel loro rapporto hanno copiato perfino i
miei errori di grammatica», afferma Ibrahim al-Ma-
rashi, un americano di origine irachena che lavora co-
me ricercatore in California presso l'Istituto per gli Stu-
di Internazionali per la non-proliferazione. Le fonti
dunque di quelle diciannove pagine intitolate «Iraq: le
infrastrutture per nascondere, imbrogliare e intimidire»
non sono i servizi segreti britannici, come sostiene-
va Tony Blair, bensì un ricercatore di ventinove anni
che nel settembre 2002 pubblicò un articolo nella Rivi-
sta per gli Affari Internazionali. Il governo di Londra
non nega. Venerdì ha dovuto ammettere che brani inte-
ri del rapporto sono stati tratti da questa fonte e da al-
tri tre articoli apparsi nella rivista «Jane's», specializzata
in questioni di intelligence. Due di questi articoli erano
stati pubblicati nell'estate del 1997 e uno nel novem-
bre del 2002. Non solo plagio, dunque, ma anche infor-
mazioni superate.

padre Fernando Franco, che
in un suo documento, del
quale dà notizia la Radio va-
ticana, scrive che «un inter-
vento armato in Iraq non è
giustificabile con la dottrina
della guerra preventiva, con-
cetto moralmente inidoneo,
e che apre la strada al

pericolo di una guerra sen-
za fine. Le conseguenze di
una tale azione sul Medio
Oriente sarebbero disastro-
se, in particolare perché ri-
schierebbe di estirpare i se-
mi del dialogo tra cristiani e
musulmani fino ad oggi pa-
zientemente seminati».

Mentre la diplomazia vaticana tesse la sua tela il Pontefice proclama ancora una volta la sua fede nella pace

Il Papa dopo Aziz vedrà anche Annan

CITTÀ DEL VATICANO Il Papa,
«medicante della pace», in-
contrerà il segretario ge-
nerale dell'Onu il 18 febbraio.
La notizia ha trovato ieri in-
formale conferma in Vatica-
no. L'udienza avverrà appen-
a 4 giorni dopo quella con
Tarek Aziz, la visita del qua-
le è attesa nella speranza
che, oltre al messaggio di
Saddam Hussein del quale
potrebbe essere portatore,
abbia da offrire a Giovanni
Paolo II qualche «strumento»
per allontanare la guerra.

La visita di Aziz, se da un
lato conferma l'impegno del-
la Santa Sede e del mondo

cattolico per allontanare il
pericolo di un conflitto, dall'
altro sembra dimostrare
che l'Iraq sta fortemente
tentando di giocare la carta
Vaticano: dopo aver fatto
trapelare disponibilità a ri-
cevere quello stesso Papa al
quale fu praticamente impedi-
to nel 2000 di recarsi in
pellegrinaggio ad Ur dei
Caldei, ora sembra fare lo
stesso nei confronti della
possibilità di ricevere un in-
viato papale. E non a caso si
fa il nome del cardinale Ro-
ger Etcheberry, in passato
incaricato di missioni di di-
plomazia parallela in situa-
zioni molto difficili per quel-
la ufficiale.

D'altro canto Giovanni Pa-
olo II continua a sostenere,
come scrive oggi L'Osserva-
tore romano, che «Non biso-
gna rassegnarsi. La guerra
non è inevitabile. Il grido ap-
passionato del «medicante
della pace» - prosegue il quo-
tidiano - torna a levarsi sul
vocio sinistro e minaccioso
dei «cori di guerra». Il suo
trepido appello alla speran-
za squarcia quella «cortina»
di cupo scaramento che sem-
bra aver avvolto i destini
del mondo. Proprio mentre
il «rumore» delle macchine
da guerra si fa più stridente
- si legge ancora nel giorna-

le vaticano - la voce dell'in-
stancabile «custode della pa-
ce» sale più limpida e alta.
E se le strategie belliche co-
minciano a dispiegarsi in
tutta la loro fredda disuma-
nità, il Papa non cessa di
esortare con insistenza i cri-
stiani e tutte le persone di
buona volontà a «moltiplica-
re gli sforzi» per contribuire
alla «causa della pace».

Un altro no alla guerra,
soprattutto tenendo conto
delle conseguenze che essa
potrebbe avere sul piano
umanitario e dei rapporti in-
terreligiosi, arriva dal segre-
tario per la giustizia sociale
della Compagnia di Gesù,

Il diciassettenne si è tolto la vita impiccandosi. Lei incinta temeva i genitori e il consultorio non ha avvertito la famiglia

Ragazzo suicida, accuse ai servizi sociali

La fidanzatina non voleva abortire. La madre del giovane: «Non li hanno ascoltati»

MILANO Un ragazzo di 17 anni si suicida, la fidanzatina di 15 incinta e due famiglie di estrutture che attaccano violentemente i servizi sociali che saranno denunciati perché ritenuti colpevoli di ciò che è accaduto.

La tragica storia arriva da Rivoli, vicino a Torino, e sembra una vicenda di altri tempi. Ma la vergogna di rimanere incinta a 15 anni e non avere la forza di dirlo ai propri genitori ha scatenato un inferno e la vita di Massimo, studente diciassettenne, si è bruciata in un istante.

Il ragazzo si è impiccato:

DROGA LIBERA

CREMONA È stata segnalata dalla polizia di Cremona come consumatrice di droga Rita Bernardini, presidente dei radicali italiani. Ieri, al termine di una manifestazione a favore della liberalizzazione delle droghe leggere, l'esponente politico ha consegnato 2 grammi di marijuana, contenuti in un involucro di cellophane, al capo della Digos cremonese, Alfredo Addato.

La consegna è avvenuta di fronte alla questura. Rita Bernardini ha voluto che nel verbale venisse specificato il fatto che deteneva la droga non per uso personale, ma per «spacciarla».

La Bernardini ha detto alla polizia di aver preso la marijuana «dal mercato criminale». In una conferenza stampa Ermano De Rosa, presidente dell'Associazione per l'iniziativa radicale di Cremona, ha presentato il dossier sui costi del proibizionismo sulle droghe.

La ricerca è stata dedicata alla memoria di Alessandro, un cremonese di 24 anni che si uccise il 27 gennaio 2002 perché trovato in possesso di 2,5 grammi di hashish. «Alessandro si è ucciso perché non ha retto alla vergogna, direttamente imputabile alla carenza delle leggi proibizioniste, criminali e criminogene, in vigore in Italia. Ma di casi così ce ne sono tantissimi in Italia», ha detto Rita Bernardini. «In Italia - ha aggiunto l'esponente radicale - 4.000 persone, soprattutto giovani, consumano droghe leggere. E quando si parla di consumo, ci si riferisce a momenti di allegria, party, feste, stadio. Nonostante le leggi italiane siano molto severe, i giovani non percepiscono di fare qualcosa contro la legge. E più le leggi diventano severe, più aumentano i consumi. Noi chiediamo di modificare la legislazione».

La causa del drammatico gesto è la gravidanza indesiderata della sua ragazza, Marta (il nome è di fantasia). Una gravidanza che i due giovani non volevano e per questo si erano rivolti circa un mese fa al consultorio familiare: punto nodale era la volontà assoluta della ragazza di non avvisare i genitori.

Ma per legge, quando si tratta di una minorenne, la famiglia deve essere informata. Marta si è sempre opposta e la situazione è degenerata, tant'è che la famiglia del giovane, che invece sapeva della gravidanza,

ha litigato furiosamente con le assistenti sociali perché non volevano far abortire la ragazza.

Il fidanzato non ha retto allo stress e si è ucciso lasciando così Marta e due famiglie nella più totale disperazione.

C'è chi sostiene che la morte di Massimo forse farà cambiare idea a Marta che deciderà di tenere il bambino. E le parole pronunciate ieri dal cardinale di Torino, Severino Poletto, suonano come un annuncio: «Di fronte a questo tragico gesto si tenga conto del bambino che sta per nascere perché anche lui ha diritto di vivere».

Il cardinal Poletto ha poi espresso ai genitori del ragazzo, ai genitori della ra-

gazza e alla stessa ragazza «solidarietà e sostegno non solo del vescovo, ma anche di tutta la comunità cristiana e soprattutto assicuro la preghiera perché il Signore li conforti in questo dolore e perché li illumini a fare le scelte più giuste in questo momento. La mia vicinanza - ha concluso - in questo senso è totale».

Ma saranno il Tribunale per i minorenni e i servizi sociali ora ad occuparsi della famiglia di Massimo, un aiuto quello di magistrati e operatori che ha più lo scopo di trovare una mediazione.

«È una tragedia che richiama tutti a riflettere», ha detto ieri don Gianni, parroco di Rivoli che lunedì officierà i funerali. Don Gianni conosce bene en-

trambe le famiglie e soprattutto conosce i nonni del ragazzo che, per anni è stato seguito da loro perché colpito da una grave forma di leucemia.

Ma l'accusa pesante ai servizi sociali continua incessante da parte della famiglia: «Non hanno gestito adeguatamente la vicenda. Non ci hanno ascoltato», racconta la mamma di Massimo che aveva raccolto le confidenze dei ragazzi.

Insomma, Marta aveva avuto fiducia in lei e non nei suoi genitori. Così la mamma di Massimo li aveva accompagnati più volte al consultorio e anche dal giudice tutelare per trovare una soluzione. Le assistenti sociali avevano tentato in ogni modo di convincere la ragazza a dirlo a suo padre

e a sua madre. Ma senza risultato.

«Per legge (la 194) se la minore vuole abortire è obbligatorio informare i genitori», spiega Luciano Rosso, direttore del consultorio dell'Asl, «in sostanza i familiari possono essere tenuti all'oscuro solo se ci sono gravi motivi. E in questo caso di gravi motivi non ce n'erano». Ma è proprio questo braccio di ferro tra i giovani che volevano l'aborto e la normativa che impone il consenso genitoriale, che avrebbe scatenato nel ragazzo rabbia, delusione, vergogna e senso di colpa. «Marta piangeva spesso», racconta la mamma del giovane, «era terrorizzata che i genitori lo venissero a sapere».

Roberta Rizzo

IN BREVE

Grave incidente: i due erano senza casco
Cortina, in bob con la ragazza
perde il controllo del mezzo:
vola e sbatte contro un muro

CORTINA D'AMPEZZO Un ventisettenne di Eraclea (Venezia) è in prognosi riservata all'ospedale di Belluno dopo essersi schiantato lungo la pista Mietres di Cortina con un bob monoposto sul quale aveva preso posto anche la fidanzata, rimasta ferita in modo non grave. D.B. stava scendendo su un bob (di quelli rossi con i freni) insieme alla sua ragazza quando, affrontando una curva del percorso, ha perso il controllo del mezzo ed è andato a sbattere sulla spalletta di una passerella. Un volo di due metri e un violentissimo impatto della testa contro il muretto sono costati al ragazzo, che era senza casco, un trauma cerebrale diffuso: ora è in prognosi riservata nella rianimazione. La ragazza di 26 anni, è invece ha subito un trauma alla colonna vertebrale. Anche lei era senza casco.

In manette il boss della 'ndrangheta Barbaro
Il pericoloso latitante era ricercato da 10 anni

REGGIO CALABRIA È stato assicurato alla giustizia uno dei più pericolosi latitanti della 'ndrangheta di Platì. Si tratta di Rocco Barbaro di 38 anni. Braccato dai carabinieri del Ros, l'uomo si è fatto ammanettare in località «Secoli». Barbaro era ricercato da quasi dieci anni per associazione mafiosa e traffico internazionale di armi e droga. Il latitante pare si trovasse in compagnia di un'altra persona che sarebbe stata arrestata per favoreggiamento personale. Il fratello maggiore del ricercato, Giuseppe, era finito in carcere lo scorso anno e nella circostanza gli investigatori della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria scoprirono, a Platì, una serie di cunicoli, utilizzati come vie di fuga e nascondigli, che dalla casa dei Barbaro portavano fino ad un torrente.

Dimenticano acceso il fornello della cucina
Madre e figlio asfissati dal gas a Pavia

PAVIA Tragedia del gas, provocata con tutta probabilità da una dimenticanza, a Miradolo Terme, nel Pavese. Una madre anziana e il figlio adulto sono morti asfissati nella loro abitazione. I carabinieri e i vigili del fuoco, che inizialmente non avevano scartato l'ipotesi del suicidio, hanno accertato nel pomeriggio che la disgrazia sarebbe stata provocata dal gas fuoriuscito da uno dei fornelli della cucina, lasciato sbandatamente aperto dalla donna. Le vittime sono una vedova pensionata di 66 anni e il figlio Francesco Renna di 38 anni, manovale in un mangimificio della zona. La madre e il figlio sono stati trovati senza vita nel loro appartamento venerdì sera poco prima di mezzanotte.

Due minorenni bulgare sono state arrestate a Roma. Gli inquirenti a caccia di tre complici probabilmente fuggiti all'estero

Baby-squillo, una sfruttava la più piccola

ROMA Toccava alla più grande delle due prostitute bimbine controllare gli affari dell'altra. Accertarsi che lavorasse e interpretare il doppio ruolo: schiava e aguzzina. Bulgare, una di 17, l'altra di 16 anni, quasi coetanee, ma la prima era arrivata in Italia già da qualche mese e sapeva come si «fa la vita». Erano state fermate già tre volte le due ragazze arrestate nella notte tra venerdì e sabato a Roma. Un gruppetto di tre prostitute bimbine, perché con loro c'era sempre un'amica della quale adesso si sono perse le tracce. Dal centro protetto scappa-

vano regolarmente, i tre interventi «civili» e l'opera degli assistenti sociali sono serviti a poco. Dopo la fuga tornavano a prostituirsi. Tutte le sere: dalle 18 alle 6 del mattino. I carabinieri della Stazione di Montespaccato, che hanno eseguito «l'operazione», coordinati dal comando Monteverde, raccontano che le due baby prostitute riuscivano a sommare anche trenta clienti ogni notte. E proprio la mattina di venerdì il pm del tribunale dei minori, Simonetta Matone, le aveva fatte cercare.

Sperava di convincerle a cambiare strada. Non sape-

va che l'arresto sarebbe stato eseguito la sera. Adesso sono accusate di associazione di stampo mafioso finalizzata alla prostituzione. Si cercano almeno tre complici, ma è probabile che siano già all'estero. Una banda dell'est con ramificazioni in Italia. Gli inquirenti pensano che le ragazze siano state reclutate in Bulgaria e accompagnate in auto.

A loro i militari sono arrivati attraverso le intercettazioni dei cellulari dati in «dotazione» dai magnaccia. Per mesi hanno ascoltato lo squallore degli incontri con i clienti. Le auto che si fermavano e un ripetersi sem-

pre identico di contrattazioni, tariffe e abusi. Poi la più grande che faceva i conti. «Perché - dicono - la piccola viveva in uno stato di subordinazione e soggezione». Le hanno sorprese nella stanza di un residence in via di valle Aurelia. Abitavano lì, dividevano il monovano con bagno, a due passi dalla strada dove tutte le sere si vendevano. Nel corso della perquisizione i militari hanno sequestrato diciemila e 500 euro in contanti, nascosti con cura, e i due telefoni cellulari che servivano anche per prendere contatti con i «clienti».

Valentina Errante

Il frammento del diametro di 10 metri cadde tra il IV e V secolo

All'Aquila il cratere da meteorite più grande e meglio conservato

PESCARA Un cratere unico al mondo per dimensioni e stato di conservazione, scoperto quasi per caso all'interno di un'area protetta: è quello individuato due anni fa in Abruzzo, sul monte Sirente, prodotto dall'impatto di un meteorite che, tra il IV e V secolo dopo Cristo, liberò energia 15 volte superiore a quella dell'ordigno sganciato su Hiroshima.

Quello che ormai dagli studiosi è chiamato il «Sirente Crater» - nel territorio del Comune di Secinaro (L'Aquila), a oltre 800 metri di quota - ospita un laghetto, in questo periodo dell'anno ghiacciato e circondato dalla neve: con un'asse maggiore di 140 metri e uno minore di 115 metri,

il cratere è il risultato dell'arrivo sulla terra, dal quadrante nord-ovest, in una zona pianeggiante lunga circa un chilometro e circondata da montagne, di

dell'Istituto di Astrofisica spaziale del Cnr. È molto raro che un oggetto così piccolo proveniente dallo spazio arrivi al suolo. Per di più, se si fosse schiantato contro la montagna non sarebbe rimasta traccia.

Nel resto del mondo, sono soltanto 150 i crateri prodotti da meteoriti staccatisi da asteroidi.

«Quelli osservabili e immediatamente percepibili dall'occhio umano, vale a dire di dimensioni contenute - ha aggiunto il direttore della Irps, Gian Gabriele Ori - sono però solo quattro. E questo nel parco del Sirente-Velino è l'unico i cui contorni siano così ben delineati».



Il cratere è stato creato da un meteorite di 10 metri.

un meteorite di circa 10 metri di diametro.

«Siamo stati fortunati - ha detto il presidente della SpaceGuard Foundation, Andrea Carusi, direttore

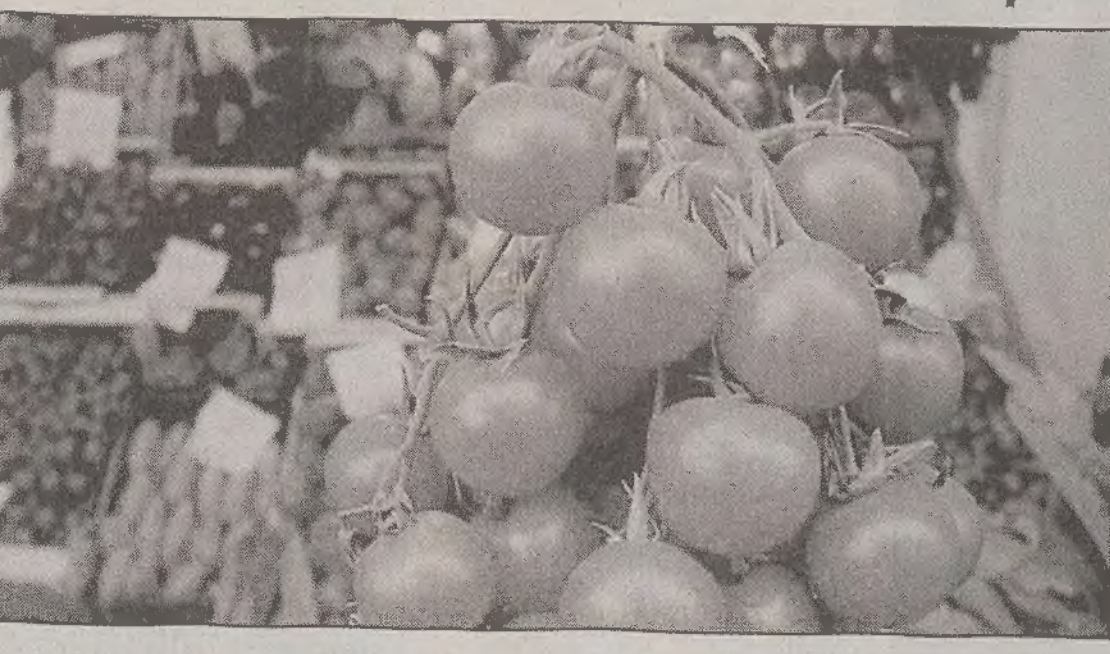
La Coldiretti: «La provenienza deve essere indicata sui tubetti». I consumatori: «Produzioni estere spacciate per nazionali»

Il pomodoro cinese «contamina» la pummarola

Il 20% delle conserve concentrate importato dall'Oriente

ROMA L'Italia è la patria del pomodoro, prodotto basilare della dieta mediterranea e insostituibile per il condimento di pasta e pizza. Eppure il 20% delle conserve di pomodoro confezionate in Italia contengono concentrato di pomodoro cinese. Lo denuncia Coldiretti sottolineando che a causa del maltempo quest'anno sono state importate 82.000 tonnellate di concentrato di pomodoro dalla Cina a fronte di una produzione nazionale ridottasi a 396.000 tonnellate.

Il pomodoro cinese di prima trasformazione - lamenta Coldiretti - viene mescolato con il prodotto italiano e quindi venduto in tutto il mondo come prodotto «made in Italy». Per questo - precisa la Coldiretti in una nota - è necessario che sia resa obbligatoria l'indicazione in etichetta dell'origine della materia prima agricola utilizzata nei trasformati di



pomodori, per impedire che sia sfruttata l'immagine delle zone tradizionali di coltivazione, ingannando così i consumatori e danneggiando gli imprenditori agricoli nazionali con la presenza sul mercato di prodotti a base di pomodoro o altre materie provenienti da migliaia di chilometri di distanza da quanto indicato in etichetta.

Nel panorama mondiale

della produzione del pomodoro la Cina cresce a grandi passi grazie alle notevoli estensioni delle superfici agricole e ai bassi costi di produzione.

La produzione cinese destinata all'esportazione - spiega la Coldiretti - interessa solo la cosiddetta prima trasformazione, con la produzione principalmente semilavorati quali i concentrati, essenzialmente

triplo e doppio concentrato destinati all'esportazione. In Italia - prosegue la Coldiretti - il pomodoro occupa un posto di rilievo nel complesso del Made in Italy agro-alimentare e in particolare il pomodoro coltivato per ottenere concentrati, pelati, polpe, cubettati, passate e succhi rappresenta un vanto per il mondo della produzione e della trasformazione. Il nostro

paese - conclude la Coldiretti - è infatti leader di questo settore, non soltanto in termini di quantità... (secondo produttore mondiale), quanto in termini di qualità, di tradizione, di immagine.

«Quanto denunciato dalla Coldiretti in tema di concentrato di pomodoro è assai grave. Utilizzare produzioni estere e spacciarle per produzioni nazionali significa ingannare i consumatori già vittime di frodi e inganni». Lo afferma l'Intesa dei consumatori a proposito della denuncia giunta da Coldiretti che il 20% delle conserve di pomodoro confezionate in Italia contengono concentrato di pomodoro cinese.

Per Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori, «si dovrà fare una seria investigazione su chi utilizza tali metodi, obbligandoli a specificare ciò nelle etichette, altrimenti le associazioni dei consumatori renderanno note le case produttrici invitando i cittadini al boicottaggio».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore: Francesco Carrara. Caporedattori: Roberto Altieri, Piero Trebidiani, Ivo Piericchi, Fulvio, Fabio Cecchi, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzini, Culturali (responsabile), Roberto Mezzana (responsabile), Renzo Simon, Carlo Muscatello, Graziella Pulcinella, Roberto Sabatini, Claudio Erni, Corrado Barbieri, Paola Bolla, Annalisa Boria, Giulio Garau, Rosa (responsabile), Maurizio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani (responsabile), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Gorizia, Roberto Covas (responsabile), Franco Femia (responsabile), Laura Bonari, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Gianni Enrico Tommaso Cichiani, Giovanni Azzano Camurati, Corrado Betti, Guido Cini, Maria Emilia Mela Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Rida di Meana, Fabio Taccaria, Adalberto Valcuvia.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T.: 0 mesi € 111, tre mesi € 315, sei mesi € 585, dodici mesi € 1170 (per i clienti abbonati a più di un numero). ESTERO: 1 anno € 135, sei mesi € 75, tre mesi € 45. Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia 120 - Croazia 120 - Ungheria 120
L'edizione dell'istituto viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.M.A.ZIONE S.p.A. - Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/672831, fax 040/366046, telex 326, uti - Finanziaria € 375.000 (est. € 375.000) - P.P.O. € 192.000 (est. € 192.000) - Finestre 1.1 a € 12.000 (Partenza € 6.500 - 9.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Iv).
La tiratura dell'8 febbraio 2003 è stata di 350 copie.
Certificato n. 4781 del 25.11.2002
PAOLO PALOSCHI

Il ministro ha parlato a Modena: «Non avremo pace fino a quando non prenderemo gli assassini di Biagi e D'Antona»

Pisanu: «Sicurezza priorità assoluta»

MODENA «La coscienza democratica del nostro paese non potrà avere pace fino a quando non avrà assicurato alla giustizia gli assassini dei professori D'Antona e Biagi». Lo ha detto il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu intervenendo alla convention di Forza Italia a Modena dedicata alla situazione della sicurezza e dell'ordine pubblico in Italia. Le priorità del ministero dell'Interno per il 2003 sono le seguenti: «Rafforzare il sistema nazionale di sicurezza e incrementare l'azione di con-

trasto alle diverse forme di criminalità, con particolare riferimento al terrorismo interno e internazionale». Tra le priorità anche quella di «potenziare gli uffici territoriali e sviluppare i rapporti di collaborazione con le autonomie locali; attuare con tempestività e efficacia la legge Bossi-Fini». Il ministro Pisanu ha riferito di aver consegnato nei giorni scorsi a Berlusconi, secondo una sua direttiva, queste indicazioni relative alle priorità del ministero per l'anno in corso.



Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu.

dm
Società internazionale presente in EUROPA con oltre 1.100 punti vendita ricerca:
Locali
Commerci - negozi
con metratura dai 200 ai 300 mq.
In posizione di elevato passaggio pedonale (centro storico/quartieri periferici), vie commerciali.
Valutate acquisizioni di attività commerciali esistenti in linea con i nostri parametri di ricerca.
Si assicura massima discrezione.
Inviare Vs. proposte a:
DM ITALIA SRL - via Piero Bon, 40 - 35010 Limena (Pd)
Tel. 049.8849511 - Fax 049.8849501

Svolta nelle indagini per l'assassinio di Renato Mascarin. Per l'indiziato ora può scattare l'aggravante della premeditazione. Il giallo della targa alterata

Trovata l'arma che ha ucciso l'operaio di Azzano

E' un coltellaccio che i carabinieri hanno rinvenuto in un ripostiglio della casa del giovane sospettato

PORDENONE Trovata l'arma del delitto di Azzano, il coltello da cucina con cui, all'alba di giovedì, Renato Mascarin è stato ferito a morte. La regina delle prove, l'elemento oggettivo su cui ogni investigatore sogna di mettere le mani era nascosto in cantina. La cantina della palazzina di Tiezzo dove Alex Mucignat vive con la madre. Nello scantinato non c'era solo il coltello. Assieme all'arma del delitto, ficcati in un sacchetto nero della spazzatura, i carabinieri hanno rinvenuto anche un paio di scarpe, un passamontagna, un paio di pantaloni. Capi d'abbigliamento che, si è saputo con certezza, appartengono ad Alex. Gli stessi che il giovane indossava al momento dell'agguato mortale al suo «rivale».

Il sacchetto con tutto il suo contenuto è stato affidato alla sezione scientifica dei carabinieri. Oltre all'arma del delitto - un coltello da cucina con una lama lunga una ventina di centimetri e il manico avvolto da nastro adesivo giallino - l'attenzione degli investigatori è puntata sulle scarpe e sugli abiti. Questi, infatti, potrebbero fornire ulteriori prove contro il giovane indagato per omicidio. Gli abiti potrebbero fornire eventuali tracce del sangue appartenente a Renato Mascarin; il terriccio sulle scarpe sarà, invece, confrontato con il campione di terra prelevato ieri dal luogo del delitto. Se ci sarà corrispondenza, ci si troverà di fronte a un caso non solo risolto, ma blindato.

Al momento, un punto ancora tutto da chiarire è piuttosto un altro: chi ha messo il sacchetto in cantina e quando? Al riguardo, i carabinieri del Nucleo operativo provinciale di Pordenone e della stazione di Azzano Decimo non si sibilano di un millimetro.



Inquirenti nel giardino della casa della vittima. È lì che l'uomo è stato trovato cadavere.

In base ai fatti, di certo si sa che Alex Mucignat è stato prelevato dalla propria casa di Tiezzo già nel pomeriggio di giovedì e che l'appartamento e la cantina sono stati perquisiti poco dopo, mentre il giovane era ancora sotto interrogatorio. Se quella volta l'ispezione non aveva dato esito, è anche vero che, dal momento in cui Alex Mucignat ha varcato la soglia della caserma, in casa propria non ci ha più rimesso piede. Allora, come ci è arrivato, quel sacchetto, in cantina? Ragionando sul filo delle ipotesi, le strade sono due: o ce l'ha messo un familiare, op-

pure un complice estraneo alla cerchia dei parenti. Risposta che, al momento, gli inquirenti non intendono di fornire.

Altra domanda: come mai i carabinieri sono tornati a perquisire l'appartamento di Tiezzo, oltretutto mai posto sotto sequestro? In questo caso, una mezza risposta sembra esserci. L'ispezione, da quanto si è capito, è stata conseguenza di tutta una serie di elementi acquisiti nelle ultime ore d'indagine. Non ultimo, parrebbe, il comportamento della madre di Alex Mucignat di fronte alle domande degli inquirenti.

Il caso sembra dunque chiuso. Anzi, ci sarebbe anche l'ombra della premeditazione. Almeno così sembra, dopo il ritrovamento dell'arma del delitto spuntata, quasi a sorpresa, dal sacchetto nero della spazzatura. Decisa, come detto, la seconda perquisizione che, effettuata alla presenza del padre di Alex, era stata suggerita da tutta una serie di elementi acquisiti proprio attraverso gli interrogatori di familiari e amici dell'indagato, nonché dalla necessità di ulteriori accertamenti tecnici.

Al momento, il coltellaccio non sembra provenire dalla

cucina della signora Daniela. Cassetti e credenze erano stati passati al setaccio dagli uomini dell'Arma ancora giovedì pomeriggio: dai servizi in uso alla padrona di casa, compreso un ceppo fornito di coltelli di diverse dimensioni, non mancava alcun pezzo. A questo punto, è probabile che l'utensile sia stato acquistato dallo stesso Alex. Così come che sua sia stata l'idea di avvolgere il manico con del nastro adesivo. Se così fosse, significa che il giovane ex obiettore ha agito in base a un piano ben preciso, elaborato da una mente che aveva ormai rimescolato ogni confine tra bene e male.

Ad avvalorare questa ipotesi ci sarebbe un altro particolare: la targa della sua Peugeot 106, veicolo posto sotto sequestro sin da giovedì. La targa è del tipo vecchio, con la sigla della provincia e i sei numeri neri su fondo bianco. Non serve appiccicarci il naso, per notare che ha qualcosa che non quadra: la lettera P della sigla PN è stata modificata e sembra una R, mentre un 3 è diventato un 8. Sembra improbabile che si tratti d'altro, se non di una mano intervenuta apposta per confondere le idee a sguardi inopportuni. Gli stessi, presumibilmente, che proprio all'alba di giovedì a Fagnola avrebbero notato, sagoma confusa dal buio e dalla lontananza, una macchina allontanarsi a fari spenti. Era Alex?

Se le risposte - a cominciare dalla provenienza del coltello, sino alla targa alterata - dovessero confermare le responsabilità sin qui ipotizzate, la posizione di Alex Mucignat si farebbe ancora più difficile e grave. All'accusa di omicidio volontario andrebbe, infatti, a sommarsi l'aggravante della premeditazione.

Manuela Boschian

L'incidente a Feletto Umberto. Il piccolo ha una gamba fratturata. Caccia a una Golf

Auto pirata falcia un bimbo

TAVAGNACCO Un'auto pirata ha investito un bambino a Feletto Umberto e ha fatto perdere le sue tracce. Gli agenti municipali di Tavagnacco stanno infatti cercando di rintracciare il guidatore della vettura che ha investito, davanti alle scuole elementari di Feletto, un alunno di 8 anni, provocandogli la frattura della gamba destra. Il ragazzino è stato ricoverato all'ospedale di Udine. Sul luogo dell'incidente (è avvenuto intorno alle 13), si trovavano in quel momento un ausiliario del traffico e decine di bambini e di genitori, che hanno visto l'intera dinamica e hanno fornito poi alcuni importanti elementi agli agenti municipali.

In base a queste testimonianze, le ricerche si stanno concentrando su una vettura Golf di colore nero, nuovo modello, di cui sarebbero stati annotati anche alcuni numeri di targa.

Al suono della campanella i ragazzi, come ogni giorno, si precipitano all'uscita, dove li attendono i genitori e un volontario impegnato a garantire l'attraversamento.

to della strada in sicurezza. Quest'ultimo si era appena posizionato al centro dell'arteria, nell'intento di consentire ai ragazzi il passaggio sulle strisce pedonali.

Tutto poi è avvenuto in pochi secondi. Un'automobile è sopraggiunta alle spalle dell'ausiliario del traffico, seminando il panico tra i genitori e i bambini che in-

L'auto, nella sua corsa, deve aver urtato il bambino, che è finito a terra. Molto probabilmente, dopo essersi accorto della gravità della situazione, il conducente si è dileguato senza fermarsi a prestare soccorso.

L'incidente è accaduto sotto gli occhi della madre del piccolo che intanto lo stava aspettando dalla parte opposta della strada. Immediatamente è scattato l'allarme. Sul posto è intervenuta prima l'automedica del 118, che ha prestato i primi soccorsi al ferito, e subito dopo un'ambulanza, con la quale il piccolo è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Udine. All'incidente hanno assistito numerose persone, che in seguito hanno prestato la loro testimonianza agli agenti municipali intervenuti per gli accertamenti. Le indagini ora proseguono a ritmo serrato; gli inquirenti auspicano comunque che l'investitore si costituisca alle autorità competenti.

Mirco Mastroiosa



Caccia al pirata che ha investito il bambino.

tanto si prestavano a raggiungere il marciapiede opposto. Secondo i testimoni, la Golf viaggiava a una velocità elevata, in relazione al fatto che si trovava nei pressi di un attraversamento pedonale, di una scuola e di tante persone.

monianza agli agenti municipali intervenuti per gli accertamenti. Le indagini ora proseguono a ritmo serrato; gli inquirenti auspicano comunque che l'investitore si costituisca alle autorità competenti.

Manuela Boschian



Una delle tante copie della Natività del Caravaggio.

L'opera era stata rubata 34 anni fa da due balordi e poi ceduta a una cosca che l'aveva sepolta assieme a 5 chili di cocaina e alcuni milioni di dollari

La Natività del Caravaggio «appartiene» alla mafia

Un pentito ha ricostruito le vicissitudini del capolavoro. Il boss Alberti non vuole svelare il nascondiglio

PALERMO La Natività di Caravaggio, rubata dall'oratorio di San Lorenzo 34 anni fa da due balordi, è finita nel «tesoro» della cosca di Porta Nuova. La tela è sotterrata da qualche parte, con 5 chili di cocaina e alcuni milioni di dollari. È arbitrario dare una valutazione della Natività, Vittorio Sgarbi tre anni fa, la quotò 200 miliardi. Un pentito ha ricostruito le vicissitudini della tela, dopo il furto, e il suo racconto si è incrociato con le convinzioni dei carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale, diretto dal generale Ugo Zottin, successore del mitico Giuseppe Conforti.

Tutto comincia con la trasmissione su Rai2 «I tesori nascosti d'Italia». Due balordi apprendono che nell'oratorio di San Lorenzo c'è un Caravaggio e alcuni giorni dopo la trasmissione, nella notte tra il 17 e il 18 ottobre del 1969, con un traliccio «Ape» e un bisturi, sotto una fitta pioggia lo vanno a prelevare, dopo avere forzato l'ingresso dell'oratorio. Ma finiscono subito tra le braccia della mafia, perché portano la tela a casa di uno dei due, che ospita

QUATTRO PROPOSTE DI LEGGE

Tempi meno lunghi per il divorzio: la Camera ci prova

ROMA Sarà più facile dirsi addio dopo il fallimento di un matrimonio. L'obiettivo di quattro proposte di legge presentate da esponenti di maggioranza e di opposizione che la commissione Giustizia della Camera esaminerà dal prossimo martedì è quello di rendere più snelle le procedure che portano a sciogliere un'unione e ad anticipare anche il momento della separazione dei beni. Elena Montecchi (Ds) propone di tagliare drasticamente i tempi portando da tre a un anno il periodo che deve trascorrere dalla separazione alla domanda di divorzio e prevede tempi ridotti anche per l'aspetto economico: la separazione dei beni scatterà sin dalla prima udienza, al momento in

cui il presidente del tribunale autorizza i coniugi a vivere separati, e non più quando la sentenza di separazione è passata in giudicato.

Quando i due coniugi sono d'accordo nel considerare finita la loro unione, la proposta del dissenso Franco Grillini prevede di abolire del tutto la procedura della separazione personale: la richiesta di scioglimento potrebbe essere direttamente proposta perché il periodo di separazione è del tutto inutile. Tempi strettissimi anche se l'istanza è avanzata solo dalla moglie o solo dal marito: la richiesta di divorzio potrebbe scattare dopo due soli mesi dalla data di comparizione dei coniugi dinanzi al tribunale nella procedura di separazione (giudiziale o consensuale).

Per Lino Lisi e Ugo Alboni di An invece i tre anni di tetto coniugale diviso debbono rimanere ma anche la loro è una proposta «tagliatempo»: abolisce l'attesa del passaggio in giudicato della sentenza di separazione che oggi è necessaria per chiedere il divorzio.

I socialisti dello Sdi trattano una ipotesi di «divorzio-lampo» quando i coniugi presentano insieme una domanda di scioglimento nella quale abbiano indicato con precisione i punti d'accordo per i figli e l'aspetto economico. Il tribunale potrebbe in questo caso «decidere con sentenza» una volta verificato che l'unione «materiale e spirituale non può essere mantenuta o ricostruita».

Nel posto indicato le ricerche sono state vane. Tra le contromisure prese dopo il pentimento di La Piana, la mafia ha incluso lo spostamento del «tesoro».

Ma prima di finire sottoterra la Natività era stata messa in vendita per tre volte da Gerlando Alberti. La prima subito dopo il furto, venne offerta a un collezionista svizzero, la seconda, nel 1974, ad antiquari torinesi. Nel '79 Boris Giuliano fu a un passo dal recupero della tela. Giunto alla conclusione che il Caravaggio era nelle mani della cosca di Porta Nuova, infilò un suo uomo che manovrò in modo da ricevere un invito da Alberti: «ti interessa un Caravaggio?». Ma proprio allora Giuliano, capo della squadra mobile, fu ucciso.

Ci sono speranze di recuperare la Natività? Il tenente colonnello Ferdinando Musella, cacciatore di tesori d'arte rubati, e che insieme al generale Roberto Conforti ha perso il sonno dietro questo caso, è ottimista e prevede che «alla fine il Caravaggio salterà fuori, per 30 anni non sono riusciti a venderlo, è ora che questa storia si concluda».

r. f.

I dati contenuti nell'Annuario pontificio 2003 consegnato ieri al Papa. Battesimi in aumento tranne che in Europa

Nel mondo un miliardo di cattolici

ROMA Nel 2001 i cattolici nel mondo sono arrivati ad essere un miliardo e 61 milioni, con 4.270.069 persone impegnate nell'attività pastorale. Tra loro i sacerdoti sono 405.067, con una diminuzione di 111 unità rispetto all'anno precedente, ma sono aumentati i candidati al sacerdozio, passati dai 110.583 del 2000 ai 112.244 del 2001. Anche qui con differenze, perché mentre in Asia, in Africa e in America «gli incrementi sono significativi», in Europa e in Oceania si registrano «flessioni».

Sono alcune delle cifre contenute nell'Annuario pontificio 2003, la prima copia del

quale è stata presentata ieri al Papa. Dai dati forniti, risulta che durante il 2002 il Vaticano avendo stabilito relazioni diplomatiche con Timor Est e con il Qatar, ha portato a 176 il numero degli Stati con i quali la Santa Sede intrattiene rapporti. Utilizzando i risultati delle rilevazioni statistiche rela-

tive al 2001 risulta poi che il numero di fedeli battezzati è venuto accrescendo a livello planetario passando da 757 milioni nel 1978 a 1.061 milioni nel 2001. La dinamica di tale incremento è risultata assai diversa da continente a continente: mentre infatti in Africa si è registrato un aumento del 148% dei

fedeli, all'estremo opposto, in Europa si è manifestata una situazione di pratica stabilità; da registrare sono anche i cospicui incrementi che si rilevano in Asia, in America e in Oceania».

Le persone impegnate nell'attività pastorale sono 4.270.069, così distribuite: 4.649 vescovi, 405.067 sacerdoti (dei quali 266.448 diaconi), 29.204 diaconi permanenti, 54.970 religiosi professi non sacerdoti, 792.317 religiose professe, 31.512 membri di istituti secolari, 139.078 missionari laici e 2.813.252 catechisti. Alle religiose di vita attiva si aggiungono 51.973 monache professse di vita contemplativa.

ECOLOGIA

TORINO Auto e moto ferme oggi a Torino dalle 10 alle 19 per la domenica ecologica per la pace. L'area chiusa al traffico riguarda il centro città, tra corso Vittorio Emanuele, corso Casale e Moncalieri e il ponte Umberto I. I residenti nella zona del blocco potranno entrare e uscire fino alle 14. Per i trasgressori sanzioni da 65,60 euro.

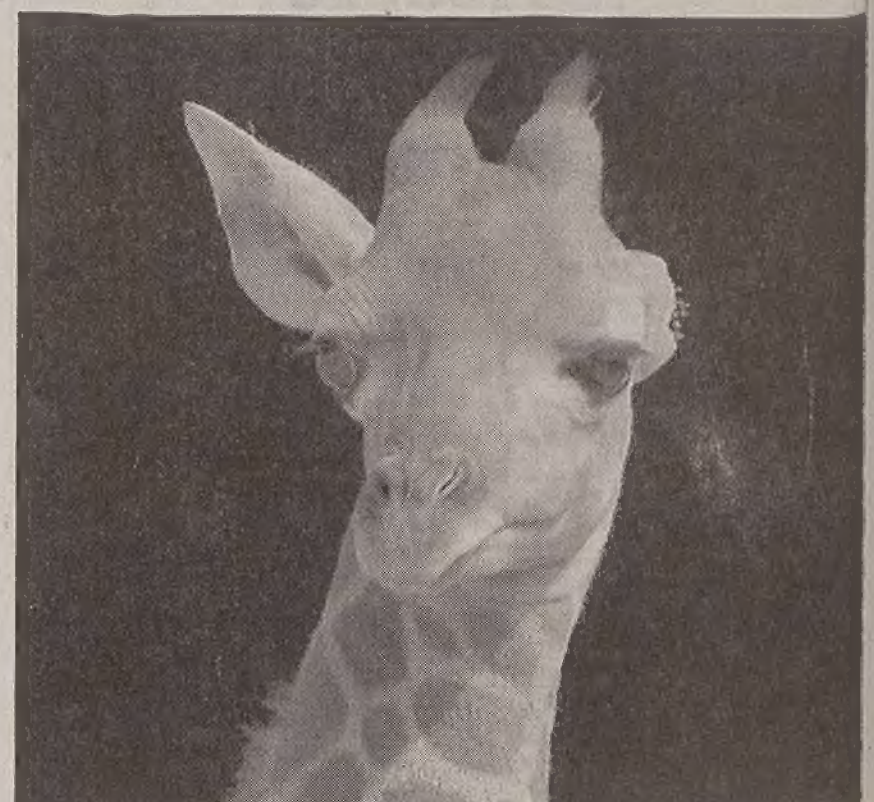
Bergamo, latte artificiale per un «cucciolo» di giraffa

BERGAMO È appena nato e già misura 1,75, per un peso di 58 chili. È Siro, un piccolo di giraffa venuto alla luce nel parco faunistico Le Cornelle di Valbrembo, a otto chilometri da Bergamo.

Già dopo un paio d'ore si reggeva sulle zampe traballanti e da subito ha imparato a prendere il latte dal biberon. Il monitoraggio mediante telecamere a circuito chiuso ha infatti permesso di sapere che la mamma Marilù, nata sette anni fa nel parco e al suo secondo parto, non aveva latte a sufficienza. Si è reso così ne-

cessario l'allattamento artificiale: quattro pasti giornalieri per 5-8 litri al giorno, che andranno aumentando fino a 9 litri. Un allattamento con biberon che durerà fino agli 11 mesi.

Siro vive insieme alla sorellastra Sify, che lo sta introducendo nel gruppo. Si tratta del primo caso di piccolo di giraffa nato in uno zoo italiano che viene cresciuto con latte artificiale. La notizia sarà accolta con piacere dagli animalisti italiani e dalle associazioni che si battono per il rispetto degli animali.



Siro pesa 58 chili e si regge già sulle sue zampe.

I passeggeri ormai senza aria e con la luce interrotta a un certo punto hanno anche sfondato i finestrini del convoglio

Eurostar bloccato, «incubo» a Londra

Il convoglio diretto a Parigi fermo cinque ore su un ponte per un guasto

Un pappagallo più preciso del meteorologo

LONDRA È un pappagallo il meteorologo più affidabile della Gran Bretagna. Perlo meno ne è convinta una delle sedi regionali della Bbc, che ha deciso d'invitare il pennuto, originario del Congo, per un bollettino quotidiano. Tutto è cominciato, scrive il tabloid «Daily Express», quando il proprietario del pappagallo, Pete Stockton, si è accorto che Nico ogni mattina gracchiava la previsione giusta pur non avendo mai visto un fiocco di neve fino a due anni prima, quando è arrivato a Castelford, nel West Yorkshire. Dopo una segnalazione del proprietario, l'emittente ha deciso d'invitare il pennuto a fare le previsioni del tempo in tv, provocando lo scontro del meteorologo ufficiale dello Yorkshire e del Lincolnshire, Paul Hudson, che al ritorno dalle sue vacanze ha scoperto che un pappagallo era più preciso di lui.

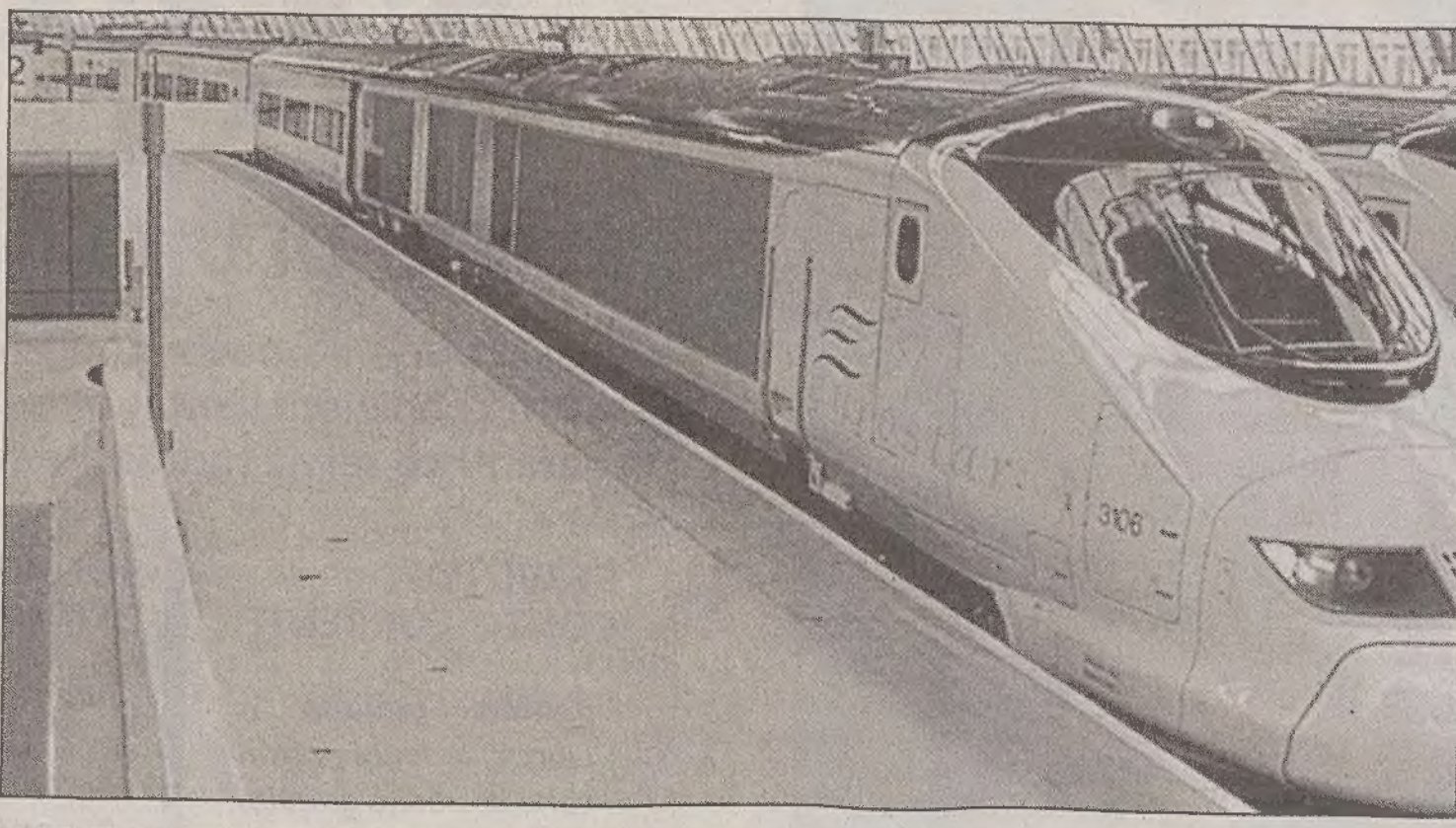
E dell'intelligenza e consapevolezza degli animali si parlerà nel corso della puntata de «Il pianeta delle meraviglie» in onda oggi alle 9.30 su Raitre. Gli animali sono intelligenti? Fra quelli più dotati ci sono gli scimpanzé e i delfini. Vuol dire che tutti gli altri animali sono meno intelligenti? «Il pianeta delle meraviglie», provocatoriamente, ha scelto di partire dalle galline, che stupide non sono come del resto molti altri pennuti come i fringuelli delle Galapagos e i piccioni. Nello spazio dedicato ai «diritti degli animali» Lucia Colò pone l'attenzione sulle tragiche condizioni di vita degli animali d'allevamento.

LONDRA Oltre cinque ore prigionieri su un treno Eurostar che, partito da Londra per Parigi, è rimasto bloccato su un ponte a causa di un'avarìa a pochi chilometri dalla capitale britannica: per i circa 600 passeggeri il viaggio si è trasformato in incubo nell'arco di pochi minuti.

Partito venerdì dalla stazione londinese di Waterloo, l'Eurostar delle 17.15 si è fermato 10 minuti più tardi, alle porte di Londra, su un ponte alto 17 metri. Il guasto è stato provocato dalla rottura di un tubo dell'aria del sistema frenante: i meccanici della società Eurostar non sono riusciti a individuare le cause della rottura del tubo, ma certo è che l'avarìa ha inflitto un duro colpo all'immagine del servizio ad alta velocità che collega le capitali in poco più di due ore.

Poco dopo l'avarìa, l'impianto elettrico del treno ha smesso di funzionare lasciando i passeggeri senza luce e soprattutto senza aria condizionata. Esasperati dall'attesa, alcuni di loro, ha riferito un portavoce della polizia di Londra, hanno perfino rotto vari finestrini per permettere l'aerazione delle carrozze.

«Le porte interne erano bloccate; poi tutte le luci sul treno si sono spente. Nel bar non c'era rimasto più niente e tutti cominciavano a innervosirsi», ha raccontato un passeggero. A quel punto alcuni passeggeri hanno spalancato le porte del convoglio attraverso le aperture d'emergenza, ma il personale di bordo le ha fatte chiudere, bloccandole, dicendo che il treno sarebbe stato rimorchiato in stazione di lì a breve. «Siamo rimasti seduti per altre due ore - ha proseguito il passeggero - e poi abbiamo cominciato a rompere i finestrini (sull'Eurostar sono sigillati, ndr). A causa della posizione del treno era difficile non solo evacuare i passeggeri ma anche cercare di riparare il guasto. Dopo oltre cinque ore, alle 22.30 ora locale, il convoglio è stato rimorchiato nella stazione di Waterloo.



Scene di panico ma anche di «ammutinamento» a bordo dell'Eurostar bloccato per cinque ore sul ponte. Contro le disposizioni del personale di bordo, i passeggeri hanno anche infranto i finestrini, ermeticamente chiusi, delle carrozze per fare entrare aria. Alla fine dell'avventura rimborso del biglietto e nuovo viaggio gratuito.

A una settimana dall'esplosione del Columbia prosegue la ricerca dei frammenti. Un'altra navicella riuscì a rientrare

Shuttle, un precedente sull'Atlantis

WASHINGTON A una settimana dalla tragedia dello Shuttle Columbia, la Nasa ha ricordato sabato i sette astronauti della navetta disintegrata al rientro nell'atmosfera: minuti di silenzio e cerimonie commemorative, nell'istante esatto in cui giorni prima doveva avvenire l'atterraggio, le 9.16 al Kennedy Space Center di Cape Canaveral in Florida, le 15.16 in Italia.

L'esplorazione dello spazio «vale il rischio della vita» ha detto Roy Bridge, uno dei capi della Nasa alla Base aerea di Barksdale, Louisiana, dove i tecnici provano a montare il puzzle dei frammenti dello Shuttle che vengono ritrovati. Le indagini sulla disintegrazione della navetta proseguono, senza che sia ancora emersa una pista certa. E vanno avanti la ricerca e il recupero dei detriti, caduti su una lunga fascia del Sud degli Stati. La foto dell'Aviazione



Le ricerche di frammenti continuano con ausili elettronici.

militare, presa sopra il New Mexico, pochi istanti prima che il Columbia si disintegrasse, non ha fornito le informazioni auspicate: Ron Dittmore, responsabile del programma dei voli Shuttle, ammette che «non ci si vede molto». S'intravede un'anomalia sull'ala sinistra, come

se un pezzo fosse saltato, e un vortice (o pennacchio) dietro l'ala sinistra. Ma che cosa l'una e l'altro significhino non è chiaro. L'analisi della foto si combina con quella di un pezzo d'ala ritrovato nei pressi di Fort Worth: è uno degli elementi del Columbia caduto più a Est

finora recuperato, il che fa pensare che sia uno dei primi staccatosi: lungo oltre 60 cm, il pezzo potrebbe provenire sia dall'ala destra che sinistra. Resta tuttora incerto se l'incidente al decollo, quando un pezzo di materiale isolante, staccatosi dal serbatoio principale, urtò la parte inferiore dell'ala sinistra, o il portello del vano del carrello, danneggiando piastrelle dello scudo termico, sia stato tale da condannare la navetta. Si è appreso che anche Atlantis, un altro Shuttle, ebbe un problema analogo in una delle sue ultime missioni: la Nasa modificò in corso di volo la procedura di rientro, perché temeva che alcune piastrelle dello scudo termico fossero state danneggiate al decollo. I responsabili della missione Columbia non fecero nulla del genere: hanno anzi sempre sostenuto che, anche se si fossero resi conto di un serio danno, non avrebbero potuto fare nulla.

KASHMIR CONTESO

New Delhi accusa il vicino di filoterrorismo

Espulsioni reciproche di diplomatici: ferri corti tra India e Pakistan

NEW DELHI L'India è tornata ieri ad accusare il Pakistan di dare copertura ai terroristi e ha espulso dal territorio l'incaricato d'affari pachistano Jali Abbas Jilani: avrebbe finanziato separatisti del Kashmir che si battono per l'indipendenza della loro terra.

A Jilani e altri quattro membri del suo staff sono state concesse 48 ore per lasciare il Paese. Islamabad ha risposto a tamburo battente, ordinando poche ore dopo l'espulsione dell'incaricato d'affari indiano a Islamabad e altri quattro impiegati. Gli incaricati d'affari sono i più alti esponenti dei due Paesi dopo l'espulsione incrociata dei due ambasciatori all'indomani dell'attentato contro il Parlamento di New Delhi del dicembre 2001 orchestrato, per le accuse indiane, direttamente da Islamabad. Poco dopo l'annuncio delle nuove espulsioni, il partito indiano di governo Bharatiya Janata (Bjp) ha sollecitato gli Stati Uniti a dichiarare il Pakistan Stato «terrorista» e sospendere gli aiuti economici. «Invece dell'Iraq gli Stati Uniti dovrebbero attaccare il Pakistan per il sostegno al terrorismo internazionale».

Islamabad ha definito la decisione di New Delhi come atto di «terrorismo diplomatico». La nuova fiammata della crisi indo-pachistana è scoppiata dopo l'arresto, tre giorni fa a New Delhi, di due militanti del movimento Hurriyat che si batte per il distacco del Kashmir dall'India. Per gli 007 indiani, Jilani avrebbe dato ai militanti

arrestati 300 mila rupie (poco più di 6 mila euro) destinati ai secessionisti.

Le espulsioni di ieri seguono quelle, incrociate, a gennaio, di quattro diplomatici indiani e altrettanti pachistani. Allora l'incaricato d'affari indiano Sudhir Vyas si era dichiarato vittima di autentiche persecuzioni da parte dei servizi pachistani. L'espulsione di Jilani è stata decisa dopo lo storico viaggio

a Mosca del leader pachistano Pervez Musharraf che ha sollecitato l'iniziativa della Russia, storicamente vicina all'India, per la promozione del dialogo tra i due Paesi sul Kashmir. Il presidente russo Putin, che già aveva tentato nel 2002 in Kazakistan di portare al dialogo Musharraf e il premier indiano Atal Behari Vajpayee, aveva riconosciuto a Mosca l'impegno del Pakistan nell'anti terrorismo.

Divisi da rivalità storiche per il controllo del Kashmir, abitato in prevalenza da musulmani, India e Pakistan sono arrivate all'orlo di una nuova guerra dopo l'attentato del dicembre 2001. I timori di un nuovo conflitto sono diventati più forti nel 2002 con la mobilitazione di truppe sui due lati del confine, con uno spostamento di circa un milione di uomini sul versante indiano, per quanto riferito da esperti. C'è stata poi una parziale smobilitazione, ma la tensione resta alta. I due Paesi si sono dotati negli ultimi anni di armi nucleari e sono impegnati in una gara per raggiungere la superiorità sull'altro.



Il Presidente Musharraf

A Bogotá lo scoppio e il successivo incendio hanno distrutto un intero palazzo: 165 feriti e scene come nelle Torri Gemelle

Colombia, autobomba fa oltre 30 morti

Attentato attribuito ai guerriglieri Farc contro un esclusivo club della capitale

SEPARATISMO

Paesi baschi, assassinato capo della polizia municipale

MADRID Joseba Pagazaurtundua, capo della Guardia municipale di Andoain, è diventato ieri la prima vittima dell'Eta del 2003, in un bar della città, nota come bastione del separatismo radicale, a meno di 20 chilometri da San Sebastian.

Pagazaurtundua nel locale leggeva il giornale e beveva un caffè, quando poco prima delle 10 un uomo armato si è avvicinato a lui e gli ha sparato tre colpi a bruciapelo, uno alla testa e due al torace, delugandosi subito tra le strade.

Trasportato d'urgenza all'Ospedale Nostra Signora di Aranzazu di San Sebastian ancora in vita, il capo della polizia di Andoain è morto nel tardo pomeriggio. Pagazaurtundua, 45 anni, sposato e con due figli, era stato militante dell'Eta negli anni Settanta, ma aveva abbandonato il gruppo armato e dopo la morte di Franco aveva militato nel Partito socialista (la sorella Maite è stata deputata regionale socialista) e nel gruppo pacifista «Ya Basta» (Adesso Basta). In un'intervista a dicembre alla radio pubblica spagnola, aveva parlato della difficoltà che rappresenta essere capo della polizia municipale in un comune governato da Batasuna, il partito considerato il braccio politico dell'Eta, «dove chi

ti ordina di pulire le scritte sui muri è lo stesso che ordina che le facciano». Pagazaurtundua era già stato allontanato dal Paese Basco una volta, per delle minacce che aveva ricevuto, ed era tornato quattro anni fa: da allora sconosciuti avevano bruciato due volte la sua macchina e lanciato bombe incendiarie contro la sua casa.

Andoain, paese di circa 15 mila abitanti, è governato da Batasuna in minoranza, con l'appoggio esterno del Partito nazionalista basco (Pnv) ed Euzko Alkartasuna (Ea), noto in Spagna per l'omicidio del giornalista di «El Mundo» Juan Lopez de la Calle, fondatore del gruppo antinazionalista Foro de Ermuta e amico personale di Pagazaurtundua.

Una sessione straordinaria del Consiglio municipale è stata convocata a richiesta del Partito socialista, in un clima di grande tensione: i consiglieri di Batasuna sono stati accolti con urla di «assassini», «nazisti» e lo slogan «senza pistole non siete più niente». La mozione di condanna dell'omicidio è stata approvata coi voti di socialisti, popolari, Pnv ed Ea, ma uno dei consiglieri di Batasuna (partito che non condanna gli attentati dell'Eta) si è dissociato condannando l'azione «a titolo personale e senza possibili giustificazioni».

BOGOTÀ Una micidiale autobomba, caricata con 200 chili d'esplosivo, ha dilaniato l'altra notte il più esclusivo club privato di Bogotá. Dalle macerie di «El Nogal» sono già stati estratti 30 cadaveri ma molti altri potrebbero essere ancora sotto i detriti o carbonizzati dall'incendio che ha infuriato per ore nell'edificio di 13 piani. I feriti sono oltre 165. Nessuno italiano tra le vittime.

Una squadra di specialisti statunitensi sta raggiungendo la capitale colombiana per identificare l'esplosivo usato e collaborare alle indagini. Ma il presidente colombiano Álvaro Uribe Velez non ha dubbi sugli autori del massacro: un commando urbano delle Farc (i guerriglieri filomarxisti delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia).

«Quando lo si tollera, il terrorismo non sparisce mai - ha affermato Uribe dopo aver visitato il luogo della tragedia - La decisione che la Colombia deve prendere è quella di sconfiggere il terrorismo. Raddoppieremo gli sforzi per catturare non solo alcuni terroristi, ma tutti». Il sindaco di Bogotá, Antanas Mockus, ha offerto una taglia di 178 mila dollari per identificare gli autori dell'attentato. Uribe ha chiesto aiuto alla comunità democratica internazionale con-

tro il terrorismo, guerriglieri e narcotraffico. Erano almeno mille gli ospiti del lussuoso club alla periferia Nord di Bogotá quando poco dopo tutto è volato per aria. L'ipotesi iniziale dello scoppio di una caldaia è tramontata subito, dopo che nei primi tre piani adibiti a posteggio è stato trovato un cratere. Un poliziotto decapitato, una decina di bambini feriti in una palestra, i piani in-

Carnevale di Barranquilla. «El Nogal» era il club più alla moda ed era stato presieduto sino all'agosto scorso da Fernando Londono, ministro degli Interni e uno dei politici più vicini al presidente Uribe. A testimoniare l'estrema violenza dell'esplosione è stato lo stesso ambasciatore d'Italia a Bogotá, Francesco Peano: stava uscendo in quel momento dalla sua residenza a poche centinaia di metri dal club.

Tanto la sede diplomatica italiana quanto che quelle di Usa e Spagna, accanto, non hanno subito danni. Le operazioni di recupero delle salme procedono lentamente perché l'esplosione e il successivo incendio hanno compromesso la stabilità dell'intero edificio. Si cercano anche attraverso i telefonini ultimi eventuali scampati imprigionati fra le solette di cemento armato dei tre piani centrali accartocciati l'uno sull'altro. Ieri sono state estratte da questa parte dell'edificio e dagli ascensori 19 salme. I corpi sono dilaniati: dei 30 cadaveri recuperati solo sette sono stati finora identificati. Poche ore prima dell'attentato la polizia aveva annunciato di avere sventato un attacco terroristico delle Farc nella stessa capitale. Alcune persone sospette erano state arrestate.



Un'immagine dell'evacuazione dei feriti dall'edificio.

termi del grattacielo in fiamme con alle finestre superiori gente disperata ad agitare i fazzoletti come durante l'attacco alle Torri di New York. Questo lo scenario che ha accolto i primi soccorritori. Signore in abito da sera, accompagnate dai loro mariti, tutti appartenenti alla classe imprenditoriale e politica colombiana, stavano partecipando a vari eventi, fra cui il lancio del

to ciati l'uno sull'altro. Ieri sono state estratte da questa parte dell'edificio e dagli ascensori 19 salme. I corpi sono dilaniati: dei 30 cadaveri recuperati solo sette sono stati finora identificati. Poche ore prima dell'attentato la polizia aveva annunciato di avere sventato un attacco terroristico delle Farc nella stessa capitale. Alcune persone sospette erano state arrestate.

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

PRESIDENZA DELLA GIUNTA
Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna

FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA
(articolo 4, comma 2, lettera b quater), della legge regionale 10/1997

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER IL TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DA PARTE DI INSEGNANTI AL FINE DI GARANTIRE CONTINUITÀ NELLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI SITUATI NEI COMUNI MONTANI.

Con decreto del Direttore del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna n. 4/SASM del 23 gennaio 2003 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 5 febbraio 2003 è stato approvato il bando per la concessione di incentivi per il trasferimento di residenza da parte di insegnanti al fine di garantire continuità nella prestazione di servizio presso istituti scolastici situati nei comuni montani di cui all'articolo 17 della legge regionale 24 aprile 2001, n. 13.

REQUISITI DEI BENEFICIARI

Gli interventi contributivi di cui al presente bando riguardano gli insegnanti di ruolo che rispondano ai seguenti requisiti:

- si impegnano a trasferire e trasferiscano, successivamente alla presentazione della domanda ed entro il termine ultimo di 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, la propria residenza e quella dei familiari che vengono coinvolti nel trasferimento, nell'ambito del territorio montano, così come riportato nell'allegato A - zone omogenee del bando, mantenendo tale residenza per almeno 5 anni;
- prestino servizio per lo stesso periodo presso un istituto scolastico, di ogni ordine e grado, sia pubblico che privato, con sede nell'ambito del territorio montano come sopra individuato.

I benefici previsti possono essere concessi una sola volta per ciascun beneficiario.

Sono ammessi a presentare domanda di contributo, anche gli insegnanti di ruolo che abbiano trasferito la residenza in area montana successivamente all'entrata in vigore della legge 24 aprile 2001 n. 13.

ENTITÀ DEL BENEFICIO

La misura del contributo individuale concesso ammonta a Euro 1.549,37 annui, per cinque annualità consecutive a decorrere dalla data di concessione del contributo.

MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Come stabilito dalla convenzione stipulata in data 21 gennaio 2003 tra l'Amministrazione regionale e l'Ufficio Scolastico regionale, la domanda di concessione del contributo, bollata ai sensi di legge e compilata in tutte le sue parti, deve pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 15 maggio 2003 presso i Centri Servizi Amministrativi (già Provveditorati agli Studi) competente con riferimento al Comune montano di sede dell'Istituto scolastico di assegnazione.

La domanda deve essere redatta utilizzando l'allegato B - modello domanda del bando, disponibile presso i seguenti Centri Servizi Amministrativi:

- GORIZIA - Via Rismondo, 6 (tel. 0481.33365)
- PORDENONE - Via Concordia Sagittaria, 1 (tel. 0434.391911)
- TRIESTE - Via Cumano, 2 (tel. 040.9499111)
- UDINE - Via Diaz, 60 (tel. 0432.516111).

Per informazioni rivolgersi presso i Centri Servizi Amministrativi sopracitati o presso il Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna di Udine - via Cussignacco, 38 (tel. 0432.555508).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott.ssa Marina Bortotto

rapporti veri: valori che crescono



SYSTEMA[®] by ANTONVENETA

PIÙ DI UN CONTO CORRENTE

SYSTEMA è il nuovo modo per gestire il tuo conto corrente, offre condizioni vantaggiose a spese decisamente contenute; garantisce servizi gratuiti e soluzioni di investimento speciali.

SERVIZI DI CONTO CORRENTE

- » Bancomat gratuito
- » Libretti assegni gratuiti
- » Carta di credito gratuita*
- » Fascicolazione bollette gratuita
- » Accredito stipendio/pensione

* Limitatamente alle carte Antonveneta VISA Electron, VISA Classic e MASTERCARD Classic.

SOLUZIONI DI INVESTIMENTO

- » PAC Fondi AAA
- » PAC Polizze Antonveneta Vita
- » Deposito a risparmio*

* Tasso Avere vantaggioso, senza spese; disposizione permanente mensile del conto corrente ordinario.

CONDIZIONI DI CONTO CORRENTE

- » Spese fisse a canone trimestrale, tutto compreso
- » Prestiti personalizzati
- » Mutui Casa agevolati

Per ulteriori chiarimenti sulle condizioni contrattuali, consultare i fogli informativi presso tutte le Filiali

BANCA ANTONVENETA

www.antonveneta.it - www.bybank.it

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.00. **UDINE:** via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel.

0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, compo-

sti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 ma-

trimoniali; 12 attività cesioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di taxa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi da-

ranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

1 VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. L'IMMOBILIARE tel. 040/3478052 via dell'Eremo adiacenze tranquillo soleggiato soggiorno due camere matrimoniali cucina bagno balcone verandato cantina termoa autonomo euro 130.000. (A775)

A.A. L'IMMOBILIARE tel. 040/3478052 zona Paisiello soleggiatissimo vista aperta totalmente ristrutturato salconcinio due camere cucina abitabile doppi servizi completi due ampi balconi posto macchina proprio coperto euro 150.000. (A775)

A. BAIAMONTI soggiorno con balcone, cucinotto, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto condominiale, € 67.500. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

A. STADIO piano alto, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, € 130.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

ATTICO Revoltella vista totale salone cinque camere servizi ampie terrazze garage. Geom. Sbisà 040/366866. (A00)

BARCOLA villa fronte mare ottimo stato mq 220 garage giardino terrazze. Geom. Sbisà 040/366866. (A00)

BESENGHI privato vende attico bipiano 225 mq rappresentanza parco vista box posto auto. 338/6989871. (A722)

CASABELLA Roiano. Ampio ingresso, salone con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, due stanze, bagno, wc, box auto. 040/309166. (A00)

CASABELLA Roiano. Prossima consegna € 144.000: soggiorno con ampia terrazza, cucina, matrimoniale con servizio, stanza ragazzi con poggiatesta, secondo servizio, condizionamento predisposto. 040/309166. (A00)

CASABELLA Roiano. Ultima disponibilità € 122.000: ampio ingresso, soggiorno, splendida terrazza, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, seconda terrazza. 040/309166. (A00)

CASABELLA Roiano. Ultimo attico: ampio ingresso, living con terrazza, cucina abitabile, stupendo studio verandato, due stanze, doppi servizi, box. 040/309166. (A00)

CASABELLA XXX Ottobre. 4.0 piano mq 92: ingresso, ampio soggiorno con cucina abitabile, matrimoniale con cabina armadio, seconda stanza, bagno, wc. 040/309166. (A00)

Continua in 10.a pagina

LANCIA

I N I Z I A T I V E S P E C I A L I



NUOVA LANCIA Y VANITY.

Radio con lettore CD Clarion, climatizzatore, interni in velluto multicolore, doppio airbag, telecomando, a € 10.890.

**Anticipo zero.
Interessi zero.
Vantaggi molti.**

Fino al 28 febbraio scegliendo Lancia Y potete risparmiare fino a € 3.000* grazie anche a:

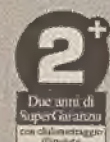
- un finanziamento** senza anticipo a tasso zero
- gli Ecoincentivi statali***.

E in più prezzi bloccati fino al 16 febbraio 2003.



È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

Lancia Y: consumi da 5,7 a 6,0 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 136 a 141 g/km



*CIFRA RISULTANTE DAL CUMULO DELLA SUPERVALUTAZIONE LANCIA SUL VOSTRO USATO CHE VALE ZERO, DEGLI ECOINCENTIVI STATALI E DEL BENEFICIO RISPETTO AD UN ANALOGO FINANZIAMENTO CALCOLATO AD UN TASSO DI MERCATO IPOTIZZATO ALL'8%. **FINANZIAMENTO NON VALIDO PER Y UNICA, Y VANITY E Y LS. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 8V: PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA € 8730,00 (PREZZI IN VIGORE FINO AL 16 FEBBRAIO 2003) - DURATA 36 MESI, 36 RATE DA € 242,50. SPESE GESTIONE PRATICA € 150,00 + BOLLI TAN 0%, TAEG 1,13%, SALVO APPROVAZIONE Sava. *** INCENTIVI VALIDI PER L'ACQUISTO DI VETTURA NUOVA A FRONTE DI CONSEGNA DI USATO NON CATALIZZATO, OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

www.buy@lancia.com

L'Intesa dei consumatori passa al contrattacco dopo il decreto del governo che allunga i tempi dei ricorsi

Rc auto: battaglia davanti alla Consulta

Marzano getta acqua sul fuoco: «Evitiamo nuovi aumenti delle polizze»

Clima freddo fra Epifani, Pezzotta e Angeletti. Uniti solo contro il referendum

Sindacati spaccati sul lavoro

BOLOGNA Ogni speranza di ritrovata unità sindacale si è sciolta come neve al sole alle prime stilette tra il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, e della Cgil, Guglielmo Epifani. Chiamati ieri dai Ds a Bologna, con il segretario della Uil, Angeletti, per discutere insieme i risultati di una indagine sul lavoro. Ma, soprattutto, per cercare di ricucire. Il quarto, inutile, tentativo in anno fatto dai Ds. Pezzotta contestato dal pubblico (più di mille i partecipanti), che non gradisce la sua presenza, ancora meno il suo intervento. Soprattutto quando il segretario rivela di condividere alcuni punti della legge delega sul lavoro (senza però dire quali), la sala trasale, non mancano i fischi. «Questo è il mio parere, non il vostro», li zittisce. Sarà per questo, o per improrogabili impegni di lavoro, ma il segretario della Cisl poco dopo il suo intervento (e prima di quello di Epifani) lascia la sala.

bene: per l'unità mancano le condizioni. E continua sottolineando che la divisione sindacale non è poi un fatto così «deplorabile», che quello che può sembrare un limite, nei fatti può trasformarsi in un vantaggio, perché «vedere la realtà con tre occhi, è meglio che vederla con uno solo».

L'importante, aggiunge, ma prima, il segretario della Cgil si rammarica che il collega abbia già dovuto lasciare il dibattito: «Abbiamo culture diverse, certo, ma in passato siamo stati capaci lo stesso di dare risposte uguali, come oggi non succede». E la divisione sindacale oggi ha una peculiarità, che la contraddistingue dal passato: la lunghezza dei tempi di rotazione, cosa mai successa prima. E ancora: «No senza possibilità di appello, come invece per Pezzotta, alla legge delega sul lavoro perché, assieme al rallentamento dell'economia, aumenteranno la precarietà, senza un contributo all'occupazione. E' importante che la flessibilità non finisca per far rima con precarietà, non si possono addossare i rischi e i costi di impresa sulle spalle dei lavoratori».

Nel difficile ruolo di mediatore, Piero Fassino getta acqua sul fuoco: le divisioni sindacali ci sono, certo, ma non vanno dimenticate le battaglie unitarie, come quelle contrattuali, sul Mezzogiorno, sulle politiche fiscali. «Bisogna quindi individuare i punti che uniscono, e da lì ripartire». No se, invece, alla legge delega, al referendum sull'articolo 18 (unico ma importante punto di convergenza fra tutti e tre i sindacati). La risposta di Epifani alle bordate di Pezzotta non si fa attendere

è non mistificare i pensieri e le persone (la stiletta è per Epifani), «le cose si fanno meglio di quelle in faccia», ma quello che serve oggi è lo Statuto dei lavoratori. No invece al referendum sull'articolo 18 (unico ma importante punto di convergenza fra tutti e tre i sindacati). La risposta di Epifani alle bordate di Pezzotta non si fa attendere

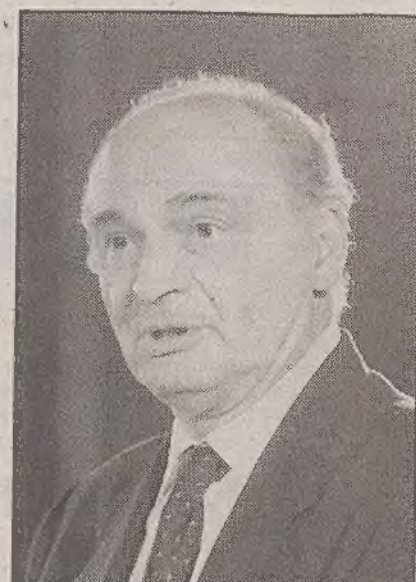
Luigi Angeletti

Marzano ha anzi cercato di addolcire la pillola, definendo il decreto come un mezzo per evitare ulteriori aumenti delle polizze. «Se fossero partite tutte le richieste di rimborso in un numero così grande - ha detto infatti - le compagnie avrebbero dovuto pagare cifre tali che si sarebbero rivalse aumentando i premi sulle assicurazioni». Il ministro ha poi promesso l'istituzione di un comitato di controllo sul caro-prezzi: «Andrà fino in fondo, e se si verificheranno aumenti dei premi assicurativi al di sopra di una certa media, al-

loro saranno chiamate le compagnie che applicano questi aumenti e gli si chiederà perché». Promesse e rassicurazioni che però, sul fronte opposto, lasciano il tempo che trovano, specie in un momento come questo in cui si decidono le mosse per l'imminente battaglia davanti alla Consulta. Con il decreto, il governo ha innalzato a 1.100 euro il limite sotto il quale il giudice di pace decide con equità, ovvero con sentenze difficilmente impugnabili davanti alla Cassazione. La decisione con equità, inoltre, viene esclusa per contratti «di massa», ovvero quelli conclusi riempiendo un modulo, come accade appunto con l'rc auto. Una «palese incostituzionalità», accusa l'Intesa dei consumatori. «In questo modo si modificano le regole del gioco per favorire gli interessi delle compagnie contro i diritti dei consumatori».

Claudia Zamorani

ROMA Lo scontro sul decreto che frena i ricorsi per il caro tariffe Rc auto finirà davanti alla Corte costituzionale. A deciderlo è stata l'Intesa dei consumatori, uno dei due cartelli delle associazioni di tutela dei consumatori (ne fanno parte Adoc, Adusbe, Codacons e Federconsumatori), annunciando che già da domani il provvedimento «sarà impugnato nelle numerose udienze fissate davanti al giudice di pace». Ma lo scontro avviato sul decreto, varato l'altro giorno dal governo e considerato un vero e proprio regalo alle compagnie assicuratrici, è solo all'inizio. Se i consumatori sono sul piede di guerra, il governo non sembra affatto, almeno per il momento, intenzionato a fare marcia indietro. Tanto che ieri il ministro per le attività produttive Antonio Marzano è intervenuto per difendere il provvedimento.



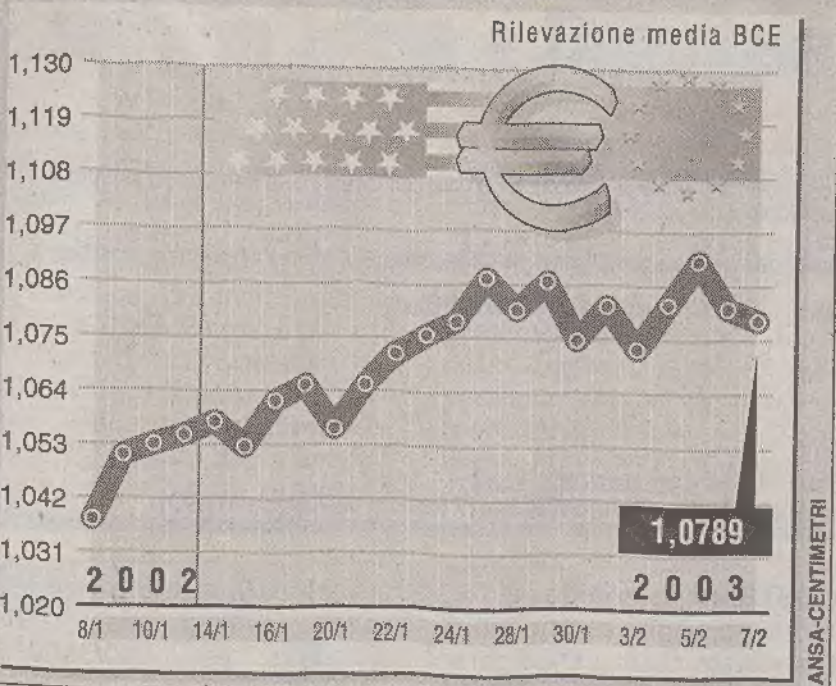
Il ministro Marzano

lora saranno chiamate le compagnie che applicano questi aumenti e gli si chiederà perché».

Promesse e rassicurazioni che però, sul fronte opposto, lasciano il tempo che trovano, specie in un momento come questo in cui si decidono le mosse per l'imminente battaglia davanti alla Consulta. Con il decreto, il governo ha innalzato a 1.100 euro il limite sotto il quale il giudice di pace decide con equità, ovvero con sentenze difficilmente impugnabili davanti alla Cassazione. La decisione con equità, inoltre, viene esclusa per contratti «di massa», ovvero quelli conclusi riempiendo un modulo, come accade appunto con l'rc auto. Una «palese incostituzionalità», accusa l'Intesa dei consumatori. «In questo modo si modificano le regole del gioco per favorire gli interessi delle compagnie contro i diritti dei consumatori».

Carlo Lania

L'andamento euro dollaro



York il greggio ha toccato quota 34,87 dollari. E' evidente a tutti che, su questi livelli, non ci potrà essere ripresa economica in Occidente e, anzi, l'inflazione rialzerà pericolosamente la testa. Ma, dicono gli ottimisti, il prezzo scenderà. In fondo, l'Iraq è solo l'ottavo Paese produttore e fornisce il 2% del petrolio mondiale. E l'Agenzia internazionale per il petrolio (Aie) si è detta pronta a «liberare le riserve di petrolio, rapidamente e, se necessario, in modo massiccio» (all'Aie aderiscono 26 Paesi che hanno scorte sufficienti per 114 giorni).

Comunque, il ministro del petrolio dell'Arabia Saudita ha detto che non sarà

necessario l'uso delle scorte e il Kuwait ha preparato piani di emergenza «per assicurare una continua fornitura». Dunque non c'è niente da temere? No. Il mondo si deve interrogare anche sul comportamento degli altri Paesi arabi che producono petrolio. Staranno solo a guardare?

Avviata la settimana sotto quota 1,08 dollari, indebolito inizialmente dai dati macro Usa (indice Ism manifatturiero in espansione), l'euro è volato ai massimi da marzo 1999 oltre 1,09 dollari (1,0935) a metà settimana per poi ripiegare di nuovo dopo il discorso del segretario di Stato americano Colin Powell all'Onu.

Gigi Furini

I mercati azionari vivono alla giornata sullo sfondo di una grandissima volatilità: i possibili scenari

Il caro-petrolio fa paura alle Borse

Aspettando la guerra in Iraq domina l'incertezza. Vola l'euro

Il condono sulle quote latte: sfida aperta con Bruxelles

BRUXELLES Sarà necessaria una sfida su più fronti quella che il premier, Silvio Berlusconi, ha annunciato di voler condurre in Europa a difesa del condono sulle quote latte. Da affrontare infatti non c'è solo la Commissione europea, ma anche gli altri stati dell'Ue senza poi dimenticare gli appetiti che il miraggio di un condono stimola in altre categorie, come quella degli autotrasportatori.

E questo il quadro che si delinea a Bruxelles nel silenzio che le fonti ufficiali osservano in questo fine settimana anche di fronte alla «grande guerra fatta di molte battaglie» europee preannunciata da Berlusconi. Il premier e i suoi ministri, fanno notare esperti di cose comunitarie, dovranno ve-

dersela anche con il Consiglio Ue dove siedono i rappresentanti dei 14 partner europei che hanno dovuto tenere a bada i loro allevatori scontenti per le quote latte decise a Bruxelles. Un esempio è quello della Spagna. C'è anche chi ricorda che nel 1984 l'Italia era rimasta sola a votare contro il varo del sistema delle quote latte. Sul fronte della Commissione europea, il primo potenziale avversario che è stato possibile sondare, già ieri un portavoce aveva sospeso il giudizio sul disegno di legge che riduce al 25% la multa per i produttori di latte che hanno sfiorato le proprie quote. Il dossier è «molto complesso», aveva fatto sapere il Commissario europeo all'Agricoltura, l'austriaco Franz Fischler, e l'esame «richiederà sicuramente tempo».

MILANO Certezze? Poche, quasi nessuna. Si va avanti alla giornata, con le dichiarazioni di Bush e di Colin Powell che, a giorni alterni, animano i mercati azionari. Disegnare uno scenario per i prossimi mesi è difficile e gli analisti, negli Stati Uniti e in Europa, mettono in fila i dati positivi e quelli negativi per vedere, alla fine, dove andrà la bilancia.

Ebbene, pur in una situazione pre-bellica, l'ottimismo non manca. Anzi, alcuni ritengono che le Borse abbiano già scontato gli scenari peggiori. Ha destato molta impressione il balzo in avanti degli indici nella giornata di mercoledì, quando il segretario di Stato Usa, Powell, ha fatto capire che l'attacco sarà inevitabile. Nelle sale contrattazioni delle Borse hanno pensato che questo riduce i tempi di attesa, che si stanno rivelando peggiori del conflitto.

Infatti la pattuglia di ottimisti pensa che, una volta finita la guerra, il petrolio

tornerà a scendere, le imprese a fare profitti e gli americani (ma anche gli europei) a consumare. Per questo, dicono, dopo la fine del conflitto le quotazioni azionarie saliranno, in modo anche rilevante.

Altri si spingono a ipotizzare l'indice Dow Jones a 10.500 per la fine di quest'anno (ora è sotto quota 8.000) con la liquidità che uscirà dai depositi bancari per rientrare nell'economia e con la fiducia (delle imprese e dei consumatori) che tornerà a salire.

I più prudenti, o i pessimisti, non la pensano così. Dicono che, nell'immediato, le Borse sono destinate a scendere di nuovo. In Italia, per esempio, il Mib30 potrebbe rivivere i minimi di ottobre 2002 (del 10% sotto i livelli attuali) e la risalita potrebbe essere molto lenta, frenata da un risveglio dell'inflazione (con conseguente adeguamento del costo del denaro).

Naturalmente, molto dipenderà dal prezzo del petrolio. L'altra sera a New

Per gli esperti di Washington il sistema contributivo non garantisce la sostenibilità della finanza pubblica: «Occorre innalzare l'età del ritiro dal lavoro»

Ocse, allarme pensioni: «Conti a rischio per l'Italia»

ROMA Dopo il Fondo Monetario Internazionale, sul problema della previdenza scende in campo anche l'Ocse: di fronte alla «seria sfida» che viene dall'invecchiamento della popolazione, avverte l'Organizzazione dei Paesi più industrializzati, uno dei primi e più efficaci provvedimenti che i governi dovranno prendere è quello dell'innalzamento dell'età pensionabile.

Una misura che riguarda un po' tutti, Italia in testa. Nonostante, infatti, proprio l'Italia sia uno dei Paesi

si dove negli ultimi anni si è fatta la «riforma più radicale» per rendere più appetibile ai lavoratori il pensionamento ritardato, sostiene l'Ocse, il metodo per calcolare gli emolumenti adottato nel sistema contributivo «non garantisce necessariamente la sostenibilità del sistema» previdenziale. Così, avverte l'Organizzazione di Parigi, «ulteriori aggiustamenti potrebbero essere necessari in futuro».

Lasciare presto il lavoro, secondo l'Ocse, rappresenta un «peso insostenibile» per le finanze nro previden-

ziali. E per quanto «non esista una soluzione facile» al problema, «le tendenze demografiche future rafforzano la necessità per i governi di ridurre gli incentivi al pensionamento anticipato». Incentivi che, sotto diverse forme, sono tuttora ampiamente presenti. Senza una loro progressiva eliminazione, a parere dell'Ocse, «sarà impossibile innalzare l'età dei lavoratori».

Secondo gli ultimi dati disponibili, salvo alcune eccezioni, l'età standard in cui si va in pensione con i sistemi pubblici è 65 anni. Tut-

tavia, nella maggior parte dei Paesi Ocse l'età media effettiva si colloca tra i 60 ed i 63 anni, mentre in Italia e in Francia è addirittura inferiore ai 60 anni. Inoltre, l'Ocse rileva che in un numero di Paesi dell'Europa continentale lavora meno della metà della popolazione maschile tra i 55 ed i 64 anni. E fa notare che negli ultimi decenni l'occupazione dei lavoratori più anziani è scesa un po' dappertutto, anche se il trend si è arrestato in molti Paesi dalla seconda metà degli anni '90.

Per quello che riguarda

in particolare l'Italia l'organizzazione suggerisce che le misure per allungare il periodo di permanenza al lavoro debbano «essere integrate all'interno di un più ampio approccio politico» che riformi, oltre alla previdenza, anche i sistemi sociali, in modo da ridurre quei fattori che scoraggiano i più anziani dal restare sul mercato del lavoro. E tra le misure essenziali rientra anche quella di introdurre una maggiore flessibilità del mercato del lavoro, in modo da permettere una crescita della domanda di lavoro stesso.

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuditta Cornachin
in Breccia
(Bianca)

Ne danno l'annuncio la mamma TERESA BAILO, il marito MARIO, i cognati GIANNA, ROMANO, parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 13 febbraio, alle ore 10, in via Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

Siamo vicini a tutti i familiari in questo momento di dolore per la perdita di

Giuditta Cornachin
in Breccia
(Bianca)

per lunghissimi anni dipendente della Principe di San Daniele S.p.A., sorridente esempio di dedizione e professionalità. - CAROLINA, MARIO e SONIA DUKCEVICH

Trieste, 9 febbraio 2003

Affettuosamente vicini a MARIO e famiglia: i colleghi della Principe di San Daniele S.p.A.

Trieste, 9 febbraio 2003

Si ha lasciati

Elisa Pittoni Pockar

La ricordano con amore la sua WILMA, genero, nipoti, GUIDO e ANITA. Ringraziamo le Suore Elisabettine e tutte le persone che le hanno voluto bene. La saluteremo giovedì 13 alle ore 11.50 da via Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

È mancata ai suoi cari

Ostilio (Stelio) Mauro

Ne danno l'annuncio i figli ALESSIO e GIUSEPPE con GIULIANA, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 9 febbraio 2003

Si è spenta serenamente a 92 anni

Pierina Pezhar

Ne danno il triste annuncio la figlia e parenti tutti. Il funerale si terrà mercoledì 12 febbraio, alle ore 11.50, in via Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Darina Lenardi
ved. Cettina

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 febbraio 2003

RINGRAZIAMENTO
Efisina Prezzemolo
vedova Carcangiu

Ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 9 febbraio 2003

I familiari
Trieste, 9 febbraio 2003

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Ferruccio Rudes

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 febbraio 2003

X ANNIVERSARIO
Norma Stoch
in Zanon

Sempre nel cuore e nei pensieri.

Trieste, 9 febbraio 2003

Tua figlia, GABRIELE, ROBERTO

Si è spento serenamente accanto alla moglie e alla figlia

Bruno Skerl

marito e padre esemplare, lavoratore indefesso.

Lo salutano con amore la moglie VINCENZA e la figlia SERENA assieme al genero GUIDO, il nipote ALESSANDRO, la cognata TINA e MARIA con LUCIANA e MASSIMO, la consuecra SILVANA, GIANNA con NINO.

Ringraziamo la signora FRANCESCA che a lungo gli è stata accanto.

I funerali seguiranno martedì 11 febbraio, alle ore 11.50, da via Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zupancic
in Apollonio

ne danno il triste annuncio il marito GIUSTO, il figlio SERGIO con BETTY e le nipoti YLENIA e YARA. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

È venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Giada Zorba

Ne danno la triste notizia la mamma ANNAMARIA, il fratello FABIANO, GIUSY, i nonni e la famiglia CASTRIOTTA. I funerali seguiranno lunedì 10, alle ore 8, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

È mancata al nostro affetto

Nicola Giannotti

Ne danno il triste annuncio i nipoti. I funerali seguiranno martedì 11 febbraio, ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

Un sentito grazie a chi ha salutato con noi l'indimenticabile

Italo Polla

I familiari
Trieste, 9 febbraio 2003

RINGRAZIAMENTO
La moglie GIANNA, le figlie ROSSELLA e CLAUDIA, la nipote ELISA e i generi ringraziano di cuore quanti hanno voluto ricordare

Tullio Simeoni
Trieste, 9 febbraio 2003

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie MARESSI DE CUBELLIS ringraziano per le manifestazioni d'affetto ricevute per la perdita del congiunto

Pietro
Trieste, 9 febbraio 2003

XVI ANNIVERSARIO
Carlo Sardo

Il nostro cuore e pensiero sempre con te.

MARIUCCIA e i tuoi cari
Trieste, 9 febbraio 2003

III ANNIVERSARIO
Umberto Viezzoli

Chi vede me. Ricorda te!

MARIALUISA
Trieste, 9 febbraio 2003

Continua in 13.a pagina

Non-Sport

Cerca giovani sportivi...

che vogliano far parte della squadra che stiamo allestendo per l'apertura del nuovo **NONSOLSPORT di TRIESTE...**
Siamo un'affermata catena di negozi di abbigliamento e calzature sportive, in veloce espansione sul territorio nazionale, che crede e investe nella qualità e nell'entusiasmo dei propri collaboratori. E per costruire un bellissimo gruppo, stiamo cercando:

GERENTE DI PUNTO VENDITA Rif. TS/1

Il candidato/a, di età compresa tra i 25 e i 35 anni, giovanile, dinamico, sportivo, ben inserito nel contesto sociale della sua città, con ottima propensione ai rapporti interpersonali e alla conduzione e motivazione di un gruppo di collaboratori, avrà già maturato una positiva esperienza, di almeno 2 anni, in posizione analoga all'interno dello stesso settore o nella GDO di abbigliamento e/o calzature, acquisendo buona capacità organizzativa e attitudine a lavorare per obiettivi. E necessaria la residenza nel comune di Trieste.

Si prenderanno in considerazione solamente le candidature in possesso dei requisiti richiesti.

ADDETTI VENDITA Rif. TS/2

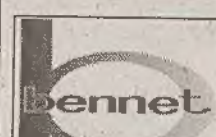
Giovani (max 26 anni), cordiali ed entusiasti, motivati a intraprendere un'attività seria e stimolante. Vorremmo conoscere sia giovani con esperienza (nel settore o in altri simili) che al primo impiego, ma con tanta carica...
Oltre all'inserimento in un ambiente realmente motivante ed in costante sviluppo, offriamo condizioni in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.

Chi volesse entrare in contatto con noi, può inviare un curriculum-vitae (allegando foto e citando il riferimento d'interesse) autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, a:

TROPS SPA - Via Manzoni 3/2, 35030 Sarmeola di Rubano (PD)

Tramite fax al n° 049/8977648

Via e-mail all'indirizzo: personale@trop.it



Per la prossima apertura del punto vendita di **RONCHI DEI LEGIONARI** ricerca:

***PANETTIERI**

***SALUMIERI**

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a: **BENNET S.p.A., Selezione Personale via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)** oppure telefonare per appuntamento al n° 031.475213

BERNER

Esperti nel fissaggio

Siamo una multinazionale tedesca presente in tutta Europa da 40 anni, che produce e distribuisce articoli tecnici indispensabili per artigiani. Siamo presenti in Italia con 500 agenti e per migliorare il servizio alla nostra clientela cerchiamo giovani da inserire come

AGENTI MONOMANDATARI

(max 35 anni)

Offriamo una zona in esclusiva (di residenza); inquadramento onorario; provvigioni e premi; contributo spese INPS; rimborso spese carburante e pasti; possibilità di avere l'auto aziendale; un costante percorso formativo.

Inviare curriculum via fax allo 045/8670266, via email: selezione@berner.it o all'indirizzo di posta, Via dell'Industria 15, 37139 Verona - Rif. P/2. Citare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96. Per informazioni telefonare al n° verde 800.102.999

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

A & S Logistica e servizi ricerca:

OPERAI

per svolgere attività manifatturiera settore elettromeccanico in Montebelluna (GO) Contratto a tempo determinato

Lavoro tecnico in ambiente riscaldato adatto ad ambossisti

Inviare curriculum ms. fax 0481.482520

AZIENDA FARMACEUTICA LEADER NEL DRUG-DELIVERY ricerca

Tecnico Formulatore.

Richiesta laurea CTF o cultura equipollente, 2-3 anni di esperienza in Tecnica Farmaceutica. Sede di lavoro Trieste.

Inviare curriculum a: **Eurand International Spa, via del Foltoio 12, 34148 Trieste, rif. DD003.**



LAVORA CON NOI!!!

OFFRIAMO UN LAVORO FLESSIBILE E CON EFFETTIVE POSSIBILITA' DI CRESCITA IN UN CONTESTO GIOVANE E DINAMICO. La ricerca è rivolta ai seguenti locali della provincia di TRIESTE:

DUINO SUD (Autostrada A4 Venezia/Mestre-Trieste)

DUINO NORD (Autostrada A4 Trieste-Venezia/Mestre)

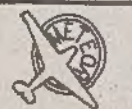
Sono previste attività di BAR, SNACK, CASSA.

L'orario di lavoro è di 24 ore settimanali su turni di 4 ore (è necessaria la disponibilità ad effettuare alcuni turni notturni).

Gli/Le interessati/e possono inviare il proprio curriculum ai seguenti recapiti: (indicando come riferimento DUINO)

DUINO SUD FAX 0402/071028 / DUINO NORD FAX 0402/071021

oppure invia una E-MAIL all'indirizzo: OPS@autogrill.it



METEOR Costruzioni Aeronautiche ed Elettroniche S.p.A.
Società di Galileo Avionica S.p.A. Alenia Difesa, Gruppo FINMECCANICA.
ricerca per la propria Sede di Ronchi dei Legionari (GO) risorse aventi i seguenti profili professionali:

rif. a) SISTEMISTA SIMULAZIONE RADAR

Partendo dai requisiti tecnico-funzionali del simulatore per l'addestramento di operatori radar, la persona cercata avrà la responsabilità di:

- analizzare funzionalità e prestazioni di moderni radar militari;
- definire la modellazione della simulazione radar ed i relativi criteri di validazione, in funzione del livello di fedeltà richiesti;
- coordinare tecnicamente il team di sviluppo del simulatore radar.

Il candidato ideale ha le seguenti caratteristiche: proviene da una significativa esperienza nello sviluppo di moderni radar, meglio se in ambito internazionale, possiede un'esperienza nel campo della simulazione, preferibilmente di sistemi radar.

rif. b) PROJECT LEADER

La persona avrà la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi tecnici e gestionali relativi al progetto assegnato.

- definire la architettura di prodotto e le specifiche di requisito a livello sottosistema, assieme funzionale, equipaggiamenti;
- coordinare il team di progetto dal punto di vista gestionale attraverso il processo di pianificazione, controllo avanzamento, gestione risorse.

Il candidato ideale ha le seguenti caratteristiche: esperienza di gestione progetti tecnologicamente avanzati meglio se in ambito internazionale; possiede, inoltre, esperienza nel campo della simulazione.

rif. c) SISTEMISTA SIMULAZIONE

Partendo dai requisiti tecnico-funzionali di sottosistemi di un simulatore di missione di velivoli avanzati la persona cercata avrà la responsabilità di:

- definire, partendo dai requisiti di sistema, la architettura del sottosistema di simulazione;
- definire la modellazione di velivoli, dei suoi carichi utili e degli scenari operativi, nonché dei criteri di validazione di dette modellazioni;
- coordinare tecnicamente il team di sviluppo del sottosistema di simulazione.

Il candidato ideale avrà maturato esperienza nello sviluppo di: sw real time, sw di modellazione funzioni dinamiche, sw di gestione reti, utilizzo di tool CASE per lo sviluppo, il test ed il controllo di configurazione del sw.

Nota

E' richiesta anche una risorsa, con le caratteristiche suddette, la quale dovrà operare distaccata presso il Consorzio ESS, costituito da Meteor, (I), Thales (UK), INDRA (SP), CAE Stolberg e STN ATLAS (GE), con sede nei pressi di Monaco in Germania. Avrà, perciò, la possibilità di vivere un'esperienza di alto livello tecnico-professionale, in un programma di rilevanza internazionale, lavorando a stretto contatto con risorse provenienti da altre Società leader nel campo della simulazione.

rif. d) TEST ENGINEER

Il candidato dovrà sviluppare sistemi di test per simulatori di volo.

I suoi compiti saranno:

- concordare e pianificare le prove per la validazione del simulatore, coerentemente con la pianificazione generale del progetto;
- definire ed eseguire le prove (obiettivi, ambiente e strumenti da utilizzare, procedure), interagendo con il team di sviluppo;
- gestire le segnalazioni di inconvenienti e tracciare la loro risoluzione all'interno del più ampio processo di gestione della configurazione.

Il candidato ideale proviene da una esperienza di problematiche di test e troubleshooting su sistemi che fanno uso intensivo di software; possiede, inoltre, esperienza nella preparazione della documentazione di prova per progetti complessi.

rif. e) SISTEMISTA ANALISTA TELEGUIDATI

Partendo dai requisiti tecnico-funzionali di sottosistemi di un sistema teleguidato, il candidato avrà la responsabilità di:

- definire i requisiti e disegnare l'architettura del SW che possa implementare tali requisiti;
- coordinare un team di sviluppo che implementi l'architettura realizzata.

Il candidato ideale dovrà avere maturato esperienza in: problematiche di sviluppo di SW Real Time; programmazione di almeno 2-3 anni con linguaggio C++ ambiente Unix e Windows NT; utilizzo di meccanismi di comunicazione basati su TCP/IP; utilizzo metodiche di sviluppo Object Oriented; utilizzo UML e tools CASE per l'analisi, il disegno, il test, il versioning e la descrizione del SW.

rif. f) PROGETTISTA SOFTWARE

Il candidato avrà il compito di:

- analizzare la specifica dei requisiti del sw;
- definire la specifica di dettaglio del SW;
- implementare il codice ed eseguire il debug del software;
- progettare ed effettuare la fase di test della parte software sviluppata.

Il candidato ideale avrà: esperienza di programmazione di almeno due anni in linguaggio C, C++; conoscenza di ambienti Windows NT e Unix; conoscenza della metodologia sviluppo SW Object Oriented e dello standard di programmazione UML; conoscenza dell'ambiente di sviluppo Visual Studio.

rif. g) INCARICATO DI QUALITÀ PER CONTRATTI SERVICE

Il candidato avrà la responsabilità di verificare il rispetto delle Norme Contrattuali e di Qualità, fungere da interfaccia con il Cliente per gli aspetti qualitativi del Programma e coordinare le indagini per inconvenienti nei siti operativi.

Sarà in possesso di diploma o laurea breve in Meccanica/Aeronautica, conoscenza Office Automation, SAP-QM, conoscenza normativa ISO 9000.

Per tutte le figure professionali cercate i requisiti base sono:

- Buona conoscenza dell'inglese, graditi francese o tedesco.
- Disponibilità a trasferire anche di lungo periodo.
- Attitudine al lavoro in team.

La provenienza da aziende operanti nel settore della Difesa costituirà elemento di preferenza.

Citare il rif. (a...h) di specifico interesse e trasmettere il CV a: risorse.umane@meteor.it

oppure: **METEOR C.A.E. S.p.A. - Risorse Umane ed Organizzazione - Via M. Stoppani, 21 34077 Ronchi dei Legionari (GO)**

Continuaz. dall'8.a pagina

CASABELLA XXX Ottobre.
Attico mq 73: ingresso, soggiorno mansardato con caminetto, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, terrazza sul tetto, porta blindata. 040/309166. (A00)

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

N. ES. 177/01

Si rende noto che alle ore 9,30 del 21 maggio 2003, nell'aula n. 79 di questo Tribunale al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone sarà posto in vendita il seguente bene immobile: appartamento (a sinistra gabbia scala CB) sito al terzo piano della casa contrassegnata con i civici numeri 41/1 e 41/2 di Scala Santa in Trieste, costituente l'unità condominiale corpo tavolare primo della partita tavolare 2818 di Roiano, cui sono congiunte:

- 19/1000 parti indivise del corpo tavolare 1° della P.T. 2691 di Roiano, formato dalla particella catastale nuova 865/3, casa e cortile;
- 1/60 parte indivisa del corpo tavolare 1° della partita tavolare 2691 di Roiano, come sopra formato;
- 1/47 parte indivisa del corpo tavolare 1° della partita tavolare 2845 di Roiano, a cui a sua volta è congiunta 1/1000 parte indivisa del corpo tavolare 1° della partita tavolare 2691 di Roiano, come sopra formato;
- 1/120 parte indivisa dei corpi tavolare 1° formato dalla particella catastale nuova 865/5, passaggio, 2° formato dalla particella catastale nuova e 1003, passaggio, della partita tavolare 2930 di Roiano.

Prezzo base: € 64.459,00.
Offerte minime non inferiori a € 1.000,00.
Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993 nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del predetto articolo dovrà versare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, ed in mancanza di tempestivo versamento, verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 cpc.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9 alle ore 11 dal martedì al venerdì.

Trieste, lì 21 gennaio 2003.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

CATTINARA panoramico soleggiato 90 mq in palazzina schiera salone cucina 3 stanze doppi servizi balcone veranda garage + due posti auto termoaerone climatizzatore vendesi euro 180.000,00 o affittasi ammobiliato telefonare 3281587462.

COSTIERA splendida villa accessibile spiaggia salone quattro stanze cucina tripli servizi terrazza giardino. Telefonare 335/5763054, 040/636703. (A755)

DOMUS centralissimo attico primingreso salone con travi a vista cucina tre stanze stanzino due bagni terrazze a vasca termoaerone aria condizionata possibilità garage tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Duino ottime condizioni in palazzina moderna salone con grande terrazzo tre stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio ampia taverna posto auto giardino termoaerone tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Grete in costruzione varie tipologie di appartamenti attici terrazzi garage termoaerone esente mediazione tel. 040/366811.

DOMUS Muggia in nuda proprietà panoramica villette indipendenti salone tre

stanze cucina due bagni terrazzo taverna posto auto giardino tel. 040/366811. (A00)

DOMUS nuda proprietà vendesi in bel palazzo vicinanza piazza Scorcio salone due stanze cucina bagno ripostiglio poggiglio tel. 040/366811. (A00)

DOMUS prestigiose ville ampia metratura due/tre piani rifiniture eleganti con parco zona Opicina Duino Muggia. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti nel verde panoramico attico bipiano salone tre stanze cucina doppi bagni mansarda terrazzi posto auto tel. 040/366811.

DOMUS Tribunale sette stanze cucina abitabile tripli servizi ampio ripostiglio due poggigli terrazzo 140 mq. adatto anche uso ufficio tel. 040/366811. (A00)

Continua in 12.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Proc. Es. n. 233/97

Si rende noto che a richiesta del Banco di Sicilia S.p.A. con l'avv. Paola Bardi, il giorno 09.04.2003, ad ore 11, nella stanza n. 96 del Tribunale, davanti al Giudice dell'Esecuzione, dott. Merluzzi, verrà posto in vendita all'incanto, in unico lotto, il seguente immobile:

- P.T. 3860 di Sordani, via Valmaura, 23 - Trieste - appartamento al 3° piano composto da atrio, soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, bagno-v.c., ripostiglio e poggiglio, nonché cantina nello scantinato.

Si fa presente che l'immobile risulta attualmente occupato da Radosevic Maja in forza di provvedimento di assegnazione della casa coniugale emesso in data 15.03.1996 dal Presidente del Tribunale, annotato in data 20.07.1998 (G.N. 7155).

L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base ribassato di euro 37.500,00 con offerte in aumento non inferiori ad euro 500,00; deposito per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base di cui: il 15% a titolo di cauzione e il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, da effettuare nella cancelleria del Tribunale, stanza n. 144, entro le ore 12 del giorno 08.04.2003, a mezzo assegno circolare non trasferibile; termine per deposito saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 60 dalla aggiudicazione definitiva.

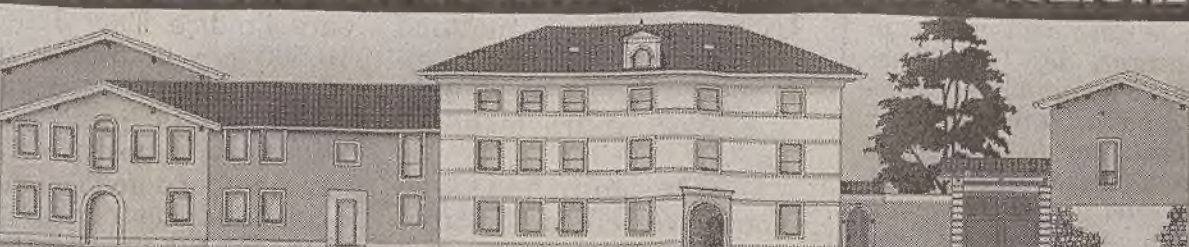
Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 11.

Trieste, 04.02.2003.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

PIERIS
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO STORICO

IN COSTRUZIONE



APPARTAMENTI

Con 1/2/3 camere, posto auto e cantina. Possibilità giardino di proprietà. Da € 70.000

MONFALCONE

ZONA CENTRALE

Appartamento con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 poggigli e soffitta. € 79.500

MONFALCONE

Appartamento in piccola palazzina composta da

ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 poggigli, garage e cantina. Termoaerone. € 104.000

MONFALCONE

ADIACENZE PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Palazzo Novocento

Nuova Ristrutturazione stabile d'epoca, prestigiosa, alloggi con 1/2 camere. Possibilità di personalizzazioni. € 150.000

MONFALCONE

VICINANZE STAZIONE

Appartamento completamente ristrutturato, ingresso, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere matrimoniali e terrazzo. Libero subito. € 113.600

MONFALCONE

VENDESI AVVIATISSIMA ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE

Prezzo interessante. Trattative riservate presso nostri Uffici. € 274.000

ANTICO BORGO

Disposte su due livelli, più mansarda, 3 camere, giardino, posto auto e cantina. Da € 137.000

VILLETTE A SCHIERA

Disposte su due livelli, più mansarda, 3 camere, giardino, posto auto e cantina. Da € 137.000

PIERIS

Recente bifamiliare su 3 livelli, doppi servizi, taverna, porticato per auto e ampio giardino. € 188.000

MONFALCONE

ZONA OSPEDALE

Recentissima casetta accostata, disposta su due livelli, bicamera, doppi servizi, giardino e doppio posto auto. Parzialmente arredata. € 142.000

MONFALCONE

Recentissimo appartamento ultimo piano, disposto su due livelli, oltre 160 mq., ampia zona giorno, terrazza panoramica, posto auto e cantina. Termoaerone. € 150.000

MONFALCONE

VENDESI UFFICIO IN ZONA CENTRALE

170 mq. circa. Trattative riservate presso nostri Uffici. € 150.000

MONFALCONE

GALLERIA GRAN PAVESE

VENDESI UFFICIO

Varie metrature. € 150.000

STARANZANO

LOCALITÀ DOBBIA

Villa disposta su un unico livello, ampio giardino, garage e cantina. € 274.000

SAN CANZIAN D'ISONZO

Ampla casa accostata, disposta su due livelli, completamente ristrutturata con giardino. Possibilità bifamiliare. € 201.000

TURRIACO

Recente villetta, disposta su 2 piani, ampia metratura, 4 camere da letto, garage, ampio giardino. Riscaldamento autonomo. € 199.000

STARANZANO

RESIDENCE IN COSTRUZIONE

Appartamenti siti all'ultimo piano disposti su due livelli, con 3 camere, bagni, soggiorno, cucina, poggigli, garage e cantina. € 136.800

SAN CANZIAN D'ISONZO

Ampla casa accostata, disposta su due livelli, completamente ristrutturata con giardino. Possibilità bifamiliare. € 201.000

TURRIACO

Recente villetta, disposta su 2 piani, ampia metratura, 4 camere da letto, garage, ampio giardino. Riscaldamento autonomo. € 199.000

STARANZANO

LOCALITÀ DOBBIA

Villa disposta su un unico livello, ampio giardino, garage e cantina. € 274.000

SAN CANZIAN D'ISONZO

Ampla casa accostata, disposta su due livelli, completamente ristrutturata con giardino. Possibilità bifamiliare. € 201.000

TURRIACO

Recente villetta, disposta su 2 piani, ampia metratura, 4 camere da letto, garage, ampio giardino. Riscaldamento autonomo. € 199.000

STARANZANO

LOCALITÀ DOBBIA

Villa disposta su un unico livello, ampio giardino, garage e cantina. € 274.000

SAN CANZIAN D'ISONZO

Ampla casa accostata, disposta su due livelli, completamente ristrutturata con giardino. Possibilità bifamiliare. € 201.000

TURRIACO

Recente villetta, disposta su 2 piani, ampia metratura, 4 camere da letto, garage, ampio giardino. Riscaldamento autonomo. € 199.000

STARANZANO

LOCALITÀ DOBBIA

Villa disposta su un unico livello, ampio giardino, garage e cantina. € 274.000

SAN CANZIAN D'ISONZO

Ampla casa accostata, disposta su due livelli, completamente ristrutturata con giardino. Possibilità bifamiliare. € 201.000

TURRIACO

Recente villetta, disposta su 2 piani, ampia metr

ZAGABRIA Il Parlamento ha approvato di demandare la questione al governo che dovrà pronunciarsi entro giugno

La Croazia elimina la leva militare

Proposta della «Libra», formazione politica dell'ex ministro della Difesa Rados

NORME SEVERISSIME

Lubiana dichiara guerra alle sigarette e all'alcol

LUBIANA Fanno discutere le nuove leggi slovene sulla limitazione del consumo di alcool e tabacco. Da molti definite restrittive e proibizioniste, le norme fissano chiari limiti per fumatori e consumatori di alcoolici, ma soprattutto puniscono severamente i trasgressori.

Partiamo dall'alcol: non si potrà più vendere alcoolici ai minorenni. Divieto di vendita nei locali pubblici, a tutti, prima delle 10 del mattino e divieto a servire i clienti che danno segni di ebbrezza. Severe limitazioni varranno anche per negozi e supermercati che non potranno vendere alcoolici dalle 21 alle 7 del mattino seguente. Spariranno dalla circolazione anche i distributori automatici di alcoolici la cui vendita sarà proibita in tutti gli edifici scolastici e sanitari. Il governo giustifica i draconiani provvedimenti rilevando che la Slovenia, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, figura ai vertici della classifica mondiale per numero di alcolizzati. «Argomento debole» per i gestori dei locali pubblici. «Se ci sono tanti alcolizzati, non è certamente colpa nostra o degli alcoolici», dicono sottolineando anche il fatto di non essere loro i più qualificati a chiedere ai propri clienti di dimostrare la loro maggiore età esibendo un documento. Inoltre, si chiedono, con quali strumenti dovrebbero stabilire chi è potenzialmente ubriaco e chi no?

E passiamo al tabacco: severissime limitazioni anche in questo settore. I gestori di bar e ristoranti dovranno provvedere a dividere gli spazi tra fumatori e non fumatori in modo tale da garantire, con un impianto di aerazione oppure con una barriera, che il fumo non si mescoli all'aria respirata dai non fumatori. Seguendo poi la linea delle norme antitabacco europee, il governo di Lubiana ha deciso di vietare qualsiasi forma di pubblicità che possa trarre in inganno il consumatore. Dai pacchetti di sigarette scompariranno le scritte «light», «mild» oppure «a basso contenuto di nicotina» ecc. Mentre invece sulla parte frontale della scatola dovranno comparire ben visibili le scritte «Il fumo uccide» e «Il fumo nuoce gravemente alla vostra salute e a quella delle persone che vi circondano». Sul pacchetto dovranno essere indicati il contenuto di nicotina e di catrame e quello di monossido di carbonio (Co). E non finisce qui: le industrie del tabacco non potranno più immettere sul mercato sigarette che contengano più di un miligrammo di nicotina e di dieci miligrammi di catrame e di monossido di carbonio. Dalle rivendite sparirà, infine, anche il tabacco da masticare. Le sigarette attualmente in commercio dovranno essere ritirate dal mercato entro il primo gennaio del 2004.

c.f.

Approvata nel frattempo la nuova normativa riguardante il servizio civile

ZAGABRIA Primi passi verso l'abolizione del servizio di leva in Croazia. Ad occuparsi dello scottante problema, che già divide l'opinione pubblica mentre le destre in prima fila nell'opposizione all'iniziativa, è stato il Sabor, il Parlamento nazionale, che ha accettato a maggioranza di voti di demandare al governo il compito di esaminare la proposta, partita dalla «Libra», lo schieramento composto da dissidenti del Partito social-liberale.

Nella proposta normativa, oltre all'abolizione del servizio di leva obbligato-



L'ex ministro Jožo Rados

rio, si contempla altresì l'introduzione della «naja» volontaria e la formazione di un esercito formato da professionisti. Adesso la parola passa all'esecutivo del premier Ivica Račan che avrà tempo fino al 30 giugno prossimo di analizzare

a fondo la questione, formulando le conclusioni da sottoporre all'attenzione del Sabor.

L'idea sull'abolizione del servizio militare spetta come detto alla «Libra», partito presieduto da Jožo Rados, per anni stretto collaboratore del leader social-liberale Budisa ed ex ministro della Difesa, quando i social-liberali facevano parte della coalizione di governo con i socialdemocratici di Račan.

Rados è uno strenuo assertore della necessità di eliminare il servizio obbligatorio per avere invece un piccolo ma efficiente e bene addestrato esercito, formato da persone in libro paga. Durante il dibattito, il club parlamentare della «Libra» ha fatto notare che attual-

mente la Croazia non è più minacciata come lo era nella prima metà degli anni '90, quando si addensavano le nubi della guerra con la Serbia. «Siamo dell'opinione che un esercito di professionisti saprà meglio rispondere alle esigenze di sicurezza del nostro Paese, contribuendo in modo qualitativo al suo avvicinamento alle istituzioni euroatlantiche». Nella sua sessione, il Parlamento croato ha approvato la nuova legge sul servizio civile. In Croazia sono sempre più numerosi gli obiettori di coscienza: si è andati da un solo obiettore nel 1991, in piena guerra, agli 8 mila giovani che hanno espletato tale servizio socialmente utile nel 2002.

a.m.

FIUME Progetto del governo croato

Una catena di eliporti per offrire agli isolani pronto soccorso medico

FIUME Tredici eliporti su altrettante isole croate. E' l'ambizioso progetto che i ministeri della Sanità, dei Lavori pubblici e dei Trasporti si accingono a trasformare in realtà, contribuendo così al netto miglioramento degli standard legati alla tutela sanitaria per gli abitanti delle tante isole disseminate lungo le coste croate.

Quello dell'assistenza medica è proprio uno dei talloni d'Achille della regione insulare croata in quanto ben poche isole dispongono di servizi adeguati in caso di pronto intervento. Da qui l'idea di approntare scali per elicotteri, mezzi che in un amen possono trasportare malati o infortunati nei centri ospedalieri, perdendo poco tempo nelle fasi di decollo e atterraggio. Nei prossimi mesi, stando a quanto dichiarato Ivana Prohic, portavoce del ministero dei Lavori pubblici, comincerà la costruzione di eliporti ad Arbe, Cherso, Zlarin, Isola Lunga, Curzola, Meleda, Lisina, Lesina, Zirje, Selve, Melada, Sansego e sulla penisola di Sabbioncello.

Un'ottima notizia dunque ma non soltanto per le popolazioni di queste isole, pure per i turisti che si sentiranno più sicuri potendo avere a disposizione un simile mezzo di trasporto consente ai bisognosi di ottenere cure più rapide ed efficaci. Secondo i preventivi il progetto dovrebbe venir a costare intorno ai 4, 8 milioni di kune, circa 650 mila euro.

ZARA Cominciati i lavori di ristrutturazione di Gzenica per accogliere i traghetti

Un nuovo scalo, fuori città

terebbe agli autotrasportatori di bypassare il Nord Adriatico, evitando così un lungo percorso, con risparmio in tempo e denaro. Insomma la nuova autostrada rilancia il ruolo dello scalo zaratino.

Il rifacimento di Gzenica riguarderà anche la costruzione di una nuova rampa traghetti e della strada d'accesso. Il resto del movimento passeggeri continuerà a svolgersi nel porto zaratino. Da aggiungere che per Gzenica saranno investiti circa 2 milioni di euro.

a.m.



Veduta di Zara, dove si sta attrezzando un nuovo scalo.

Il capoluogo dalmata si attrezza a ospitare l'aumento dei traffici

ZARA Un nuovo scalo nel porto della città dalmata per snellire i collegamenti marittimi che attualmente si avvengono a poche decine di metri dal nucleo storico, il che contribuisce - soprattutto in estate - ad intasare il traffico stradale nella città del maraschino.

La scorsa settimana sono cominciati infatti i lavori di ristrutturazione di scalo Gzenica, che dal prossimo primo giugno dovrebbe accogliere i traghetti della linea internazionale Zara-Ancona, come pure costituire il polo centra-

le, arrivi e partenze, del traffico merci. Il presidente della Giunta regionale di Zara, lo zupano Sime Pretnjaca, ha confermato quanto abbiamo già pubblicato e cioè che dall'Italia sono giunte numerose lettere d'intenti in cui si

chiede che il trasporto di autotreni avvenga sulla Ancona-Zara, mezzi che poi grazie al troncone autostradale Spalato-Zagabria proseguirebbero in direzione di Ungheria, Cecchia, Slovacchia, Polonia. Un collegamento che permet-

Il Veneto tutela il patrimonio artistico veneziano in Istria e Dalmazia

PARENZO E' stato un incontro informativo, come i tanti che lo hanno preceduto, quello di ieri al Museo civico della città istriana, ma anche un'occasione per definire la gestione 2003 delle attività della Legge veneta Beggato, che stanziava annualmente consistenti mezzi finanziari all'Istria e alla Dalmazia a sostegno del recupero del patrimonio mo-

numentale della Serenissima fuori dai confini italiani.

Si sono così dati appuntamento a Parenzo i rappresentanti delle varie municipalità istriane, degli enti museali regionali, delle università popolari, nonché operatori culturali, accorsi per sentire l'esposizione di Emilia Zandonai, della Direzione relazioni internazio-

nali della Regione Veneto, che ha informato i potenziali interessati su come accedere e riempire i moduli attraverso i quali si potranno richiedere i finanziamenti (costo presunto per il recupero, valore dell'immobile eccetera).

Come sottolineato dalla Zandonai, l'assessorato alla Cultura della Regione istriana è il primo interio-

cutore del Veneto in Croazia su tutta la materia che riguarda la legge Beggato (ricordiamo in proposito che l'Istria e il Veneto sono gemellate dal 1995). Tra il 2001 e il 2002 sono stati approvati finanziamenti per circa 300 mila euro, mentre nel 2003 ne saranno stanziati 250 mila. Tra i progetti che ne beneficeranno, c'è la continuazione dei restauro-

ri di castello Grimani a Sanvincenti, per molti secoli dimora privilegiata di nobili famiglie veneziane. Incendiato durante la seconda guerra mondiale, venne praticamente dimenticato dalla Jugoslavia di Tito. Si pensa anche al recupero di monumenti veneti a Pola, Dignano, Rovigno, Parenzo e Montona.

i.b.

Zara, ex albergo dell'esercito diventerà casa dello studente

ZARA Gli impianti militari continuano a destare notevole interesse. L'idea di trasformare la caserma fiumana di Tersatto in un campus universitario e in ospedale sembra finalmente accettata dalle autorità militari. Lo stesso esempio sta per essere adottato anche a Zara dove un ex edificio dell'esercito dovrebbe venire messo a disposizione degli studenti. Il piano potrebbe essere attuato già a partire dal prossimo anno accademico, ossia agli inizi del mese di settembre. Si tratta dell'albergo Iz, di proprietà del ministero della Difesa, nei cui ambienti potrebbero trovare sistemazione 200 studenti, che potrebbero godere anche della prima mensa loro destinata. I vertici dell'Università zaratina avevano proposto questo piano già molto tempo fa, ma solo adesso i militari hanno deciso di prenderlo in considerazione.

Lo ha confermato il vicepremier Ante Simonic il quale ha detto che «è in fase di realizzazione l'elaborato per l'uso dell'albergo Iz. Ho visitato di persona questo complesso e mi sembra che rappresenti la migliore soluzione per risolvere i problemi che attanagliano gli studenti zaratini». Simonic ha aggiunto che la struttura «è in ottime condizioni e di conseguenza non sono necessari grossi interventi finanziari». Con il suo acquisto sarebbe risolto anche il problema dell'alloggio dei professori ospiti, ossia di quelli che arrivano dalle altre Università. «Finora abbiamo dovuto sostenere ingenti spese per la sistemazione di questi professori. Se il progetto Iz verrà realizzato, avremo risolto il problema», ha concluso Simonic.

Stile, classe e qualità... un mix perfetto!

Chiamaci



Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona

Orario: 12.00-15.00/18.00-20.00

ZONA CARNIA 0433 40125
PROV. UDINE 0432 25610
PROV. TRIESTE 040 367771
PROV. GORIZIA 0481 410012
PROV. VENEZIA 041 959201
ZONA PN e TV 0421 244144
ZONA AUSTRIA 0043 4242 22199

Orari: Lunedì mattino chiuso
Sabato e Domenica orario continuato

Orari esposizione: 9.00-19.30

5.000 metri espositivi

Valutazioni direttamente a casa vostra senza alcun obbligo d'acquisto pagamenti diretti senza finanziarie

S.S. Pontebbana
Via Taboga, 132
Tel. 0432 971400

E-mail: info@larredopiù.com
info@larredopiù.it
Internet: www.larredopiù.com
www.larredopiù.it
www.arredopiù.ws

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiù

GEMONA DEL FRIULI

RITIRIAMO E
SUPERVALUTIAMO
I TUOI
VECCHI MOBILI

TRE PER TE.

Ogni 30 euro di spesa Pam te ne regala 3.

Dal 10 al 15 febbraio 2003 ti regaliamo un buono del valore di 3 € ogni 30 euro di spesa (scontrino unico).

Dal 17 al 22 febbraio 2003 a fronte di una spesa minima di 30 euro, potrai usufruire del tuo buono.



Continuaz. dalla 10.a pagina

DOMUS Villa Opicina centralissima soggiorno cucina tre stanze due bagni ampia soffitta taverna cantina sala giochi giardino autorimessa lavanderia tel. 040/366811. (A00)

DUINO Aurisina prestigiosa villa vista mare/castello ampie metrature pluricamere pluriservizi finiture e serramenti di pregio. Prezzo impegnativo trattative riservate in Agenzia Alfa 0481/798807. (C00)

DUINO vicinanze Gabetti Opimm 0481/44611 grazioso appartamento due livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazza giardino privato. (C00)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento primo piano soggiorno angolo cottura due camere bagno ripostiglio. (C00)

GORIZIA panoramico ampio attico con mansarda luminosissimo salone mq. 70 camere servizi studio stieria terrazze posti auto. Alfa 0481/798807. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze piazza della Borsa palazzo in ristrutturazione con alloggi elegantemente rifiniti composti da soggiorno con angolo cottura camera bagno. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Moreri posizione tranquilla casa con particolari rifiniture composta da salone con sala da pranzo cinque stanze cucina tre bagni box auto area esterna. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 periferico in fase di ristrutturazione con giardino di proprietà in palazzina saloncino tre stanze cucina due bagni lavanderia. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Piazza Scorsola ultimo piano casa stile liberty ottime condizioni saloncino tre stanze cucina bagno lavanderia poggolo veranda ascensore riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Strada per Basovizza appartamento con vista aperta saloncino matrimoniale cucina bagno terrazzino ampio sottotetto box auto prossima consegna. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Strada per Longera casetta su due livelli accostata da un lato completamente da ristrutturare con

prospiciente terreno agricolo euro 77.500. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vendesi Valmaura posto auto in porticato per due autovetture euro 15.500 Donadoni box auto euro 25.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Caccia alloggio ristrutturato in casa d'epoca signorile saloncino tre stanze cucina bagno lavanderia riscaldamento autonomo prezzo interessante. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Colombo in palazzo recente soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazzino ottime condizioni. (A00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centralissimo attico ampia metratura ottime finiture terrazze giardino pensile per totali mq. 250. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 prossima consegna appartamento piano terra con giardino privato soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio. (C00)

NEGOZIO centralissimo d'angolo sporgente 150 mq frazionabili otto vetrine vendesi/affittasi. Geom. Sbisà 040/366866. (A00)

RONCHI dei Legionari appartamento mq. 100 ampio soggiorno cucina bicamere biservizi garage e cantina di proprietà. Termoautonomo verde condominiale. Alfa 0481/798807. (C00)

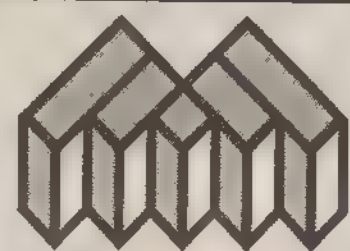
RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 zona passaggio locale commerciale 60 mq. disponibilità immediata. (C00)

VENEDES in Carso alberghetto con ristorante bar, grande terreno circostante, facilmente raggiungibile. Ag. Immobiliare 335/382140. (A756)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. CERCHIAMO S. Giustina Centro soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 125.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)
A. PER investimento cerchiamo 5 appartamenti affittati o liberi. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

Continua in 25.a pagina



VOUOI VENDERE O COMPRARE CASA? AFFIDATI SERENAMENTE ALL'ESPERIENZA DEL CMT

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIALE XX SETTEMBRE: atrio, soggiorno, cucina, stanza, bagno-wc, poggolo. **RA A M** Geom. GERZEL 040/310990

MATTEOTTI ultimo piano ingresso cucina soggiorno matrimoniale, stanzino, bagno, 64.000,00. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

SEVERO soffitta arredata, cottura tinello, matrimoniale bagno, con ascensore 41.500,00. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq. abitabili! € 95.000,00 **RA E A** Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

V. PIETÀ VICINANZE ROSSETTI 2° p., appartamento elegantemente ristrutturato: zona cottura, soggiorno, camera, cameretta, grande bagno, balcone. € 110.000,00. **RA E A** PIZZARELLO 040/766676

P.ZZA BORSA (CASSA DI RISPARMIO) Il p.: soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno-wc, anche uso ufficio € 140.000,00 **RA E A** PIZZARELLO 040/766676

LUMINOSISSIMO, appartamento centrale, perfetto e particolare, ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, € 98.000,00 in bella casa d'epoca. **CENTROSERVIZI** 040/382191

APPARTAMENTO in buone condizioni, soggiorno, veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile e veranda, bagno, cantina, poggolo, p. auto scoperto, V. S. Lorenzo in Selva, prezzo interessante! **CENTROSERVIZI** 040/382191

VALMAURA appartamento perfetto, atrio, soggiorno con zona cottura e poggolo, 2 stanze, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, ascensore.

re, posto auto scoperto, € 120.000,00. **CENTROSERVIZI** 040/382191

GHIRLANDAIO recente perfetto, cottura tinello stanza stanzetta bagno poggoli, soffitta. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

SOLITRO da ristrutturare, soggiorno, cucina abitabile, due stanze bagno, 78.000,00. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

FRANCOVEZ recente tranquillo cucinetta soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggolo. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

VICOLO ROSE recente attico panoramicissimo ingresso salone cucina matrimoniale singola doppi servizi, terrazza di 100 mq, box auto, cantina. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

GOLDONI ottimi uffici 2 o 3 stanze servizi ascensore riscaldamento. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

MANSARDA CITTAVECCHIA A due passi piazza Hortis e Cavanali La più carina, rifinitissima, di gusto, accessoriata che potreste vedere. 70 mq, circa con sopralco vivibile. Finestra e abbaini. Rifatta totalmente! € 145.000 **RA E A** Geom. MARCOLIN 040/366901

RONCHETTO entusiasmante appartamento con GIARDINETTO proprio e posteggio per 2 MACCHINE! Cucinino arredato, soggiorno, 2 camere, bagno (idromassaggio). Ottime condizioni. € 150.000 **RA E A** Geom. MARCOLIN 040/366901

BORGIO TERESIANO, appartamenti: 95 mq e 120 mq (2 bagni), in ristrutturazione. Interessantissimi! **RA E A** Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

V. CICERONE signorile: atrio, 7 stanze, cucina, 2 bagni, V. p. 240 mq. € 285.000,00. **RA A** PIZZARELLO 040/766676

VIA LIMITANEA, appartamento mq. 125, da ristrutturare, atrio, ampio soggiorno, cucina, 3

stanze, servizi separati, 2 poggoli. Prezzo interessante. **RA E A** Geom. GERZEL 040/310990

ZONA RESIDENZIALE signorile recente panoramico appartamento 238mq su 2 livelli con giardino proprio, ampio box, ottimamente rifinito. Informazioni riservate. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

Zona COMMERCIALE bassa, condominio quadrangolare, attico panoramico cucina salone 5 stanze, tripli servizi più terrazzone e lastrico solare. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

MANSARDA centrale! Soffitti alti e grandi finestre! Primo ingresso. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq. esposti incredibilmente su 1 bosco! € 230.000 **RA A** Geom. MARCOLIN 040/366901

SOFFITTONA 270mq centralissima in prestigioso condominio. Splendida opportunità ricca di 3 o 4 splendide mansarde; adatto imprenditori **RA A** Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE/CASSETTE

V. COMMERCIALE, casetta rimodernata, 136 mq. su 2 piani + soffitta, possibilità ampliamento, terrazza + giardino 370 mq, box auto € 295.000,00. **RA E A** PIZZARELLO 040/766676

MUGLIA, villetta indipendente stupenda, vista golfo e città, composta da saloncino con grande terrazzo, camera matrimoniale, due stanze singole, cucina abitabile, bagno, taverna con caminetto, cucinotto, bagno e due stanzette. Box auto ampio giardino. **GRATTACIELO** 040/635583

CERVIGNANO DEL FRIULI prestigiosa villa atrio, ampio salone, cucina, taverna, 5 stanze, 4 servizi, lavanderia, box, giardino. Geom. GERZEL 040/310990

VERMEGLIANO, casetta a schiera, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 servizi, giardino; 2 posti auto. Geom. GERZEL 040/310990

STUPENDA villa come 1° ingresso con meravigliosa vista mare, giardino accesso auto, su 2 livelli, più taverna, porticati, posti auto coperti, Moggia. **CENTROSERVIZI** 040/382191

SISTIANA, recentissima porzione di villa bifamiliare, condizioni perfette, 160 mq d'abitazione distribuiti su 3 livelli, con giardino e posti macchina, **QUADRIFOGLIO** 040/630174

SISTIANA, VILLETTA accattivante. Quasi indipendente! 220 mq coperti + giardino avanti e retro + portici + sottotetto sfruttabile. Tutto curato e rifinito (caminetti)! Occasione! € 360.000 **RA E A** Geom. MARCOLIN 040/366901

AQUILINIA, VILLA nuovissima, 200 mq, rifinitissimi + garage, porticati, terrazzi e giardino. Indipendente! **RA E A** Geom. MARCOLIN 040/366901

AZIENDE

VIA IMBRIANI cedesi attività abbigliamento in locale 80 mq. con ampie vetrine. **PIZZARELLO** 040/766676

RISTORANTE PIZZERIA, centrale, nuovo, bellissimo, 160 mq. forno a legna, impianti adeguati normative. Possibilità acquisto muri. **PIZZARELLO** 040/766676

LOCALI/BOX

LOCALE ZONA C. ELISI, vicinanze ingresso grande viabilità, 115 mq, 3 fori, passo carrabile, altezza 4,30 m., ottime condizioni, termoautonomo, impianti a norma, vendesi € 115.000,00 **PIZZARELLO** 040/766676

ZONA PIAZZA VICO, locale d'affari adatto a molteplici attività, mq 108. **RA E A** GERZEL 040/310990

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITÀ INFORMAZIONI PRESSO IL **QUADRIFOGLIO**, AGENZIA DELEGATA CMT 040/630174

CAPITOLINA/PONDARES in corso di costruzione box e posti macchina. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

MONFALCONE, perfetto locale d'affari 239 mq circa, servizi, cortile proprio. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

LOCCHI vendesi bellissimo LOCALE D'AFFARI 30 mq affittato bene, quale INVESTIMENTO geom. MARCOLIN 040/366901

AFFITTI

P.ZZA BORSA adiacenze: soggiorno, 2 stanze cucina, bagno, poggolo, € 520,00. **RA E A** PIZZARELLO 040/766676

CARPINETO arredato: soggiorno, 2 stanze cucina, 2 bagni, ripostiglio, balcone, arredato a € 570,00. **RA E A** PIZZARELLO 040/766676

ROZZOL arredato: cucina, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, terrazza abitabile, € 670,00. **RA E A** PIZZARELLO 040/766676

DOMIO locali commerciali e uffici, prossima consegna, varie dimensioni, parcheggio privato. **PIZZARELLO** 040/766676

POSIZIONE COMMERCIALE in zona pedonale importante 80 mq cedesi condizioni adeguate. **PIZZARELLO** 040/766676

UFFICI: v. S. Nicolò 85 mq, 140 mq, 225 mq, e altre zone centrali, varie soluzioni. **PIZZARELLO** 040/766676

VIA SVEVO, adiacenze stabile recente 6° piano ascensore affittasi arredato matrimoniale 2 stanze singole cucinino soggiorno bagno poggolo autometano. **GRATTACIELO** 040/635583

SPLENDIDO appartamento ben arredato, centrale ma nel verde, salone con terrazzone abitabile, 2 stanze, cucinona, ripostiglio, doppi servizi, p. alto, ascensore, € 1.050,00 **CENTROSERVIZI** 040/382191

APPARTAMENTI, vuoti, varie zone, da 70 a 230 mq., € 568,00 a € 1.500,00. **CENTROSERVIZI** 040/382191

ARREDATO, perfetto, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, box, v. Carpineto, € 568,00. **RA E A** **CENTROSERVIZI** 040/382191

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

- RA** = riscaldamento autonomo
- RC** = riscaldamento centralizzato
- A** = ascensore
- E** = stabile d'epoca
- M** = stabile moderno
- V** = vista panoramica
- L** = luminoso
- P** = parcheggio

FILO DIRETTO CMT 040 638103

Vuoi vendere il tuo immobile? Fatti sentire!

Telefona allo 040 638 103 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 per vendere casa in tutta tranquillità

centro servizi



Tel. 040382191



GIORGIO VESNAVER ASSOCIATO

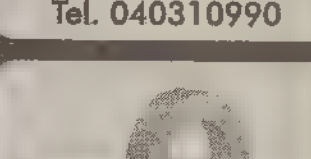
PIZZARELLO

Tel. 040766676



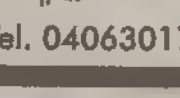
Immobiliare geom. gerzel

Tel. 040310990



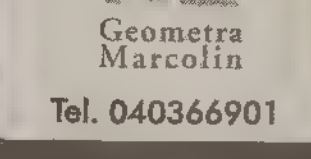
il Quadrifoglio

Tel. 040630174



Geometra Marcolin

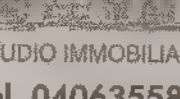
Tel. 040366901



GRATTACIELO

STUDIO IMMOBILIARE

Tel. 040635583



viva

I computer delle

agenzie aderenti al CMT

sono collegati in rete

per darti un servizio

più veloce ed efficiente

†

«Un angelo è volato in cielo, il tuo sorriso è rimasto per sempre nei nostri cuori».

Il giorno 7 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Pennino

Addolorati ne danno il triste annuncio mamma ADA, papà ANTONIO, i fratelli ALESSANDRO e MICHELE, la cognata SONIA e i nipoti ALESSIO e LUCA, parenti tutti.

Un ringraziamento particolare a tutti i dottori che si sono presi cura.

I funerali avranno luogo giovedì 13 febbraio, alle ore 13, nella Chiesa di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro bambini bisognosi
Burlo Garofolo

Trieste, 9 febbraio 2003

Un bacio

Roberto

rimarrai sempre nei nostri cuori.
Mamma e papà

Trieste, 9 febbraio 2003

Ti vogliamo bene

Roberto

SANDRO e MICHELE e SONIA

Trieste, 9 febbraio 2003

Ciao

zio Roberto

ALESSIO e LUCA

Trieste, 9 febbraio 2003

Partecipano al dolore famiglie BERGAMASCO e ZAPPARELLA.

Trieste, 9 febbraio 2003

Ciao

Roberto Pennino

un saluto dal collega FRANCO LADICH.

Trieste, 9 febbraio 2003

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, dirigenti, funzionari, dipendenti tutti dell'Editoriale FVG partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Roberto Pennino

Trieste, 9 febbraio 2003

La Direzione e la redazione de «Il Piccolo» prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia.

Trieste, 9 febbraio 2003

Roberto

non ti dimenticheremo mai: i tuoi colleghi de «Il Piccolo».

Trieste, 9 febbraio 2003

Addolorati si associano al lutto per la scomparsa del collega

Roberto

i rotativisti de «Il Piccolo»:
ALBERTO, GIOVANNI, GIULIO, LUCIANO, FRANCO B., FRANCO L., MARIO J., MARIO S., PAOLO A., PAOLO D.

Trieste, 9 febbraio 2003

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Vilma Radivo ved. Dressi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Vincenzo dei Paoli sabato 22 febbraio, alle ore 8.30.

Trieste, 9 febbraio 2003

Il Presidente, i Consiglieri, la Società Nautica Laguna tutta sono vicini al dolore del Vicepresidente PAOLO DRESSI e famiglia.

Trieste, 9 febbraio 2003

†

«Non importa che il tuo corpo sia morto se ti possiamo ancora amare».

Il 26 gennaio 2003 ci ha lasciati

Anna Cemaz

ved. Rossi

(Anita)

madre e nonna esemplare

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio:

- EMANUELA con WALTER

e NATHAN MARIA

- ALESSANDRA con MAURIZIO

- SAMUEL con MORENA e GAIA

Grazie di cuore alla dottoressa

ROSANNA RUSTIA per esserci stata vicino in questo difficile momento.

Una Messa di suffragio sarà celebrata martedì 11 febbraio, alle ore 18, nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 9 febbraio 2003

Grazie per ogni momento che abbiamo passato insieme. Non ti dimenticherò mai.

Ciao

nonna

- NATHAN

Trieste, 9 febbraio 2003

Ciao zia, un bacio.

- GIULIANA

Trieste, 9 febbraio 2003

Sono vicini in questo momento nonna ELDA e SANDRO.

Trieste, 9 febbraio 2003

Partecipano al lutto VALENTINO RADOVIC e LUDVIK METILKOVIC.

Trieste - Buenos Aires, 9 febbraio 2003

Partecipano al lutto SABINO e MIRIAM.

Trieste, 9 febbraio 2003

Si associa con profondo dolore il fratello GIULIANO con GIANNA, MAURO e FABIANA.

Trieste, 9 febbraio 2003

Partecipano al profondo dolore di EMANUELA e ALESSANDRA: FLORA e NERELLA.

Trieste, 9 febbraio 2003

Ti ricorderemo sempre: ICI, ENZO, PAOLO, IVANA VIDMAN.

Trieste, 9 febbraio 2003

MARINO e RACHELE partecipano al dolore di NATHAN per la perdita della nonna

SIGNORA

Anna Rossi

Roma, 9 febbraio 2003

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Vuga

ved. Marconi

di 78 anni

Ne danno l'annuncio i figli GABRIELLA e GIANFRANCO con le famiglie.

I funerali avranno luogo lunedì 10 febbraio, alle ore 11, presso la cappella del cimitero di Gorizia.

Gorizia, 9 febbraio 2003

Anna Vuga

ved. Marconi

Partecipano al lutto: famiglie PASQUIN e BLATTI.

Udine, 9 febbraio 2003

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Lerio Cancellero

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 febbraio 2003

†

Si è spento nella pace del Signore

Felice Vargiu

Con infinito amore ti saluta la tua NEDDA unitamente agli amati figli ALESSANDRO, FABRIZIO e MARCO nonché PAOLO, NEVIA e famiglia MARCHESE.

Le onoranze funebri seguiranno martedì 11 febbraio, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 febbraio 2003

Licio

Trieste, 9 febbraio 2003

ANNAMARIA, MARCO, PAOLO e GIUSEPPE ALESSIO VERNI ricordano con affetto e stima il caro

Licio

Trieste, 9 febbraio 2003

In questo triste momento siamo vicini a FABRIZIO e ALESSANDRO.

- FRANCO, GIANNA, CLAUDIA e RICCARDO

Trieste, 9 febbraio 2003

ITALO VENTO, lo studio ed i colleghi, ricordano l'amico con rimpianto e si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 9 febbraio 2003

Partecipano con profondo dolore ITALO ALESSIO e famiglia.

Trieste, 9 febbraio 2003

A rivederci grande signore non ti dimenticheremo mai. I tuoi amici:

- LILY, NADJA, CESARE, FRANCO e rispettive famiglie.

Trieste, 9 febbraio 2003

Sei stato

Felice

di nome e di fatto. Ti ricorderò così.

- ALESSANDRO

Trieste, 9 febbraio 2003

Nella mia vita ci sei stato. Ti ricorderò sempre.

- LAURA

Trieste, 9 febbraio 2003

Siamo affettuosamente vicini a FABRIZIO ed ALESSANDRO.

- Famiglia GALUZZI

Trieste, 9 febbraio 2003

†

«Signore ti ringrazio per averci donato tanta parte della tua vita».

È mancata all'affetto dei suoi cari

Emilio Granduc

Ne danno il triste annuncio la figlia NADJA con CLAUDIO, il nipote ALESSANDRO e il cognato LUCIANO.

I funerali seguiranno domani, alle ore 11.50, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

Partecipano al dolore le famiglie PRIBAZ, HEEZEN, MORGAN, ZETTIN e BILOSLAVO.

Trieste, 9 febbraio 2003

†

È mancata al nostro affetto

Giuseppe Devescovi

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la figlia MARIUCCIA, il genero BRUNO, la nipote GIGLIOLA, parenti e amici tutti.

Un sentito ringraziamento al professor GENNARO LIGUORI, a tutto il personale medico e paramedico della Clinica Chirurgica 14.º piano e Reparto Rianimazione.

I funerali si svolgeranno venerdì 14 febbraio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

21.4.1941 10.2.2000

La vita? È una barca che va e non lascia traccia, nel mattino di un giorno.

Ricordando

Franco Cappuccio

Trieste, 9 febbraio 2003

†

La nostra cara mamma

Bruna Predominato

ved. Sebastianutti

ci ha lasciati.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli GIORDANO con RITA e ALICE con TULLIO, il fratello ALBINO con NATALIA, la cognata MARIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Ringraziamo ai proff. CAMPANACCI e BELLINI, ai dottori COSENZI, MILUTINOVICH e TOMASELLO, al personale delle Medicina Clinica e della Chirurgia Ortopedica.

Trieste, 9 febbraio 2003

Vicina:

- MARIA PERIZZI

Trieste, 9 febbraio 2003

Si associano al dolore di ALICE e famiglia:

- CLAUDIO e ALMA

- FULVIO e MARISA

- LIVIO e ORNELLA

- LILIANA

- RENZO e MARISA

- ROBERTO e LILIA

Trieste, 9 febbraio 2003

Affettuosamente vicini ad ALICE e GIORDANO gli amici: GIANNI e RENATA, GRAZIANO e RENATA, FRANCESCO e LAURA, NEDDA, CLAUDIO ed EDDA.

Trieste, 9 febbraio 2003

EMANUELA PERIZZI e SIMONE GIORGETTI sono vicini ad ALICE e ai suoi figli in questo doloroso momento.

Trieste, 9 febbraio 2003

Partecipano al dolore di ALICE per la perdita della cara mamma

Bruna

- OLIVIERO GIOTTO e famiglia

- GIORGIO CAPITANIO e famiglia

- i collaboratori della Zinelli & Perizzi

Trieste, 9 febbraio 2003

Luigi Acanfora

Trieste, 9 febbraio 2003

†

«Avendo amato i suoi che erano al mondo, ti amo sino all'ultimo segno».

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zavalli

ved. Matijacic

La ricordano i figli CLAUDIO, DANILLO, ADRIANA e GIOVANNI con le rispettive famiglie, le sorelle ADA, LILIANA, ERMINIA, ELEONORA e SONIA.

I funerali partiranno martedì 11 alle ore 13 da Costalunga alla volta della chiesa di Contovello.

Trieste, 9 febbraio 2003

Ciao

nonna bis

- GIULIA, FRANCA e FABIO

Trieste, 9 febbraio 2003

†

È mancata

Giorgia Bean

Danno annuncio nipoti e parenti.

I funerali seguiranno lunedì 10 alle 11.20 da Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

Dario Bonelli

Partecipano commossi colleghi e amici del Comune di Muggia

Muggia, 9 febbraio 2003

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Santa (Tina) Romio

ved. Cociancich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 9 febbraio 2003

†

Il nostro caro

Luigi Acanfora

(Gigio)

Non è più tra noi.

Lo piangono la moglie MARIANELLA, il figlio ANDREA, la nuora ROBERTA, la suocera SILVIA, zio BERTO e i parenti tutti.

Grazie di cuore a LAURETTA e BRUNO per il loro prezioso aiuto.

I funerali si svolgeranno lunedì 10 febbraio, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 febbraio 2003

Ciao

Gigio

- LAURETTA, BRUNO e TIZIANA

Trieste, 9 febbraio 2003

Sono vicini a MARINELLA e ANDREA per la perdita di

Luigi

IDA e FRANCO.

Casarsa, 9 febbraio 2003

Prendono parte al lutto di MARINELLA e ANDREA:

- NADIA e GIANNI

Buia, 9 febbraio 2003

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIARI D'ITALIA sez. di Muggia, partecipa al dolore dei familiari di

Luigi Acanfora

Muggia, 9 febbraio 2003

Piangono il loro caro amico DARIA, LUCIANO, NELLY e FABIO.

Trieste, 9 febbraio 2003

Ciao

Gigio

Gli autisti, gli accompagnatori e la presidenza del FILO D'ARGENTO AUSER

Trieste, 9 febbraio 2003

La Direzione, il personale della Colombin G.M. e Figlio Spa e della Meccanica Costruzioni Srl partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. ANDREA per la perdita del padre

Luigi Acanfora

Trieste, 9 febbraio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zavalli

ved. Matijacic

La ricordano i figli CLAUDIO, DANILLO, ADRIANA e GIOVANNI con le rispettive famiglie, le sorelle ADA, LILIANA, ERMINIA, ELEONORA e SONIA.

I funerali partiranno martedì 11 alle ore 13 da Costalunga alla volta della chiesa di Contov

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.17**
tramonta alle **17.22**
La Luna: si leva alle **10.50**
cala alle **0.52**

6.a settimana dell'anno, 40 giorni trascorsi, ne rimangono 325.

IL SANTO

Sant'Apollonia vergine

IL PROVERBIO

Rifletti prima di intraprendere qualsiasi cosa.

MAREE

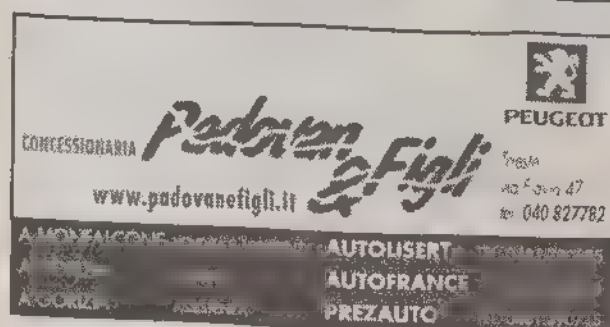
Alta: ore 1.39 **+24** cm
ore 14.24 **-4** cm
Bassa: ore 9.24 **-13** cm
ore 18.50 **-9** cm

DOMANI

Alta: ore 2.46 **+21** cm
Bassa: ore 11.54 **-19** cm

TEMPO

Temperatura: 3,4 minima
7,7 massima
Umidità: 43 per cento
Pressione: 1018,9 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 11,5 km/h da N-W
Mare: 2,4 gradi



TRIESTE

Cronaca della città

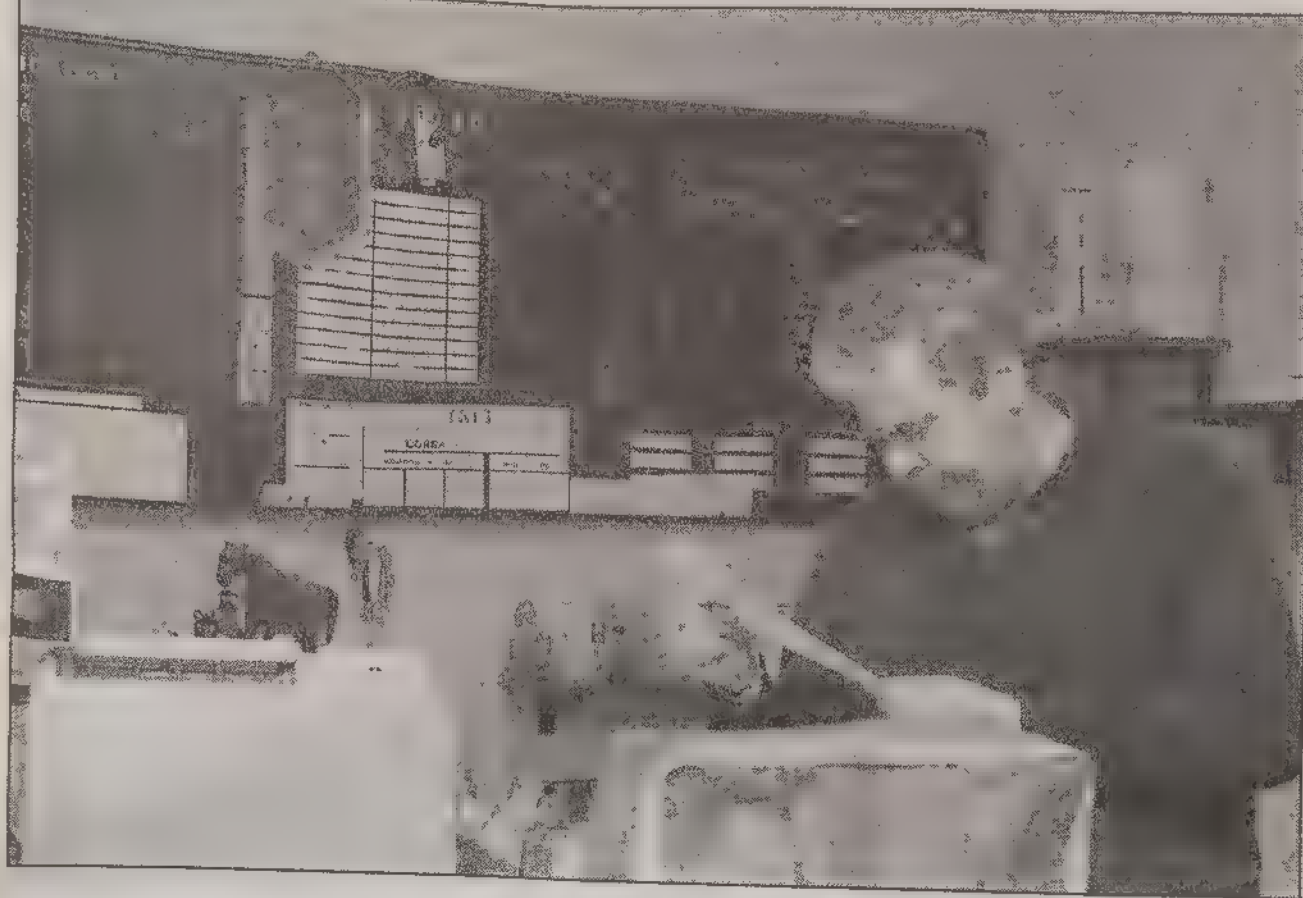


puoi avere una 206 con finanziamenti fino a 60 mesi senza anticipo

Centrato un 5+1 da favola con una schedina costata appena quattro euro. Il tagliando ha realizzato anche un «5», cinque «4» e un «3»

Vinti al Superenalotto oltre tre milioni di euro

La giocata effettuata nella ricevitoria del bar «Jolly» di via Baiamonti. Nessun indizio sul fortunato



Fabio Cattarini all'interno del bar Jolly controlla il riepilogo delle vincite: nell'altra foto, l'esterno del locale baciato dalla fortuna. (Tommasini)

Il titolare del locale: «Questo è un rione popolare, spero che il vincitore sia una persona a cui i quattrini possano davvero cambiare la vita»

Tre milioni, 312 mila e 81 euro, quasi sette miliardi delle vecchie lire, con una schedina costata solamente quattro euro. È la vincita record realizzata ieri al Superenalotto con un 5+1 alla ricevitoria del bar Jolly in via Baiamonti 83/a. Per la precisione il tagliando fortunato (3541 BPD 01200323) ha realizzato anche un «5», cinque «4», e un «3». Il titolare del bar Fabio Cattarini che gestisce l'esercizio assieme alla madre ieri sera era raggiante. Aveva già abbassato la saracinesca per la chiusura e all'interno non c'era

dunque alcun avventore per festeggiare. «È probabile che la schedina vincente, che in questo caso premia un solo fortunato giocatore, sia di quelle che preparo io settimanalmente con un sistema piuttosto complesso, ma che finora ha dato buoni risultati».

«Naturalmente - aggiunge - non posso ricordare chi abbia acquistato proprio quella schedina: ne vendo diverse centinaia e non potrei certo dire chi l'ha acquistata. Questo, comunque, è un rione popolare e mi auguro che il vincitore sia una

persona che ha bisogno e a cui quei soldi possano davvero far comodo».

«Oltre ai consueti avventori, giocano qui anche alcuni stranieri tra cui sloveni e croati, ma non credo siano loro i possibili vincitori. Se infatti dovesse risultare vincente uno dei mie tagliandi con il sistema, sono certo che ad acquistarlo è stata gente del luogo che mi conosce: infatti la schedina è un po' complessa e non risulta immediatamente leggibile. Io stesso ho clienti che vengono da me per chiedermi se abbiano vinto o meno».

Fabio Cattarini si definisce un «figlio d'arte» in quanto già suo padre fin dagli anni 60 si occupava della ricevitoria del Totocalcio

che gestiva all'interno dello stesso bar Jolly. E si tratta di un esercizio pubblico davvero fortunato nel quale sono state realizzate vincite anche cospicue. Il titolare ricorda nel corso degli anni tra Totocalcio e Superenalotto «premi» da 300 milioni delle vecchie lire fino a un miliardo, ma anche 86 milioni con un «5» grazie a una schedina pagata solo due euro. E si è vinto pure con la Tris: qualche anno fa al bar Jolly un fortunato si è portato a casa 70 milioni che costituiscono la seconda vincita più alta di tutti i tempi: e sempre con la Tris solo due giorni fa sono stati vinti 900 euro, non molto, ma sempre un buon segnale di una fortuna che sem-

bra davvero abitare in via Baiamonti 83/a ed essere in azione quasi ogni giorno.

«Nessun "premio" è previsto per la ricevitoria dove è stato venduto il tagliando vincente», precisa Cattarini - ma ugualmente spero che il fortunato si ricordi di noi. Le schedine che preparo con il sistema le appendo lì sul muro: qualcuno ha avuto la mano fortunata e si è portato a casa circa sette miliardi delle vecchie lire. Ma posso dire che nel corso degli anni qualche volta schedine vincenti con 5 e 5+1 sono rimaste attaccate al muro, invendute. Come dire che la fortuna era a portata di mano, bastava afferrarla.

Cesare Gerosa

I PRECEDENTI

Nel 1992 il primo premio della «Lotteria Italia» fruttò 5 miliardi

Mai piovuti su Trieste tanti soldi però il record regionale è gradese

Gli oltre tre milioni di euro vinti ieri rappresentano la vincita più consistente mai centrata a Trieste. Non si tratta invece del record regionale: lo scettro della fortuna infatti spetta ancora a Grado dove nel 1994 vennero vinti otto miliardi di lire grazie alla lotteria abbinata alla «Barcolana».

Prima di ieri, la maggior vincita ottenuta a Trieste risaliva al 1992: il primo premio della Lotteria Italia fu vinto da un biglietto venduto all'edicola all'angolo tra via Roma e via Rossini, a un passo dal canale di Ponterosso. La vincita fu di 5 miliardi di lire. In altre tre occasioni premi importanti della Lotteria Italia erano arrivati in città: c'è chi festeggiò alla grande, ad esempio, il terzo millennio intascando i due miliardi del quarto premio del concorso dell'Epifania 2000.

L'immane caccia al superfortunato vide seriamente indiziata una donna abitante nel rione di Barriera Vecchia e che acquistò il tagliando nell'edicola del mercato coperto

di via Carducci. Nel 1967 l'allora Lotteria di Capodanno, abbinata alla trasmissione televisiva «Scala Reale» fruttò 150 milioni dell'epoca, una cifra che corrispondeva davvero a una fortuna. Negli anni Settanta la Lotteria Italia fece piovere invece 500 milioni sul rione di Roiano.

Roiano, del resto, ha dimostrate con vincite con tanti zero. Una schedina da 4800 lire acquistata

di lire a testa. Avevano vinto con una colonna da 14 pronostici al Superlotto con una schedina acquistata al Gran bar Giulia situato nella stessa via Giulia.

Anche il Totocalcio ha beneficiato Trieste in epoca abbastanza recente. Nel dicembre del 2000 in una ricevitoria di Sistiana è stata venduta una schedina con la quale è stato realizzato un «12» e sono stati vinti 629 milioni di lire (in quell'occasione nessun giocatore in tutta Italia riuscì ad azzeccare il «13»). Ma non si possono dimenticare neanche i 727 milioni vinti al Totocalcio il 4 novembre 1990, da chi aveva giocato al bar «X» di via Palestrina 2 una colonna secca. E 500 milioni arrivarono sempre con il Totocalcio nella primavera del 1998 quando il solito anonimo mise a segno un 13 e un 12 giocando la colonna vincente al bar Cinzia di via dell'Istria 60.

E nel maggio del 1999 un 13 e due 12 sono stati realizzati con un sistema proprio al bar Jolly facendo guadagnare a uno più fortunati 932 milioni di lire.

Anche il Totocalcio ha regalato negli anni cifre ragguardevoli: e nel '99 ricompare un sistema del «Jolly»

nella gelateria Tra i Rivi a Roiano valse, alla fine di novembre di due anni fa, un colpo da due miliardi e 381 milioni di lire al Totocalcio. Nel luglio dello stesso anno la somma di un miliardo e 700 milioni di lire era finita nelle tasche di sei giocatori rimasti sconosciuti che avevano così potuto dividersi 280 milioni

DALLA PRIMA PAGINA



Luigi Marassio ha lasciato un testamento da 2 milioni di euro.

Nel suo testamento ha lasciato due milioni di euro al Comune di Dego, il paesino in provincia di Savona dove era nato nel 1912

Quel preside miliardario triestino d'adozione

Luigi Marassio era un neonato abbandonato dalla madre, presumibilmente all'ospizio di Savona, allorché venne adottato da una coppia di Dego («quasi una prassi in questo paese all'inizio del secolo», raccontano). Per comprenderne meglio l'epilogo, bisogna conoscere l'origine della storia. Era il giugno del 1912. E' probabile che ben presto la famiglia si sia trasferita a

Savona, ma in questi anni c'è un «buco» nella storia dell'uomo. Luigi Marassio «riappare» nei racconti dei conoscenti agli inizi degli anni Sessanta: è un affermato ispettore didattico del Ministero della pubblica istruzione e abita già con la sorella, leggermente disabile e di alcuni anni più giovane, in via Merulana, a Roma.

«Il lascito - spiega il ra-

gioniere che ha curato le sue ultime disposizioni - va interpretato come un atto d'amore verso il paese e la coppia che gli hanno dato comunque l'opportunità di compiere un lungo percorso di studi e di avere una vita professionale gratificante. Ringraziava. Iddio ogni giorno per questo e in tutto il resto praticava quasi una specie di automortificazione».

«Quando nel 1963 venne costruito questo palazzo di largo Papa Giovanni - spiega Tullio Zanetti che abita al piano di sotto - Marassio comprò un appartamento, ma era quasi sempre a Roma. Venne ad abitarvi definitivamente nel 1978, al momento della pensione, mi disse che era innamorato di Trieste». Probabilmente aveva visitato la città e in particolare alcune sue

scuole in occasione di missioni come ispettore didattico.

«Passava le giornate tra i suoi libri o nelle chiese cittadine - racconta ancora Zanetti - Un personaggio intelligente e colto, ma non spendeva mai una lira. Quando tre anni fa dovette fare dei diplomi per i miei commilitoni, bersaglieri in congedo, chiesi a lui di scriverli. Altro che computer!»

Silvio Maranzana



La cartina della provincia di Savona, con Dego.

gli ecoincentivi stanno per sfumare



Alfa147

solo per il mese di febbraio con

a partire da **199** Euro.

3.000

euro di vantaggio* e con

35

rate

LUCIOLI TARGA



1) Validi in caso di usato non catalizzato da rottamare. Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, dalla riduzione del prezzo di listino Alfa Romeo e dalla valutazione del finanziamento alle normali condizioni di mercato. 2) Esempio valido per Alfa Romeo 147 105 CV Progression 3 porte in pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative. Prezzo di listino €17.981 chiavi in mano I.P.T. esclusa. Anticipo € 4.746,98 - 35 rate da €198,97 con maxirata finale di €7.192,40. Spese apertura pratica €160,33 - T.A.N. 3% T.A.E.G. 3,57 - Salvo approvazione Sava.

Il messaggio del vescovo Ravignani all'incontro spirituale che prelude al secondo Congresso ecclesiale

«Preghiere per scongiurare la guerra»

E intanto lancia un invito: «La Chiesa deve dialogare con la città»

LA LETTERA

In ogni parrocchia sia recitato il Rosario affinché i popoli costruiscano un avvenire nella concordia e nella pace

Prevalgano giustizia e solidarietà

Ecco il testo integrale della lettera che il vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, ha inviato a tutti i parroci della provincia di Trieste:

Ai reverendi parroci e rettori di chiese

L'incombente minaccia di una sempre più probabile guerra contro l'Iraq che sconvolgerebbe tutta la regione del Medio Oriente comportando gravissime perdite di vite umane innocenti e imprevedibili drammatiche conseguenze sull'ordine internazionale, impone a noi cristiani di rendere ancora più deciso il nostro impegno per la pace.

Il Santo Padre non cessa di proclamare coraggiosamente il messaggio della pace. Non desiste dall'indicare nelle leali e pazienti trattative la possibilità di scongiurare una guerra, convinto che nessuna guerra può risolvere le tensioni interna-

zionali mentre dietro a sé lascia lacrime, miseria, devastazione e morte.

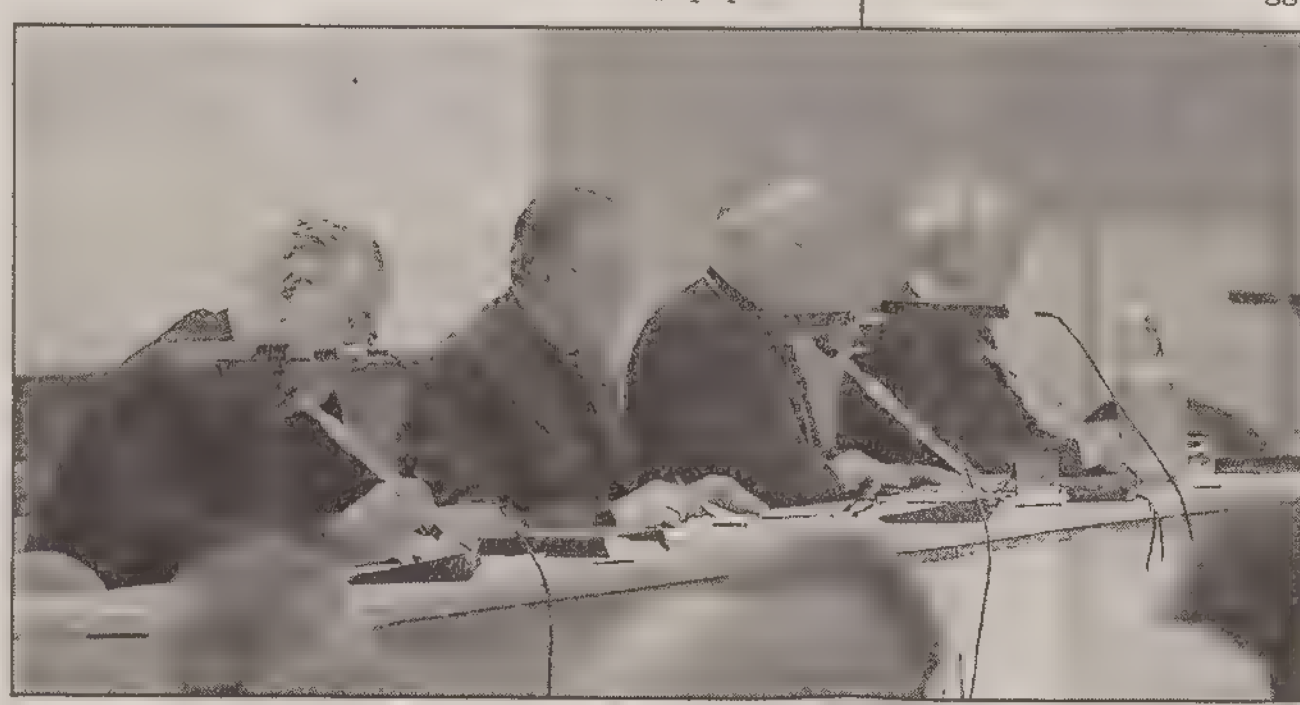
Al corpo diplomatico, accreditato presso la Santa sede, Giovanni Paolo II ha detto che di fronte al sentimento di paura ormai diffuso e crescente, «se si vuole che popoli interi, forse addirittura l'umanità stessa, non precipiti nell'abisso, bisogna dire sì alla vita, alla vita, al rispetto dei diritti, al dovere della solidarietà, no alla morte, no all'egoismo, no alla guerra».

«No alla guerra - ha proseguito - dico pensando a coloro che ancora ripropongono la loro fiducia nell'arma nucleare e ai troppi conflitti che tengono ancora in ostaggio i nostri fratelli in umanità».

Unendosi a tutti i vescovi italiani che, in piena sintonia con gli appelli del Papa, hanno invitato le loro comunità eccle-

siali a invocare con intensa preghiera la pace, chiedo a lei di proporre in queste domeniche nella preghiera dei fedeli in-

care la preghiera mariana del Rosario, nell'anno a essa consacrato, affinché nella giustizia e nella solidarietà, i popoli co-



Un momento dell'incontro spirituale svoltosi alla Stazione marittima.

tenzioni perché sia scongiurato il pericolo della guerra e il Signore conceda il dono della pace e di suggerire a essi di dedi-

struiscano un avvenire nella concordia e nella pace.

Il vescovo
Eugenio Ravignani

«Dobbiamo stare in mezzo agli altri, senza presunzione, ma con l'umile consapevolezza che questo è il nostro posto»

Preghiere in tutte le chiese della provincia per scongiurare la guerra. È l'invito contenuto in una lettera che il Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, ha inviato a tutti i parroci della diocesi.

Uno dei forti messaggi

dei suoi problemi, che rivela la debolezza, la scarsa incisività della sua testimonianza e, forse, anche l'insignificanza di una sua presenza fra gli uomini. Con queste parole, il Vescovo si è rivolto ai numerosi partecipanti all'incontro spirituale, svoltosi nel Centro congressi della Stazione marittima e intitolato «La Chiesa in dialogo con la città e il suo territorio», fondamentale tappa del percorso che porta al secondo Convegno ecclesiale, che vivrà la sua fase culminante in città in autunno.

«Nel cammino che ci porta all'appuntamento di ottobre - ha premesso il Vescovo - bisogna porsi in ascolto con lo Spirito, e a lui dobbiamo chiedere quale debba essere la nostra presenza fra gli uomini e le donne che qui vivono e cercano ragioni per sperare e valori autentici sui quali costruire una società libera e giusta».

Monsignor Ravignani ha sempre legato le sue riflessioni a un'attenta disamina della realtà nella quale la sua Chiesa, quella di Trieste, va a calarsi e pure in quest'occasione, traendo spunto da due testi sacri, non ha mancato di esprime-



Il vescovo, monsignor Eugenio Ravignani

re delle osservazioni sulla quotidianità della vita, della città e di chi vi risiede e lavora.

Il Vescovo, ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla prima lettera di San Paolo ai Tessalonicesi e su una lettera a Diogeneto. «Di San Paolo - ha detto monsignor Ravignani - mi piace ricordare il passaggio nel quale afferma "sono stato in mezzo a voi". Ciò sta a confermare la rilevanza del fatto che l'apostolo sta in mezzo a coloro ai quali porta l'annuncio liberante del Vangelo e sta dentro la storia degli uomini ai quali svela il mistero di cui egli è stato fatto banditore e servo».

«Per quanto concerne il testo dell'anonimo inviato al pagano Diogeneto - ha aggiunto il Vescovo - va citato il passaggio nel quale si afferma che i cristiani non si differenziano dagli

altri uomini né per territorio, né per lingua, né per abiti, ma tutti si sposano, generano figli e obbediscono alle leggi».

Ed è proprio questo insegnamento che dobbiamo trarre da queste scritture - ha concluso monsignor Ravignani - e cioè che nemmeno a noi è permesso di abbandonare la città e il territorio nei quali Dio ci ha chiamato a vivere.

«Dobbiamo invece stare dentro la città - ha detto infine - in mezzo agli altri, senza alcuna presunzione, ma con l'umile consapevolezza che questo è il nostro posto e che qui dobbiamo dare testimonianza a Cristo Signore».

Ieri, nel tardo pomeriggio, a conclusione dell'incontro spirituale, tutti i partecipanti si sono raccolti in preghiera all'interno della Cattedrale di San Giusto.

Ugo Salvini

Cominciata l'iniziativa promossa dal gruppo trasversale «Basta guerre» in attesa della manifestazione del 15 febbraio a Roma

Presidio in piazza della Borsa invocando la pace

Un presidio quotidiano in piazza della Borsa per dire no alla guerra. È l'iniziativa promossa dal gruppo «Basta guerre», un'associazione trasversale alla quale aderiscono Acli, Arci, Nuova Associazione, Attac, Beati i costruttori di pace, Cgil, Cisl e Uil, Cobas Scuola, Banca Etica, Sagal, Sinistra giovanile, Emergency, Senza Confini, Rifondazione comunista, Un ponte per..., Comitato convivenza e solidarietà e Ics.

Piazza della Borsa ieri pomeriggio è stata colorata con la bandiera della pace,

un simbolo che nei giorni scorsi ha fatto la sua comparsa anche su diverse finestre in città e che in altri centri italiani è stato esposto all'esterno delle scuole.

Ieri è stato distribuito un volantino in cui gli aderenti a «Basta guerre», rivolgendosi a «tutti i cittadini e le cittadine d'Europa», lanciano un appello: «Noi, movimenti sociali europei stiamo lottando per i diritti sociali e la giustizia sociale, per la democrazia e contro tutte le forme di oppressione. Vogliamo un mondo di differenze, di libertà e di rispetto reciproco. Credia-

mo che questa guerra, che sia legittimata o meno dall'Onu, sarà una catastrofe per i popoli dell'Iraq che già patiscono le conseguenze dell'embargo e del regime di Saddam Hussein, e per i popoli del Medio Oriente. Chiunque creda nella soluzione politica e democratica dei conflitti internazionali deve opporsi a questa guerra, perché sarà una guerra che può portare a un disastro globale».

«Possiamo fermare questa guerra - si legge ancora nel documento - ai parlamentari che intendono aderire è chiesto un vinco-

lo di coerenza: si impegnino, in caso di guerra, a votare contro la partecipazione italiana, anche nel caso di avallò dell'Onu».

Il gruppo «Basta guerre» promuove anche la manifestazione per la pace che si svolgerà il 15 febbraio a Roma, in altre 42 capitali e in molte altre città del mondo. Lo slogan scelto è «No alla guerra, senza se e ma».

A Trieste è già cominciata la mobilitazione per partecipare alla manifestazione romana e sono già state raccolte molte adesioni con una partecipazione «tra-

sversale». Per aderire è possibile rivolgersi ai numeri 040-368977, 040-3788211, 040-3480622, 040-772689.

Il no alla guerra è anche al centro di una manifestazione in programma stamattina nella sala Oceania della Stazione Marittima. Alle 10 si terrà infatti un attivo provinciale straordinario della Federazione triestina di Rifondazione comunista. Il tema è «No alla guerra! Prepariamo la mobilitazione per il referendum sull'articolo 18». Interverrà Ugo Boghetta della direzione nazionale di Rifondazione comunista.



Il presidio allestito dal gruppo «Basta guerre» in piazza della Borsa.

Da domani entrano in vigore le nuove tariffe: per le sepolture oltre 480 euro, per le cremazioni 396

Stangata sui cimiteri, esplode la polemica

Il Comune ricorda: «Obbligatorio pagare». Bucci: «Il servizio dell'Acegas era in passivo»

Stangata funeraria, le nuove tariffe fanno esplodere le polemiche tra maggioranza e opposizione e si scatenano accuse e controaccuse sull'interpretazione di leggi e delibere. Da domani entrano in vigore i nuovi prezzi dell'Acegas. Si pagheranno subito sia la sepoltura nei loculi che l'estumulazione (481,86 euro) e pure la cremazione, 396 euro. Prima erano gratuite e lo resteranno soltanto per le persone indigenti.

E ieri sono emersi anche altri particolari della vicenda. L'Acegas, ha reso noto l'assessore all'economia Bucci, ha registrato perdite di 500-600 milioni l'anno sui servizi cimiteriali. Non basta. L'ex municipalizzata, sin dall'approvazione nel '99 delle tariffe (congelate perché compensate da un contributo del Comune) ha spinto per applicare da subito il prezzario, ma è stato stoppato dal Comune che aveva il controllo della gestione. Lo hanno confermato sia l'ex assessore Pecol Cominotto che lo stesso Bucci. «È la prima cosa che mi hanno chiesto appena insediato - spiega quest'ultimo - io ho resistito fino a quando è diventata obbligatoria la legge. Abbiamo applicato le tariffe del '99, senza maggiorazioni dovute dall'inflazione».

L'ulteriore occasione di scontro è stata fornita anche dalla precisazione sull'«obbligatorietà» delle tariffe fatta ieri dal Comune con una nota firmata dall'ingegner Alberto Mian, direttore del servizio di gestione e controllo competenze igiene urbana e funerari «al fine di evitare - scrive - strumentalizzazioni e notizie non corrispondenti alla realtà». Mian ricorda la legge 26 del 2001 (Amato) che mette a pagamento i servizi funerari (sepoltura e cremazione) gratuiti solo per gli indigenti. Un «obbligo di legge» sottolinea il dirigente che ricorda anche il decreto Scalfaro (Berlusconi) del luglio 2002 che affida ai Comuni la «facoltà di individuare



Loculi cinerari



le tariffe, commisurate ai costi di servizio».

Il Comune le ha individuate, con le delibere 14 e 15 dello scorso 20 gennaio che applicano le tabelle stabilite dal Consiglio comunale il 22 dicembre '99 (giunta Illy). Ma andando a vedere la delibera il guazzabuglio aumenta. C'è una tabella, ci sono le tariffe in lire tradotte in euro. Ma non c'è scritto che sepolture e dissepolture debbano essere pagate in un'unica soluzione e in più ci sono delle postille: le tariffe non vengono applicate alle sepolture in loculi comuni (che fanno quasi tutti). Chi paga? Solo

chi vuole servizi «non standard».

Cos'è accaduto? L'assessore Bucci sbotta. «Nel 2001 Amato è stato chiaro, i servizi si pagano - spiega - e noi abbiamo applicato le tariffe decise nel '99». E la postilla? «Ripeto - aggiunge - Amato ha detto che non ci sono più servizi gratuiti, tranne che per gli indigenti». Nessun calmieramento da parte del Comune con il famoso contributo di 4,6 miliardi di vecchie lire che andavano all'Acegas per il servizio. «Il contributo non è stato tolto, ma ridotto - aggiunge l'assessore spazientito - e ricordo che c'era un contratto da rispettare

tra Comune e Acegas. Quei soldi erano per lo start up di un servizio che si è rivelato un flop. L'ex municipalizzata ha perso 500 milioni all'anno». Bucci esplode: «Basta con questa storia, proprio io ho fatto una battaglia contro la privatizzazione dei servizi e ora mi trovo obbligato ad applicare le tariffe».

Un obbligo che l'opposizione contesta. «È vero che sin dall'inizio l'Acegas aveva chiesto di applicarle - ribatte l'ex assessore Pecol Cominotto ora presidente della Lista Illy - ma noi ci siamo opposti perché il Comune oltre ad essere socio di maggioranza ha il governo politico e decide. Potevamo applicare tariffe simboliche, qualche decina di euro, e soprattutto incentivare le cremazioni vista la mancanza drammatica di spazi. La verità è che allora il Comune aveva dato il contributo, una quota delle tasse di ognuno, per garantire a tutti una sepoltura gratuita. Come si nasce gratis oggi andando al Burlo si deve poter essere sepolto gratis. Paga solo chi va in clinica privata o chi vuole un funerale di lusso e finisce in tomba di famiglia. Questo il principio che ci aveva ispirato. L'Acegas doveva guadagnare con il servizio dei funerali e facendo pagare chi voleva servizi e sepolture non standard, di lusso. Ci sono mille modi per far tornare i conti e i bilanci. Il punto è che bisogna saperlo fare».

Giulio Garau

IMMOBILI IN VENDITA	IMMOBILI IN AFFITTO	COMMERCIALI IN VENDITA
VIA PIETÀ Adiacenze Stabile recente con ascensore, appartamento luminoso e tranquillo di due camere, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, ampio atrio, servizi separati, due balconi. € 115.000,00	ZONA RESIDENZIALE TRANQUILLA Appartamento arredato in palazzina recente con soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, parcheggio privato. € 425,00 MENSILI	VIA ROSSETTI Locale di circa 100 mq. circa, con cucina fumaria, servizi, magazzino e due vetture. Ottima opportunità per uso ristorante. € 90.000,00
ZONA STAZIONE Appartamento primario con ottime finiture, composto da cucina, soggiorno, due stanze, bagno con vasca idromassaggio, terrazzo sul giardino interno e box auto. € 187.000,00	ALTIPIANO CARISICO In Villa quadrifamiliare con giardino appartamento arredato in ottime condizioni, composto da due stanze, soggiorno, cucina, due bagni, cantina, terrazzo, box. € 736,00 MENSILI	VIA GAMBINI Due locali attigui per complessivi 130 mq. circa, con servizio e sette fori d'accesso, venduti anche separatamente, adatti a laboratorio o attività artigianale. € 124.000,00
COLLE SAN GIUSTO Palazzetto su tre piani per complessivi 230 mq., con possibilità di realizzare due appartamenti ed un locale pianterreno adatto a studio o laboratorio. € 191.000,00	VIA DELLA GUARDIA In stabile integralmente ristrutturato, ufficio in ottime condizioni al piano ammezzato con salone, due stanze, servizio e ripostiglio, riscaldamento autonomo. € 516,00 MENSILI	PIAZZA SAN SOVINO Locale al piano terra con ampio servizio, impianto di condizionamento, accesso fronte strada, adatto varie attività artigianali. € 35.000,00
VIA MACHIAVELLI Appartamento da ristrutturare di 300 mq. all'ultimo piano, in palazzo di particolare pregio storico con ascensore appena installato e tetto riparatissimo. € 260.000,00	OSPEDALE BURLO GAROFALO Affittasi posto macchina scoperta in parcheggio privato, accesso e comando. € 42,00 MENSILI	VIA FOSCOLO Loc. di 80 mq. circa, complessivo con altro loc. e magazzino, sopralco e servizio adatti anche come negozio. Possibilità di acquisto rateale. € 51.000,00
VIA DI ROMACNA Edificio d'epoca con giardino disposto su piano terra e tre piani, da ristrutturare. Visione panoramica ed informazioni in Ufficio	VIA DELL'ISTRIA Deposito di 450 mq. circa al piano terreno con due porte d'uscita. CANONE INTERESSANTE	RICHIESTE APPARTAMENTI di piccola metratura anche con servizi di prima mano. APPARTAMENTO in zona centrale di 100 mq. composto da tre stanze, doppioposto, cucina abitabile e servizi. Provo di barriere antiruggine. Zona centrale

PORTICI immobiliare

TRIESTE - PIAZZA E. PUECHER, 9
TELEFONO 040.774177 - FAX 040.774178
portici@corrierecasa.com

Abbiamo rinnovato il nostro sito.
Vieni a consultarlo: www.portici-immobiliare.com

Anche il Centrosinistra aderisce alla Giornata della memoria giuliano-dalmata che avrà il suo clou domani a Roma con l'omaggio all'Altare della Patria

L'Ulivo: «Il ricordo dell'esodo appartiene a tutti»

Fassino e Violante ai profughi: «Quei drammatici eventi devono trovare il giusto posto nella storia d'Italia»

Anche il Centrosinistra aderisce alla Giornata della memoria per ricordare l'esodo dei giuliano-dalmati, che deve avere «il giusto posto nella storia d'Italia». Ma la commemorazione, si sottolinea, non può diventare un evento solo di una parte politica, bensì di tutti gli italiani.

E il messaggio che arriva da esponenti nazionali e locali della coalizione dell'Ulivo. Ad iniziare da **Piero Fassino**, segretario del Centrosinistra, che ha inviato una lettera a Aldo Clemente, presidente del Comitato organizzatore. Un evento che, lo ricordiamo, avrà il suo clou domani a Roma alle 11, con l'omaggio all'Altare della Patria, alla presenza fra gli altri del vicepresidente Gianfranco Fini.

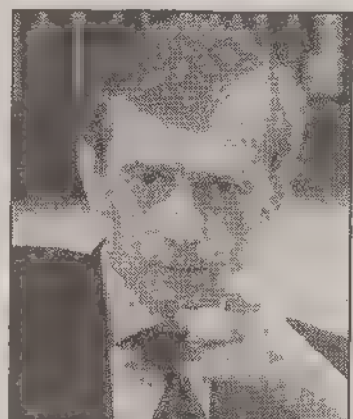
«Cari amici - scrive Fassino - gli esuli - desidero esprimervi tutta la solidarietà e l'amicizia del Centrosinistra e mia personale in occasione della Giornata della memoria, dedicata a quella tragedia che fu l'esodo di centinaia di migliaia di italiani dall'Istria e dalla Dalmazia».

«Sapete d'altra parte che questi miei sentimenti - prosegue il leader diessino - non sono di oggi. Ho sempre pensato che l'esodo sia una pagina dolorosa della storia nazionale che non va rimossa e, anzi, deve essere pienamente riconosciuta e ricordata. Per questo mi sono battuto - come dirigente politico e uomo di governo - perché a quei drammatici eventi si restituiva il giusto posto nella storia d'Italia».

«Per questo - spiega il segretario Ds - è giusto ricordare: non solo per doverosa riconoscenza a chi ha subito umilianti sofferenze, ma anche per impedire che nuove tragedie si ripetano. E per restituire a ciascuno dignità, diritti e sicurezza».

Fassino rivolge un'ultima riflessione al futuro: «La nuova Europa - afferma - che si va costruendo con l'allargamento dell'Ue, dovrà essere multietnica, multiculturale, multireligiosa. Quel confine orientale che è stato simbolo di lacerazione, sofferenza e conflitto può e deve diventare oggi terra di integrazione, di dialogo, di cooperazione, assicurando a ogni identità riconoscimento, diritti e rispetto».

Anche il capogruppo Ds alla Camera **Luciano Violante**, sostiene che la Giornata della memoria deve essere «di tutta l'Italia, perché tutta l'Italia ha un debito ancora insoluto nei confronti di quegli italiani. Una memoria da trasmettere alle giovani generazioni senza le reticenze del passato, per capire quello che accadde, per evitare che quella tragedia si ripeta, per impedire ancora una volta che il razzismo, l'odio politico, la persecuzione, il totalitarismo, la guerra minaccino le popolazioni di qualsiasi parte del mondo. Violante prosegue sottolineando come «questa sia la terra che ha pagato di più in vite umane e violenze durante e dopo la lotta di liberazione. Le tragiche conseguenze dell'insensata politica del fascismo, del conflitto e della sconfitta nella Seconda guerra mondiale vennero pagate soprattutto qui a Trieste». «I giorni che introdussero in Italia la demo-



Piero Fassino

crasia e le autonome istituzioni di governo - ricorda il capogruppo Ds - ebbero a Trieste il segno di un governo militare alleato che durò quasi dieci anni. Qui si visse la tragedia dei profughi istriani considerati addirittura traditori, e insulti da parte di altri italiani, e dei beni distrutti dalla guerra non equamente risarciti».

Un'adesione «convinta» alla Giornata della memoria arriva anche dai parlamentari regionali del Centrosinistra, i senatori **Wilber Bordon** e **Milos Budin**, nonché gli onorevoli **Roberto Damiani**, **Riccardo Illy** e **Alessandro Maran**. «Perché - afferma - no i cinque esponenti - coltiva-

Illy, Budin, Damiani, Bordon, Maran e Spadaro: «Gli esuli pagarono il prezzo della politica fascista»

varne il ricordo è giusto in primo luogo per il rispetto nei confronti di chi quella tragedia individuale e collettiva l'ha vissuta direttamente, e per l'affettuoso rispetto che dobbiamo a quelle popolazioni istriane e dalmate che pagarono crudelmente il prezzo della politica del fascismo e della sconfitta, e furono vittime innocenti di politiche ispirate da ideologie totalitarie. «Adieramo perché deve restare patrimonio di tutti i cittadini - si legge in una nota - il ricordo di una drammatica vicenda che per le sue caratteristiche e dimensioni è parte integrante della storia dell'Italia e dell'Europa. A essa sono sopravvissute ferite molto profonde, divisioni, negazioni recipro-

che e, lungo il confine orientale, tragiche semplificazioni etniche».

Un monito a evitare possibili strumentalizzazioni arriva infine da **Stelio Spadaro**, della segreteria provinciale dei Ds, secondo cui «l'esodo degli istriani, fiumani e dalmati parla all'Italia, a un Paese che a lungo lo ha dimenticato, il dramma di coloro che più di tutti hanno crudelmente pagato l'insensata politica del fascismo e la sconfitta. E riguarda e comprende tutti gli italiani, com'è intendimento degli organizzatori. Chi volesse ridurre il 10 febbraio a iniziativa di parte si prenderebbe gravi responsabilità nei confronti degli istriani, e degli italiani. Ma non sarà così».



Dipiazza (al centro) alla commemorazione di ieri a San Giusto per ricordare gli infoibati.

Ieri intanto una prima cerimonia in vista degli appuntamenti di domani a Roma si è svolta a San Giusto, dove il sindaco **Roberto Dipiazza** ha deposto una corona al monumento agli infoibati, ricordando i «momenti bui» della storia cittadina.

FOIBE La Provincia lancia un concorso d'idee internazionale

«Un Memoriale a Basovizza come per i caduti in Vietnam»

Un memoriale dedicato agli infoibati sorgerà nei pressi della Foiba di Basovizza. A tale scopo sarà indetto un concorso d'idee internazionale, promosso dalla Provincia di Trieste, per realizzare «un'opera museale di grande valore simbolico e architettonico, sul modello di quelle realiz-

zo Galatti che sarà ufficialmente domani a Roma, nel corso di uno degli appuntamenti previsti per la Giornata della memoria dell'Esodo giuliano dalmata, e in particolare durante l'intervento che lo stesso Scoccimarro pronuncerà all'Università «San Pio V», in occasione del conve-

veranno, non solo dalla città. L'obiettivo è che chi viene da fuori Trieste possa capire che cosa sia il monumento della Foiba di Basovizza. Quindi un memoriale per gli infoibati. Il presidente della Provincia, rivela inoltre di aver «già ricevuto l'appoggio a livello governativo su questo progetto».

La Foiba di Basovizza

«Oggi si parla continuamente - sostiene ancora Scoccimarro - e in maniera senza dubbio opportuna, della nuova Europa che unisce e accomuna tutte le sue genti nel nome della libertà, del pluralismo politico e culturale, della cristianità: furono proprio questi i valori che spinsero il popolo dell'esodo a sacrificare la sua stessa esistenza per poter continuare a far parte dell'Occidente, e che hanno determinato il debito morale del nostro Stato nei suoi confronti».

«Anche una comunità locale come quella della Venezia Giulia - aggiunge il presidente della Provincia - è pienamente consapevole che non può essere degna d'affrontare il futuro se cancella il proprio passato. Con un nuovo Memoriale che sorgerà a Basovizza, Trieste e l'Italia guarderanno al domani nel modo migliore, onorando i loro figli più veri».

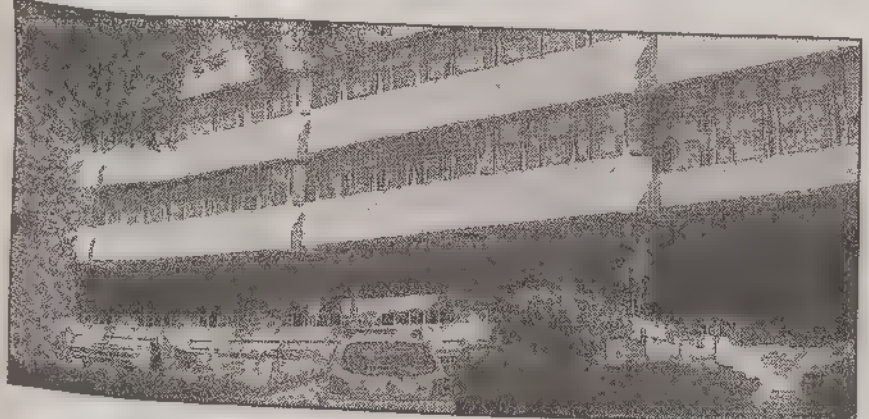
Alessio Radossi

Due convegni in programma domani

Nobel, doppio appuntamento

Robert Solow va a Miramare

Amartya Sen sarà all'Area



Il Centro di fisica dove domani parlerà il Nobel Solow.

Doppio appuntamento con i Nobel domani a Trieste. Robert Solow lancerà a Miramare un programma di economia ecologica e ambientale, Amartya Sen invece parlerà all'Area di ricerca di globalizzazione, crescita, etica e valori.

Iniziamo con il Centro di fisica teorica di Miramare dove Robert Solow, premio Nobel americano, professore emerito del Mit (l'Istituto di tecnologia di Massachusetts) lancerà il programma di economia ecologica e ambientale che il centro Internazionale di fisica teorica ha avviato d'intesa con la fondazione Eni Enrico Mattei e con il Beijing Institute of Science and Technology. Insignito del Nobel per l'economia nel 1987 per i suoi contributi alla teoria dello sviluppo economico Solow terrà alle 11 nell'aula Kastler dell'Adriatico Guesthouse dell'Ictp a Grignano un intervento su economia e sostenibilità ambientale. La giornata sarà aperta alle 9.15 dal saluto del direttore ad interim dell'Ictp Erio Tosat-

ti. Il giorno successivo, martedì, alle 17, nell'aula magna dell'edificio H3 dell'Università, Robert Solow parteciperà a una tavola rotonda dal titolo «Il pianeta sottosopra» organizzata dal Gauss, il Gruppo associativo universitario studenti di scienze.

Piuttosto denso anche l'appuntamento all'Area di ricerca. Domani alle 10 aprirà la giornata, dopo il saluto della presidente Maria Cristina Pedicchio, il capo redattore del Tg1 economia, Dino Sargona. Subito dopo parlerà Dominick Salvatore, del Dipartimento di economia della Fordham University di New York. Tema della relazione «globalizzazione, crescita e povertà».

Alle 11 è previsto infine l'intervento del premio Nobel per l'economia del 1998 Amartya Sen, docente al Trinity college di Cambridge. Tema: «Globalizzazione, etica e valori».

I lavori termineranno alle 12.30 dopo la discussione e le conclusioni.

Professionista triestino truffato a Treviso: l'assegno ricevuto non aveva copertura

Vende la Bmw e perde 60 mila euro

L'acquirente si è impossessato del contratto originale

Aveva messo un'inserzione su una rivista specializzata. Altri raggiunti messi a segno in modo analogo anche con vetture non proprio di lusso

Un professionista triestino di 60 anni è rimasto vittima di una truffa e ha perso la sua Bmw 735 usata che aveva messo in vendita non riuscendo poi a incassare l'assegno di 60 mila euro risultato scoperto. Il libero professionista aveva messo un'inserzione su una rivista specializzata e il primo contatto con l'acquirente era avvenuto telefonicamente. In un secondo tempo l'incontro vero e proprio a Treviso davanti a un notaio: le due parti firmano il passaggio di proprietà, ma prima della firma l'acquirente consegna l'assegno bancario e si impossessa del contratto originale che si porta con sé. Il venditore, prima di far ritorno a Trieste si reca in banca per incassare l'assegno ma scopre che non è coperto e allora, accompa-

gnato dalla moglie, vola in questura a denunciare i fatti. E dai poliziotti apprendono che già altre volte i truffatori hanno messo a segno dei «colpi» proprio lì a Treviso e sempre attraverso le inserzioni pubblicitarie pubblicate su una rivista specializzata. Non sempre i malviventi mettono a segno «colpi» clamorosi, a volte si accontentano anche di auto non proprio di lusso. Una vettura del valore di circa 10 mila euro, ad esempio, è stata pagata con assegni postali risulta-

ti poi senza copertura. Le indagini della polizia hanno accertato che i conti correnti non erano intestati a chi materialmente metteva a segno la truffa, ma ad altre persone sconosciute o mai identificate. A volte i truffatori di fronte al notaio nel corso delle operazioni per il passaggio di proprietà hanno escogitato un altro sistema per entrare in possesso delle vetture senza pagare un euro: hanno intestato le auto, ipoteticamente acquistate, a un'altra persona, quasi sempre una donna.

Prima di mezzanotte davanti alla piscina

Grave un pedone travolto sulle Rive

Un pedone è stato travolto ieri, poco prima di mezzanotte, da una vettura sulle Rive in prossimità della piscina «Bianchi». Nell'incidente ha riportato numerose ferite e un trauma cranico piuttosto serio.

Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 che dopo gli interventi del caso hanno trasportato d'urgenza al pronto soccorso di Cattinara la persona ferita.

I carabinieri hanno effettuato i rilievi.

In via D'Angeli Ladri in azione in fuga coi gioielli

Ladri in azione in via D'Angeli: avevano usato le federe dei cuscini per metterci il bottino, stereo compreso, ma disturbati dall'arrivo della padrona di casa hanno mollato gli improvvisati sacchi. Sono riusciti però a trafugare gioielli per 700 euro e capi d'abbigliamento.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ
PARCHINGGIO PARK SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS E LE PENNE PARKER

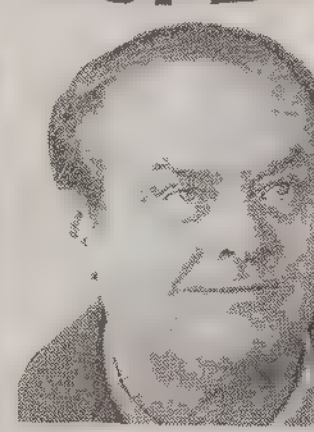
AMBASCIATORI
15.30 • 18.30 • 21.45



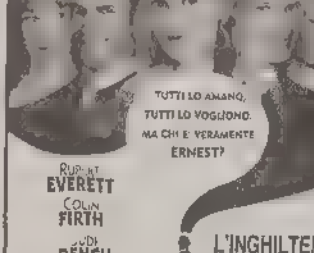
SIGNORE DEGLI ANELLI
16.15 • 18.15 • 20.15 • 22.15



SUPER

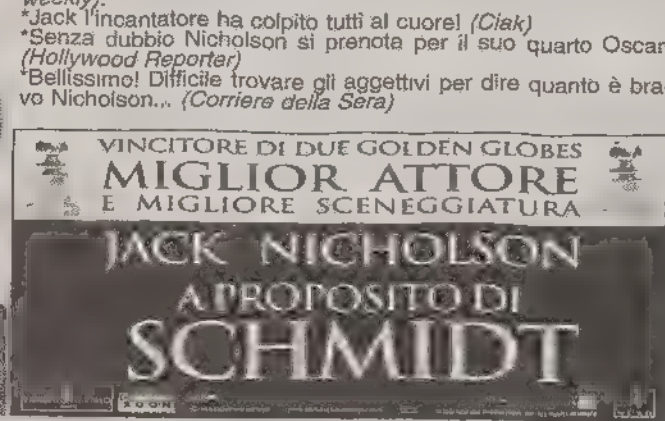


JACK NICHOLSON
16.30 • 18.20 • 20.15 • 22.15

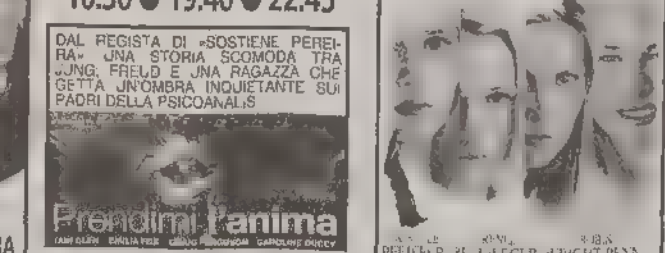


ERNEST
16.30 • 18.30 • 20.15 • 22.15

16 • 18 • 20.10 • 22.20
«Un grande film, in parte commedia, in parte dramma, in parte satira...» (soprattutto un capolavoro) (Entertainment Weekly)
«Jack l'incantevole ha colpito tutti al cuore» (Cine)
«Senza dubbio Nicholson si presenta per il suo quarto Oscar (Hollywood Reporter)
«Bellissimo! Difficile trovare gli aggettivi per dire quanto è bravo Nicholson...» (Corriere della Sera)

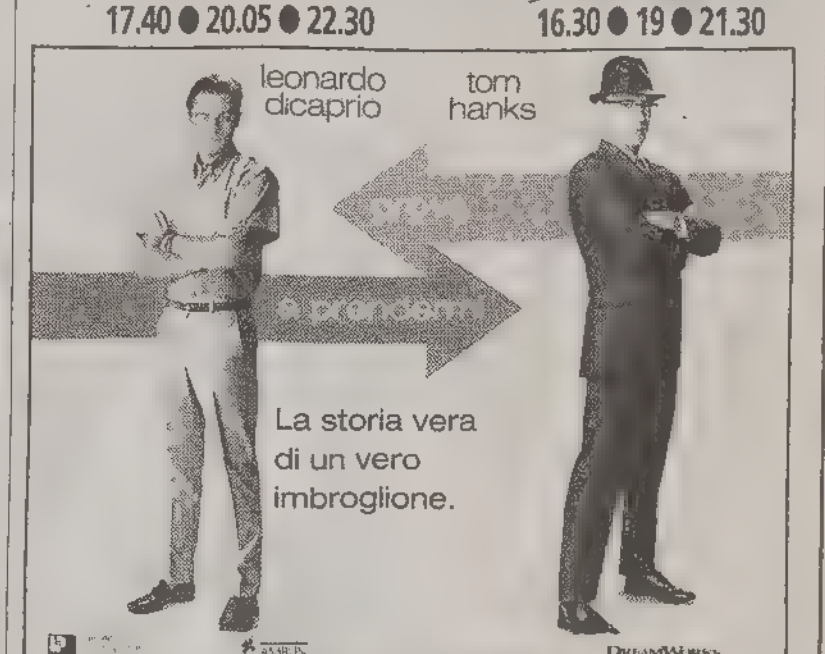


NAZIONALE
16.30 • 19.40 • 22.45



ERNEST
16.30 • 18.30 • 20.15 • 22.15

NAZIONALE
17.40 • 20.05 • 22.30



ffellini
18.20 • 20.15 • 22.15

SPRIT
15.20 e 16.45
CAVALLO SELVAGGIO

SOLO ALLE 15 HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI

30 OPEL aziendali

dimostrative o km 0

vi aspettano a febbraio

offerta riservata a chi
ha il senso degli affariAGILA
CORSA
ASTRA
ZAFIRA
VECTRA
FRONTERA

Panauto

Sede in Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel. 040.820256/7
Filiale Torviscosa (UD) - Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441
Filiale Mariano del Friuli (GO) - Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
www.panauto.com - e-mail: info@panauto.com - A TRIESTE ORARIO CONTINUATO.Concessionaria
AUTOMAXIMA
per Trieste e Gorizia

Tel. 0481 45503 - Via Boito 16 MONFALCONE (GO)

DAIHATSU MADE IN JAPAN - GARANZIA 36 MESI - ZERO ANTICIPO MINIRATE ANCHE DA GIUGNO 2003

TERIOS 1.3 4x4 5 porte 5 posti
Da € 14.199,00 rottamazione
0 supervalutazione fino a € 1.400,00
Anche autocarro con iva detraibile.SIRION 1.3 4x4 5 porte 5 posti
da € 13.849,00 rottamazione o
supervalutazione fino a € 2.400,00.YRV monovolume 1.3 5 porte 5 posti
superaccessoriata da € 13.399,00.
Rottamazione o supervalutazione.
Fino a € 2.200,00.

OCCASIONI GARANTITE 12 MESI: Fiat Bravo 1.6SX ab ac - 2000, rata da € 89,00 • Furgone Peugeot 1.4 - 1998, rata da € 79,00 • Opel Tigra 1.4 imp.gas - 1997, rata da € 79,00 • 4x4 Subaru 2.0 ac ss - 1995, rata da € 69,00 • Opel Coupé 2.0 192cv full opt. - 2001, rata da € 99,00 • 4x4 Honda CRV cambio automatico full opt da € 92,00.

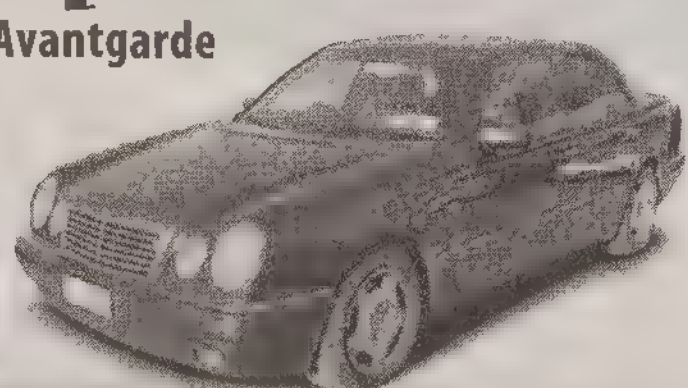
PREZZI PAZZI
Sono arrivati i
MAXISALDI più attesi
dell'anno!
Visto il successo...
la **FOLIA** prosegue fino
al **15 febbraio 2003**,
con
PREZZI PAZZI
come questo:

Mercedes E200 Kompressor Avantgarde

Immatricolazione: gen. 1999

Km certificati: 117.000

Valore commerciale: € 19.600

MAXISALDO Automarket:
€ 18.500Fino al 15 febbraio ti aspettiamo anche ogni sabato pomeriggio con molte altre
super offerte. Possibilità di
finanziamenti anche totali con rate
fino a 60 mesi senza anticipo.

Servizio approvazione Sava

www.luciniautomarket.it
Automarket
LUCIOLI Trieste, via Flavia 55 - Tel. 040.38.10.10UN MONDO DI OCCASIONI
GARANTITE 12 MESIPEUGEOT 406 SW 2.2 HDI
FULL OPTIONAL - AZIENDALE
SATELLITARE
EURO. 21.900,00SUZUKI VITARA SW 2.0 V6
ANNO 1996, AC, ABS, C. LEGA
EURO: 9.350,00CITROEN XSARA VTS 2.0
ANNO 1998 FULL OPTIONAL - 170 CV
EURO: 7.770,00FIAT 600 - 1.100 ANNO 2000
SS - VE - CC - KM 32.000
EURO: 4.540,00PIAGGIO VESPA ET4 125
ANNO 1998
EURO: 1.500,00PIAGGIO LIBERTY 125 4T
ANNO 2000, KM 8.000
EURO: 1.700,00PIAGGIO SKIPPER 125
ANNO 1998, KM 28.000
EURO: 1.100,00VENDITA - RICAMBI -
OFFICINA - CARROZZERIA -
CENTRO REVISIONI IN
SEDE - PERMUTA USATO
PER USATO.
FINANZIAMENTI SU MISURA
TEL. 040.827782

www.padovanefigli.it

CONCESSIONARIA

Padovanefigli
Trieste
via Flavia 47
tel. 040.827782

concessionaria

VOLVO Love - Cars

Strada della Rosandra, 50 Trieste - Tel. 040.281365

MARCA E MODELLO	COLORE	ANNO	ACCESSORI
RENAULT LAGUNA SW 120 D	SILVER MET	2001	FULL OPTIONAL
VOLVO V40 1.6	BLU	1998	CLIMA STEREO ABS
VOLVO V40 2.0	ROSSO MET	1997	FULL OPTIONAL
MITSUBISHI SPACE 4X4	GRIGIO MET	1999	FULL OPT. 6 POSTI
VOLVO 460 GLE 1.8	VERDE MET.	1996	FULL OPTIONAL
NISSAN MICRA 1.0 JIVE	ROSSA	1996	CLIMA
VW GOLF SW CONFORT L	BIANCO	2000	ABS 2 AIRBAG RADIO
VOLVO V70 OPTIMA TDI	NERO	1999	FULL OPTIONAL
OPEL ASTRA 1.8 SW	ARG. MET.	1998	AC ABS
VOLVO S60 OPTIMA	ARGENTO	AZIEN.	FULL OPTIONAL
HYUNDAI COUPE RX MAX	VERDE MET.	1996	CLIMA ABS AIRBAG
HONDA CRV	VERDE MET	2000	FULL OPTIONAL

A febbraio l'usato dei Concessionari Saab è insuperabile.

Dal 1 al 28 febbraio potete acquistare un'auto usata di qualsiasi marca a condizioni davvero speciali.

Garanzia di 24 mesi per le auto con meno di 5 anni di età.

Finanziamento a tasso agevolato (5%) fino a 15.000 euro in 24/30/36 mesi.*

Esclusivo pacchetto di assistenza stradale di 24 mesi.

www.saab.it - Saab Direct 800 997711.

Per una volta Saab
vi invita a correre.

*solo approvazione Saab Finance

L'ARCA DELL'USATO
Automercato della domenicaUsato L. DAGRI & C. sas
Garantito sotto ogni punto di vista.

MARCA E MODELLO	ACCESSORI	ANNO	Prezzo
Opel Tigra 1.4 Star Silver	A/C, ABS, 2 AIRBAG, SS, CERCHI LEGA, IMM, RADIO	98	€ 7.790,00
Alfa Romeo 166 2.0 TWIN SPARK	A/C, ABS, SS, 4AIRBAG, TETTO APRIABILE	99	€ 14.590,00
Citroen Berlingo 1.4 2p	SS, VE, CC	97	€ 6.690,00
Daihatsu Sirion 1.0 cx 5p	A/C, ABS, SS, DOPPIO AIRBAG, AUTORADIO	98	€ 6.190,00
Lancia Y 1.1 Elefantino Blu	2AIRBAG, SS, VE, CC, IMM	00	€ 6.190,00
Fiat Marea 1.8 16v HLX Weekend	A/C, ABS, AIRBAG, CERCHI IN LEGA, RADIO	97	€ 7.490,00
Fiat Marea Weekend ELX 1.6 SW	A/C, ABS, 2 AIRBAG, SS, VE, CC	98	€ 7.390,00
Fiat Barchetta 1.8 16v	AIRBAG, SS, VE, CC	99	€ 10.390,00
Renault Scenic 2.0 RT	A/C, ABS, AIRBAG, SS, VE, CC, IMM	98	€ 9.890,00
Renault Clio Expression 1.2 5p	A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC	01	€ 9.590,00
Toyota Land Cruiser HDJ 100 5p 4.2 TD	A/C, SS, ABS, 2AIRBAG, PELLE, CAMBIO AUT., TETTO APRIAB.	99	€ 34.390,00
Toyota Avensis 1.6 16v SOL 4p	A/C, 4AIRBAG, ABS, SS, VE, CC, IMM	99	€ 8.890,00
Toyota Celica 1.6 16v STI	A/C, ABS, SS, VE, CC	94	€ 4.290,00
Subaru Impreza 1.6 compact	A/C, ABS, SS, IMM, CC	00	€ 8.790,00
Renault Laguna II 2.2dCi Privilege Grand Tour	A/C, ABS, 6AIRBAG, XENO, LEGA, ESP+ASR, SINTESI VOCALE	02	€ 22.800,00
Renault Clio 1.2 RT 3p	A/C, SS, VE, CC	01	€ 7.290,00
Renault Safrane 2.2 Td RXT	A/C, SS, ABS, 4AIRBAG, XENO, SEDILI ELETTRICI, RADIO	98	€ 10.990,00
Renault Clio 1.4 RXE 3p	A/C, ABS, 2AIRBAG, IMM, VE, CC	99	€ 7.790,00
Hyundai Galloper 2.5 TDI SW	A/C, ABS, SS, VE, CC, CERCHI LEGA	98	€ 14.390,00
Volkswagen Lupo 1.7 SDI Trendline	ABS, 2AIRBAG, SS, CERCHI LEGA	99	€ 6.890,00

Concessionaria Renault

DAGRI www.dagri.it
V. FLAVIA, 118 - Trieste - Tel. 040-825182
TUTTI I PREZZI COMPRESIVI DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

V.I.C.

**JULIA AUTO**di *Chmoll*

MONFALCONE Via S. Anna angolo V. Boito

Ufficio Comm. Tel. 0481 411736 - Mag. e Officina 0481 791118 Fax 0481 410220

- VASTA SCELTA VETTURE NUOVE,

USATE E AZIENDALI

- VEICOLI INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- VEICOLI PER IL TEMPO LIBERO

- VENDITA RICAMBI ORIGINALI E ACCESSORI

- SERVIZIO ASSISTENZA QUALIFICATO

- PAGAMENTI PERSONALIZZATI

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

LUPO 1.4	2000
POLO 1.4	2002
GOLF 1.6 highline	1999
GOLF 1.8 Gti	1999
PASSAT TDI Variant	2002
PASSAT W8 4.2 sw	2002

Il bollettino annuale delle malattie infettive del 2002 segnala un complessivo miglioramento della salute cittadina

Pidocchi in ritirata nelle scuole

Ma aumentano i casi di morbillo, parotite e pertosse. Quattro malati di Aids

MALATTIE INFETTIVE: ANNI A CONFRONTO		
2001		2002
3	AIDS	4
9	MORBILLO	32
13	PAROTITE	24
259	SCARlattina	219
1150	VARICELLA	350
40	TUBERCOLOSI	30
765	PEDICULOSI	428
61	MONONUCLEOSI	38

Un caso in più di Aids, oltre 300 in meno di fastidiosa pediculosi. Dal male più grave a quello più innocuo, il bollettino annuale delle malattie infettive per le quali vige l'obbligo di notifica all'Unità di profilassi dell'Azienda sanitaria fotografa una porzione di salute triestina. E per l'anno appena trascorso la certifica in netto miglioramento in questo campo.

Sono calati di molto (come già aveva annunciato giorni fa il primario della Pneumologia, Marco Confalonieri) i casi di tubercolosi, per la quale s'era temuto uno strano e troppo massiccio ritorno. Dai 40 casi notificati nel 2001 si è scesi a 30. Quanto all'Aids, tre i nuovi ammalati nel 2001, quattro nel

2002. Per pesare il numero, basterà dire che recenti dati regionali affermavano che in quello stesso 2001 erano stati nove complessivamente i casi registrati in Friuli Venezia Giulia.

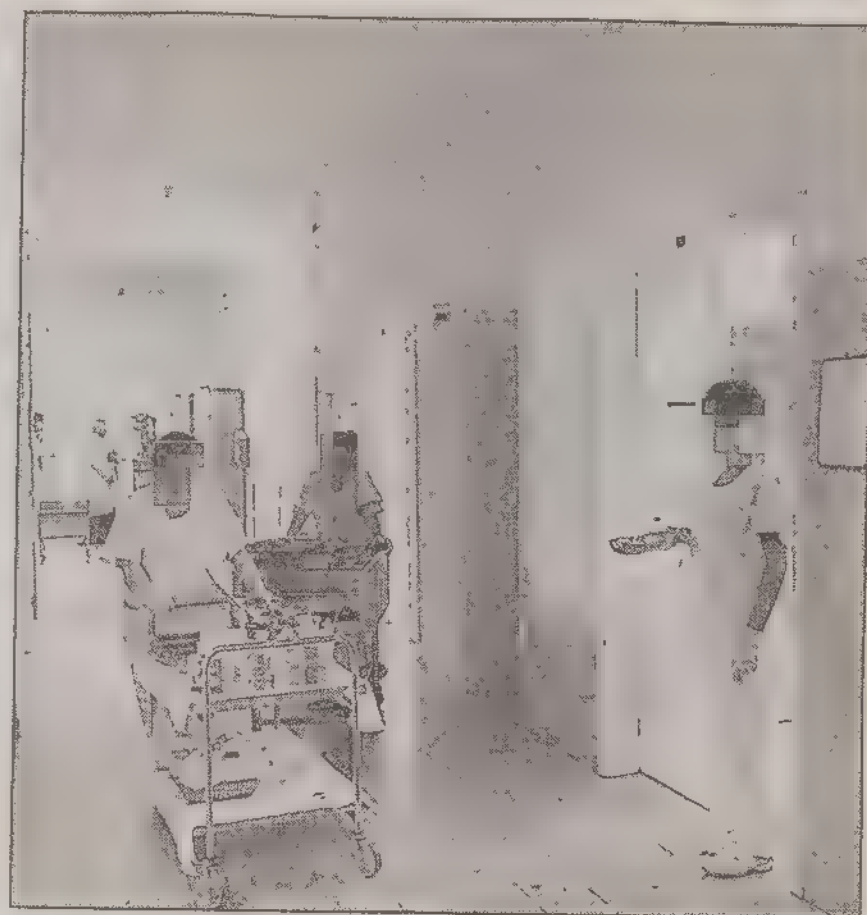
Si ritrovano in questo schema le due trichinosi (malattia che si prende consumando insaccati infetti) segnalati nell'ottobre scorso, quando una micidiale epidemia mandò in ospedale una novantina di persone tra Pola e Fiume: due, appunto, furono curate a Trieste.

Ed è in calo anche la scarlattina (da 259 casi a 219), per non dire - in questa classe di malattie - della varicella: da 1150 colpiti a soli 350. Quasi nella media, che è consolidata a 300 casi. Ma si tratta di virulenze cicliche,

mentre il vaccino non è consigliabile a livello di massa, dicono i medici.

In discesa anche i contagiati dalla legionella (da tre a due), dimezzati gli affetti da scabbia (da 27 a 13), molti di meno i contagiati da enterite (da 48 a 17) e anche da mononucleosi o «malattia del bacio» (da 61 a 38). In controtendenza invece le cosiddette «quarta e quinta malattia», i cui casi passano rispettivamente da 10 a 36 e da due a ben 34. Fa il suo ingresso inoltre - ma siamo sempre nella classe di infezioni non gravi - la voce «Mollusco contagioso», con un ammalato.

Un solo caso in entrambi gli anni considerati - e non è ugualmente faccenda da poco - di Malattia di Creutzfeld-



Migliore, nel complesso, la salute dei triestini nel 2002.

dt-Jacob, quel disfacimento del sistema nervoso che poi si è associato alla «mucca pazza», ma che qui ha colpito nella sua versione «umana» e non bovina: due vicende di cui molto si è parlato. E infine, per la felicità delle mamme poiché colpisce i

bambini, pidocchi in ritirata: da 765 infestati a 428. In compenso, più morbillo (da 9 a 32), più parotite (da 13 a 24), più pertosse (da uno a nove). Caso a sé: nel 2002 si è verificato a Trieste un episodio di tetano.

g. z.

Gli abitanti della frazione in un incontro con il «parlamentino» locale reclamano maggiore attenzione

Grignano, sotto accusa Costiera e viabilità

Marciapiedi impossibili con la pioggia, disagi per gli scienziati, rischio traffico

Gli abitanti di Grignano reclamano attenzione. L'hanno richiesto in modo esplicito ieri nel corso di un incontro con il presidente e i consiglieri della Terza circoscrizione. L'appuntamento fa parte del ciclo di incontri all'aria aperta tra il «parlamentino» e i residenti che è stato inaugurato la scorsa settimana in via Commerciale.

«Grignano è una frazione dove, in considerazione della posizione particolarmente amena - ha affermato il presidente della Terza circoscrizione Lorenzo Giorgi - molti pensano che non ci siano problemi, ma le difficoltà esistono, eccome».

Sul fronte della viabilità, le ferite aperte sono tante. Sotto accusa quel tratto di strada Costiera che, in direzione Trieste, precede la prima delle due gallerie di Miramare. Quando piove - hanno riferito i residenti - i marciapiedi sono coperti da uno strato d'acqua che impedi-



L'incontro tra una delegazione di residenti e i rappresentanti del «parlamentino».

scie di procedere. Manca soprattutto alla fermata dell'autobus una pensilina che consenta l'attesa al riparo. A richiederla non solo i residenti, ma soprattutto gli ospiti stranieri che lavorano numerosi al vicino Centro di fisica.

Rimanendo in zona, di-

verse persone hanno chiesto di procedere alla sosta lungo via Beirut. «Se non parcheggia in quel punto - è il punto sulle istanze dei residenti fatto da Giorgi - restringe una carreggiata che risulta già troppo stretta. In caso d'emergenza, i mezzi di soccorso non

riuscirebbero a passare. Qui bisogna davvero intervenire alla svelta».

Dalla Grignano adiacente la Costiera a quella che la sovrasta. In quest'area i residenti di via Plinio chiedono una manutenzione ordinaria e straordinaria per una carreggiata dissestata

e in alcuni punti priva di guard-rail. Anche la scalinata che connette alla stazione ferroviaria di Miramare è ridotta al lumicino e ha bisogno di urgente sistemazione. Sull'altro versante, c'è una via del Pucino altrettanto piena di problemi.

«Anche se territorialmente gran parte di questa direttrice compete all'altipiano Ovest - ha ripreso il presidente - almeno una sessantina di famiglie ricadono invece nel nostro territorio. Sono persone che per esempio devono quotidianamente usare la strada per portare i figli alla scuola di Santa Croce. E al ritorno, per la chiusura parziale, sono costretti a percorrere tutta la costiera con un largo giro. Mi associo perciò alle richieste formulate dal mio collega presidente di Altipiano Ovest Bruno Rupel per chiedere al Comune di mettere a posto una via del Pucino troppo importante per rimanere in queste condizioni».

ma.lo.

Gli abitanti della zona più degradata protestano in circoscrizione

Strozzati da cantieri e lavori

Nel Ponzanino monta la rivolta

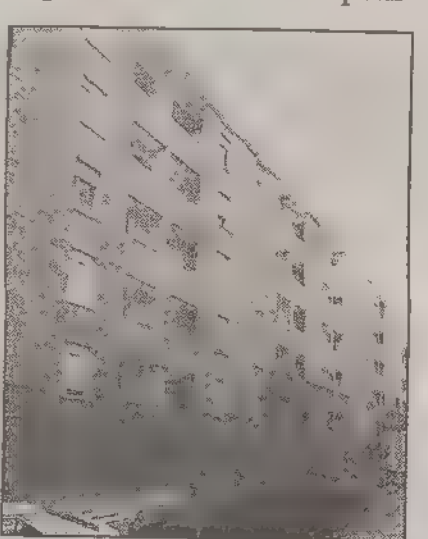
Strozzati dagli edifici in via di costruzione, da quelli costruiti, dai cantieri, dai container, da transenne e calcestruzzi. Così si vive a San Giacomo nella zona del Ponzanino.

Interventi residenziali che si accavallano uno sull'altro da anni, e che in alcuni tratti, segnatamente in via delle Lodole, via del Rivo, via della Guardia, via del Pozzo, stanno mettendo a dura prova la qualità di vita dei residenti.

Mercoledì sera questi ultimi, in buon numero, hanno voluto partecipare a una seduta dal Quinto consiglio circoscrizionale, dove in discussione c'era una mozione presentata dal capogruppo della Lista Illy, Franco Lesa, che li riguardava da vicino.

Un'atmosfera incandescente per problemi che si trascinano da tempo, storie di un'edilizia popolare che ancora una volta sembra stravolgere il tessuto urbanistico di un rione storico. «Sono anni - è scritto nel

documento - che i residenti del Ponzanino devono lamentare disagi e difficoltà causa i diversi cantieri aperti nella zona. Attorno sporizia, incuria e passaggi interdetti. Guai avere bisogno di ambulanze o pom-



Via del Ponzanino

pieri - secondo Lesa - perché nella già citata via delle Lodole e dintorni non si riesce a transitare. Tutte ragioni più che valide per chiedere ai competenti uffici comunali di risolvere al

più presto la situazione, garantendo il ripristino della normale viabilità, dell'illuminazione, delle opere primarie e secondarie di urbanizzazione».

Richieste sottoscritte e rafforzate anche dal capogruppo di Forza Italia Busani che, memore di risposte mai giunte, domanda al Comune di riferire per iscritto nel tempo più breve possibile.

«Da parte mia - intervengono il presidente del parlamentino Silvio Pahor - non ho sottovalutato la situazione parlandone con i cittadini, ma anche, con l'assessore all'Urbanistica Franco Frezza. A luglio ho richiesto espressamente di far rimuovere i cantieri ormai inutilizzati. Per primi quei due containers degradati che si trovano lungo la disastrosa via del Ponzanino. Una volta levati, si potrà procedere con l'asfaltatura della strada e con il ripristino dell'illuminazione. Un primo passo, solo uno, per tornare alla normalità».

Maurizio Lozei

Da domani le iscrizioni ai nidi d'infanzia comunali e privati convenzionati

Tempo di iscrizioni ai nidi di infanzia. Da domani al 21 febbraio, infatti, saranno aperte le iscrizioni ai nidi di infanzia comunali e privati convenzionati e ai nidi leggeri comunali per l'anno scolastico 2003/2004.

Queste le sedi e gli orari: lunedì e mercoledì dalle 13.30 alle 16.30 nei nidi di infanzia Elmer, via Archi 4, Acquerello, via Pucini 46, via Tigor 24. Martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 13 nei nidi d'infanzia Semidimela, via Veronese 14 e Acquerello via Pucini 46.

Le famiglie interessate potranno inoltre visita-

re gli asili nido comunali e i nidi leggeri sottolencati dal 20 al 31 gennaio 2003 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 17.30: Tuttiibimbi, via di Cabro 2, Semidimela e La Nuvola, via Veronesi 14, Acquerello, via Pucini 46, Colibri, via Morpurgo 7, Piccoli passi, via Frescobaldi 35, Scarabocchio, via Svevo 21/1, Filastrocca, via Svevo 21/1 (II piano), Elmer, via Archi 4, Bosco Magico e sciotiolo, strada di Fiume 51/1, La Mongolfiera, via Valmaura 69/a, Nido di via Tigor, via Tigor 24, Prosecco, Borgo San Nazario 73.

E il Comune ha reso noto che per accedere ai

contributi previsti dalla Legge 9 gennaio 1989 n°13 «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati» gli interessati debbono presentare la domanda al Comune di Trieste, Ufficio presentazione atti, piazza Unità 4 entro il primo marzo 2003. Per ritirare i moduli delle domande e per ogni ulteriore informazione ci si potrà rivolgere all'Area Servizi sociali e sanitari - Servizio personale disabili - via Mazzini 25, stanza 102 - tel. 040 6754227, orario 9-12, dal lunedì al venerdì, e dalle 15 alle 16 il lunedì e il mercoledì.

Scomparso a Buenos Aires Bruno Ferfoglia

E' scomparso qualche giorno fa, a Buenos Aires, Bruno Ferfoglia, discendente di una vecchia famiglia triestina. L'annuncio giunge dai fratelli Giuseppe e Francesco, unitamente all'Associazione Giuliani nel mondo.

Nell'ultimo conflitto mondiale Bruno Ferfoglia combatté sotto le armi dell'Aeronautica.

Dopo l'8 settembre 1943 passò coraggiosamente la «Linea gotica», risalendo quindi la Penisola con il Corpo di liberazione e giungendo fino a Trieste aggregato all'8.a Armata britannica.

Qualche anno più tardi, nel 1948, Ferfoglia decise di lasciare la sua città alla volta dell'Argentina. Nel paese sudamericano

si impegnò, con alterne fortune, in diverse attività commerciali.

Fu anche attivo nel campo dello sport, avendo presieduto per lungo tempo la società di calcio «Deportivo italiano».

Mantenne sempre nel cuore il ricordo di Trieste, conservando fino all'ultimo la speranza di farvi ritorno.

«Acqua, un bene indispensabile che non deve essere pagato»

«I Paesi poveri sono costretti a farsi finanziare da quelli ricchi, per poter comperare quell'acqua che sono poi gli stessi Paesi evoluti ed economicamente più forti a fornire. In sostanza si crea un circolo vizioso, dal quale è pressoché impossibile uscire».

E' questo uno dei passaggi più significativi della relazione che Riccardo Petrella, segretario del Comitato internazionale per il contratto mondiale sull'acqua, ha svolto l'altra sera, davanti a un folto pubblico, che ha riempito l'aula magna della Scuola superiore di lingue moderne.

Partendo da alcune considerazioni di carattere generale, «l'acqua è un bene indispensabile che dovrebbe essere a disposizione di tutti e senza costi», «sono troppo numerose e diffuse

le speculazioni in questo campo», «molti errori, nella gestione del patrimonio rappresentato dall'acqua in Italia, sono stati fatti anche dai Governi di Centrosinistra e non solo da quello attuale, che comunque è disastroso sotto questo profilo», Petrella ha completato un ampio excursus sulle vicende che hanno portato alla situazione attuale.

«Che vede alcune zone del nostro Paese sostanzialmente prive dell'acqua e le cui popolazioni sono costrette a razionamenti che non sono degni di un Paese come il nostro».

Il relatore ha poi definito l'acqua «un bene pubblico, diritto fondamentale di tutti», indicando nelle privatizzazioni «uno dei mali peggiori».

u. sa.

Economia, un seminario delinea il nuovo «analista finanziario»

«Tutti i soggetti professionali di cui oggi discutiamo devono essere in grado di dominare i campi dell'analisi fondamentale e dell'analisi tecnica, al fine di elaborare e trasmettere, nella prospettiva di un investimento, competenti giudizi per proposte di asset allocation e di valutazione del rischio».

Maurizio Fanni, ordinario della Facoltà di Economia dell'Università, ha tracciato così le linee ideali delle figure professionali denominate «financial planner, financial analyst e financial adviser», che sono state al centro di un convegno, organizzato dall'Università, in collaborazione con la Regione, la Friulia e le Generali.

«Questi professionisti - ha sottolineato Fanni - in una prospettiva di evolutio-

ne del sistema economico e bancario europeo, devono possedere un comune denominatore di conoscenze, consistente in un complesso di competenze integrate di tipo aziendale, statistico matematico e giuridico. Essi dovranno possedere - ha aggiunto - la capacità d'interpretare il rischio operativo, finanziario e di default del portafoglio e degli investimenti che andranno a prefigurare e a pianificare. La preparazione posseduta - ha proseguito il docente - dovrà consentire di coniugare la conoscenza storica dei soggetti emittenti con i risultati dell'analisi fondamentale e di quella tecnica, in modo da acquisire e trasmettere informazioni sulla produzione di valore e, pertanto, sui livelli di valore attuale netto che l'investimento presenta».

Da domani la presentazione delle domande per volontari (dai 17 ai 28 anni) in ferma annuale

Hanno giurato 100 reclute del San Giusto



Un momento del giuramento delle reclute nella caserma di via Rossetti. (Bruni)

Si è svolta ieri nella caserma «Vittorio Emanuele III» in via Rossetti, sede del Primo Reggimento «San Giusto», la cerimonia di giuramento di 100 reclute del primo scaglione 2003 e di 70 volontari in ferma annuale del comando di Verona e della Compagnia Supporti della Brigata Genio di Udine. La formula di giuramento è stata letta dal colonnello Vito Catalani, comandante del Primo Reggimento «San Giusto», il più antico reparto dell'Esercito Italiano.

Il quarto blocco di volontari in ferma annuale sarà incorporato al Primo Reggimento «San Giusto» il prossimo 15 aprile e prevede l'arruolamento di 40 giovani di età compresa tra i 17 e i 28 anni. La domanda, che potrà essere fatta anche da chi ha già svolto il servizio militare, dovrà essere presentata da lunedì al 14 marzo prossimo nella caserma «Vittorio Emanuele III».

CUZZOT ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

www.cuzzot.com

stime gratuite

APPARTAMENTI

VIA REVOLTELLA bassa, luminosissimo ultimo piano con vista aperta: atri, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 50.000,00

SALITA DI ZUGNANO - vista mare, in residence recente luminosissimo ultimo piano. Ottimo atri, soggiorno, cucina ab., disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina. Posto auto di proprietà. € 130.000,00

CENTRALE, epoca, bella mansarda composta da: atri, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo. € 55.000,00

VIA DEGLI APIARI, 40ennale, facciate rinnovate, luminoso: atri, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio, poggolo. € 62.000,00

SETTEFONTANE alta, 35ennale, buone condizioni: atri, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio, poggolo. € 70.000,00

CARPINETO, (le agavi) ottimo, luminosissimo ultimo piano. Vista aperta: atri, soggiorno, cucinotto arredato a nuovo, due camere matrimoniali, cameretta, due bagni, terrazzino, cantina. Box auto. Piscina e campi da tennis. € 181.000,00

CANOVA adiacenze, epoca, luminosissimo piano alto: atri, saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, soffitta. € 69.500,00

VIA CARDUCCI, ufficio di circa 200 mq in signorile palazzo d'epoca con ascensore. L'ufficio è in fase di totale ristrutturazione. Termoautonomo: atri, stanza segreteria, sala d'attesa, tre stanze ufficio, una sala riunioni, bagno. € 285.000,00

VIA DELL'UNIVERSITÀ, epoca, appartamento mansardato in stabile ristrutturato. L'alloggio è a sua volta ristrutturato: atri, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio nel sottotetto. Scorcio mare da un'abbina. Luminosissimo. € 46.500,00

VILLE CASE E TERRENI

CARESANA, casa d'epoca rinnovata. Vista apertissima, P.T.: atri, cucina abitabile, bagno, 1° P: matrimoniale, bagno, lisciaia, rip., poggolo, P. mansarda: soggiorno, bagno, terrazzo a vasca. € 239.000,00

VIA ORLANDINI, vista aperta casa indipendente con trattoria occupata da inquilini. L'alloggio al piano superiore alla trattoria è libero. Ampia metratura, cortile, serramenti in alluminio, termoautonomo. € 220.000,00

AFFITTI

VIA MONTE SAN GABRIELE, ottime condizioni, affittasi piccolo appartamento: atri, cucina ab., camera, bagno. Arredato. Termoautonomo. € 300,00. Contratto uso transitorio o residenti.

VIA FRANCA, ultimo piano con ascensore, ottimo appartamento: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio, poggolo. L'appartamento è arredato. Affittasi a € 500,00 più spese. Contratto per non residenti.

VIA ZORUTTI, affittasi box auto, fornito di acqua e luce. € 130.000 mensili.

VIA GATTERI, appartamento buone condizioni composto da: atri, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Affittasi a € 370,00 più spese.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con forgi adibito a bar ora vuoto. Affittasi. € 255,00 mensili.

VIA RISORTA, affittasi locale uso magazzino o laboratorio. Buone condizioni. € 290,00 mensili.

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI - SERVOLA, cercasi soggiorno, una - due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL - FIERA - SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista-mare sui 100 - 120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - VIALE MIRAMARE, soggiorno, una - due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una - due camere, cucina, bagno, poggolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamenti in zona UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO AD OPICINA soggiorno, una - due camere, cucina, bagno, poggolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

IL MERCATO IMMOBILIARE

AGENZIA IMMOBILIARE

CALCARA

di Giorgio Calcara

040632666

da lunedì a venerdì
09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

AFFITTI

VIA BARBARIGA (ROIANO) in stabile moderno con ascensore e riscaldamento centralizzato cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio e 410 + 80 l. di acqua da 2002.

VIA PRANO (LAT. BAIAMONTI) arredato, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo € 450 + 50.

VIALE XX SETTEMBRE (di fronte alla Ex Standa) prestigioso ufficio nuovo di circa 150 mq con ascensore, finiture di alto livello, riscaldamento autonomo, porta blindata, adatto a studio legale, amministrazione ecc.

VIA GAMBIN. ALTA, negozio di 26 mq con servizio € 300.

NEGOZIO IN VIALE MIRAMARE (stazione Roiano) di 90 mq.

NEGOZIO IN VIA COLOGNA di 25 mq con ampia vetrina.

NEGOZIO - VIA GALLERIA di 25 mq con wc e vetrina € 210.

VENDITE

VIA CONCORDIA (Campi Elisi) stabile anni 60, secondo piano, ingresso, cucinotto, letto, matrimoniale, bagno, poggolo. € 63.000 Poss. di nullo sull'intero importo.

VIA MUZZO (edificando P.le Rosmini) modesto, secondo piano, adatto investimento, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, servizio € 25.000.

RESIDENZA AGAVI (Via Capolinea) monolocale di 44 mq (diviso in stanza e soggiorno) con cucina e terrazzo, bagno, rip. e cantina. Risc. centralizzato con contatore, piscina, tennis, parcheggio. Spese condominiali basse.

MUGLIA VIA DEI GALDERI recentissimo, in palazzina di sei piani, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, due bagni, ripostiglio, terrazzo con scorcio mare, grande cantina di oltre 20 mq, box auto. Riscaldamento autonomo. Buonissime condizioni interne € 145.000 vera occasione.

RICHIESTA URGENTE:

Per impresa di costruzioni cerciamo appartamenti lineari a 70/75 mq. Anche da ristrutturare oppure occupati da mq. 100. Si valuterà proposta per scatti in lire. Nel caso in cui il prezzo fosse adeguato pagamento sarà immediato. Nessuna provvigione verrà richiesta alla parte venditrice. Tel. 040 632666 orario 9 - 18 continuato.

www.calcara.it

VIA FABIO SEVERO palazzina di 10 anni, quarto piano con ascensore, ampio soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, tre stanze da letto, doppi servizi, cantina e box, pan a un pronipino (porta blindata, risc. autonomo, videoregistratore, divanetto letto, ecc.).

VIA GIULIA ALTA stabile d'epoca recentemente ristrutturato, ingresso, microscopio, cucina, sala, matrimoniale, camera doppia, doppi servizi completi, rip. cantina. Ristrutturato, impianti a norma. € 135.000.

SAN VITO VIA CATRARO ultimo piano, saone doppio, cucina, tre stanze da letto, ripostiglio con finestra, dala bagli, terrazzo, vista aperta su città e sul mare. Descrive condizioni interne.

BOX AUTO NUOVI IN VIA BONONEA di varie tipologie dotati di acqua, luce, baccelloni elettrici con telecomando. Vendita esente da mediazione.

BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO (argolo via Navali) di varie tipologie dotati di acqua, baccelloni elettrici con telecomando. Vendita esente da mediazione.

STABILE NUOVO A SAN VITO

VIA SAN GIUSEPPE stabile in ottime condizioni con ascensore (senza barriere architettoniche) appartamento pronipino in pronta consegna con disponibilità nell'autorimessa condominiale a box o posti auto.

1) monolocale di oltre 60 mq, soggiorno con cucina all'americana e zona notte guardacosta e bagno, sette grandi finestre affacciate su Largo Canal Porta blindata, videoregistratore, satellite, riscaldamento autonomo ecc.

2) appartamento composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, due stanze da letto (una di oltre 25 mq eventuale mente divisibile), due bagni completi, ripostiglio, poggolo, Porta blindata, videoregistratore, satellite, riscaldamento autonomo ecc.

3) appartamento al secondo piano (penthouse) composto da ingresso ampio soggiorno, sala da pranzo, due stanze da letto, cucina abitabile, doppi servizi completi, Porta blindata, videoregistratore, satellite, riscaldamento autonomo ecc.

4) attico mansardato su due livelli, ingresso, ampio salotto, cucina abitabile, tre stanze, tre bagni completi, ripostiglio, ampia mansarda terrazzo a vista con vista sulla Cattedrale di San Giusto. Porta blindata, videoregistratore, satellite, riscaldamento autonomo ecc.

RICHIESTA URGENTE:

Per impresa di costruzioni cerciamo appartamenti lineari a 70/75 mq. Anche da ristrutturare oppure occupati da mq. 100. Si valuterà proposta per scatti in lire. Nel caso in cui il prezzo fosse adeguato pagamento sarà immediato. Nessuna provvigione verrà richiesta alla parte venditrice. Tel. 040 632666 orario 9 - 18 continuato.

TIGOR adiacenze terzo piano con ascensore ingresso cucina abitabile matrimoniale singola camera armadio a muro poggolo. € 64.500

CASSETTE IN VENDITA:

BAIARDI casa d'epoca accostata da un lato completamente da ristrutturare immersa nel verde di sposta su due livelli composta da ingresso cucina abitabile due matrimoniali una singola bagno € 65.000

UFFICI IN AFFITTO:

TRIBUNALE adiacenze in prestigioso e signorile stabile d'epoca affittasi ufficio al primo piano con ascensore ingresso sala d'aspetto ampia segreteria, stanza e ampia stanza, servizio con disobllo e ripostiglio termoautonomo. € 760 mensili.

ALLOGGI IN AFFITTO:

GRETTA ammobiliato tinello cucinotto due stanze bagno termoautonomo € 430 alito.

BESENGHI ammobiliato ampia metratura centralmetano € 698 spese incluse.

CERCHIAMO:

SEMPERIFERICO alloggio in stabile decoroso 80/90 mq. Ingresso saloncino cucina abitabile due stanze uno due bagni - definizione immediata.

CENTRALE in palazzo d'epoca signorile con ascensore alloggio di ampia metratura quattro/cinque stanze salone cucina abitabile doppi servizi.

OPICINA ultimo piano ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi terrazzo abitabile vendicata balcone cantina due posti auto in garage. € 189.000

OVIDIO grazioso appartamento ultimo piano rifinitissimo completamente arredato cucina abitabile salottino matrimoniale bagno ripostiglio poggolo posto macchina condominiale € 90.000

BARRIERA in stabile epoca decoroso piano alto ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio e soffitta. € 70.000

NOVITA' PER INVESTIMENTO

€ 50.000 - VIA REVOLTELLA ALTA - Si vende la NUDA PROPRIETA' di un appartamento di 50 mq. in un ottimo stabile recente. Internamente è così composto: atri, salotto e cucina con uscita al balcone con VISTA APERTA, matrimoniale, cantina.

€ 114.000 - ROZZOL ALTA (CASTIGLIONI) - OTTIMO appartamento in recente palazzina signorile e con molto verde: atri, grande cucina, ampio disimpegno, soggiorno e matrimoniale con accesso al terrazzo, bagno completo, grande soffitta e POSTO AUTO di proprietà.

€ 114.000 - VIA REVOLTELLA - In bel condominio moderno app.to di: atri, soggiorno con balcone varanato, cucinotto con finestra, ampia matrimoniale, cameretta con balcone, grande bagno con finestra, rip., cantina. RECENTEMENTE RINNOVATO.

€ 155.000 - ROZZOL ALTA - Ottimo appartamento TERMOAUTONOMO in stabile ventennale signorile, internamente si compone di: luminoso atri aperto su soggiorno e salotto, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, cantina. La TERRAZZA, esposta a sud/ovest, domina la CITTA' e il GOLFO. Disponibile un POSTO AUTO in acquisto.

CAMPI ELISI - Appartamento signorile di ca. 130 mq. al piano nobile di una bella casa d'epoca, internamente è composto da un largo corridoio centrale, grande cucina, sala, tre camere matrimoniali, cameretta, wc, bagno, rip., balcone. Molto soleggiato con doppia esposizione ad est/ovest, è TERMOAUTONOMO con bassissime spese condominiali.

SPECIALE UFFICI/ATTIVITA' COMMERCIALI

V.BELLOSGUARDO (S.VITO) - In ottimo condominio immerso nel verde in zona residenziale silenzioso alloggio di ca. 100 mq. (attualmente uso ufficio) al piano terra con esposizione su tre lati. Completamente da ristrutturare, è LIBERO SUBITO. Adatto a molteplici attività (veterinario, ambulatorio...). Inoltre nello stabile adiacente ampio GARAGE di 66 mq. con posto per 4/5 auto. Si valutano la VENDITA o la LOCAZIONE anche separatamente.

RICERCHIAMO CON URGENZA:

IN VIA REVOLTELLA ALTA/ANGELI/PASQUALE: appartamento di 80 mq. con terrazzo e vista aperta per un cliente con disponibilità di € 180.000.

IN VIA S.PASQUALE/EREMO: ULTIMO PIANO di ampia metratura con terrazzo fino a € 200.000. Definire per un nostro cliente disposto a spendere SUBITO fino a € 200.000. Definire per un nostro cliente disposto a spendere SUBITO fino a € 200.000. Definire per un nostro cliente disposto a spendere SUBITO fino a € 200.000. Definire per un nostro cliente disposto a spendere SUBITO fino a € 200.000.

MOLTISSIME RICHIESTE PER CASSETTE SINGOLE/ACCOSTATE CON GIARDINO ANCHE DA RISTRUTTURARE NELLE ZONE DI SAN LUIGI, ROZZOL E SAN VITO.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc

TRIESTE

VIA RAFFINERIA 9

☎ 040/661455

☎ 339/6820031

FAX 040/661457

FLAIP

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com

Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

VENDITE

SERVOLA - casetta 100 mq. + giardino 110 mq. - primo ingresso, rifiniture di pregio, 2 stanze, salone/hall, cucina/soggiorno, bagno, disimpegno, autometano. Rif. 68

MADONNINA - in palazzo restaurato - finalmente arredato, 2 stanze, cucina, bagno, atri, autometano. Rif. 12

LAZZARETTO VECCHIO - appartamento 250 mq. parzialmente da restaurare, 5 stanze, soggiorno, cucina, bagno, atri, terrazzo, ampia soffitta con finestre, autometano, ascensore. Rif. 43

ROIANO - zona - Rustico particolare, oltre 200 mq. coperti, ampio box auto, giardino. Info esclusivamente in agenzia previo appuntamento. Prezzo impegnativo. Rif. 20

CAMPO S. GIACOMO - appartamento 70 mq. - 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, atri, poggolo, soffitta. Rif. 21

STARANZANO - centro - 95 mq. totalmente restaurato, 3 stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, atri, ampia veranda, autometano, giardino condominiale, posto auto. Rif. 2

CORMONS - 4 nuovi appartamenti in residence, tutti con giardino ed ingresso indipendenti, varie metrature, prezzi bombati, planimetrie e prospetti in Agenzia. Rif. 4

NEGRELLI - esente mediazione - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale. Rif. 44a

BIANCOSPINO - Opicina, magazzino 33 mq in complesso condominiale con posteggio antistante. Rif. 52

NUOVE COSTRUZIONI

BAIARDI alta vendita al prezzo della bifamiliare in costruzione su tre livelli mare-città salone tre camere doppi servizi lavagna mq. Ampio porticato. Box. Giardino di proprietà. Prezzo impegnativo.

DIAZ in fase di ristrutturazione completa disponiamo appartamento primo ingresso mq. 110. Ottime rifiniture. Altro uso ufficio.

"PALAZZO DE JENNER" Via di Cavana stabile d'epoca in ristrutturazione completa disponiamo appartamenti primo ingresso: soggiorno con zona colata una camera. Altro investimento. Scelta rifiniture. Prezzi adeguati.

BORGIO TERESIANO epoca di pregio n fase di ristrutturazione completa appartamento primo ingresso salone con travali a vista due camere cucina ab. doppi servizi rip. Scelta delle finiture. Videoregistratore. Termoautonomo.

GIULIA in stabile ristrutturato appartamento primo ingresso ultimo piano su due livelli con terrazza: soggiorno con cucina all'americana tre camere doppi servizi. Rifiniture signorili.

PZZA BORSA vicinanza in stabile in completa ristrutturazione attico con terrazza a vasca. Rifiniture di pregio. Trattative riservate.

COMMERCIALE palazzina recente ottimo soggiorno cucina matrimoniale bagno rip. terrazzo. Prezzo adeguato.

SETTEFONTANE alta piano alto ascensore soggiorno con cucinotto due camere bagno wc due bagni. Termoautonomo.

PZZA VENEZIA vicinanza ultimo piano mq. 145 come primo ingresso saloncino due matrimoniali e cucina doppi servizi ampio rip. Ottime rifiniture.

VIALE ultimo piano con ascensore appartamento ampia metratura salone cinque camere doppi servizi, soffitta. Possibilità ricavo due appartamenti. Termoautonomo.

PAISELLO recente con ascensore ottimo saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi. Posti macchina di proprietà.

APPARTAMENTI

COMMERCIALE palazzina recente ottimo soggiorno cucina matrimoniale bagno rip. terrazzo. Prezzo adeguato.

SETTEFONTANE alta piano alto ascensore soggiorno con cucinotto due camere bagno wc due bagni. Termoautonomo.

PZZA VENEZIA vicinanza ultimo piano mq. 145 come primo ingresso saloncino due matrimoniali e cucina doppi servizi ampio rip. Ottime rifiniture.

VIALE ultimo piano con ascensore appartamento ampia metratura salone cinque camere doppi servizi, soffitta. Possibilità ricavo due appartamenti. Termoautonomo.

PAISELLO recente con ascensore ottimo saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi. Posti macchina di proprietà.

APPARTAMENTI

COMMERCIALE palazzina recente ottimo soggiorno cucina matrimoniale bagno rip. terrazzo. Prezzo adeguato.

SETTEFONTANE alta piano alto ascensore soggiorno con cucinotto due camere bagno wc due bagni. Termoautonomo.

PZZA VENEZIA vicinanza ultimo piano mq. 145 come primo ingresso saloncino due matrimoniali e cucina doppi servizi ampio rip. Ottime rifiniture.

VIALE ultimo piano con ascensore appartamento ampia metratura salone cinque camere doppi servizi, soffitta. Possibilità ricavo due appartamenti. Termoautonomo.

CAVALLI - foro commerciale adatto tutte le attività, 110 mq. + 60 spallato. WC. Rif. 54

BARRIERA - vicinanza, locale commerciale 90 mq. con WC, riscaldamento, impianti a norma h. ambiente 5 ml. Rif. 58

MARINA - avviato ristorante, 75 posti a sedere, specialità pesce, cedesi avviamento, attrezzature ad arredi, licenza - muni in affitto. Rif. 60

GIUGLIA - locale caratteristico - trattoria - 120 mq. vendesi muni, licenza, avviamento, attrezzature. Trattative riservate - Rif. 35

PULISECCO - 2 sedi, contratti acquisiti con enti pubblici e privati, ottimo reddito, venosi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif. 10

UFFICIO - zona rive, 1° piano, ampia metratura, reception, spallato, 7 stanze, archivio, servizi, autometano, ascensore. Rif. 3

AFFITTI:

VIA PETRACCO - casetta con giardino, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio veranda, cantina, box auto, ampio giardino. Rif. 50

VIA MILANO - ammobiliato per non residenti, 2 stanze, cucina, bagno, atri, poggolo, centralmetano. Rif. 11

SAN NICOLÒ - prestigioso ufficio 162 mq. 6 stanze, archivio, altro, 2 WC, autometano, ascensore. Rif. 17

COLOGNA - 2 stanze, stanzetta, salone, cucina, bagno, atri, ripostigli, ascensore. Rif. 55

ANDRONA DI ROMAGNA - NUOVO, vuoto, per non residenti, 2 stanze, cucina, bagno, autometano. Rif. 45

COLOGNA - per non residenti, finalmente arredato, ampio salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, poggolo, ascensore, centralmetano. Rif. 49

LAZZARETTO VECCHIO - vuoto da restaurare, 150 mq., 4 stanze, stanzetta, soggiorno, cucina, 1 bagno, WC, ripostiglio, poggolo, atri, disimpegno, centralmetano, ascensore. Rif. 18

POSTO AUTO - via Pascoli al 1° livello, 200.000 - mensili. Libero subito. Rif. 33

TOTI - magazzino o laboratorio 101 mq., accesso camioncini, ufficio e WC. Rif. 82

ROSSETTI zona Fiera appartamento in villa ampia metratura con mansarda e giardino di proprietà. Uso abitazione ufficio. Adatto Casa di Riposo - Polambulatorio - Centro uffici.

FOSCOLO in stabile d'epoca finalmente restaurato ascensore. Altro piano come primo ingresso saloncino matrimoniale cucina ab. bagno. Terrazzo di mq. 95 con doccia e totale vista mare-città.

NUDA PROPRIETA': disponiamo appartamenti d'ampia metratura Via Orlandini e Via S. Francesco

AUSTRIA - BAD KLEIN KIRCHALM appartamento arredato soggiorno-cucina camera bagno terrazzo. VIA DELLA GUARDIA magazzino mq. 40 al primo piano in stabile recente.

AFFITTI

POSTA CENTRALE vicinanza ottimo arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno balcone terrazza. Referenzati.

PZZA GARIBOLDI vicinanza arredato soggiorno due camere 4 posti letto. Termoautonomo.

CORSO ITALIA ultimo piano primo ingresso ottimamente arredato soggiorno camera bagno terrazzo. Termoautonomo. Referenzati.

CATULLO arredato tinello-cucinotto due matrimoniali bagno (4 posti letto)

ZONA SALUS arredato salotto cucina ab. tre camere stanzino doppi servizi. Sono referenzati.

VIA GIULIA primo ingresso ottimo arredato 4 posti letto. Termoautonomo.

MARINA JULIA arredato soggiorno due camere cucina bagno (due bagni)

POSTI MOTO in Via Gruber e Via Crispi in garage con telecomando.

GINNASTICA bassa piccolo negozio ottime condizioni adatto qualsiasi attività.

LOCALI D'AFFARI con magazzino V.le Miramare ampia metratura tutto soleggiato adatto molteplici attività.

LOCALI D'AFFARI con magazzino e vetrine zona PZZA GORDON.

CEDESI attività noleggio e vendita videocassette in zona forte passaggio.

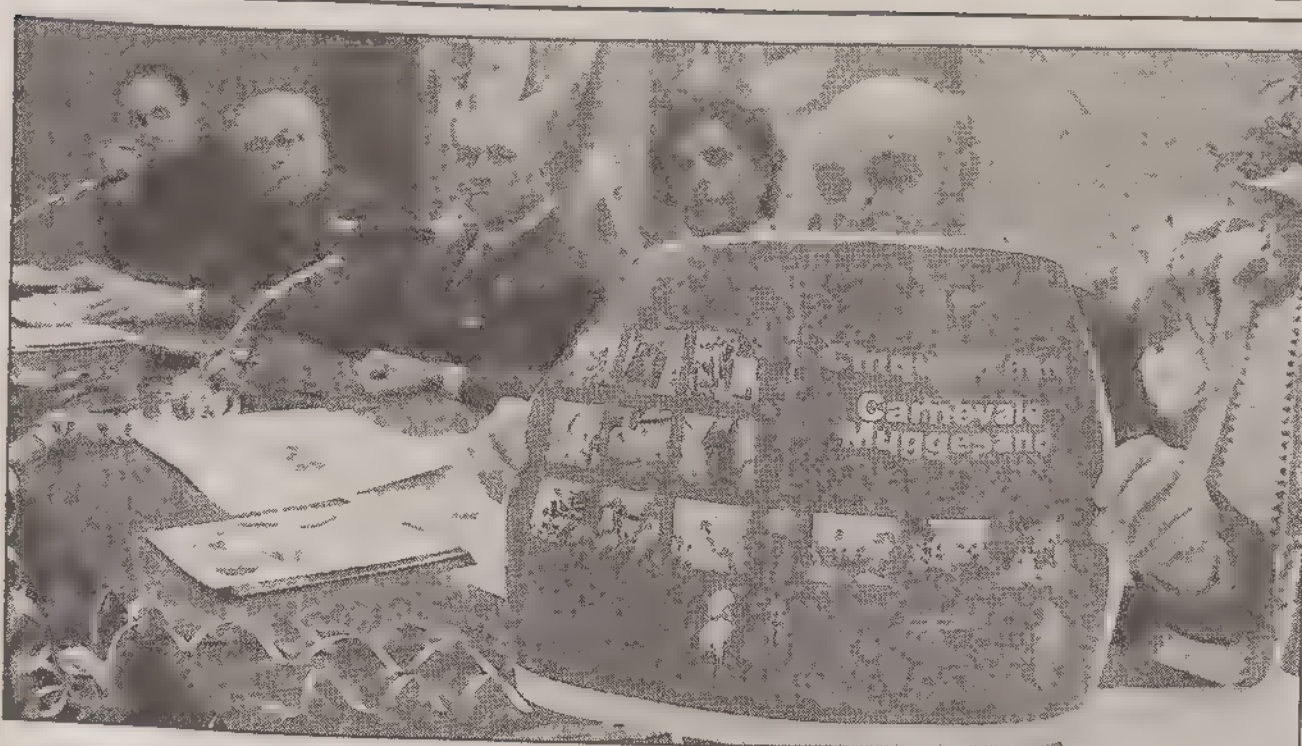
Adiacenze Stazione appartamento primogenio con soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, bagno, terrazzo, box auto, riscaldamento autonomo, predisposizione condizionamento, videoregistratore, secondo piano, ascensore.

A due passi dal Teatro Rossetti, in palazzina signorile recente, appartamento adatto abitazione o ufficio con atri, cucina, tre stanze, wc e bagno, mq. 113, poggolo, buono stato, riscaldamento centrale, piano ammezzato, € 112.000,00.

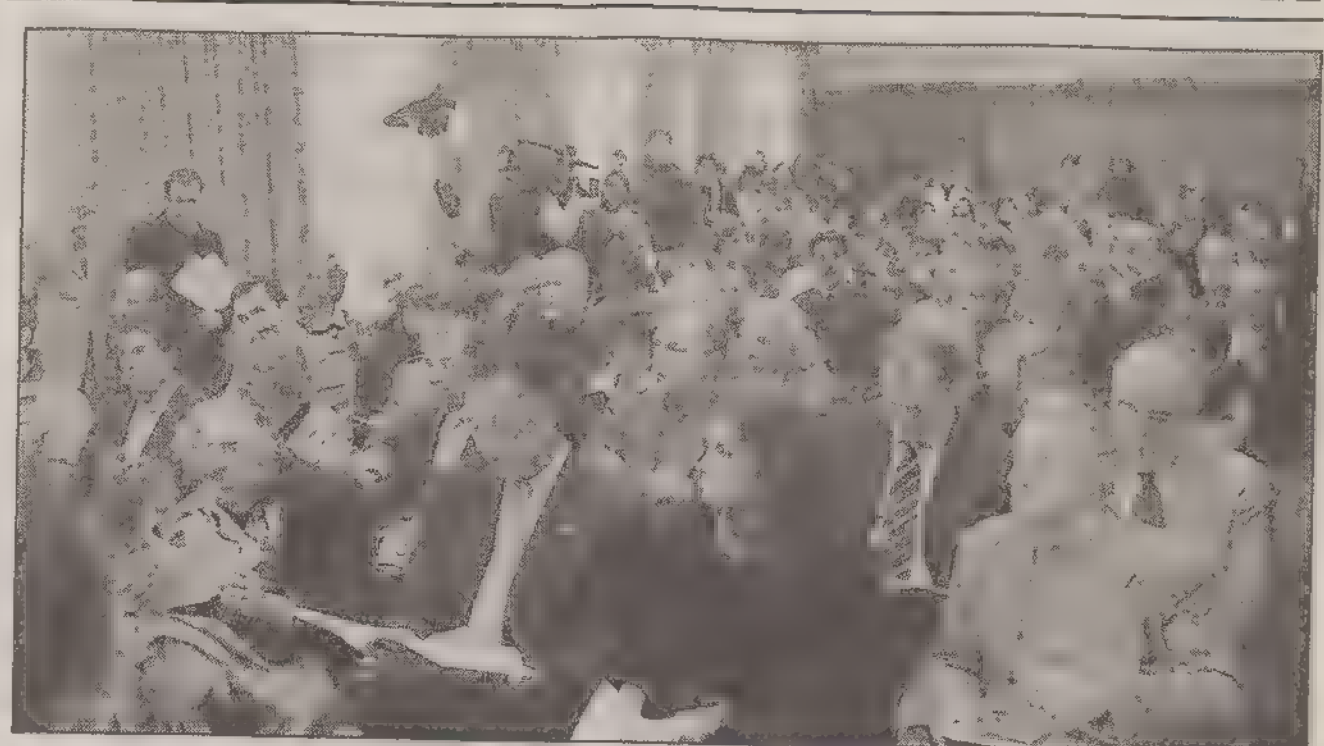
S. Giacomo - via Cancellieri - in posizione tranquilla cucina, stanza, wc esterno, terzo piano, mq. 18.076,00 (tre 35.000,00).

Via Galati, in elegante stabile d'epoca vendesi locale fronte strada, ristrutturato con volte con pietra a vista, dotato di un toro e tre vetrine alto, 160 mq. con doppi servizi, altezza mq. 5.

Via Palleio - ad



Il colorito aspetto del tavolo allestito per la presentazione del Carnevale a Muggia; qui a destra il logo, con cui una studentessa dell'Istituto d'arte di Trieste ha vinto il concorso. Infine, la sala affollata. (Lasorte)



Presentata ieri la 50.a edizione il cui programma è stato curato dalla Bavisela. Per il logo la vincitrice è una studentessa del «Nordio»

A Muggia un Carnevale da 300 mila euro

Traslocano al piazzale Alto Adriatico discoteca e ristorazione: «Basta con i chioschi»

SOLDI & PIACERI SENZA CONFINI

Costa dunque quasi 300 mila euro l'edizione del giubileo del Carnevale muggesano. Fondi provenienti da Regione, Provincia, Comune, ma anche da sponsor privati. Fondi, anche, che il sindaco Gasperini si vanta di aver racimolato lui stesso: «Per fortuna siamo riusciti a raccogliere una cifra consistente per pagare tutto questo», afferma. La maggior voce di spesa sarà proprio l'organizzazione degli eventi della Bavisela, che per gli undici giorni di festa ha presentato un conto di quasi 210 mila euro. Il resto saranno le spese vive (personale, pulizie, manifestazioni gestite dal Comune).

In dettaglio, dalla Regione arrivano 150 mila euro (sotto l'egida di «Piacere senza confini» dell'assessore Sergio Dressi, ma anche premiati la giovane studentessa dell'Istituto d'arte Nordio di Trieste, che ha vinto la gara per il logo del 50.º Carnevale, aperta, oltre al Nordio, anche alle classi quarte e quinte delle elementari e alle medie di Muggia: «Era un disegno che avevo fatto un giorno, di

che a firma della vicepresidente Alessandra Guerra), a cui si aggiungono altri 50 che però vanno alle compagnie. «In genere loro ne ricevevano 100 mila, ma le compagnie hanno deciso di dirottare parte di quei finanziamenti all'organizzazione generale dell'evento», dice Gasperini. Poi 15 mila euro giungono dalla Provincia (approvata in parte una mozione della forzista Viviana Carboni, che tuttavia inizialmente aveva chiesto 25 mila euro), mentre altri 75 mila provengono da Acegas, Act, Associazione artigiani e sponsor privati (aziende operanti in zona e non). A questi si aggiungono quasi 50 mila euro dal bilancio comunale, come spese per i vari settori impegnati nella manifestazione.

S. re.

LA VESTALE & L'EXTRACOMUNITARIO

Aveva annunciato che avrebbe detto la sua alla presentazione del 50.º Carnevale muggesano, ma alla fine si è trattenuto, pur non escludendosi dal farlo a margine della cerimonia. L'assessore alla Cultura Italo Stener non cambia idea e conferma la sua «apprensione» per un 50.º Carnevale «triestino» o «metropolitano», incassando comunque in sala, anche una battuta dell'assessore regionale Sergio Dressi: «Come le vestali custodivano il fuoco sacro, qui Stener custodisce il Carnevale di Muggia e la sua «muggesinità». Ma Stener ora rincara: «Il Carnevale così com'è sarà da valutare sul campo». L'assessore che critica la gestione «triestina» se la prende anche con il nuovo logo: «Arriva da una

scuola di Trieste, e oltretutto potrebbe andare bene per qualsiasi evento. Non ha nulla che lo leghi a Muggia».

Concentrare gli eventi all'Alto Adriatico rischia per Stener di far diventare il centro storico «un cimitero». Il vero Carnevale nasceva qui e si svolgeva qui - aggiunge - e non so come reagiranno i ristoratori locali. E al presidente delle Compagnie Mario Vascotto che aveva già replicato alle prime lamentele di Stener sulla provenienza «anagrafica» dei fautori del Carnevale, risponde: «Vascotto è un isolan-triestino che vanta ora diritti di muggesinità. Siamo sulla buona strada per un Carnevale più che metropolitano: extracomunitario».

S. re.

Tornando alle novità, quest'anno ci saranno anche due annulli postali e, dopo una lunga assenza, verrà riproposta la «megafrittata», con due grandi padelle (anni fa il padellone delle compagnie era andato distrutto).

Ci sarà il coinvolgimento dei negozianti, che creeranno vetrine in tema carnalesco. Verrà assegnato anche un premio della Confartigianato al miglior artigiano carraista.

Martedì grasso a Muggia farà tappa Paola Turci, con un suo concerto al teatro tenda, mentre, grazie al contributo delle aziende edili che ora lavorano per il Comune, ci saranno anche i fuochi d'artificio sul golfo. Infine, domani esce un numero della rivista del Comune «Qui Muggia» interamente dedicata alla manifestazione e distribuita gratuitamente nelle case.

Sergio Rebelli

Il programma di undici giorni tra feste, giochi, musica, premiazioni e spazi dedicati anche ai bambini

E il gran finale sarà con Paola Turci

Tra le novità il concorso delle vetrine e i fuochi artificiali in chiusura

LA MEGATENDA IN CIFRE

In tutto 2400 metri quadrati di cui 200 per sala da ballo

Comincerà a sorgere fra una decina di giorni, sul piazzale dell'Alto Adriatico, la tenso-struttura della Bavisela, che ospiterà concerti, aree ristorazione e pista da ballo. In totale saranno 2400 metri quadrati coperti. La zona ristorazione sarà da 160 metri quadrati, e potrà accogliere 1600 posti a sedere. La sala da ballo avrà una superficie di 200 metri quadrati. Il palco per i concerti avrà le dimensioni di 14 metri per 12.

Vi lavoreranno 30 collaboratori, un presidio medico sanitario fisso, 35 addetti alla sicurezza e ci sarà anche una sorveglianza notturna. «È importante che tutto si svolga in tranquillità e sicurezza», ha detto il presidente della Bavisela, Enrico Benedetti, che ha aggiunto: «Il programma che abbiamo predisposto è impegnativo, ma vogliamo che sia speciale, vista la ricorrenza, forti anche dei dieci anni di esperienza nell'organizzazione grandi eventi».

La ristorazione sarà curata da esercenti locali. Ma non solo «lucanighe e cevapcici»: L'offerta gastronomica sarà più simile a un vero ristorante e, quindi, con una maggior scelta di pietanze, ancora Benedetti. Sul fronte trasporti, inoltre, la Trieste trasporti ha assicurato un rinforzo dei collegamenti: le domeniche di sfilata tre autobus-navetta dalla Valle delle Noghere a Muggia e cinque supplementari Trieste-Muggia, e rinforzo della regolare linea 20 con altri cinque mezzi.

LE SFILATE

I titoli dei carri e l'ordine d'uscita delle compagnie

Rivelati appena ieri, nel corso della conferenza stampa, anche i temi su cui sfileranno le otto compagnie del Carnevale con i loro carri allegorici. Ecco, nell'ordine di uscita di domenica 23 febbraio e di domenica 2 marzo (alla seconda sfilata partecipano anche gruppi provenienti dai paesi di Alpe Adria).

La Bora: «Xe pasta e pasta»; **Mandrioi:** «Va-ra che luna»; **Bellezze naturali:** «Aggiungi un posto a tavola»; **Trotto-la:** «Ma ti te ghe credi?»; **Ongia:** «Orizzonti perduti»; **Lampo:** «Il mago di Oz»; **Brivido:** «Alle falde del Kilimangiaro»; **Bulli e pupe:** «Che gran casin 'sto casinò».

Questo il programma completo del 50.º Carnevale di Muggia.

SABATO 22 FEBBRAIO - Associazione compagnie del Carnevale (via Roma 20): dalle 12 alle 18 annullo postale per l'apertura del 50.º Carnevale; **piazza Marconi**, 16: cerimonia di apertura con Re Carnevale; **Ballo della verdura**. **Sala comunale d'arte «Negrisin»**, 18: inaugurazione della mostra «Semo i marziani...», viaggio nel Carnevale degli ultimi 50 anni; **Teatro Tenda**, piazzale Alto Adriatico, 21: inaugurazione in musica del Carnevale con i «Tunninotturni».

DOMENICA 23 - Alle 14: grande corso mascherato delle compagnie del Carnevale; **piazza Marconi**, 18:30: premiazioni delle maschere che si sono distinte nel corso mascherato; **Teatro Tenda**, 21: «Special plate» in concerto.

LUNEDÌ 24 - **Teatro Tenda**, 21: musica dal vivo anni '60 con gli «Special Plate».

MARTEDÌ 25 - **Piazza**

Marconi, 17: inaugurazione vetrine dedicate al Carnevale con consegna del logo ufficiale. **Teatro Tenda**, 21: musica dal vivo anni '70 con gli «Amici di B.T.M.».

MERCOLEDÌ 26 - **Piazza Marconi**, 17: krapfen, crostoli e frittelle a offerta gratuita con musica; 18: sala convegni del centro «Mil-lor»: presentazione del libro «50 anni del Carnevale muggesano. Tradizioni popolari locali» di Lorian Crevatin e Diego Crevatin, edizioni Parnaso. **Teatro Tenda**, 21: musica dal vivo anni '80 con la «Sunrise Band».

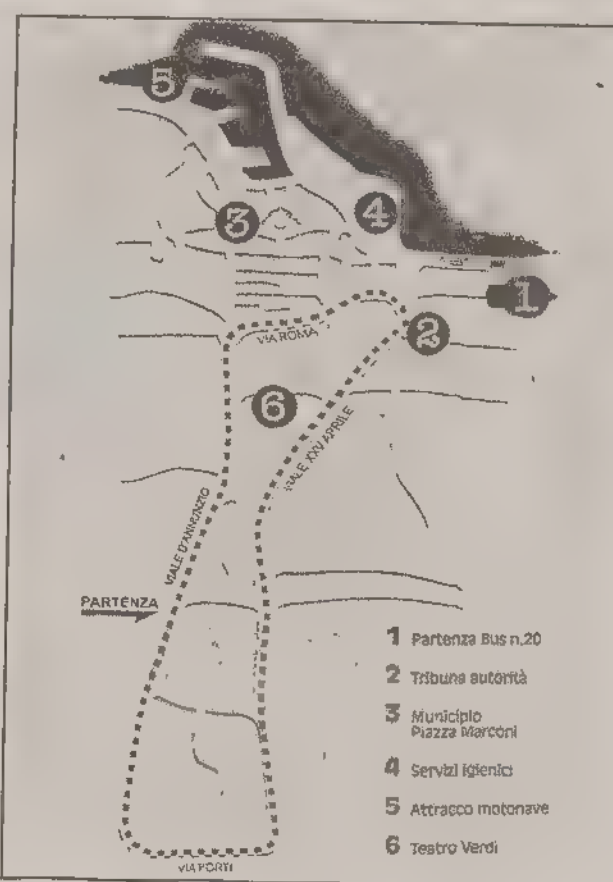
GIOVEDÌ 27 - **Piazza Marconi**, 14:30: sfilata di Carnevale delle scuole a tempo pieno De Amicis, Loreti e Bubnick; 17: Ballo della verdura, banda a ruota libera, 17-21: bande nelle calli; **Teatro Tenda**, 21: ballo mascherato: premio alla maschera più bella sul tema «Muggiamare».

VENERDÌ 28 - **Piazza Marconi**, 17: gioco, «Tanta pasta quanto pesi»; 17-21: bande nelle calli; **Teatro Tenda**, 21: discoteca sotto la tenda con Paolo Agostinelli e Sandro Orlando.

SABATO 1 MARZO - **Piazza Marconi**, 17: tiro alla fune, corsa nei sacchi, lo «Sforzo di Carnevale». **Teatro Tenda** 15-18: ballo delle bambole con «Bobo e i suoi amici»; 17-21: bande nelle calli; 21: discoteca sotto la tenda con Paolo Agosti-



Paola Turci, e la «mappa».



Si apre una mostra alla sala «Negrisin» e si pubblica anche un libro sulla storia e le tradizioni popolari di questi 50 anni

Antica questua di gruppi mascherati: rione di **Fonderia**, 10: minisfilata dei bambini della scuola d'infanzia «Il giardino dei mestieri» e del micronido; 10:30: viale d'Annunzio, via Forti, via del Fugnan «50 candeline! Buon compleanno Carnevale», minisfilata dei bambini della scuola dell'infanzia Borgolauri, sezione D. **Teatro Verdi**, 15: ballo delle bambole con Bobo e i suoi amici; **Piazza Marconi**, 19: megafrittata realizzata dalle compagnie del Carnevale; **Teatro tenda**, 21: Makako Jump in concerto.

MARTEDÌ 4 - **Piazza Marconi**, 10:30: «Carnevale a scuola» con gli alunni delle elementari di Muggia, Aquilina e Zindis; 16: rifilismo in allegria. Corso mascherato senza carri; **Teatro tenda**, 21: Gran finale con Paola Turci in concerto. Premiazioni delle «vetrine del Carnevale». Al termine, fuochi d'artificio.

MERCOLEDÌ 5 - **Calle Panciera**, 15:30: partenza delle cerimonie per i «Funerali del Carnevale»; **Santa Barbara**, 8: cerimonia di chiusura.

Quattro eventi-contenitore a Duino Aurisina

Illustrato alle associazioni il programma del Comune per il 2003, che ricalca quello già sperimentato

Quattro grandi «contenitori» per le manifestazioni che nel 2003 verranno organizzate dal Comune di Duino Aurisina. Si tratta, rispettivamente, della «Festa dello sport», in programma a giugno, «Duino Aurisina sotto le stelle», in luglio e agosto, i «Colori dell'autunno», tra settembre e ottobre, e «Natale con noi». Le quattro grandi iniziative, sulle quali il Comune, dal punto di vista organizzativo, focalizzerà l'attenzione, sono state presentate nei giorni scorsi dall'assessore competente e vicesindaco, Massimo Romita, alle associazioni sportive e culturali di Duino Aurisina, che hanno il compito di «riempire» i contenitori, animando con proprie iniziative a tema il lavoro fatto dal Comune.

Già l'anno scorso l'esperimento ha funzionato a dovere: nel 2002, infatti, le associazioni sportive e di volontariato hanno coordinato la propria attività con quella del Comune, e gli eventi autunnali e natalizi hanno avuto una propria logica, tale da favorire l'afflusso del pubblico. Così, per quest'anno, è già stato individuato il calendario, che vedrà alcuni momenti chiave: a giugno è prevista l'inaugurazione della palestra di Aurisina dopo il lungo restauro, e attorno a questo momento verranno organizzate dalle associazioni varie iniziative che comporranno la Festa dello sport; allo stesso modo, l'apertura estiva del castello di Duino fungerà da catalizzatore per gli eventi di «Sotto le stelle», che già l'anno scorso avevano animato la Baia di Sistiana, il Villaggio del Pescatore e Duino stessa.

Ad autunno, invece, saranno le regate veliche - con particolare riferimento alla regata Bernetti, organizzata dalla Società nautica Pietas Julia - a fare da riferimento a una serie di manifestazioni per animare la Baia. Il Comune coordina gli eventi e mette disposizione dei fondi: in totale, relativamente all'attività svolta nel 2002, il ben magro bilancio comunale ha portato a disposizione delle associazioni 16 mila euro: 8000 per le associazioni sportive, altrettanto per quelle culturali. Accedono ai contributi le associazioni che hanno organizzato eventi nel 2002, e ottengono maggiore punteggio in graduatoria le associazioni che hanno affiancato agli eventi attività a sostegno del volontariato, degli anziani e dei disabili.

fr. c.

Seccata reazione contro Scoccimarro del sindaco di Udine e presidente dell'Assemblea delle autonomie locali

Parco del Carso: si «accende» Cecotti

In visione a San Dorligo la variante del Prg

Da domani, per trenta giorni, sarà visionabile all'Ufficio tecnico comunale di San Dorligo la variante parziale (numero 19) al piano regolatore, adottata dal consiglio comunale in settembre.

I cittadini possono presentare osservazioni, eventuali proprietari possono depositare opposizioni. Orario dell'ufficio: da lunedì a venerdì 8.30-12.

Tessere bus per invalidi Domani la distribuzione

A Muggia la distribuzione delle tessere agevolate dell'autobus per gli invalidi avverrà domani mattina all'Ufficio relazioni col pubblico di via Roma 22. Un incaricato dell'Associazione mutilati e invalidi sarà a disposizione dalle 9 alle 12. Per informazioni, telefonare ai numeri 040.630618 oppure 040.271870.

«Poco c'interessa il voto di un organismo dalle incerte competenze e prospettive»: le parole del vicepresidente della Provincia, Massimo Greco, riferite all'appoggio dato a Gorizia dall'Assemblea delle autonomie locali in merito alla querelle sulla bozza di legge per il Parco del Carso, hanno lasciato «esterrefatto» il presidente di quell'assemblea, il sindaco leghista di Udine Sergio Cecotti. Le parole di Greco, affidate a una nota che prima delle sue opinioni riportava quelle, concilianti, del presidente Scoccimarro, hanno dettato una secca risposta a Cecotti: «Mi lascia esterrefatto apprendere che in Friuli Venezia Giulia esistono presidenti di Provincia che non conoscono l'abc della Costituzione. Invito Scoccimarro (che in assemblea non si è mai presentato) a leggerla». Seccato Cecotti anche per l'incontro di oggi a Ronchi tra lo stesso Scoccimarro, il presidente della Provincia di Gorizia, Brando Lin, e il relatore di maggioranza della legge, Staffieri. «La legge dice il sindaco - regolamentano non le Province, ma i Comuni. Il testo della Regione comprime le loro potestà pianificatorie. Scoccimarro pensa invece che due Province possano spartirsi cose che non sono loro. L'Assemblea non ha patteggiato per uno o per l'altro. Ha solo detto: qui si sta dicendo una riga di sciocchezze lunga fino a Vladivostok».

ORE DELLA CITTÀ

Inner Wheel Club

Domani, alle 16, al Circolo della stampa (corso Italia 13, sala P. Alessi, 1.0 p.) avrà luogo l'assemblea generale del club per il rinnovo delle cariche sociali per l'anno 2003/2004.

A teatro in dialetto

Questo pomeriggio alle 16.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananiani, per la «XVIII Stagione del teatro in dialetto triestino» organizzata da l'Armonia, la Compagnia I Zecanome metterà in scena la commedia brillante «Vertigini» testo e regia di Gianfranco Gabrielli. Prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) e alla biglietteria di Galleria Protti a Trieste.

Associazione Panta Rhei

Questo pomeriggio con inizio alle 17, nel salone dell'Associazione in via del Monte 2, è in programma «Pomeriggio insieme: canto, poesia e musica e tanta allegria». Parteciperà il complesso «Maple Sugar». Riservato ai soli soci prenotati.

Alliance Française

Francese intensivo: verrà attivato un modulo di francese di primo livello di 50 ore con metodo comunicativo integrato, all'Alliance Française, piazza S. Antonio 2, tel./fax 040/634619.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cossutta Corrado con Jemec Ivanka; Renna Gianluigi con Pascolini Alessandra; Mulas Alessandro con Manfredi Maria Rubina; Graffi Piergiorgio con Gomanenko Yulia; Boschetti Andrea con Fortunati Clarissa; Vescovi Andrea con Olenich Barbara; Fiore Stefano con Galiussi Graziella; Mikol Mauro con Marracini Patrizia; Nordin Mario con Borgasser Rosemarie Hildegard; De Bortoli Massimo con Torcello Claudia; Martegani Alessandro con Lorenzi Sabrina; Bressan Alessandro con Cauzer Barbara; Di Carlo Mario con Bruni Brunella; Pergola Andrea con Codeglia Erika; Cannarella Anteo con Capponi Giuliana; Giorgi Gianluca con Patiti Annalisa; Delpin Gilberto con Semoli Angelica; Bortolussi Gian Luigi con Edalucci Elisabetta; Vascotto Stefano con De Filippo Valentina; Paroni Guido con Loredan Elisa; Cettolo Danny con Grillo Viviana; Schippo Giorgio con Siraco Bianca; Villata Claudio con Demarchi Marina; Terlizzi Riccardo Giovanni con Capossela Arianna; Pozzu Cristiano con Candiano Rosaria; Esposito Antonio con La Sala Francesca.

ELARGIZIONI

- In memoria di Vinicio Carile nel XIX anniv. (9/2) dalla moglie 50 pro Domus Lucis Sanguineti; dalla sorella Licia e dal cognato Aldo Bratina 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Bruno Cerozav per il suo anniv. (9/2) dalla moglie 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Comici (9/2) da Nives, Marisa, Adriana 50 pro Uildm.
- In memoria di Albino e Giovanni Cossetto per l'onomastico (1/3) e per l'anniversario (9/2) dalla moglie 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Angelo D'Amico dalla palestra Assoc. Sportiva Fiamma karate Trieste 120 pro Aire, 15 pro Astad, 15 pro Gatti di Cociani; dall'ufficio postale di Trieste H - colleghi di Agata 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 10 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Vittorina Dussi da Miranda Ciani 15 pro Agmen.
- In memoria di Ugo Foresti (XVII anniv.) dalla moglie Mira e dal figlio Fabio 25 pro Caritas Italiana.
- In memoria di Rosita Giraldo (9/2) da Nidia 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonio Pescatori dalla famiglia Giulivo 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Aldo Puissa nell'anniv. (9/2) dalla moglie 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Walter Gualtieri Tombazzi dalla mamma 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gustavo Zigiottino nel V anniv. (11/2) dalla moglie 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Ass. Amici del Cuore, 25 pro Associazione volontari ospedalieri.
- In memoria di Rosario Alessi (Mazzarino) da Ruggero e Maria 30 pro Ass. de Banfield.

A teatro con il Pat

Oggi alle 17.30 nel teatro di S. Giovanni la compagnia «Pat Teatro-Palcoscenico Amatoriale Triestino» presenterà l'ultima replica dell'inedita brillante commedia dialettale «Voia de rivar» due atti di Gerry Braida per la regia di Lorenzo Braida. Prevendita biglietti e prenotazione posti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio.

Shiatsu per la terza età

Corso trimestrale aperto ai non giovanissimi. Come stare meglio con il massaggio. Inizio domani 9.30-11.30: informazioni 349/6030768.

Società della Vela

L'assemblea generale ordinaria dei soci della Società triestina della Vela si terrà nella sede sociale domenica 16 febbraio con inizio alle 10.

Laboratorio teatrale

L'Associazione culturale teatro immagine suono di via Corti 3/A organizza un laboratorio teatrale rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni ogni venerdì dalle 16.30 alle 18. Il tema trattato è il mare, i suoi misteri, le storie e i personaggi del mare sui quali verterà uno spettacolo previsto per fine giugno. Per informazioni tel. 040/3480225 o 328/2684565.

Carnevale degli anziani

Si avvisano i soci della Pro Senectute che sono aperte le iscrizioni alla festa di Carnevale che verrà organizzata il 25 febbraio. Per informazioni rivolgersi agli uffici della sede di via Valdirivo 11 tel. 040/364154-365110. Si ricorda che nel mese di maggio l'assemblea dei soci presiederà al rinnovo del Consiglio direttivo e dei revisori dei conti. Chi desidera presentare la propria candidatura, può rivolgersi per informazioni agli uffici della sede in via Valdirivo 11 tel. 040/364154-365110.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di Via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30, «Opere, operette, canzoni, canzonette», un intreccio di motivi con il pianista maestro Fabio Zanin, con i cantanti Sabrina Vidon (soprano), Rieko Katsumata (mezzo soprano), Nicolai Pintar (basso), il coro virile «Lucio Gagliardi» e il coro «Silvulae Cantores» diretti da Giuseppe Botta. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30.

Visita a Dudovich

Oggi alle 11 Barbara Coslovic condurrà una visita guidata alla mostra di Marcello Dudovich, allestita al Civico Museo Revoltella. Prenotazioni alla biglietteria del museo: 040/300938-311361.

LineAmica Gay & Lesbica

Se hai bisogno, o semplicemente voglia, di parlare, di comunicare, di aprirti, chiama la linea amica gay e lesbica. Troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali, sui punti di incontro. Il servizio risponde allo 040/630606 o via chat ogni lunedì dalle 20.30 alle 22.30. La e-mail e la chat sono disponibili sul sito: <http://www.retecivica.trieste.it/circolarcobaleno>.

Alpina delle Giulie

La Società Alpina delle Giulie informa i soci che è iniziato il tesseramento per l'anno 2003 e comunica il nuovo orario della segreteria: da lunedì a venerdì, dalle 17.30 alle 19.30 (tel. 040/630464).

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209) e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Messa in croato

La Comunità croata di Trieste comunica che oggi, con inizio alle 11, avrà luogo la celebrazione della messa in lingua croata nella cappella della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, ingresso via Paganini 6.

Castello di Miramare

Visita tematica gratuita al Castello di Miramare a cura degli assistenti museali. Oggi: «Massimiliano e il Messico» alle 14.30 e 16.30 con partenza dall'atrio del Castello.

Progetto Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800/846079 di Amalia; tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

L'Ambrò organizza la manifestazione dalle 9 alle 18.30 Il Mercatino dell'antiquariato oggi alla Fiera di Montebello

Oggi, in Fiera, ritorna la manifestazione «Mercato in Fiera», il mercatino dell'antiquariato organizzato dall'associazione «Ambrò, Ambulanti riuniti e associati», che per tutto il 2003 si terrà al quartiere espositivo di Montebello, dalle 9 alle 18.30, con ingresso gratuito e cadenza ogni seconda domenica del mese. La manifestazione, che al suo debutto ha visto la presenza di una quarantina di operatori e ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, si propone come un appuntamento fisso per tutti gli appassionati dell'antiquariato e del collezionismo.

Manifestazione di sci-orientamento

Oggi a Piancavallo, si svolgerà una manifestazione sciistica rivolta a chi intende avvicinarsi allo sci-orientamento. I partecipanti avranno la possibilità di cimentarsi in una facile prova consistente nel seguire un percorso, di circa 3 km lungo la pista di fondo. Iscrizioni (gratuite) al Centro Fondo di Piancavallo oggi dalle 9 alle 12. Informazioni: www.caixxottobre.it/ori o ori@caixxottobre.it tel. 3383509448.

Pre-iscrizioni all'Università

In vista delle pre-iscrizioni all'Università per l'anno accademico 2003-2004, che si terranno dal 3 febbraio al 4 marzo 2003, l'Ateneo triestino organizza uno speciale ciclo d'incontri rivolto agli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole superiori: domani alle 15.30, in via Filzi 14, per la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori e il 12 febbraio alle 15.30, all'aula magna Biologia, edificio M in via Giorgieri 9/10, per la Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali.

Omaggio a Wagner

Il 13 febbraio, 120° anniversario della morte di Wagner, un gruppo di appassionati, si recherà a Venezia nel luogo della morte del maestro in raccoglimento. Programma in corso di specifica definizione. Per informazioni: 349/7547857; 335/5632557.

Alabardatour club

Sono aperte le iscrizioni al viaggio in Marocco organizzato dall'Alabardatour club dal 21 al 30 marzo. Per informazioni e adesioni telefonare nelle ore serali allo 040/911446.

Corsi di nuoto

L'As Rari Nantes comunica che nella piscina di Altura sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di: nuoto bambini, nuoto adulti, aquagym, hydrobike, nuoto per salvamento. Per informazioni tel. 040/821696.

Spi-Cgil Campi Elisi

La Lega Campi Elisi-San Vito comunica a tutti gli iscritti che nella sede di viale Campi Elisi 38/A sono in distribuzione le tessere sindacali per l'anno 2003. Orario 9-12 dal lunedì al venerdì.

Centro studi calabresi

Il direttivo del Centro studi calabresi informa soci, amici e simpatizzanti che anche questo anno organizzerà il tradizionale veglione di Carnevale per sabato 1° marzo 2003. Le prenotazioni si ricevono nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19 telefono 040/51216 nella sede di via Pindemonte 14, primo piano. Nei rimanenti giorni si può telefonare al numero telefonico 040/941597, con segreteria telefonica.

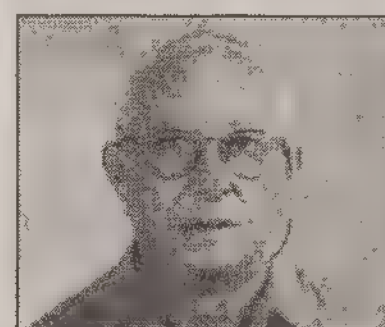
Alzheimer assistenza

L'Associazione culturale «Insieme» ricorda che alla «Villa Biancaneve», via degli Alpini 13/1, Opicina, gli operatori qualificati operanti nella struttura dedicata alla malattia di Alzheimer e demenza senile sono disponibili per informazioni agli interessati. Telefono 040/211550 dalle 9 alle 12.

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi, 800 510510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

NOZZE D'ORO



Festeggiano oggi le nozze d'oro Marcella e Giordano. Auguri da Mariuccia, Uccio, Silvia, Mauro, Marino, Federica e dai nipoti Alessio e Samantha.

Gruppo ecumenico

Domani alle 18, nella sede della Comunità luterana, via San Lazzaro 19, il rabbino Ariel Y. Haddad parlerà sul tema: «La chiamata dei profeti».

Premio Juventus

Domani serata d'onore per la consegna dei premi Juventus 2002 agli atleti emergenti della nostra regione. La premiazione è in programma alle 20, al ristorante Dama Bianca di Duino, ed è organizzata dall'Unione stampa sportiva italiana del Friuli-Venezia Giulia, presieduta da Augusto Re David.

Acili Muggia

Le Acili di Muggia avvisano che per tutto febbraio sono aperte le iscrizioni ai corsi di chitarra e pianoforte. Per marzo sono in programma lezioni di balli caribici e di recitazione. Prenotazioni per la festa di Carnevale riservata ai bambini. Informazioni al Circolo Acili Petronio di via Frausin 9, Muggia dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 18.30, sabato e domenica dalle 10 alle 12.

Stage per attori

Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale «Gioco e improvvisazione» tenuto da Massimo Serli che si terrà nella sede dell'Associazione «Teatro incontro», via Somma 3, nei giorni 14, 15, 16 febbraio. È consigliato sia ad attori in formazione sia a quanti desiderano avvicinarsi al mondo del teatro e scoprire la propria creatività. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi: il mercoledì e il venerdì orario 18.30-20 nella sede di via Somma 3, o telefonando al n. 040/380887; e per via e-mail: teatroincontro@libero.it.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Svevo e il professor Zois, mercante di gerundii» dalle ore 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede in piazza Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni Irene Battino, Biblioteca civica, tel. 040/6758182.

Amatori ciclismo

Tesseramento Udace-Csa (amatori ciclismo): il Comitato provincia Udace di Trieste, comunica che è iniziato il tesseramento per il 2003. Per informazioni tel. 040/634607 ore pasti, oppure cell. 347/1639965.

Conoscere l'ictus

L'associazione per la lotta all'ictus cerebrale (Alice) comunica che alla libreria Minerva in via San Nicolò 20 martedì con inizio alle ore 16.30, il dottor Fabio Chiodo Grandi neurologo, terrà una conferenza per far conoscere l'ictus cerebrale e la prevenzione post ictus. A seguire Cristina Pomason informerà su nozioni infermieristiche per l'assistenza domiciliare alle persone colpite da ictus.

PICCOLO ALBO

In data 5 febbraio circa ore 10.30 presso Usl Roiano via Stock o tratto bus n. 5 da Roiano a via Roma, smarrito da anziani coniugi di cui uno ultratantenne, invalido, ricoverato con grave malattia, portafogli contenente pensione e tutti i documenti di identità e malattia. Si prega restituzione almeno dei documenti telefonando a uno dei seguenti numeri 040/415456, 040/415301 o 040/43609.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario in vigore dal 1.0 settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	Abb. nominativa 10 corse	€ 8,70
		Abb. nominativa 50 corse	€ 20,90

Tutte le tipologie di biglietti della serie O2M scadono indovabilmente il 31 dicembre 2002 e potranno essere sostituiti entro e non oltre il 31 marzo 2003

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/2	6.00	Sv ALKOR	Manfredonia	S.L.
9/2	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
9/2	9.00	Ct ORASAC	Bar	rada
10/2	6.00	Cy EL GRECO	Rijeka	S.L.
10/2	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
10/2	8.00	Ct NOVGRADNJA 441	Pola	Atsm
10/2	8.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
10/2	8.00	Na OSTARA	Gibraltar	rada
10/2	9.00	Eg AL HUSSEIN	Alexandria	40
10/2	12.00	Ho BADER EL MOUSTAFA III	Beirut	5
10/2	12.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
10/2	14.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambari	39
10/2	16.00	Ma SEAVOYAGER	Ras Lanuf	Slot
10/2	16.00	Ma LOUISE	Napoli	VII
10/2	22.00	Ma GRECIA	Durazzo	22

MOVIMENTI

TRIESTE - PARTENZE

9/2	5.00	Mi MSC CORSICA	Ancona	VII
9/2	6.00	Le SANA-5	Capodistria	36
9/2	6.00	Tu UND DENIZILIK	Ambari	39
9/2	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
9/2	22.00	Bs KATJA	ordini	Slot 1
10/2	18.00	Rs VERA MARETSKAYA	Venezia	45
10/2	19.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
10/2	19.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
10/2	20.00	Ct ORASAC	ordini	S.L.
10/2	23.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambari	39

FARMACIE

Domenica 9 febbraio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Mazzini 43; via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Ferneti, tel. 040/212733.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, tel. 040/631785; via Fabio Severo 112, tel. 040/571088; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina, tel. 040/232253; Ferneti, tel. 040/416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43; via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Ferneti, tel. 040/416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 040/302800.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505, Televit.

BENZINA

Agip: v.le Miramare 49; Cattinara.
Esso: piazzale Valmaura 4; piazza Foraggi 7; v.le Miramare 267/1.
Ip: via dell'Istria 52; via Giulia 58.
Shell: Aquilina (Muggia); via D'Alviano 14; Aurisina 129 (Duino Aurisina); riva Grumula 12; str. del Friuli 7; largo A. Canal 1/1.
Tamoil: via F. Severo 2/3.

Impianti aperti 24 ore su 24
Agip: Duino Nord, aut. Ts/Ve; Duino Sud, aut. Ve/Ts; Valmaura, Ss 202-km 36 (superstrada).

Impianti servizio notturno
Tamoil: via F. Severo 2/3. Agip: via A. Valerio 1 (Università); v.le Miramare 49; p.le Valmaura.

Impianti self-service
Esso: p.le Valmaura. Agip: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara. Esso: Sgonico Ss 202. Tamoil: via F. Severo 2/3.

ITALNOVA
SALDI FINALI
TAGLIE GRANDI -50%
TRIESTE - PIAZZA OSPEDALE 7
Tel. 040/638468

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

CLUB AMICI UTAT
Lunedì 10 febbraio 2003 alle ore 17.30 si terrà presso l'Hotel Jolly di Trieste l'assemblea generale dei soci con l'elezione dei consiglieri per il prossimo triennio. Invitiamo tutti i soci a partecipare. Vi ricordiamo che le eventuali deleghe possono essere rilasciate lunedì mattina presso gli uffici Utat di via Imbriani 11.

Da domani a mercoledì un convegno alla Stazione marittima sul «Progetto transalpino»

Nelle strutture segrete delle Alpi orientali

«A crustal section through the Eastern Alps» è il titolo della conferenza scientifica internazionale che si terrà al Centro congressi della Stazione Marittima, da domani a mercoledì.

La interessante conferenza tratterà le tematiche approfondite del «Progetto Transalpino», un programma di ricerca multidisciplinare europeo che studia a fondo le strutture più profonde delle Alpi orientali e i relativi processi orogenetici.

Studiosi italiani, austriaci e tedeschi hanno portato avanti esperimenti sul tema dal 1998 al 2001.

Le accurate perizie sismiche, attuate con metodologie all'avanguardia, rappresentano il punto focale degli studi effettuati, ben supportate dalla ricerca in campo sia geologico che geofisico.

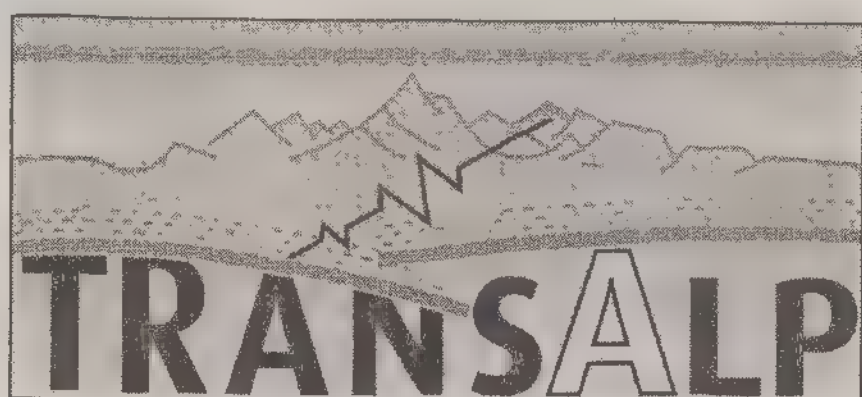
La conferenza che si apre domani alla Stazione marittima si propone dunque di diffondere e dibattere i ri-

sultati e anche le interpretazioni.

I temi chiave della conferenza approfondiranno il Progetto Transalpino (i dati geofisici raccolti, le rilevazioni sismiche, e i progetti geofisici e geologici), la geo-

gno anche l'assessore regionale Sergio Dressi.

Prenderanno parte al convegno illustri studiosi provenienti da Germania, Austria e Svizzera e alcuni da Francia, Olanda, Ungheria, Croazia, Slovenia e an-



Il logo del Progetto che sarà discusso alla Marittima.

logia delle Alpi orientali (le Alpi del sud, le Alpi austriache e il territorio pennino), i risultati del progetto transalpino, le sezioni della crosta delle Alpi studiate attraverso esperimenti sismici e discussioni generali.

Sarà presente al con-

che Russia.

Fanno parte del comitato consultivo triestino il professor Rinaldo Nicolich, il professor Bruno Della Vedova e il professor Giovanni Battista Carulli dell'Università di Trieste.

Chi volesse partecipare

alla manifestazione può registrarsi on-line o tramite fax.

È possibile, inoltre, una registrazione in loco il giorno stesso d'apertura della conferenza nell'ufficio apposito al Centro congressi, aperto dalle 8.15 alle 19. Il costo della tassa d'iscrizione è di 120 euro, 60 per gli studenti.

L'iscrizione comprende, oltre l'ingresso alla conferenza, una copia del libro con i temi che verranno esposti, una borsa con il materiale della conferenza, i coffee-break e l'invito all'ice-breaker Reception del primo giorno.

La conferenza della Stazione marittima si aprirà domani mattina alle 9.30 e sarà in lingua inglese.

Per ulteriori informazioni sul convegno è possibile contattare lo stesso professor Rinaldo Nicolich all'indirizzo e-mail r.nicolich@univ.trieste.it oppure transalp@univ.trieste.it (fax 040-5583497).

Domani pomeriggio all'ateneo un incontro con ospite d'eccezione il mago Alexander

Il mondo dell'ignoto va all'Università

Domani alle 15.30 nell'Aula conferenze dell'edificio H3 dell'Università di Trieste in piazzale Europa, sono di scena il mistero e il mondo dell'ignoto.

Il tema si lega all'incontro dal titolo «Normale, paranormale...» promosso dal Circolo ricreativo dell'Università di Trieste, in collaborazione con il Gruppo magico triestino. Ospite d'eccezione il mago Alexander, un volto celebre della televisione, prestigiatore per molti anni personaggio di spicco al pari di mago Silvan, il mentore dell'illusionismo del piccolo schermo.

Mago Alexander sarà coadiuvato da Ferdinando Pugliatti, artista esperto di magia comica, membro e insegnante del rinato Gruppo magico triestino e da Martina Boniccioli, in arte clown Lentikia, presente al dibattito per spiegare i meccanismi di matrice psicologica legati ad

alcune forme di spettacolo.

L'interessante conferenza intende orientarsi sulle caratteristiche primarie dell'illusionismo, sulle possibilità dei toni spettacolari della prestigiatizzazione, ma vuole soffermarsi anche sulla fenomenologia del paranormale.

Gli accenti dell'incontro saranno infatti posti sul distinguo tra magia da show e culto dell'arcano, tra la destrezza (leggi trucco) da palco e i vasti poteri presunti; o criptati della mente umana: «Molta gente crede nella possibilità del paranormale, ma cosa è veramente? Cercheremo di spiegarlo in modo agile», ha annunciato il mago Alexander.

«Parte dell'ignoto non è stato ancora sondato e non è spiegabile, ma molto è altrettanto frutto di opere di truffatori e millantatori».

«La cultura è diligente su questo tema - ha conti-



Momento magico per i prestigiatori italiani.

nuato, l'illusionista - ma spesso non esiste una corretta divulgazione dei fatti e delle spiegazioni reali. Solo speculazione».

Il mago Alexander non si limiterà a esporre le sue tesi o a rispondere alle

eventuali domande dei presenti (ingresso libero) ma darà prova delle sue capacità dando vita a un mini show di chiusura incentrato su alcuni particolari numeri di illusionismo, sposati anche a sperimentazione di telepatia.

Con l'arrivo del mago Alexander a Trieste si inaugura inoltre formalmente la nuova stagione della Scuola di Prestidigitazione in città, realtà anch'essa rimasta quasi misteriosa nel corso degli ultimi anni.

Il Gruppo magico triestino ha già avviato nuovi corsi di formazione (ogni martedì dalle 20.15 alle 22.00) Oratorio salesiano di via dell'Istria) affidati all'esperienza tra gli altri di Ferdinando Pugliatti, artista piemontese attivo anche nella Patch Therapy clownesca.

Altre informazioni si possono ottenere telefonando al 338-9794455.

Francesco Cardella

Mercoledì alla sala Baroncini lettura di alcune liriche con Valentina Dordolo

Viaggio nella poesia di Lina Galli

A cura del circolo «Amici del dialetto triestino» mercoledì 12 febbraio alle 18 nella sala Baroncini della Assicurazioni Generali (via Trento 8) Valentina Dordolo parlerà sul tema «Viaggio nella poesia di Lina Galli: gioia e dolore nel tramonto» con la lettura di alcune fra le liriche più significative della poetessa triestina.

La Dordolo è una giovane e brillante collaboratrice degli «Amici del dialetto» specialista per quanto riguarda il campo della linguistica. Si è laureata all'Università di Trieste in

Lingue e Letterature straniere europee (francese e russo) nell'indirizzo Linguistico-glottodidattico col massimo dei punti e lode e si è diplomata in Studi teologici presso l'Istituto di Scienze Religiose di Trieste con una tesi in Antropologia culturale.

Partecipa a seminari di studi interdisciplinari e a importanti congressi internazionali con la pubblicazione di relazioni e saggi, tiene conferenze e attualmente è Cultrice di Linguistica e filologia romanza alla nostra università. Per ap-

profondire i caratteri e le tematiche della poesia di Lina Galli (1899-1993), nata a Parenzo ma triestina d'adozione, bisogna tenere presenti diversi elementi, primi fra tutti la sua origine istriana e il dramma vissuto durante la seconda guerra mondiale e nel primo dopoguerra. Testimonianza della dolorosa coscienza del suo essere istriana e della tragedia vissuta dal suo popolo sono alcune raccolte di liriche, i titoli delle quali sono già fortemente evocativi: «Giorni di guerra» (1950), «Tramonto mondo» (1953) e «Notte



La poetessa Lina Galli.

sull'Istria» (1958), segnati da profonda sofferenza che si manifesta con molta sobrietà. Lo stile scarno sta a simboleggiare chi rimane senza parole, impotente di fronte a qualcosa di troppo grande.

Il paesaggio natio rima-



Valentina Dordolo

ne sempre conficcato «come una spina» nei ricordi della poetessa ma col tempo giunge a una contemplazione più pacata che segna il passaggio a una vena lirico-intimistica nei «Giorni d'amore» (1956).

Liliana Bamboschek

Corso antincendio

Per la sicurezza della diocesi

L'ufficio sicurezza della Diocesi organizza un corso di formazione per addetti antincendio delle attività collegate alla diocesi. Esso è rivolto principalmente ai lavoratori e volontari che operano nelle case di riposo per anziani, ma è auspicabile anche per addetti ad altre attività. Il corso prevede 12 ore di teoria e 4 di pratica sui mezzi antincendio in dotazione nelle strutture. Gli interessati possono contattare il numero 040-3185436, dalle 10 alle 12, da lunedì a venerdì, oppure il 347-9831929. Numero chiuso e lezioni tenute da funzionari dei Vigili del fuoco.

Il concorso numero 43 curato dall'Università popolare

Scade alla fine di questo mese il bando per il Leone di Muggia

Scade a fine mese e cioè il giorno 28 febbraio il bando di concorso per la quarantaseiesima edizione del premio letterario «Leone di Muggia», per opere inedite di poesia e prosa.

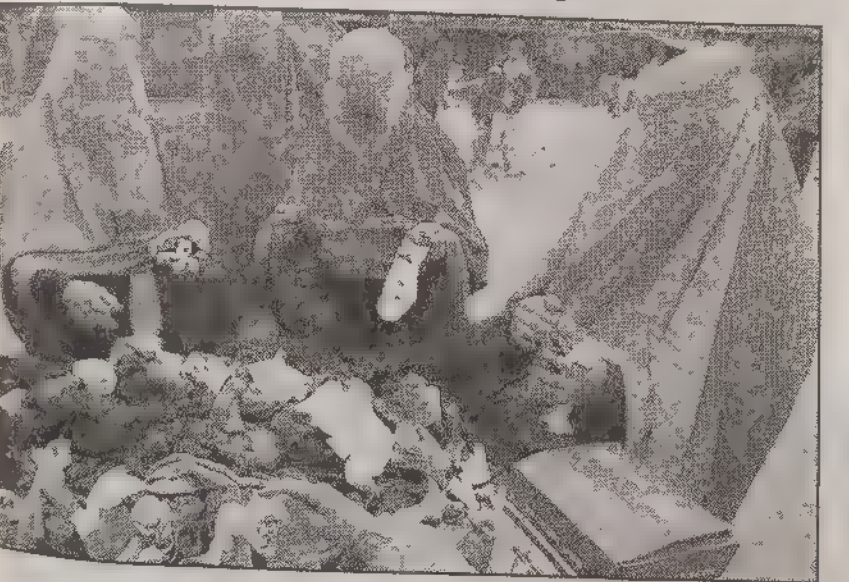
Il premio letterario è ormai diventato un punto fermo nel panorama della cultura locale e anche regionale.

Il bando di concorso, promosso dall'Università Popolare di Trieste e anche dal Comune di Muggia in stretta collaborazione con la CrTrieste Fondazione, può essere ritirato negli uffici dell'ente triestino, in piazza Ponterosso 6, al primo piano.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria generale dell'Università popolare, tel. 040-6705111.

L'Università popolare di piazza Ponterosso svolge da sempre una grande opera di aiuto e sensibilizzazione al servizio della nostra cultura e della nostra tradizione. E il Premio Leone di Muggia sta avendo un crescente successo.

Progetti per dare un aiuto alle donne dell'Afghanistan



Donne al mercato di Kabul dopo la caduta dei talebani.

Dopo che le televisioni di tutto il mondo hanno mostrato le immagini delle donne a testa scoperta il giorno della «liberazione» di Kabul, delle afgane non si parla più. Nuovi e vecchi scenari di conflitto sollecitano l'attenzione del mondo e la sorte dell'Afghanistan e della sua gente è già, per molti, acqua passata.

Venerdì 14 febbraio, alle 17.30, alla sala Vulcania della Marittima, si terrà l'incontro «Le aquilone volano di nuovo... ma le donne afgane sono veramente libere?», con i giovani del Pag (progetto aggregazione giovanile) che presenteranno i progetti realizzati nel 2002 e le proposte per il 2003 a favore delle donne, dei bambini e delle bambine afgane.

I video sull'attività dell'associazione Rawa nei campi profughi in Pakistan saranno commentati da Van Nguyen Thy e Assunta Signorelli, di ritorno dal viaggio a Islamabad e Peshawar per conto di «Dalla parte delle donne». Saranno anche esposte alcune foto di vita quotidiana a Kabul, realizzate a giugno 2002 da Mauro Sili e Francesca Flumeri.

All'iniziativa aderiscono: Ass-Ufficio di cooperazione allo sviluppo; Ass-Unità operativa 4-Dipartimento di salute mentale; Amnesty International ed Emergency di Trieste; Rete contro l'esclusione sociale; Centro delle culture di Trieste; Associazione Senza Confini; Brez Meja; Donne in nero di Udine.

Il triestino Lorenzo Musenga vince il concorso «Dietro la siepe»

Premio nazionale a un tredicenne

Si chiama Lorenzo Musenga, ha 13 anni, e il suo animo artistico non si limita a produrre lusinghieri risultati nello studio del pianoforte al conservatorio «Tartini» di Trieste. E' infatti sua l'opera letteraria che ha vinto il concorso nazionale «Dietro la siepe», basato sulle tracce narrative della saga del Signore degli anelli di Tolkien. Le modalità del concorso - indetto dalla società Eleuterio in collaborazione con la facoltà di Economia dell'Università di Trento - prevedevano una

sorta di divagazione, in forma di breve racconto, incentrata su eventi e spunti tratti dalla vicenda tolkeniana.

Le stesse che stanno conquistando anche il mercato cinematografico, grazie alle recenti colossali produzioni che hanno fatto innamorare il grande pubblico, fortunatamente soprattutto con l'aiuto del libro.

L'approccio di Lorenzo Musenga al mondo dello scrittore Tolkien è nato infatti proprio attraverso il gusto della lettura: «Avevo compiuto dieci anni e per il

mio compleanno ricevetti in dono un classico come «Il Signore degli anelli», ricorda il giovane premiato. «Ho provato subito un grande fascino per l'ambientazione, per i personaggi e soprattutto per il messaggio del testo. Ho voluto partecipare al concorso elaborando delle figure significative di stregoni. Il mio breve racconto s'intitola infatti «La storia degli Stregoni blu».

L'elaborato del triestino partecipante al concorso «Dietro la siepe» ha subito convinto la commissione, composta, tra gli altri, da



«Il Signore degli anelli».

Fabio Franceschini, presidente della società Eleuterio, Gregorio Baldini, docente ed esperto di miti balcanici e scandinavi, e Paolo Paron, presidente della società di ricerca tolkeniana in Italia.

fr. car.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE	ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.50	regionale	Venezia S.L. (6.35)		14.16	regionale	Udine (15.41)	G. lavorativ.
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativ.	14.25	regionale	Udine (15.50)	G. fest., ferma in tutte le staz.
5.23	regionale	Sacile (7.58)	G. lavorativ.	14.29	regionale	Venezia S.L. (16.32)	G. lavorativ.
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)		14.35	regionale	Venezia S.L. (16.59)	
6.12	regionale	Venezia S.L. (8.42)	G. lavorativ.	15.11	interregionale	Venezia S.L. (18.10)	
6.25	Eurostar	Milano C.le (11.05)	Scop. 19/04 e 21/04	15.55	regionale	Venezia S.L. (17.58)	
6.30	regionale	Udine (8.01)	G. lavorativ.				
6.42	regionale	Venezia S.L. (8.58)		16.07	regionale	Udine (17.30)	G. lav. esp. sab. fino al 20/06 e dal 28/09, scop. 24/04, 30/04, 31/10
6.45	regionale	Montebelluna (7.16)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09				
7.00	Intercity	Venezia Mestre (8.50)	Scop. 17/04	16.21	regionale	Udine (17.58)	Fino al 24/04 e dal 28/09, scop. 24/04, 30/04, 31/10. Fermo in tutte le staz.
7.05	espresso	Venezia S.L. (8.16)		16.25	regionale	Udine (18.01)	G. lav. ferma in tutte le staz.
7.12	interregionale	Udine (18.16)		16.55	regionale	Venezia S.L. (18.58)	
7.23	regionale	Udine (8.43)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09	17.11	interregionale	Venezia S.L. (20.10)	
8.11	regionale	Udine (8.38)	G. lavorativ.	17.30	regionale	Torvallo Rosone (20.04)	G. lav. escluso sabato
8.12	regionale	Udine (8.46)	G. fest., ferma in tutte le staz.	17.30	pullman	Villa Opicina (17.50)	
8.30	Eurostar	Roma Term. (15.06)		17.41	regionale	Venezia S.L. (21.17)	G. lavorativ.
8.55	regionale	Venezia S.L. (10.59)		17.55	regionale	Venezia S.L. (18.58)	
9.04	interregionale	Udine (18.16)	G. lav., scop. 1/04	18.11	regionale	Sacile (20.44)	G. lav. esp. il sabato fino al 21/06 e dal 28/09, scop. 24/04, 30/04, 31/10
9.11	interregionale	Venezia S.L. (12.10)	G. lav., scop. 1/04	18.19	regionale	Sacile (20.46)	G. lav. esp. il sabato fino al 21/06 e dal 28/09, scop. 24/04, 30/04, 31/10
9.45	pullman	Villa Opicina (10.05)	G. fest., ferma in tutte le staz.	18.25	regionale	Sacile (20.51)	G. fest. fino al 21/06 e dal 28/09, scop. 24/04, 30/04, 31/10
10.25	regionale	Udine (12.01)	G. lav., ferma in tutte le staz.	18.27	regionale	Cervignano (20.34)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09
10.38	espresso	Budapest D. (22.23)	Scop. 22/04	18.41	regionale	Udine (20.36)	
10.55	regionale	Venezia S.L. (12.59)		19.11	interregionale	Venezia S.L. (22.10)	
11.11	interregionale	Venezia S.L. (14.10)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09, ferma in tutte le staz.	19.20	regionale	Venezia S.L. (21.43)	
11.30	regionale	Udine (13.04)		19.30	interregionale	Venezia S.L. (21.49)	
11.55	regionale	Venezia S.L. (13.59)		19.50	Intercity Notte	Lecco (2.20)	
12.05	regionale	Venezia S.L. (15.10)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09	20.25	regionale	Udine (21.50)	G. lavorativ.
12.11	regionale	Venezia S.L. (15.42)	G. lav. dal 22/06 al 2/07	20.25	regionale	Cervignano (21.14)	G. lavorativ.
12.12	regionale	Udine (13.48)	G. fest., ferma in tutte le staz.	20.35	regionale	Venezia S.L. (21.16)	
12.41	regionale	Udine (14.17)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09, ferma in tutte le staz.	21.11	interregionale	Venezia S.L. (21.16)	Scop. 1/04, 22/12, 29/12, 30/12
12.55	regionale	Venezia S.L. (14.58)		21.35	Intercity Notte	Napoli C.le (2.50)	
13.11	interregionale	Venezia S.L. (16.10)		22.27	pullman	Portogruaro C. (6.15)	G. lavorativ.
13.30	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativ.	23.40	espresso	Bucarest N. Gr.A. (5.20)	Budapest K. (11.30) Beograd (12.12)
13.55	regionale	Venezia S.L. (15.58)					
14.11	regionale	Udine (15.14)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09				

Valido fino al 13 dicembre 2003

ARRIVI							
ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE	ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.11	regionale	Venezia S.L. (21.50)		14.05	regionale	Venezia S.L. (12.01)	
1.22	regionale	Venezia S.L. (23.00)		14.30	regionale	Udine (13.03)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09. Ferma in tutte le stazioni
2.05	regionale	Venezia S.L. (00.01)		14.45	interregionale	Venezia S.L. (13.50)	
6.21	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativ.	15.05	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. festivi
6.38	regionale	Udine (5.13)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09	15.10	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. lavorativ.
6.45	espresso	Beograd (15.30) Budapest (17.15) Bucarest N. Gr.A. (23.40)		15.31	regionale	Udine (13.44)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09. Ferma in tutte le stazioni
6.58	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativ.	15.34	regionale	Udine (13.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
7.28	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativ. Ferma in tutte le stazioni	15.43	regionale	Cervignano (13.38)	G. lavorativ.
7.32	Intercity notte	Napoli C.le (20.00) Via Mestre (5.38)		16.05	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
7.38	regionale	Sacile (5.32)	G. lavorativ.	16.49	interregionale	Venezia S.L. (13.50)	
7.45	regionale	Portogruaro C. (6.37)	G. lavorativ.	17.07	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
7.50	regionale	Udine (6.49)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09	17.31	regionale	Udine (15.58)	G. lavorativ., ferma in tutte le staz.
8.02	regionale	Montebelluna (7.31)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09	17.35	regionale	Venezia S.L. (14.50)	G. fest., ferma in tutte le staz.
8.31	regionale	Udine (6.57)	Ferma in tutte le staz.	17.55	regionale	Venezia S.L. (14.50)	G. lavorativ.
8.37	regionale	Torvallo Rosone (6.12)	G. lavorativ.	18.05	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
8.43	regionale	Sacile (6.48)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09	18.25	regionale	Villa Opicina (18.05)	Serv. automobilistico sostitutivo
9.03	Intercity notte	Lecco (2.20)		18.34	regionale	Udine (16.58)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09. Ferma in tutte le stazioni
9.16	regionale	Sacile (6.47)	G. lav. dal 23/06 al 05	18.49	interregionale	Venezia S.L. (15.50)	
9.19	regionale	Udine (7.46)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09. Ferma in tutte le stazioni	19.10	espresso	Beograd (8.00) Budapest (9.25)	
9.45	regionale	Portogruaro C. (6.21)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09	19.34	regionale	Udine (17.58)	G. lav., ferma in tutte le staz.
9.49	interregionale	Venezia S.L. (8.50)		19.50	regionale	Venezia S.L. (18.50)	G. lav. esp. sabato, scop. 24/04, 30/04, 31/10
10.10	espresso	Venezia S.L. (8.13)		20.00	regionale	Udine (18.40)	G. festivi
10.49	regionale	Venezia S.L. (7.18)	G. lavorativ.	20.05	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
10.50	regionale	Villa Opicina (10.30)	Serv. automobilistico sostitutivo	20.33	regionale	Udine (18.58)	G. lav., ferma in tutte le staz.
11.05	regionale	Venezia S.L. (8.01)		20.49	interregionale	Venezia S.L. (17.50)	
11.34	regionale	Udine (6.50)	G. festivi, ferma in tutte le staz.	21.05	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
12.05	regionale	Venezia S.L. (10.01)	G. festivi a post-festivi nonché il 21/12, 25/12, 26/12	21.15	Eurostar	Milano C.le (16.55)	Scop. 19/04 e 20/04
12.23	regionale	Montebelluna (11.48)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. scop. post-festivi	21.27	Eurostar	Roma Term. (14.55)	
12.28	interregionale	Venezia S.L. (9.50)		22.05	regionale	Udine (20.44)	G. festivi
13.02	regionale	Udine (12.11)	G. lav. fino al 21/06 e dal 28/09	22.10	regionale	Udine (20.44)	G. lavorativ.
13.34	regionale	Udine (11.58)	G. festi fino al 21/06, giorno nonché dal 22/05 al 09/10. fest. dal 7/05	22.49	interregionale	Venezia S.L. (19.50)	

Un'unica
progenie

La vignetta di Marani con le parole dell'on. Menia: «Sono molto lieto di essere qui, a Palazzo Gopcevini» è riassuntiva della mentalità di questo politico.

Mi fa rammentare la favola del lupo che rimproverava l'agnello perché gli intorbida l'acqua del ruscello. Però il favolista Pedro, schiavo greco, affrancato da Augusto, concludeva la parabola con le parole: superior stabat lupus, inferior agnus.

Probabilmente l'on. Menia e la maggior parte dei suoi sostenitori, non avrà mai riflettuto sull'ipotesi (per me, certezza) che, ben prima dell'arrivo dei Romani, siamo stati un'unica stirpe assieme agli esecrati sloveni. On. Menia, si può allarmare quanto si vuole sulla bimillennaria civiltà, sciagurare la carta d'identità nell'Arno: discendiamo da un'unica progenie. Possiamo chiamarla vetero, proto e paleo, sempre slava è.

Claudio Gustin

Muro di Berlino
in via Gianelli

In risposta alla segnalazione «Via Patrizio bloccata» del 30 gennaio, desideriamo ricordare al signor Catanzaro che il muro in questione



Nozze d'oro

Nozze d'oro per Adelma e Fabio che qui vediamo nel viaggio di nozze.



Mezzo secolo

Manfredi ha oggi 50 anni. E riceve gli auguri dalla mamma Nives.

IL CASO

Un lettore accusa il Comune sulla scelta che ha penalizzato via D'Alviano

Il centro commerciale? Un incubo

Sono mesi che tra le vie Svevo, Doda e D'Alviano si lavora alla costruzione del nuovo centro commerciale. Hanno lavorato indefessamente non lesinando nell'emissione di polveri grigie e rosse, che si sono aggiunte a quelle nere della Ferriera, contribuendo notevolmente ad incrementare l'inquinamento della zona. Hanno lavorato anche di notte emettendo rumori di ogni tipo e di ogni intensità, che sono stati causa di insonnia per molti di noi. Hanno lavorato molto anche a risolvere i problemi di viabilità della zona, in quanto al centro della via Svevo sono sorte l'entrata e l'uscita del parcheggio del nuovo centro, riducendo così la carreggiata percorribile a una sola corsia. La stessa sorte è toccata alla via Doda, che per tre quarti è stata occupata da grandi strisce bianche longitudinali, che anche qui hanno ridotto la strada utile a una sola corsia. Mi sembra che per

soddisfare le esigenze di un privato si siano ceduti pezzi di suolo pubblico utilissimi a tutta la comunità. Se sono in errore vi prego di spiegarmi dove sbaglia. Adesso che i lavori sono quasi terminati ci viene proposto in quasi tutta la zona un divieto di sosta permanente 0-24 con minaccia di rimozione. Vorrei che ci spiegaste dove andremo a posteggiare le nostre autovetture. Del resto, girando per la città, si vedono spuntare sempre nuovi divieti di sosta e qualche volta anche qualche parcheggio a pagamento, che, se servono a rimpinguare i primi le casse del Comune e i secondi le casse dei gestori, sicuramente non aiutano i cittadini a risolvere i loro problemi. E chiedo: «Uno dei compiti di coloro che governano la Cosa pubblica non è quello di salvaguardare i diritti dei cittadini, anziché farne mercato?»

Carmine Arena

Parcheggi
per disabili

Ci risiamo! Sono partiti i lavori di pavimentazione dell'ultimo tratto di via San Lazzaro e altri due parcheggi per disabili si sono aggiunti alle due dozzine abbondanti di parcheggi eliminati e mai rimpiazzati nel corso della pedonalizzazione selvaggia del nostro centro cittadino.

Causa tali lavori è stata inoltre recintata una parte del marciapiede di corso Italia antistante il magazzino Upim e ovviamente sono spariti anche i due parcheggi per disabili che si trovavano in quel tratto di marciapiede, senza che nessuno

I condomini
di via Gianelli 21

50 ANNI FA

9 febbraio 1953

● Assieme ad otto clienti del locale, i proprietari del Bar Ginnastica, Pino e Mario Ruzzier, hanno realizzato due «12» al Totocalcio con un sistema da 96 colonne, per una vincita di oltre sei milioni di lire.

● Un furioso incendio si è sviluppato ieri mattina sul costone sovrastante il n. 397 di Strada del Friuli. Sono intervenuti i Vigili del fuoco da Opicina, al comando del maresciallo Sgorbissa, domando in un paio d'ore le fiamme, che hanno interessato un'area di 45 mila mq di terreno. Mille i pini distrutti e altrettanti roveri sul terreno di proprietà in parte del Comune e in parte degli eredi D'Ambrosi.



Novant'anni

Alma ha oggi 90 anni. Auguri da Leonardo, Tarcisio, parenti e amici.



Amelia, 80

Amelia ha oggi 80 anni. Auguri da Iride e dai parenti.



Anna, 70

Anna ha oggi 70 anni. Auguri da Piero, Maria, Enza e da tutti i nipoti.



Totò, 80 anni

Totò compie oggi 80 anni. Auguri da Pina, Fabio, Susy e parenti.

pensasse semplicemente di spostarli di circa 10 metri sulla parte di marciapiede che rimane libera.

Penso che secondo le nostre autorità la vista di disabili circolanti per il centro risulti sgradevole al resto della cittadinanza «sana» e che si tenti in questo modo di convincerci a non uscire di casa. Se il continuo stillicidio di parcheggi cancellati tende a questo fine, desidero rendere ben chiaro che mi deve essere inviata a domicilio una comunicazione scritta e firmata in questo senso; fino ad allora continuerò a circolare e a protestare, nonostante la mancanza assoluta di qualsiasi risposta.

Franca Fontanot

Una casa
per gli alpini

Con riferimento alla ventennale costruzione di una piccola sede per gli Alpini in piazza Libertà, oltre che a risultare evidente a tutti l'opportunità del sito e della spesa di 550.000 euro, ci si chiede se è proprio questo che vogliono gli Alpini.

L'associazione è infatti conosciuta per la sua disponibilità nel portare aiuto e per gli interventi di beneficenza non di certo per pretendere spese esagerate, inopportune, quando il bilancio comunale si è caratterizzato da contrazioni nell'assistenza, in una città ove vi sono nuove povertà. Si confida pertanto in un intervento chiarificatore degli Alpini che risolva la questione.

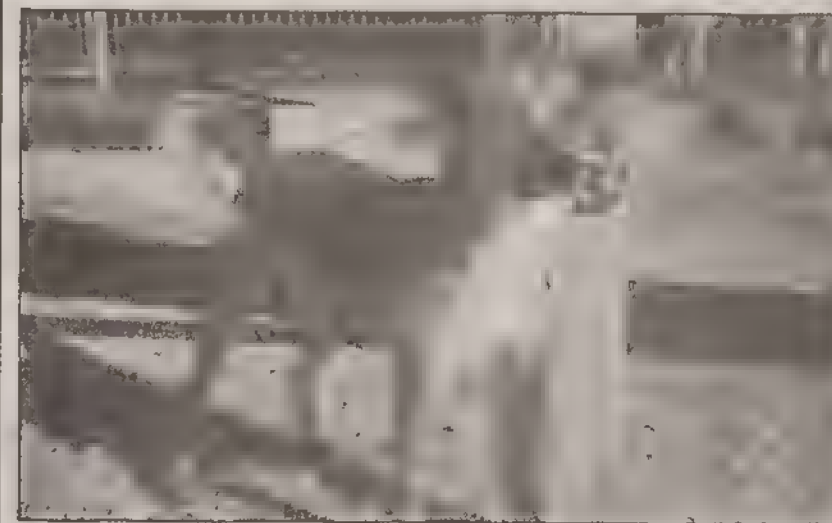
Licia Veneruzzo

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

UN AMICO DA ADOTTARE

Un simpatico meticcio di tre anni al «Gilros» di Villa Opicina

«Rigel» vuole essere coccolato



Il gattino dell'Astad

E «Max»
ha una casa

E' già stato adottato «Max», il gattino persiano che abbiamo proposto in questa rubrica la scorsa settimana. Il simpatico micetto è andato a vivere in un appartamento, insieme a una signora alla quale darà certamente tanto affetto e compagnia.

«Max» è una bestiola simpatica e socievole e siamo sicuri che si troverà benissimo insieme alla sua nuova padrona.

Il rifugio per animali dell'Astad si trova a Villa Opicina 1098 e risponde al numero telefonico 040-211292.

«Rigel» attende una casa: è un meticcio di taglia piccola di circa tre anni. E' arrivato al «Gilros» di Opicina circa due mesi fa. E' un cagnolino dolcissimo, che adora stare in braccio ed essere coccolato. Gli piace correre, saltare e stare con gli altri cani.

«Rigel» rappresenterà di sicuro la gioia di qualsiasi padrone, perchè grazie al

suo carattere dolce e affettuoso, sarà sempre accanto a lui per confortarlo e proteggerlo. In bocca al lupo, «Rigel».

Ricordiamo che il Gilros, pensione convenzionata con il Comune di Trieste, si trova in via di Prosecco 1904 a Villa Opicina (tel. 040-215081). E' aperto dalle 10 alle 12, tranne martedì e i festivi.

LA POLEMICA

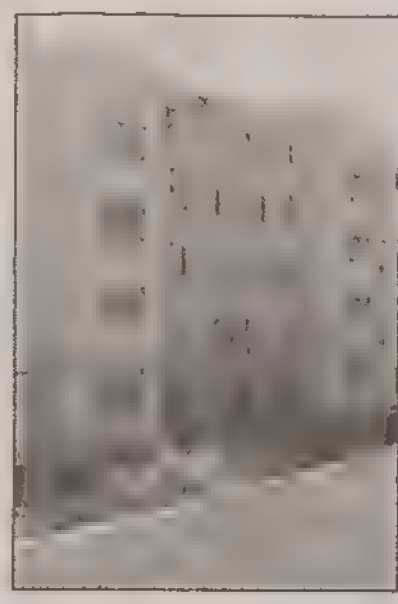
Dopo la chiusura del Servizio di ginecologia al Centro tumori

«Non trascuriamo le pazienti»

Leggo in data 25 gennaio le dichiarazioni fatte dalla signora Maria Lauri, espone della Commissione salute di Rifondazione comunista in merito alla chiusura del Servizio di ginecologia al Centro Tumori, da me diretto. L'unica cosa che corrisponde al vero in dette affermazioni è che il Servizio è stato chiuso. In questo caso, contrariamente a quanto affermato nella nota, l'abolizione di questo servizio, che è stata da me richiesta, è ben lungi dall'essere dettata da una logica economicista ma semplicemente dalla logica.

Non è vero che il servizio seguiva «le pazienti operate di tumore». Ne seguiva una nuova e 40 di anni precedenti nel 2001. Per contro eseguiva molte visite in persone sane (sempre nel 2001: 678 + 924 accessi per le risposte conclusive). Tutto ciò con una bravissima ginecologa per 20 ore la settimana ed il lavoro di un'infermiera dedicata.

Questo aveva senso un tempo. Da tre anni è attivo il programma di screening regionale in cui il Centro Oncologico è uno dei tanti centri di primo livello (=



L'ospedale Burlo Garofolo.

esecuzione del pap-test) con un unico centro di secondo livello (= esami successivi in caso di bisogno) che, giustamente, è stato identificato presso la Clinica Ginecologica del Burlo. Le pazienti oncologiche operate al Burlo (95% dei casi) erano sempre e comunque seguite al Burlo sotto il profilo ginecologico. In tutti i casi in cui nel nostro servizio si evidenzia una qualche patologia ginecologica sospetta, la paziente veniva sempre e comunque inviata per gli esami successivi ed il trattamento al

Burlo. Appare evidente che, nel 2003, mantenere un servizio con queste caratteristiche significava: 1) sciupare il tempo di una brava ginecologa, 2) sciupare il lavoro di una brava infermiera, 3) eseguire esami non più utili in ragione di quanto sopra illustrato. E quindi falso affermare che «si è interrotta la continuità di intervento per pazienti che hanno subito operazioni importanti». Ritengo che il Burlo rappresenti un centro di eccellenza e non ho motivo di pensare che non abbiano in tale sede «un rassicurante rapporto psicologico». Posso concordare sul fatto che la sede del Centro tumori è più comoda da raggiungere del Burlo ma questo è un po' troppo poco per spendere male il pubblico danaro. L'ultimo dei pensieri miei e del Direttore generale Franco Zigrino è tagliare spese e servizi per i pazienti oncologici, per cui spendiamo più di qualunque altra struttura in Italia.

prof. Giorgio Mustacchi
Docente oncologia medica,
Università di Trieste

Direttore
Centro oncologico AssI
Direttore dipartimento
oncologico Trieste e Gorizia

AUTOMATIZZATEVI



800 633 223
chryslerjeep.it

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Nuova motorizzazione 2.8 CRD Turbodiesel con cambio automatico (150 CV e 360 Nm a 1.800 giri/min.). Jeep Cherokee: comodità e potenza a partire da 28.900 euro.

CONCESSIONARIA UFFICIALE
CHRYSLER JEEP

VENITE A PROVARLO
SABATO 8 E DOMENICA 9 FEBBRAIO

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale - 35
Tel. +39 0432 576511

Pordenone - Nuova Sede - Via Nuova Corva - 64
Tel. +39 0434 511511

www.autostargroup.com

GRANDI REGALI CON

EMISFERO Card

Fino al 26 aprile 2003

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI

EMISFERO

IPERMERCATO

Fino al 15 febbraio 2003

SPECIALE INFANZIA

PREZZI STREPITOSI

GRANDE ASSORTIMENTO

0,59

L. 1142

Latte Parzialmente Screamato STERILGARDIA L1

0,25

L. 484

Acqua naturale/leggermente frizzante VERA

ml 1500 - al litro € 0,17

0,88

L. 1.704

Pasta di semola DURILLA

formati assortiti gr 1000

1,00

L. 1.936

Detersivo NELSEN Pigioli concentrato

ml 1200

16,50

L. 31.948

Seggiolino da tavolo con schienale

249,00

L. 482.131

Tv Color 28" DAEWOO mod A7

telecomando - stereo - videorec - presa scart - presa cuffia

258,00

L. 499.558

Lavatrice WHIRLPOOL mod. 5061

centrifuga 600 giri - classe di lavaggio A - capacità di lavaggio 5 Kg - tasto antipiega - tasto mezzo carico - tasto esclusione centrifuga

EMISFERO

IPERMERCATO CON 40 NEGOZI

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

Continuaz. dalla 12.a pagina

APPARTAMENTO da sistemare possibilmente con garage e cantina da Monfalcone a Cervignano cerco 328/3761247. (C00)

PRIVATO cerca in Gorizia zona centro ampio appartamento in casa d'epoca di circa mq 200 anche da ristrutturare. Telefonare al n. 335/8095342. (B00)

ROMAGNA/CANTÙ nostro cliente cerca alloggio di grande metratura con vista panoramica e possibilità parcheggio. Trattative riservate. Per maggiori informazioni telefonare alla Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. CERCHIAMO per dirigente salone, 2 stanze, cucina, bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Beneditto, 040/3476251. (A00)

A. BURLO vista mare, in palazzina, vuoto, soggiorno con terrazzo, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, posto auto, riscaldamento centrale, ascensore, € 380 + 130. (A00)

ARREDATO via Flavia soggiorno cucinino camera cameretta bagno posto auto canone euro 415 mensili; adiacenze Goldoni saloncino due stanze salotto cucina bagno toilette box canone euro 930 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

CAPANNONE porzione via Travnik zona Ezit 320 mq più 140 mq soppalco completo di uffici servizi spogliatoi più area esterna di oltre 300 mq tel 3407350450. (A556)

CEDO in subaffitto una stanza indipendente in appartamento dotato di bagno e cucina in comune in via Coroneo. Euro 230 mensili comprese spese. Tel. 348/2302608. (Fil 47)

DOMUS Barcola-Cedas nel verde totale vista golfo salone tre stanze cucina doppi servizi ripostigli box auto affittasi referenziando tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rive Carducci P.zza San Giovanni P.zza Unità prestigiosi appartamenti dai 100 ai 170 mq. anche primingress. Possibilità anche uso ufficio referenziando affittasi tel. 040/366811. (A00)

LOCALE via Soncini con vetrina d'esposizione ed annesso grande magazzino facilità parcheggio canone euro 1.800 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

MEDICO referenziato cerca urgentemente in affitto appartamento ampia metratura con terrazzo posto macchina o casetta con giardino 040/384406, 339/7436841. (A747)

UFFICI San Lazzaro di piccola metratura con riscaldamento a partire da euro 281 mensili; via Palestrina ampio grande stanza bagno canone euro 300 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

UFFICIO Piazza Benco piano alto ristrutturato con ascensore; cinque stanze doppi servizi ripostigli canone euro 1.650 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VUOTO Corso Saba saloncino angolo cottura matrimoniale bagno riscaldamento autonomo canone euro 600 mensili; via Tolmezzo vista mare salone quattro stanze cucina doppi servizi lavandiera terrazzo posto auto canone euro 1.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

AFFITTASI - VENDESI CAPANNONI

INDUSTRIALI e ARTIGIANALI da 600 A 3.000 MQ

VICINANZE CASELLO Autostradale LATISANA

0341 56013 335 1285477

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. GIANLUCA LIER parrucchieri ricerca una lavorante una mezzalavorante. Telefonare 040/634643. (A778)

A.A. UFFICIO contabilità assume giovani preparati volenterosi. Mandare curriculum vitae a Fermo posta Trieste centro C.I. AE9303810. (A714)

A. WORKNET cerca per Trieste e Monfalcone banconiere, addetti/e vendita, tornitori saldatori, carpentieri, 20 operai generici settore metalmeccanico, impiegati. Filiale Trieste tel. 040/3220770 fax 040/3220869 filiale Monfalcone tel. 0481/46010 fax 0481/45845. (A764)

A.AFFERMATA AZIENDA cerca max 40 anni per aperture filiali Go-Ts anche prima esperienza 1250-2212 € base mansione 0481776400. (C00)

A.AGENZIA TRIESTE cerca personale telefonico part-time per lavoro telemarketing offre € 462,00 mensili + incentivi. Telefonare allo 040/314745 h. 9-13-15.30-19.30. (Fil 47)

A.MANPOWER GORIZIA ricerca ambasciotti: elettricisti industriali; saldatori anche minima esperienza; addetti macchinari su 3 turni; impiegato addetto recupero crediti max 30 anni. Telefonare 0481/538823. (B00)

A. MODA e televisione cercano facce nuove chiama New Faces Milano Bologna Roma per un provino gratuito 02/8811 www.newfaces.it (Fil. 1)

AFFERMATA società di consulenza e servizi amministrativi cerca ragioniera/contabilità ordinaria con almeno 5 anni di esperienza. Inviare c.v. a Fermo posta Trieste centro C.I. AD4778779. (A771)

AIUTO commessa/o pratica cerca Casa del Pane, S. Spiridione 7, tel. 040/630042. (A784)

APPRENDISTA e commessa/o cerca ottica Giornalfoto per nuova apertura centro commerciale Torri d'Europa. Presentarsi lunedì ore 13 piazza Borsa 8. (A765)

AXON Group società di consulenza e management direzione ricerca per proprio cliente un ragioniere con esperienza pluriennale nella gestione di aziende sede di lavoro Trieste. Inviare CV ad Axon Group - v. Carducci 28/c - 33100 Udine - Info@Axongroup.it Fax 0432/505590. Rif. RPT572. (Fil 47)

AZIENDA abbigliamento cerca con urgenza ragazza/o max 30 anni, esperienza, conoscenza lingue slave. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale patente TS5027117N. (A728)

AZIENDA comm.le operante zona artigianale Ronchi del Leg. cerca apprendista impiegato/o titolo di studio ragioniera/o disponibilità immediata. Tel. orario ufficio 335/1304520. (C00)

AZIENDA commerciale con sede a Villesse ricerca impiegato/a per inserimento ufficio vendite Italia/Estero. Richiesta buona conoscenza lingua inglese discreta esperienza lavorativa uso pc. Ottime prospettive di crescita. Inviare curriculum c/o casella postale 9300191 Villesse (Go). (B00)

AZIENDA commerciale ricerca personale amministrativo età inferiore a 24 anni. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste centrale pat. TS2074418D. (A725)

AZIENDA di produzione e commercializzazione software ricerca per consolidamento struttura due figure: 1) addetto assistenza clienti, si richiede dinamica, buona dialettica, professionalità, nozioni di base su installazione configurazione personal computer e conoscenza delle problematiche di gestione amministrative condomini. 2) Sviluppatore software, si richiede dinamica, professionalità, conoscenza approfondita di HTML - JAVA - PHP - MY SQL - ORACLE. La sede di lavoro è Trieste. Inviare curriculum dettagliato a: Fermo posta Trieste centrale, carta d'identità n. AG6689548. (A765)

AZIENDA export cerca segretaria/o commerciale esperto/a buona conoscenza inglese sloveno e/o croato. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste passaporto 203242A. (A765)

AZIENDA leader regionale informazione tecnologia ricerca collaboratore per organizzazione e sviluppo attività marketing e vendite. Requisiti preferenziali: cultura universitaria orientamento al risultato, determinazione, autonomia, velocità di apprendimento, predisposizione ai contatti umani. Tel. 0481/476204. (B00)

AZIENDA termotecnica climatizzazione ricerca operai esperti. Tel. 040/633006 al sabato 9-12. (A697)

BANCA leader nel Private Banking ricerca diplomati o laureati da inserire nella propria organizzazione per la zona di Trieste e provincia, età 25-35 anni. Si garantisce max riservatezza. Inviare curriculum vitae C.P. 1262 piazza Verdi Trieste. (A00)

CAMERIERE/A aiuto cameriere/a anche minima esperienza assunsi fisso e stagionale ristorante (pesce carne) Principe di Metternich Grignano. Presentarsi feriali dalle 9-10 e dalle 17-18. (A777)

CENTRO di dimagrimento/palestra di Trieste ricerca collaboratore, bella presenza, militescente, 25/35 anni, con esperienza nel settore palestra/fitness per apertura reparto maschile. Tel. 040/351027, dalle 15 alle 18. (A777)

CERCASI banconiera/e e apprendista bella presenza orario diurno. Presentarsi lunedì bar Marconi via Marconi. (A777)

CERCASI cameriere/a per ristorazione con responsabilità di sala ristorante Le Terrazze tel. 040/2248000 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13. (A759)

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI

Via G. Pascoli n. 31 - 34129 Trieste

L'I.T.I.S. intende valutare manifestazioni di interesse relative alla utilizzazione e/o valorizzazione dell'immobile patrimoniale sito a Trieste di civico n. 102 di via Soncini. Si precisa che l'edificio è attualmente inserito nel PRGC in zona U 1 (servizi ed attrezzature pubbliche). Per informazioni, contattare il Servizio Tecnico istituzionale (tel. 040-3736250 - fax 040-3736254).

Trieste, 5 febbraio 2003 IL DIRETTORE GENERALE: dr. Fabio Bonetto

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende: Via Tiepolo - piano alto con vista panoramica, composto da ingresso, cucina, tre stanze, bagno, wc, due balconi. € 93.000,00.

Vende: Zona S. Lazzaro, locale commerciale occupato, composto da negozio, retro negozio e servizi. Ottima rendita. € 24.500,00.

Affitta: Corso Italia, ristrutturato. Ingresso, cucina, quattro stanze, doppi servizi. € 775,00/mese.

Affitta: Via Revoltella, in stabile recente. Affitto, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Ben arredato. € 713,00/mese più spese condominiali.

Vende: Zona S. Lazzaro, appartamento arredato. Ingresso, cucina, due stanze, soggiorno, bagno, ripostiglio, due balconi. Uso transitorio o forestaria. € 439.000,00 più spese condominiali.

Affitta: prestigioso ufficio di grande metratura, in centro storico stabile d'epoca ristrutturato.

Affitta: ufficio centralissimo - ingresso, reception, cinque stanze e servizi. Terminatione, in perfetta condizione.

Vende: Via Conti - in stabile in fase di ristrutturazione totale delle parti comuni, appartamenti di circa 90 mq da ristrutturare. A partire da € 68.000,00.

Vende: Via Miramonte, in prestigiosa stabile d'epoca, lussuoso appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone. € 155.000,00.

Vende: Zona Viale XX Settembre, appartamento in stabile d'epoca signorile. Ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, bagno, wc e cantina. Ristrutturato completamente. Termoisolamento, aria condizionata, impianto d'allarme. € 185.000,00 più spese condominiali.

Vende: Via Udine, appartamento composto da ingresso, salotto doppio, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, cantina. Giardino condominiale e 140.000,00.

Vende: Via Conti - in stabile in fase di ristrutturazione totale delle parti comuni, appartamenti di circa 90 mq da ristrutturare. A partire da € 68.000,00.

Vende: Via S. Lazzaro, 18/A

Tel. 040.763325

gabetti

TOMMASINI & SCHERIANI

CHI non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità, pubblicità di successo

ATC

Richiedi la tua SCHLECKER Card e risparmi subito sulla tua spesa:

su 15 € di spesa, 3 % di sconto

su 25 € di spesa, 5 % di sconto

E' Gratis !!!

SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:

10 x 15 - 0,10

13 x 19 - 0,15

SCHLECKER ... PIÙ DI 12500 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 20%!

AS carta igienica 4 vel 6 x 150

1,99 - **1,59**

sconto 17%!

Kitakai busta gusti assortiti 100 gr

0,29 - **0,24**

sconto 33%!

Scotex fazzoletti 10 x 9

1,49 - **0,99**

sconto 10%!

Fructis shampoo 250 ml (lit. 8,76)

2,45 - **2,19**

sconto 15%!

Grafic gel assorbiti 150 ml (lit. 20,50)

3,07 - **2,61**

sconto 26%!

Bionsen bagnoschiuma ammorso / pelli delicate 400 ml (lit. 5,23)

2,84 - **2,09**

sconto 22%!

Lavazza caffè Qualità Rossa 250 gr (kg. 7,16)

2,30 - **1,79**

sconto 20%!

Mullina Bianco Fette Biscottate 315 gr (kg. 2,51)

1,30 - **1,04**

Continuata in ultima pagina

CULTURA & SPETTACOLI

di Enzo Golino

Credo che Giampaolo Rugarli abbia fatto benissimo a scegliere la forma di una commedia per rappresentare questi anni dell'Era Berlusconi e il ruolo di qualche berlusconide stipendiato dal Cavaliere nominato nel titolo («Il Cavaliere e la vendita della saggezza», Alfredo Guida Editore, pagg. 120, euro 7,80). Non è un mio arbitrio l'associazione fra Era Berlusconi e Cavaliere: alla pagina 13 del «Promemoria per il Cavaliere», premessa di sferzante raziocinio al testo teatrale, Rugarli esplicitamente scrive che il Cavaliere di cui si parla, e cioè l'imprenditore Gradassi Michele, «vuol essere un pur grossolano e mendace ricalco» di Silvio Berlusconi.

La sofisticata dialettica di Rugarli gioca abilmente a distinguere Gradassi da Berlusconi, percorre in sintesi le avventure imprenditoriali dell'uno e dell'altro con arguzie, severità, realismo, e a tratti si diverte a renderle simili o del tutto diverse. Benché animato da umori atrabiliari, non si accoda, Rugarli, agli stereotipi più negativi del Cavaliere che governa il Paese; è disposto perfino a credere nella sua volontà di migliorare l'Italia; si consente - ma questa è una eresia - di dargli alcuni consigli... E che sia un'eresia forse deve averlo capito in fretta perché ha confessato, in un recente incontro sul suo libro, che quel promemoria ricamato in punta di penna o, meglio, di fioretto, oggi l'avrebbe scritto con maggiore accreditamento dopo avere assistito alle ultime dichiarazioni di Berlusconi sulle vicende giudiziarie che lo hanno coinvolto.

Una certezza però assiste Rugarli, orienta il lettore, e, mi auguro, lo spettatore di questa commedia: se il grande imprenditore, sovrano dell'impero mediatico che ha costruito, diventa anche l'arbitro della partita in quanto capo del governo, «è preferibile» - afferma Rugarli - che egli non calci la palla e soprattutto non la tiri in porta. In questo desiderio aleggia una sommessima speranza: il notevole aumento - si augura Rugarli - della «poca gente sensibile alla moralità che si desume dall'articolo 2391 codice civile (conflitto d'intere-

SOCIETÀ Giampaolo Rugarli pubblica con Alfredo Guida Editore un testo teatrale sul nostro presente

L'Italia del Cavaliere: uno sciocchezzaio

Come ipnotizzare un popolo vendendo imbecillità spacciata per saggezza

resse).

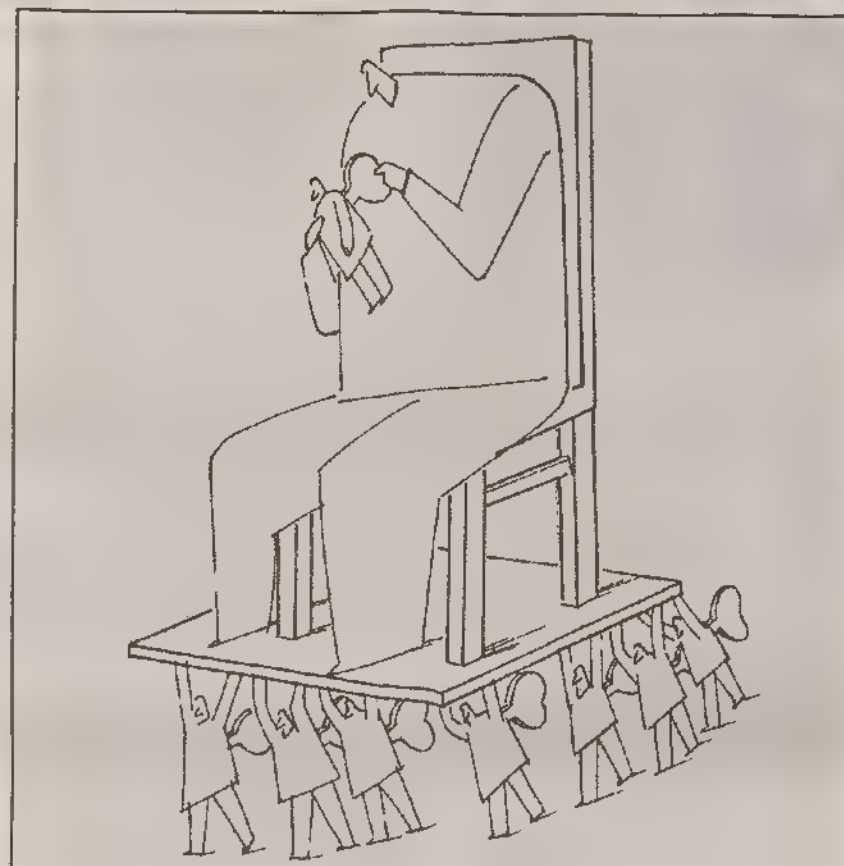
Altro punto di estrema chiarezza, espresso da Rugarli con sapiente brutalità, è la convinzione che Berlusconi abbia generosamente contribuito «al rincoglimento di un popolo». Per il catalogo dei mezzi adoperati basta leggere sui giornali e guardare alla tv le sue esternazioni in patria e all'estero, e guardare sia pure distrattamente un po' di programmi Mediaset e un po' di programmi Rai nati sull'impulso della reciproca corsa all'audience. Ma «i risultati più eclatanti» del rincoglimento - prosegue impertinente e impietoso il nostro commediografo - Berlusconi li ha ottenuti «sulla gente di sinistra». Argomento sul quale sarà opportuno esercitare una verifica più ampia e motivata.

Questo «rincoglimento» è indotto dalla merce - innanzitutto la pubblicità - che Gradassi Michele (e suppongo Berlusconi), tanto esplicito è stato Rugarli... vende con successo attraverso i suoi canali televisivi e i suoi prodotti: vende cioè imbecillità sotto forma di saggezza, e la gente la beve, quasi ipnotizzata da lui medesimo e da figure di videoconduttori al suo soldo come Fabrizio Bianchi, altro personaggio in commedia il cui slogan consiste in questa frase: «E il bene vinca». Rugarli sicuramente non ignora che grandi e piccole firme nella costellazione degli scriventi professionali si sono esercitati di secolo in secolo nell'elogio della stupidità (o di qualcosa che le assomiglia...). E certamente si sarà divertito alle paradossali incongruenze di questi elogi, lui stesso ama

giocare sul rovescio della verità per raggiungere un di più di verità attraverso lo sventramento del luogo comune. E benché apprezzi il tono ludico di queste esercitazioni, a me viene in mente una frase di derivazione ottocentesca: «Dio sui Re, i Re sui Popoli, ma l'Imbecillità su tutto».

L'obiettivo polemico della commedia di Rugarli è dunque l'immane sciocchezza in cui siamo immersi quotidianamente, una valanga di parole - non solo fornite dai messaggi pubblicitari - che hanno perso il loro senso, sembrano uscite per una coazione a ripetere dal laboratorio di quei due sommi copisti-schedatori che sono i flaubertiani Boulevard e Pecuchet. Parole che mascherano appena quel rumore sinistro di un vuoto opprimente. E uno sciocchezzaio moltiplicato dalla potente macchina mediatica che accusa di tanto in tanto qualche incrinatura; che conosce di tanto in tanto qualche momento di saturazione, ma subito si rimette a funzionare a pieno regime.

Rugarli dichiara di aver rinunciato a scrivere la sua requisitoria nella forma di un saggio. Si sarebbe collocato al medesimo, aborrito livello, di tutti gli esperti che discettano su tutto, sociologizzando e psicologizzando a man bassa, ignari



In alto, tre immagini di quello che tutti chiamano il Cavaliere: Silvio Berlusconi. Sopra, un disegno di Kambiz.

di quella sarcastica battuta di Benedetto Croce che così liquidava con disprezzo le presunzioni totalizzanti di taluni pensatori: «Brevi cenni sull'universo». E quale forma, meglio della commedia, tradizionale prodotto del genio italiano, si presta meglio a esaltare e condannare i nostri vizi? Tanto più che quell'aurea formula crociana oggi si potrebbe sostituire con un prodotto di basso conio espresso, vale a dire «cazzeggio».

Sornione com'è, Rugarli introduce nella commedia la struttura di un talk show, ricostruendo quell'impronta fintamente dialogica che occupa una buona parte di ore dei nostri teleschermi: con sporadici risultati di qualità e altre fortune di ascolto. Dunque è una commedia-pamphlet questa, e scorre attraverso un vertiginoso

ping-pong di strali che viaggiano da un personaggio all'altro, centrando il bersaglio o afflosciandosi come palloncini pieni d'aria bucati prima di arrivare a destinazione. L'età anagrafica dei partecipanti al talk show oscilla dai 75-80 anni della casalinga Liliana Lo Presti ai 35 anni del romanziere da strapazzo Pepi Finsteris; e naturalmente, come un dio sceso in terra a miracoli mostrare, solo il Cavaliere Gradassi Michele, imprenditore, non ha indizi anagrafici. Il burattinaio Rugarli lo definisce «senza età» tra le marionette che - al cospetto di un pubblico immaginario - parlano e agiscono sulla scena riprese da un silenzioso cameraman: cioè da un tecnico la cui neutralità professionale è quasi una simbolica protesta muta dell'Istituzione Televisiva.

In questa storia di campione da sondaggio statistico, Rugarli dissemina altri segnali di riconoscibile identità nel caratterizzare i personaggi del talk show. Il prete Padre Rubens e il medico Edvige Baldelli sono le incarnazioni specialistiche dei curatori d'anime e di corpi che imperversano sul video. La trentenne Angelica - ironia del nome! - è una prostituta. Non a caso questa venditrice di sesso degradato a merce anch'esso (almeno senza trucchi

trascurate da un magistrato imbecille. Scuto partecipa al talk show dove il conduttore lo interroga per sapere qual è il movente dell'assassinio e se davvero l'assassino è lui.

Nel suo svolgimento la commedia-pamphlet si tinge di giallo, ma non ha alcuna intenzione di raccontarne il finale: la curiosità esige di essere appagata alla fonte, cioè l'autore. Dirò soltanto che, con altri personaggi, ci sono di mezzo un incesto, i numerosi amanti e le orge di Annabella (molto più giovane del marito e molto amata da lui), l'arma del delitto che è un forchetone da cucina, gli insopportabili commenti anche in latino del docente universitario Mario Dell'Avveduto, uno di quei detestabili «sociopsicologi dell'abisso» che fioriscono dentro e fuori le università, una satira della terapia di gruppo, la falsa notizia di una bomba batteriologica collocata nel teatro dove si registra il talk show...

Più volte ritardato da inconvenienti logistici, arriva finalmente il Cavaliere Gradassi Michele: a lui l'ingegnere Scuto confesserà come sono andate le cose dopo avere ascoltato la lezione che il Cav. impartisce - mortificandolo - al conduttore del talk show: non avvilire gli ospiti nelle dimensioni di un fatto

di cronaca o di un evento storico, ma lasciare spazio alle loro chiacchiere, lasciarli «parlare a briglia sciolta», devono «essere pindarici». Insomma, un omaggio perpetuo a Sua Maestà il Cazzeggio. Scuto tenta di ribellarsi all'imperativo del Cavaliere, al suo demagogico laissez faire, ma viene zittito dall'aforisma che guida la filosofia dell'imprenditore e conclude la commedia: «L'imbecillità è la ricchezza del nostro tempo». Gradassi Michele ha capito l'antifona, vuole comprarsi il mondo non per cambiarlo ma per rivernicarlo.

Non vorrei ora esagerare appropriandomi di un pizzico del grottesco nichilismo rugarliano, tale da escludere l'esistenza di possibili anticorpi terapeutici per sconfiggere il morbo cavaliereesco, ma credo che ognuno di noi abbia talvolta pensato, assistendo a qualche talk show televisivo, che i più triviali spettacoli del genere, immersi nel clima allucinato dell'alienazione verbale, nel brodo primordiale del cazzeggio, sono una metafora dell'Italia: di tutta l'Italia o di una parte di essa, pur sempre configurabili sotto la specie di un litigioso Condominio della Parola in cui vincono quelli che Rugarli chiama «cazzari». Rugarli sarebbe certamente d'accordo con un detto del sublime aforista mitteleuropeo Karl Kraus: «Chi non perdona al linguaggio non perdona alla cosa».

Per una curiosa coincidenza, dopo aver letto la commedia di Rugarli mi sono imbattuto in un libretto appena uscito da Laterza: s'intitola, in modo didatticamente fiabesco, «Contare e raccontare», ed è un dialogo sulle due culture - la scientifica e la umanistica - tra il fisico Carlo Bernardini e il linguista Tullio De Mauro. Vi si parla anche della ormai inarrestabile invasione del cazzeggio che, secondo Bernardini, è «il rumore di fondo dell'umanità»: non solo chiacchiera da bar o da bottega di barbiere, né solo pane per casalinghe e pensionati, tocca anche livelli alti di specialismo. E mi piace trovare un legame stretto fra due questi due libri che, ciascuno a suo modo, resistono resistono resistono all'onda montante di quelle parole trasformate in «ruffiane dello spirito».

CONVEGNO Due giornate di studio oggi e domani organizzate dalla cattedra di Storia della letteratura moderna

Storie (e libri) di ebrei al confine tra Trieste e l'Europa

Da Svevo a Voghera, passando per i personaggi di Joyce e le famiglie Brunner, Stock, Berger

Pubblichiamo la parte iniziale della relazione di Alberto Cavaglion, dell'Università di Torino, intitolata «Per un profilo di Giorgio Voghera. Osservazioni preliminari».

«Comincerò col marmasale, o forse più esattamente marmasale. Mar significa amaro, Masal significa sorte, destino, fortuna (vox media). Il plurale Mesalim sono sia le costellazioni, sia i dadi, gli ossicini con cui si divinava la sorte; qualche cosa dunque come il termine latino sortes, signa. Marmasale è quindi alla lettera chi ha una sorte amara, ma, nell'uso corrente, corrisponde forse meglio al trionfo disgraziato che all'italiano sfortunato. Ossia, si dice di persona che ha avuto la sfortuna di nascere un po' inetto, un po' tonto, un po' dandan, per dirla ancora alla triestina: non necessariamente proprio scemo. Non direi però che nell'uso del ghetto equivalga a non-curante, pelandrone, indifferente; piuttosto tanghero o qualche cosa di simile. (...) Chissà che, su di un livello assai più modesto, molti non abbiano considerato un

TRIESTE La cattedra di Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea dell'Università di Trieste, tenuta da Cristina Benussi Frandoli, organizza un convegno internazionale, oggi (dalle 15.30 al Museo Revoltella) e domani (nella Sala consiliare della Ras), dal titolo «Diaspore - Galuyyot. Storie e memorie degli ebrei fra Trieste e l'Europa. XIX-XX secolo».

La particolarità del convegno sarà data dalla sua impronta interdisciplinare, e vedrà quindi la partecipazione di ebraisti, storici, germanisti, italianisti, anglisti. Gli interventi saranno focalizzati sulla storia e la cultura di famiglie, comunità o gruppi sociali ebraici d'Europa, con particolare riguardo per quelli askenaziti, e saranno volti a evidenziare la realtà economica, le figure eminenti, gli spostamenti, le relazioni e l'eredità.

Ovviamente, in tale contesto, un rilievo speciale

malmasale anche il Suo sottoscritto, indegno amico?». Così Giorgio Voghera, il 22 gennaio 1988, mi spiegava il significato di quella strana parola. Si sa, amava gli strighezz e così chiara, l'etimologia veniva il nome, ma non il cognome di un amico che scriveva direttamente in macchina lettere in cinque lingue ed a cui molti ricorrevano per risolvere problemi contabili, ma «poi diceva sempre - invo-



Italo Svevo con la moglie Livia Veneziani e la figlia Letizia.

lontaneamente - ai superiori le cose che li facevano andare in bestia e prendeva tutte le decisioni in modo di procurarsi il maggior dan-

sarà riservato a Trieste, al suo ruolo nella storia dell'ebraismo europeo, al retaggio sociale e culturale che qui esso ha lasciato: dal management della Ras a Svevo e Voghera, dagli ebrei triestini nell'opera di Joyce alle famiglie Brunner, Stock e Berger, senza dimenticare le lapidi dell'antico cimitero ebraico di via del Monte.

Tra i qualificati nomi italiani e stranieri dei relatori presenti al convegno, spiccano quello di Jean Baumgarten, uno dei massimi studiosi dell'askenazismo, e quello di Ariel Toaff, già presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, cui sarà affidato il compito di chiudere il convegno.

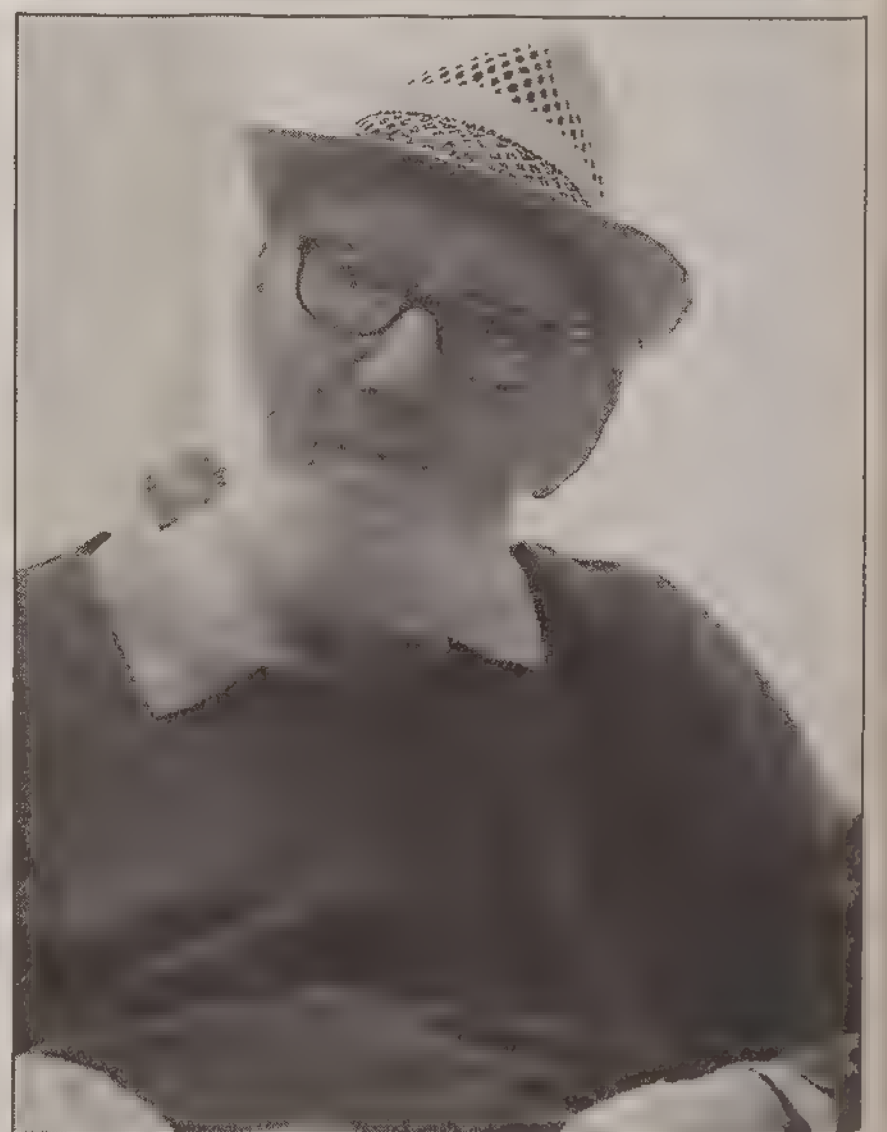
L'iniziativa, che si è avvalsa della collaborazione di Giacomo Todeschini, si svolge con il patrocinio dell'Università degli Studi di Trieste, in collaborazione con il Comune di Trieste, con la Comunità Ebraica di Trieste e con il sostegno dell'Associazione Italia-Israele di Trieste.

inetto serve per introdurre un punto nodale della sua scrittura: la consuetudine con Svevo, che va al di là dei riferimenti testuali, che non sono molti, ma nemmeno pochissimi.

Sull'autore della Coscienza, in particolare sulla leggenda del suo «scrivere male», Voghera ci ha lasciato uno dei suoi saggi migliori, un vero classico nella bibliografia sveviana («Considerazioni eretiche sulla "scrittura

ra» di Italo Svevo), raccolto prima in Gli anni della psicanalisi poi rifuso nel più ampio e polemico saggio sulle «leggende» triestine in «Anni di Trieste», dove si dice come e perché Svevo «fu grande, forse, grandissimo».

Non credo sia stato indagato a fondo quanto Svevo vi sia nel Voghera migliore, che rimane, come disse un giorno Cesare Cases, «il Voghera autogestito», da preferirsi al Voghera «amministrato dal genitore». Vi sono calchi sveviani impressionanti per il tasso di fedeltà che rappresentano. La «Biografia di un mitteleuropeo», redatta in terza persona, a scopo fintamente reclamistico (la si rilegge in coda a «Carcere a Giffa»), ha la stessa verva autoironica del celebre Profilo autobiografico di Schmitz. In una lettera a Biagio Marin (16 novembre 1974) si ripete, quasi alla lettera, il finale della «Coscienza». Sempre in «Carcere a Giffa», il racconto fatto da Umberto riprende senza mai scadere nella parodia la trama e il tessuto narrativo di «Senilità», giocando abilmente sull'intricato rapporto fra un fratello e una sorella che



Giorgio Voghera fotografato da Andrea Lasorte.

non sanno amare. Nel «Quaderno d'Israele» l'amore di un vecchio per una Teresina sionista della colonia fa esclamare a un io narrante irresistibilmente attratto dagli amori ancillari o agresti, come se Zeno si fosse in lui reincarnato: «Però piaci ai vecchi!».

Del resto, l'artificio escogitato nel presentare il «Quaderno» come un brogliaccio scritto originaria-

Alberto Cavaglion

CINEMA Al Festival di Berlino è arrivato in concorso il film del regista italiano «Io non ho paura»

Salvatores sulla «linea d'ombra»

Non convince completamente la scelta in bilico fra commedia e noir

GrinzaneCinemaLetteratura: Cerami presiederà la giuria

NOVARA Sarà Vincenzo Cerami, scrittore e sceneggiatore, a presiedere la giuria della prima edizione del «GrinzaneCinemaLetteratura», presentato ieri a Stresa e che si svolgerà in autunno. A Cerami si affiancheranno scrittori quali Sepúlveda o Skarmeta, come ha annunciato Giuliano Soria, presidente del GrinzaneCinema.

Anche da decidere, invece, la giuria che sceglierà il miglior film o fiction. È stato lo stesso Cerami a mettere in guardia gli organizzatori del premio: «Attenzione - ha dichiarato lo scrittore e sceneggiatore - a non commettere il grave errore di far passare il messaggio che verranno premiati scrittori che scrivono in prospettiva che dal loro romanzo si tragga un film: sarebbe il più grave errore, perché significherebbe condannare la

letteratura alla mediocrità».

È stata poi Lidia Ravera a spiegare il senso di fastidio che uno scrittore prova «nel vedere la sua opera presa e modificata dallo sceneggiatore. È per questo - ha detto - che la figura ideale sarebbe quella di chi, oltre a scrivere il libro, poi ne fa la sceneggiatura, anche se le due cose sono troppe diverse: il romanzo è opera unitaria, il film è lavoro collettivo».

Per altro la regista Liliana Cavani ha sostenuto che «quando un regista sceglie un libro, lo fa perché lo ama, perché ha un senso di devozione nei confronti di quell'autore che gli ha fatto scoprire emozioni e fatto allargare gli orizzonti. Un altro discorso, certo, è la fedeltà all'opera originale».

BERLINO In concorso al 53.º FilmFestSpiel è arrivato l'unico italiano in gara quest'anno: il premio Oscar Gabriele Salvatores con «Io non ho paura» tratto dall'omonimo romanzo (edizioni Einaudi) di Niccolò Ammaniti, che ha confessato di aver scritto prima la sceneggiatura per un film, poi il romanzo e infine la riscrittura per Salvatores.

«Io non ho paura» inizia con il sole accecante dell'estate in Basilicata, e con il giallo del grano maturo che creano un'atmosfera quasi epica, sullo schermo della grigia Berlino imbiancata dalla neve. Ma già dalle prime inquadrature però si coglie la sostanziale differenza fra libro e film. Laddove, nel romanzo, Ammaniti scrive «...Barbara Mura saliva a quattro zampe come una scrofa inferocita. Tutta sudata e coperta di terra...», Salvatores, nel film, fa vedere una ragazzina in carne che sbuffa, semplicemente annoiata di dover fare una cosa di cui non è molto convinta.

L'intera storia ruota su un gruppo di ragazzi preadolescenti nel sud d'Italia degli anni '70. Uno di loro, Michele, scopre per caso in un buco profondo, in mezzo ai ruderi di una casa abbandonata, un suo coetaneo, rapito, nascosto e in attesa di riscatto. Ma non saprà custodire il segreto e questo lo porterà a un confronto/incontro con l'età adulta piuttosto duro. Le pagine del libro ci introducono a un mondo agreste di trent'anni fa, fatto ancora di durezza, di corpi magri e bruciati dal sole, di bistec-



Gabriele Salvatores ieri a Berlino con il cast del suo film.

che consumate solo una volta per settimana, di sogni e paure infantili alla Tom Sawyer. Con una tensione narrativa che spazia fra accenti neorealistici, noir e commedia, Ammaniti ha raccontato la storia in prima persona, con la voce di Michele; che fa da collante al romanzo (gustosa la descrizione di Michele del grido lanciato da un personaggio che si scontra con la madre e riceve un poderoso calcio tra le gambe: «... ha emesso un verso strano, un incrocio fra un gargarismo e un risucchio di lavandino...»).

La scelta di Salvatores invece è stata quella di rinunciare all'equivalente cinematografico della voce fuori campo (tanto cara al cinema americano del dopoguerra) che unta all'inevitabile sfolgorio del romanzo per la trasposizione cinema-

tografica ha creato una certa fragilità narrativa.

La regia di Salvatores, onesta e professionale, si mantiene però in una linea d'ombra conradiana, sempre in bilico fra commedia e noir, fra film sull'infanzia, complesso e problematico, e prodotto edulcorato e aligido per una futura platea televisiva. Un autogiudizio creativo, una non scelta che nuoce al film e nuoce a Salvatores sempre, e di più, amante del sud, «...di tutti i sud del mondo - ha detto lo stesso regista - che meglio esprimono i valori umani di fondo a differenza del nord del mondo...». Alla fine della proiezione per la stampa applausi sufficienti, discreti, non troppo rumorosi, e un paio di timidi buuuh in fondo alla sala, per la par conditio.

Chi invece ha raccolto ap-

plausi convinti è stata Aitana Sanchez-Gijon, protagonista spagnola del film di Salvatores nel ruolo della mamma di Michele, non solo per la sua bella performance, dove ha imparato anche il dialetto del sud d'Italia per doppiarsi da sola, ma per aver raccontato in conferenza stampa di essere stata espulsa dal Parlamento spagnolo per aver manifestato contro la guerra in Iraq e che l'80% degli spagnoli è contro la guerra e la politica interventista del loro governo.

Il concorso comprendeva anche *Adaption*, un film inglese di Spike Jonze, scritto con Charlie Kaufman con il quale aveva già girato *Being John Malkovich*, e interpretato da Nicolas Cage, Meryl Streep e Chris Cooper, questi ultimi hanno anche già vinto un Golden Globe a testa come migliori attori non protagonisti per questa amara commedia battente bandiera britannica.

Il terzo film in concorso è quello dell'impavido Steven Soderbergh che, sprezzante di ogni pericolo, ha girato il remake di «Solaris». Un confronto arduo da sostenere, quello con Tarkovsky, per qualsiasi cineasta, ma Soderbergh, per prendere ancor più le distanze dal capolavoro ha chiamato George Clooney nel ruolo principale, dando così alla pellicola un glamour distico americano che la pone al riparo da qualsiasi confronto. Un remake come puro gioco visivo fra astronavi, replicanti che non muoiono mai e umani che non sanno come morire.

Andrea Crozzoli



Il regista sul set con i bambini di «Io non ho paura».

«Bimbi e anziani: gli esclusi della società del benessere»

BERLINO I bambini, con gli anziani, sono i nuovi esclusi della cosiddetta società del benessere: ne è convinto Gabriele Salvatores, regista di «Io non ho paura», passato ieri in concorso al festival di Berlino. Salvatores parla avendo accanto i sorprendenti Giuseppe Cristiano e Mattia Di Piero, i piccoli protagonisti del suo film (12 e 10 anni), scelti tra 540 bambini sottoposti a provino in Basilicata. «Bambini e anziani - dice Salvatores - non sono in grado di spendere e quindi sono considerati soggetti marginali dalla società dei consumi. Eppure per me sono loro gli unici a non avere paura, ad avere il coraggio di guardare, letteralmente, nei buchi, a mettere in moto meccanismi di solidarietà e anche a insegnarci la disobbedienza, così fondamentale, che comincia proprio in famiglia, come accade al mio protagonista». Un messaggio, sottolinea Salvatores, «tanto più importante nell'Italia di questi tempi, in cui non ci sono contrasti, in cui prevale una tendenza all'adattamento che coinvolge anche chi fa il mio mestiere».

PERSONAGGI Parla l'ex annunciatrice di Retequattro ora su Raidue a fianco di Paolo Limiti Emanuela Folliero: «Io, sex symbol per caso»

Il cambio di casacca, il calendario, le polemiche, i progetti futuri

TRIESTE «Siamo dei privilegiati, per il momento va bene così. Con questo lavoro si possono avere dei grandi balzi ma anche dei grandi tonfi». Emanuela Folliero - a Trieste per presenziare all'inaugurazione di un nuovo negozio in centro città - ex annunciatrice di Retequattro e ora a fianco di Paolo Limiti dopo il salto verso la Rai, nel mondo dello spettacolo ci bazzica da quasi vent'anni.

E si sente. Niente facili entusiasmi nonostante si trovi in un momento di particolare fulgore della sua carriera. Niente polemiche verso chi ha criticato le sue scelte: dalla decisione di posare senza veli per un calendario a quella di abbandonare le reti Mediaset.

A Retequattro la Folliero era una vera istituzione. Il suo volto appariva ogni sera a presentare i film della rete Mediaset, ma in pochi ricordano che Emanuela ha alle spalle esperienze televisive che partono dal 1986. Programmi di sport, format dedicati al cinema e alla stessa tv, la partecipazione a un serial, la conduzione di «Ok il prezzo è giusto» con audience di tutto rispetto.

Ma evidentemente era giunto il momento di provare il salto di qualità. A Retequattro niente proposte «serie». Poi il calendario allegato a «Capital» che ne fa un indiscusso sex symbol, amata però, si dice, anche dal pubblico femminile. La presenza al «Paolo Limiti show» è storia recente.

Com'è avvenuto il passaggio da Mediaset alla Rai, e perché proprio in questo momento della sua vita?

«Mi hanno fatto una proposta, mi sembrava una cosa carina, a Retequattro per il momento non c'era quello che mi ha proposto Raidue e così è avvenuto il

passaggio. In questo momento solo perché mi è capitato. Conosco Limiti da tempo, ma me l'ha proposto adesso, una casualità».

Le recenti polemiche su Mediaset dopo il suo passaggio in Rai?

«Non saprei, dopo quello che era successo con Signorini (un attacco alla scelta di posare per il calendario, ndr) mi pare che sia stato fatto qualche commento in una puntata del «Maurizio Costanzo Show», ma non saprei dire di più».

E la scelta di posare



Emanuela Folliero ieri a Trieste (foto Tommasini).

per il calendario?

«Una bella scelta. Avevo poco tempo per pensarci e si è rivelata una scelta d'istinto che mi è andata be-

da per dieci, dodici anni, senza smettere mai... si è delle privilegiate. Certo magari non fai il balzo subito, però da un balzo può esser-

ci anche una caduta libera. Ora mi è capitata quest'occasione ma adesso va bene, perché sono anche più forte io, come personalità. Adesso non mi spaventa niente».

E quindi, da grande, cosa le piacerebbe fare?

«Quello che sto facendo, continuare a farlo con passione».

Ma ci sarà pure qualche preferenza sul genere di programmi...

«Sì certo, avevo già avuto modo di dire che i programmi che mi si adattano di più non sono certo quelli di sport, perché non sono capace e non perché non mi piacciono, ma piuttosto i talk show. Ma comunque se devo scegliere tra hobby e sport scelgo la musica, perché è una cosa che seguo da sempre».

La scorsa settimana c'è stato un piccolo scambio di battute con Simona Ventura in diretta tv, in merito a un giudizio sulla bellezza della stessa Ventura. Tutto finito o polemiche ancora in corso?

«Sì, si è concluso tutto lì. Non sapevo che mi avrebbe fatto quella domanda. Ho detto la verità come faccio sempre, così non si sbaglia mai. Quella dichiarazione era stata estrapolata da un contesto diverso. Mi avevano chiesto un giudizio sulle «più belle». E io avevo detto che la Ventura non è tra queste, come non mi ci metto neanche io. A dire il vero era stato poi un complimento perché avevo detto che la Ventura ha grinta e personalità».

Finora lei è riuscita a nascondere piuttosto bene la sua vita privata. Vuol dire che se si vuole è possibile, anche se si è sulla scena da personaggi pubblici?

«Assolutamente sì».

Riccardo Coretti

DANZA Martedì a Udine il Ballet Nacional de Cuba «Nozze di sangue» e «Carmen» riletti con sensibilità cubana

UDINE Grandissima attesa, al Teatro Nuovo, per uno dei maggiori eventi della stagione: martedì alle 20.45, il leggendario Ballet Nacional de Cuba porterà in scena «Nozze di sangue» di Antonio Gades e «Carmen» di Alberto Alonso.

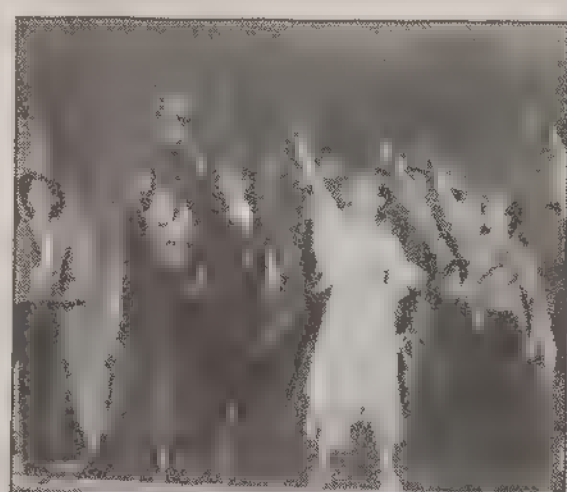
Oltre a rappresentare una delle principali compagnie di danza a livello mondiale, il Ballet Nacional de Cuba occupa un posto di assoluto rilievo nella scena culturale ispano-americana contemporanea. Fondata nel 1948 da Alicia Alonso, la formazione ha seguito fin dall'inizio una linea di rispetto della tradizione romantica e classica, favorendo allo stesso tempo il lavoro creativo dei coreografi. Rigore tecnico-artistico e diversificazione del repertorio sono dunque, da sempre, i suoi punti di forza. Gli stessi che il pubblico ritroverà nel binomio «Nozze di sangue»-«Carmen», due straordinari banchi di prova che, come detto, portano rispettivamente la firma di Antonio Gades e di Alberto Alonso.

Nel primo caso si assisterà a un'intensa rilettura della famosa tragedia di Lorca, completamente basata sulla forza della pas-

sione e della gelosia. Nel secondo, invece, la versione si concentrerà sulle contraddizioni tra la personalità di Carmen e i condizionamenti del suo tempo, finendo per disegnare un vero e proprio inno alla libertà...

Alicia Alonso è una delle personalità più rilevanti della storia della danza, e la figura principale della danza classica latino-americana. La sua carriera professionale è iniziata nel 1938, a Broadway, dove ha debuttato nelle commedie musicali «Great Lady» e «Stars in your eyes». Nel 1940 si è unita al Ballet Theater of New York: a partire da quel momento ha iniziato una brillante fase della sua carriera, lavorando con Mikhail Fokine, George Balanchine, Leonide Massine, Bronislava Nijinska, Antony Tudor, e Agnes de Mille. Nel 1943, ha debuttato al Metropolitan in Giselle accanto ad Anton Dolin: da quel momento Giselle è divenuta il «suo» capolavoro.

Nel 1948 ha fondato il Ballet e, a partire da quel momento, la sua attività si è divisa tra l'American Ballet Theatre e la sua compagnia, che è riuscita a mantenere in vita con pochissimi aiuti ufficiali.



Il Ballet Nacional de Cuba

GOSSIP La Hunziker inseparabile dal ventottenne manager

Michelle ama il figlio della sensitiva

MILANO C'è una scena che si ripete da mesi: Michelle Hunziker con le valigie in mano, davanti al portone della sua casa di Milano, di ritorno dallo Zelig Circus o in marcia per una tournée. Al suo fianco, immancabile, il biondo Marco, 28enne coetaneo, personal manager nonché, particolare non da trascurare, figlio della maga che da mesi incanta la Hunziker. I due non si lasciano mai e, di recente, a bordo di una Smart, si sono finalmente baciati. «Siamo solo amici», insiste la showgirl italo-svizzera. I paparazzi raccontano di aver spesso fatto la posta per notti intere sotto l'appartamento per riuscire a coglierli sul fatto. Una notte, in particolare, i due andarono a cena in un ristorante giapponese insieme a Giulia Berghella, la sensitiva madre di Marco. Verso mezzanotte si infilarono a casa della Hunziker almeno fino alle quattro della mattina dopo. Pare che alla genitrice pranoterapeuta ed esperta di cabala sia riuscita la magia più difficile: farla innamorare del suo pargolo. La Berghella venne accusata di plagio dalla madre della Hunziker, convinta che la maga avesse messo zizzania nel rapporto con l'ex marito Eros Ramazzotti.



Michelle Hunziker

Addio a José Craveirinha Morto il poeta del Mozambico

MAPUTO Il massimo poeta mozambicano, José Craveirinha, è deceduto in un ospedale del Sudafrica all'età di 80 anni. Il poeta è stato dichiarato eroe nazionale e sarà sepolto domani nel monumento nazionale degli eroi del paese, accanto a coloro che hanno combattuto per la libertà del Paese dal gioco coloniale, compreso il primo presidente mozambicano, Samora Machel. La sua opera più famosa è «Karingana wa Karingana» (C'era una volta).

Il cantante pop aveva 58 anni Malcolm Roberts: un malore fatale

LONDRA Il cantante inglese Malcolm Roberts, famoso negli anni '60 per canzoni come «Time alone will tell» e «May I have the next dream with you», è morto per un attacco di cuore mentre era al volante della sua auto. Il corpo di Robert (58 anni) è stato trovato all'interno della vettura in un posteggio di Addlestone, alle porte di Londra. La polizia esclude qualunque ipotesi sospetta e ritiene che il cantante abbia parcheggiato l'auto per un malore.

Annuncio e smentita McCartney al Colosseo?

ROMA Piccolo «giallo» su un annuncio - e poi smentito - concerto di Paul McCartney al Colosseo. Il Comune di Roma, dopo che si era diffusa la notizia di un concerto gratuito per il 10 maggio, ha reso noto che tale evento non è previsto. Altre fonti affermano invece che esistono trattative avanzate per organizzare il concerto, che sarebbe offerto al pubblico da Telecom.

TEATRO Al «Cristallo» Gian Marco Tognazzi e Bruno Armando protagonisti nel «Rompiballe»

Quando il cinema va in scena

Due film famosi trainano lo spettacolo, ma senza quel mordente

TRIESTE Per la serie «volevo andare a teatro, mi sono ritrovato al cinema», va in scena al Cristallo fino al 16 febbraio «Il rompi-balle», versione italiana di un film francese di trent'anni fa con Lino Ventura protagonista, seguito da un altro, americano, regia di Billy Wilder (la sua ultima regia) e interpretazione del duo Lemmon-Matthau.

Della pigrizia, della superficialità, delle frequenti delusioni che comporta la trasposizione in uno spettacolo teatrale abbiamo parlato anche altre volte. Al Cristallo il cinema è di tradizione. Certi titoli «garantiti» fanno dormire sonni tranquilli a gestori e produttori, e lo spettatore, alla fine, ha almeno la soddisfazione di dire al vicino di poltrona: io il film me lo ricordo, l'ho rivisto anche in tv, però era molto più corto, e Lemmon e Matthau erano molto più bravi. Testuale.

Il film raccontava la storia di un killer che si appo-

sta alla finestra in un albergo per freddare la propria vittima, ma viene sempre infastidito dal vicino di stanza, petulante e con aspirazioni al suicidio. Bel- lo ed esplicito risultato il titolo originale «L'emmer- deur», un po' più castigato nella traduzione italiana.

Sceneggiatore del film era Francis Veber, dialoghi- sta francese naturalizzato a Hollywood, noto per essere riuscito a mettere nelle mani di famosi attori come Gérard Philipe, Pierre Richard, Serrault e Tognazzi, battute di film da grande cassa: «La capra», «Il Vizi- etto», «La capra», «Il Vizi- etto», basati tutti sull'identico sche- ma: lo scontro tra due per- sonalità opposte, oppure l'improvvisazione, come in «La cena dei cretini», dell'idiota di turno.

Nel «Rompiballe» i due ingredienti si sommano e bastano a colmare tutto il primo tempo. Il killer (Bruno Armando) attende. Sotto la finestra dell'albergo passerà il corteo con l'im- portante politico da stecchi-

re. Il rompi-balle (Gian Marco Tognazzi) imperversa. Tenta di impiccarsi allo scaldabagno o si incammina lungo il cornicione. Abusi, come nelle commedie del secolo scorso, i telefoni che squillano, le porte che sbattono, i camerieri che si intrufolano.

Ma bisogna che duri almeno due ore, la serata teatrale. E il secondo tempo s'incarica di trascinare la situazione fino a un finale senza mordente. Un peccato che ad accollarselo siano questi due attori, in altre occasioni credibili e perfino sensibili. Oltre che in tanto cinema d'autore, Gian Marco Tognazzi era un intelligente Jack Lemmon in «A qualcuno piace caldo». Bruno Armando, all'inizio, quando lavorava accanto a Luca Zingaretti, era perfino un bravo dell'attuale Montalbano. Qui ha due sole espressioni sul viso. O il duro o il rintronato. Tognazzi ne ha una sola. Quella del titolo. Risate frequenti e applausi alla fine. Ma per sfinitimento.

Roberto Canziani



Gian Marco Tognazzi, protagonista al «Cristallo».

Bravissimo Claudio Morganti nella «Serata di gala»

Osceni riti del Potere raccontati da Pinter

UDINE Bravissimo Claudio Morganti che, affiancato da un esilarante Roberto Rustioni, ha portato sul palcoscenico di Palazzo Fico, a Fagnana, il sapore e la forza del teatro d'impegno «politico» del grande Harold Pinter.

Lo spettacolo «Serata di gala», presentato in Friuli nell'ambito della rassegna «Akropolis, percorsi di teatro civile», è infatti il libero adattamento allo «scenario» nostrano del famoso sketch «Conferenza stampa», scritto dal pluripremiato drammaturgo inglese e offerto in prima mondiale un anno fa al Royal National Theatre di Londra. L'esperimento è perfettamente riuscito, grazie alla sensibilità e al talento di uno dei riconosciuti maestri del teatro italiano, qual è Morganti, che si cala benissimo nei panni del viscido e odioso Ministro degli affari e delle dinamiche socioculturali, super-ospite di una trasmissione televisiva di pura propaganda.

La scena si apre sul set di un'emittente totalmente dominata dalle logiche di mercato e palesemente controllata da un governo totalitario. Mentre nell'aria si spandono le note rassicuranti dei più beceri motivetti «pop» del momento, ecco lo «spot light» che precede il rovinoso ingresso del goffo e volgare conduttore di turno (Roberto Rustioni), destinato ad intrattenere la platea televisiva fino all'arrivo del ministro, attesa «quest star» della serata. Rustioni, tra gratuiti turpiloqui, untuose dichiarazioni di condiscendenza all'autorità, battute finte e cinici slogan pubblicitari ammantati di rivoltante «buonismo», è decisamente convincente come incarnazione del presentatore idiota da

piccolo schermo. Dopo una pausa, ecco comparire il protagonista dell'atteso «pico di audience», l'inquietante figura dell'uomo che sta nella «stanza dei bottoni», maschera tragicomica infagottata in un cappotone scuro, tutta compressa nel suo ruolo di rappresentante del governo e di «padre di famiglia».

Inizia l'intervista, e il conduttore, sfoggiando il peggior armamentario di retoriche banalità, sottopone al ministro i suoi improbabili quesiti. Tra vuote adulazioni, sfacciate autocensurazioni e proclami velleitari, Morganti è molto efficace nell'interpellazione del leader politico subdolo e intrusivo, vorace e ipocrita fino al midollo. Finale a sorpresa, com'è nella tradizione di Pinter, autentico «magò» dello sviluppo inatteso: una raffica di colpi di pistola, sparati dal ministro al conduttore, chiude il rito cannibale della spettacolarizzazione forzata dell'osceno.

Nel lavoro di Morganti non solo si avverte chiarissimo l'eco delle dure parole di condanna di tutte le guerre e le ingiustizie che Pinter ha più volte pronunciato richiamando gli artisti all'impegno attivo, ma si respira anche il coraggio di un teatro che proprio qui in Italia è ancora capace di chiamare le cose con il loro nome, esprimendo «dissenso» attraverso la satira, e denunciando per mezzo dell'ironia le storture del potere. Meritati, calorosi applausi dal pubblico, che ha lasciato la sala con l'amaro in bocca, perché il teatro di Pinter è davvero profetico e clamorosamente attuale.

Alberto Rochira

RISTORANTI E RITROVI

Ristorante American bar Marina S. Giusto

L'unico sul mare aperto al pubblico, menù del giorno a 30 €. Molo Venezia 1, 040/3220396.

San Valentino «Ai Pini» 040/225324

Venerdì cena a lume di candela e tanta musica romantica! Prenotazioni.

Nuova gestione ristorante-pizzeria Al Teatro

Via Piccolomini 15, tel. 040/662628. Aperto sino alle 02. Si accettano prenotazioni per dopo teatro.

Ristorante «Gran osteria tre noci»

L'atmosfera ideale per una serata romantica. Prenotazioni 040/299222.

Per essere presenti in questo spazio telefonate alla



A. MANZONI & C. S.p.A. - 040.6728311

Le note del Tal Trio a Trieste e Latisana

TRIESTE Domani alle 20.30 al Rossetti la Società dei concerti presenta la celebre formazione israeliana «Tal Trio». Mercoledì, con un programma diverso, il gruppo sarà ospite alle 20.45 al Teatro Odeon di Latisana nell'ambito della rassegna «Premiatissimi 2003».

Anna Keiserman al pianoforte, Gregory Ahiss al violino e Zvi Orlanski al violoncello: ovvero, il Tal Trio, sono assieme dal 1998 alla «Rubin Academy for music» di Tel Aviv. Immediata la loro affermazione a livello internazionale con la vittoria del Concorso di musica da camera «Rubin Academy Competition». Nel maggio 2002 il Tal Trio si è aggiudicato, all'unanimità, il primo premio alla 7.a edizione del Concorso internazionale «Premio Trio di Trieste», e da allora il gruppo ha spiccato il volo per una prestigiosa carriera, come dimostra anche l'omaggio «monografico» del numero dicembre-gennaio di Cd Classics, dedicato proprio a questo complesso e alla recente produzione discografica edita Real Sound, con pagine di Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Brahms, Dvorak, Ravel, Ciaikovski, Shostakovic e Shmittke.

A Udine danza d'autore e seminario alla «Pepe»

UDINE Torna in scena a Teatro Contatto la migliore danza d'autore europea. Protagonista del prossimo appuntamento al Teatro Zanon di Udine, sabato 15 febbraio alle 21, la coppia di coreografi e danzatori Michele Abbondanza e Antonella Bertoni in scena con «Alceste», l'ultima produzione realizzata con il sostegno del Ccs.

Unanimemente riconosciuti tra le personalità di spicco del teatro danza, Abbondanza e Bertoni da oltre un decennio danno vita a una delle più attive realtà italiane, e all'intensa programmazione artistica affiancano una significativa attività didattica. La tappa udinese li vedrà infatti impegnati, dall'11 al 14 febbraio all'Accademia d'Arte drammatica Nico Pepe, a condurre il laboratorio «L'essere scenico» per il ciclo «Gli spazi del Corpo». Dopo alcune incursioni nel mondo della prosa e musicale, con «Alceste» il duo torna alla danza più «pura», alla forma e alla sua semplice ambiguità poetica, come possibilità e potenzialità tra le più coerenti e dirette di relazione teatrale.

APPUNTAMENTI

Il pianista Matteo Andri a Pordenone per «Musicainsieme»

Malaspina, omaggio a De André

TRIESTE Oggi alle 20.30 si replica al Rossetti «La governante», con Andrea Jonasson.

Oggi alle 21, da Spetic, serata con El Magò de Umago. Al Teatro Cristallo si replica fino al 16 febbraio «Il rompi-balle», con Gianmarco Tognazzi e Bruno Armando.

Domani alle 21.51, alla Sala Pupkin del Miela, «musica, cabaret e poesia per cominciare male la settimana».

Domani alle 12.10, su Radio Punto Zero, «L'impiccione viaggiatore» di Andro Merku intervista Francesco Baccini.

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti, concerto del «Tal Trio».

Domani alle 22, al «Punto G», serata musicale con i Trabanti.

Martedì alle 21, al Teatro Miela, anteprima dello spettacolo «Bebo Storti e i Dolci la vita...».

Martedì alle 20.30, al Nuovo, il Ballet Nacional de Cuba presenta «Nozze di sangue» e «Carmen».

Mercoledì alle 21, alla Sala Tripeovich, spettacolo di Enrico Bertolino.

Giovedì alle 21.30, alla Sacra Ostaria



Enrico Bertolino

(Campo Marzio), serata con la Ragtime Jazz Band.

UDINE Oggi alle 21, alla Sala Madrassi, per il Faber's Day 2003. (Omaggio a De André, concerto del cantautore Oliviero Malaspina con la band di Michele Ascolese.

PORDENONE Oggi alle 11, all'auditorium Zanussi (via Concordia 7), per «Musicainsieme», concerto del pianista Matteo Andri.

GORIZIA Oggi alle 11.30, al Kultur Center Bratuz, per «Raccontare con figure», Massimo Somaglini presenta «La storia dei tre castelli».

LATISANA Domani alle 20.45, al Teatro Odeon, va in scena «Otello» con Michele Placido.

MONFALCONE Martedì alle 20.30, al Teatro comunale, concerto dell'orchestra filarmonica «Città di Monfalcone».

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Giovedì alle 20.45, all'auditorium comunale, per il ciclo «Giovani interpreti e grandi maestri» concerto del Quintetto Bibiena.

VERONA Sabato alle 21, all'Estravagario di Verona, concerto dei Trombancino.

1 MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS E LE PENNE FAKKER

AMBASCIATORI

leonardo dicaprio tom hanks

IL SIGNORE DEGLI ANELLI

LE DUE TORRI

GIOTTO

La storia vera di un vero imbroglione

www.ulp.it/provaaprendermi

IL GIOCO DI RIPLEY

ERNEST

L'inghilterra scandalosa di OSCAR WILDE

WHITE OLEANDER

Oleandro bianco

MR. DEEDS

Fellini

cinema d'essai

PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR

JACK NICHOLSON

A PROPOSITO DI SCHMIDT

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2002-2003. «La sposa venduta» di Bedrich Smetana. Prima rap-

Rossetti
Oggi alle ore 16.30
ultima recita
Politeama Rossetti - Turno D
Spettacolo 9 - La prosa
Teatro Stabile di Catania

La governante

di Vitaliano Brancati
con Andrea Jonasson
Pippo Pattavina, Luca Biagini
scene Giovanni Carluccio
costumi Alberto Verso
musiche Germano Mazzocchetti
regia Walter Pagliaro

Durata 2 ore e 50 minuti circa con intervallo
È in corso la prevendita per La ballata dell'amore disonesto (Sala Bartoli, 12-16 febbraio), Pallido oggetto del desiderio (18-23 febbraio) e Kiss me, Kate (25 febbraio-2 marzo).

presentazione martedì 18 febbraio ore 20.30 (A/F). Repliche: giovedì 20 febbraio ore 20.30 (B/A), sabato 22 febbraio ore 17 (S/S), domenica 23 febbraio ore 16 (D/D), martedì 25 febbraio ore 20.30 (C/B), giovedì 27 febbraio ore 20.30 (E/C), domenica 2 marzo ore 16 (G/G). Vendita dei biglietti da martedì 11 febbraio presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». CONCERTI APERTIVO. 16 febbraio ore 11 Camera strumentale del teatro lirico Giuseppe Verdi. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online www.teatroverdi-trieste.com.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30. Domani suonerà il Tal Trio (pianoforte e archi vincitore del VII concorso «Premio Trio di Trieste» dell'anno 2002. In programma musiche di Mozart, Mendelssohn e Schubert.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandolo 12, tel. 040/948471. Ore 16.30 «Il rompi-balle» di Francis Veber. Con Gian Marco Tognazzi e Bruno Armando. 2 ore. Paraggio gratuito. 040/390613; contrada@contrada.it; [precise inizia ma non si sa quando finisce. Musica, cabaret e poesia per iniziare male la settimana. Ingresso €2.](http://www.contra-</p>
</div>
<div data-bbox=)

TEATRO MIELA. Martedì 11 febbraio ore 21: Bonaventura Pupkin presenta in anteprima «Bebo Storti e i dolci la vita...». Il nuovo spettacolo comico di Bebo Storti, accompagnato da dei signori musicisti che si chiamano «Dolce la vita...», che suonano da Romagna San Giosè a Keith Jarrett. Partendo dal presupposto che i potenti e quelli ricchi non hanno mai lavorato in vita loro: lavoratori uniti e venite al concerto di Bebo e Storti e dei Dolci la vita. Ingresso €5.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananiani (Ts). Ore 16.30: la Compagnia 1 zecaronne presenta la commedia brillante «Vertigine», testo e regia di Gianfranco Gabrielli. Prevendita alla Biglietteria di Galleria Protti (Ts) e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478). www.teatroarmonia.it.

TEATRO CINEMA «SAN GIOVANNI» di via S. Ciliro 99/1 (capolinea autobus 6 - 9). Oggi alle ore 17.30 la compagnia «Pat Teatro» presenta «Voia de rivar». Commedia brillante di Gerry Braidà; regia di Lorenzo Braidà. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Ulat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO MIELA - SALA PUPKIN. Domani sera prosegue felice il lunedì del Miela alla Sala Pupkin. Alle 21.51

ARISTON. Viale R. Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Ma che colpa abbiamo noi» di e con Carlo Verdone e con Margherita Buy, Antonio Catania, Anita Caprioli, Stefano Pesce. 4.a settimana di successo.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15: «L'appartamento spagnolo» di C. Klapisch, con Audrey Tautou, Roman Duris e Judith Godrèche. Entrata nella casa più divertente di Barcellona! Solo mercoledì e giovedì il grande direttore.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 15.30, 18.30, 21.30: «Gangs of New York» di Martin Scorsese, con Leonardo Di Caprio, Daniel Day-Lewis e Cameron Diaz.

F. FELLINI. V.le XX Settembre 37 tel. 040-636495. 15.20 e 16.45: «Spirito cavallo selvaggio».

F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI. V.le XX Settembre 37 tel. 040/636495. 18.20, 20.15, 22.15: «Frida» con Salma Hayek, Antonio Banderas, Valeria Golino, Edward Norton, Alfred Molina, Ashley Judd e Geoffrey Rush.

Una storia di forza e determinazione al femminile. Una vita coraggiosa priva di compromessi di una «rivoluzionaria» della politica, dell'arte e del sesso.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.30, 19, 21.30: «Prova a prendermi» di S. Spielberg con L. DiCaprio e T. Hanks.

GIOTTO 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il gioco di Riple» di Liliana Cavani con John Malkovich.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 17.40, 20.05, 22.30: «Prova a prendermi» di S. Spielberg con L. DiCaprio e T. Hanks.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'importanza di chiamarsi Ernest» con Rupert Everett e Judi Dench (premio Oscar). L'inghilterra scandalosa di Oscar Wilde.

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «White oleander» con Michelle Pfeiffer, Renée Zellweger e Robin Wright Penn. Tratto dall'omonimo best seller di Janet Fitch con un cast stellare tutto al femminile.

NAZIONALE 4. 16.30, 19.40, 22.45: «Frendimi l'anima» di Roberto Faenza. Una storia scomoda tra Jung, Freud e una ragazza che getta un'ombra inquietante sui padri della psicoanalisi.

NAZIONALE 5. 15, 18.05, 21.10: «Mr. Deeds» un uragano di risate con Adam Sandler e Winona Ryder.

NAZIONALE HARRY POTTER. Solo alle 15: «La camera dei segreti». Ultimo giorno.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16, 18, 20.10, 22.20: «A proposito di Schmidt» con Jack Nicholson. Vincitore di 2 Golden Globe e probabile candidato agli Oscar.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 16, 18, 20, 22: «Insomniac» di Christopher Nolan con Al Pacino, Robin Williams.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo alle 16.30: «Il pianeta del tesoro». 18.15, 20.10, 22:

«Natale sul Nilo» con C. De Sica e M. Boidi.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Natale sul Nilo» 17.30, 19.30, 21.30.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatro-monfalcone.it). Stagione cinematografica 2002-2003. Mercoledì 12 febbraio, ore 20.45: «Broadway Musical Gala». Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Ulat - Trieste, Acus - Udine.

TEATRO COMUNALE (www.teatro-monfalcone.it). Stagione concertistica 2002-2003. Mercoledì 12 febbraio, ore 20.45: «Broadway Musical Gala». Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Ulat - Trieste, Acus - Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Info: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Prova a prendermi»: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30.

KINEMAX 2. «Il signore degli anelli: le due torri»: 14.30, 17.40, 21.15.

KINEMAX 3. «Gangs of New York»: 15.15, 18.30, 21.45.

KINEMAX 4. «Il gioco di Riple»: 15.20, 17.50, 20.10, 22.20.

KINEMAX 5. «Mr. Deeds»: 15.15, 17.45, 20, 22.10.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 14.20, 17, 19.40, 22.20: «Prova a prendermi», con Tom Hanks e Leonardo DiCaprio.

Sala Blu. 15: «White Oleander», con

Michelle Pfeiffer e Renée Zellweger. 17.30, 20, 22.20: «Moonlight Mile - Voglia di ricominciare», con Dustin Hoffman e Susan Sarandon.

Sala Gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «L'importanza di chiamarsi Ernest», con Rupert Everett e Colin Firth. Lunedi, martedì, giovedì e venerdì primo spettacolo pomeridiano ingresso euro 4.

VITTORIA. Sala 1. 14.30, 17.40, 21.15: «Il signore degli anelli: le due torri».

Sala 2. 15, 18.15, 21.30: «Gangs of New York».

Sala 3. 15.15, 17.45, 20, 22.10: «Mr. Deeds».

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di Prosa 2002/2003. Venerdì 14 febbraio 2003 ore 20.45 La Contrada presenta «Rustegh» di Carlo Goldoni. Prevendita biglietti presso la Biblioteca civica.

CINEMA CRISTALLO. Ore 16.30, 18.15: «Spirito cavallo selvaggio». Ore 20, 22: «Insomniac».

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Biglietteria tel. 0432-248418 - Biglietteria online: www.teatroudine.it. 11 febbraio 2003 ore 20.45 (abb. 16) Ballet Nacional de Cuba «Nozze di sangue» di Antonio Gades; «Car-

men» di Alberto Alonso. 14 febbraio 2003 ore 20.45 (abb. 16; abb. 7 turno A); 15 febbraio 2003 ore 20.45 (abb. 7 turno B); Orchestra sinfonica del Friuli-Venezia Giulia Pascal Rophé direttore musiche di Debussy, Pizzetti, Dutilleul, Ravel.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD). Strada Statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Paraggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. www.cinecity.it. Film in programmazione. «A proposito di Schmidt» 15, 17.25, 19.50, 22.20 con Jack Nicholson, «Il gioco di Riple» 20.20, 22.30 di Liliana Cavani, «L'importanza di chiamarsi Ernest» 14.55, 18.45, 20.40, 22.35, «Moonlight mile» 18.20, 20.30, 22.40 con Dustin Hoffman, Susan Sarandon, «Mr. Deeds» 14.50, 16.50, 20.40, 22.25 con Adam Sandler, «Prova a prendermi» 14.30, 16.30, 17.10, 19.10, 19.50, 21.45, 22.30 con Leonardo DiCaprio, «Frida» 16.15, 20.25, «White Oleander» 18.30, 22.25 di Cedric Klapisch, «Il signore degli anelli - Le due torri» 15.15, 16.40, 18.45, 20.05, 22.15, «Gangs of New York» 14.45, 16.15, 17.45, 19.20, 22.20 con Leonardo DiCaprio, Cameron Diaz, Daniel Day-Lewis, «Frendimi l'anima» 16.45, 20.40 di Roberto Faenza, «Spirito cavallo selvaggio» 14.50, 16.40, «Kids - L'isola dei sogni perduti» 15.15, «Harry Potter: la camera dei segreti» 14.30, 17.20, «Il pianeta del tesoro» 14.30,

In arrivo «La cittadella» e «Luisa Sanfelice»

«Cop land» poliziotto contro la corruzione

Alle «lene» sedotto DiCaprio

A «Le Iene Show», condotto da Alessia Marcelli affiancata da Luca Bizzarri e Paolo Kessingho, l'intervista doppia è a una delle coppie più celebri dello sport: Martina Colombari e Billy Costacurta. Victoria Cabello ha sedotto il bel Leonardo DiCaprio dandogli il suo telefonino durante una conferenza stampa a Roma. Lillo & Greg tornano con una minifinizione sugli hippy degli anni '70. Enrico Bertolino proporrà un nuovo monologo ironico sulla società italiana. In scaletta anche le lezioni d'inglese di Mr. Brown.

[Faint handwritten notes at the bottom of the page]

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO -
TRAFFICO

7.00 TG LA7

7.30 LA7 DEL MATTINO - RASSEGNA STAMPA

7.55 CHEERS. Telefilm.

8.30 WEEKEND CARTOON
NETWORK

9.20 ISOLE. Documenti.

10.10 SMACK THE PONY

10.25 INCONTRI CON IL MISTERO. Documenti.

11.30 OLTRE IL GIARDINO

12.00 TG LA7

12.30 LA7 MOTORI

13.00 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.

14.00 CHE ORA E'. Film (commedia '89). Di Ettore Scola. Con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi.

15.50 INCONTRI CON IL MISTERO. Documenti.

16.30 HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.

17.00 TRAPPOLA CINESE. Film tv (azione '98). Di Heinz Konradlik. Con Jurgen Prochnow, Sarah Lam.

18.45 WEEKEND CARTOON
NETWORK

19.45 TG LA7

20.15 SPORT 7

20.45 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.

22.40 TG LA7

23.00 IL SOGNO DELL'ANGELO.
Con Catherine Spaak.
0.20 M.O.D.A.
0.50 THE HAVEN. Film (dramma-
tico '97). Di Michel Poulet-
te. Con Serge Dupire.
2.50 CNN INTERNATIONAL

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le negoziazioni.

RETE AZZURRA

6.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
7.30 RANNA
8.00 SAMPEI
8.30 AVVENTURIERI AI CONFINI DEL MONDO. Film (avventura '83).
11.30 IL CONTE MAX. Film (commedia '57).
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 LA PRINCIPESSA E I GUERRIERI DELL'INFERNO. Film. Di Alfonso Corona. Con John Allen Nelson, Carla Herd.
16.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 SEVEN SHOW
22.30 CREATURE. Film (fantascienza '84). Di William Malone. Con Klaus Kinisky, Stan Ivar.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 ROSARIO
14.00 NOVOSTADIO
18.15 91. MINUTO

19.30 NOVASTADIO SERA
23.30 MADE IN ITALY

FORMULA DA RIVEDERE

La formula delle designazioni attuale, con la divisione degli arbitri in due fasce, è da rivedere. E questo il parere dei due designatori dell'Aia Pierluigi Pairetto e Paolo Bergamo, che hanno affrontato il tema al termine della seconda giornata del Consiglio Aia a Tivoli. L'attuale divisione in due fasce «non è adatta a calibrare bene le forze a seconda dell'importanza delle gare».

www.padovaneffigi.it - e-mail: padovan@dealer.piaggio.com
CONCESSIONARIA
Pedron & Figli Trieste
Via Flavia 47
tel. 040.83.23.650
RICAMBI OFFICINA CARROZZERIA E CENTRO REVISIONI IN SEDE

OGGI IN TV

12.25 Raitre: Sci: Discesa Libera Femminile
13.45 Italia 1: Le ultime dai campi
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
15.05 Capodistria: Sci: Discesa

sa Femminile - Differita
17.10 Raidue: Rai Sport Studio 2 Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
18.15 Telechiara: 91. Minuto
19.00 Telegatto: A tutto

sport
20.35 Raiuno: Sport Notizie
21.00 Telegatto: Antenna 13
22.10 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

22.30 Telefril: Sport in...
22.35 Italia 1: Controcampo
23.00 Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste Sport
24.10 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva Notte
24.50 Italia 1: Studio sport

TRILLINI IN FORMA

Giovanna Trillini vince la tappa di Torino del circuito di Coppa del mondo di fioretto femminile. In finale ha battuto la tedesca Koenig 15-8. Sfortunata nei quarti la Vezzali, che si è fatta raggiungere e superare proprio in vista della finale. Buona gara di Marta Simoncelli e Ilaria Salvatori. La Granbassi si è classificata al 41.º posto infortunandosi ancora al ginocchio.

SPORT



SERIE B L'allenatore Rossi cambia alcune pedine per tentare di invertire la rotta in laguna dopo due sconfitte consecutive

Triestina, nuovo look per sedurre il Venezia

Probabile il debutto del terzino Carbone, Ferri a casa. Basterebbe anche un pareggio

IL PERSONAGGIO

Rientra al centro della retroguardia
Bega: «È una gara difficile ma non lasciamoci la testa La difesa mi sembra a posto»

TRIESTE Le prime due partite del girone di ritorno per il Como versione 2002 rappresentarono un'autentica debacle. Due sconfitte consecutive per la squadra degli allora lariani Ciccio Bega e Nicola Zanini. Poi sappiamo tutti come andò a finire per i lariani. Visto che nel calcio i corsi e ricorsi storici valgono, eccome, Francesco Bega fa sì gli scontri, ma non si preoccupa troppo per quanto successo con Bari e Siena. Il difensore rientra oggi al Sant'Elena e per la Triestina si volta pagina.

Se si analizza tutto il campionato, a parte due distrazioni con il Bari, mi sembra che la difesa, così come il resto della squadra, abbia fatto qualcosa di grande.

Una strada da riprendere anche a Venezia. Almeno per «vendicare» la sconfitta dell'andata...

Il Venezia è un po' l'esempio di quanto sia difficile la cadetteria: può contare su tanti giocatori esperti come Gargo, Calori e Poggi, a gennaio si è pure rinforzata, gioca bene e potrebbe vincere contro qualsiasi squadra. Eppure si trova nelle zone basse della classifica. I risultati sinora non sono arrivati e non si sa il perché. Alle volte ci sono campionati nei quali ti va tutto bene, altre nei quali ti gira tutto storto. Ma il Venezia è un'ottima squadra, destinata a risalire. Comunque non andiamo a pensare che sarà difficile uscire. Sì, non sarà facile, ma non più delle altre partite.



Ciccio Bega

rientranti Bega, Pagotto, Zanini e Bai e un nuovo compagno: Francesco Carbone. Quest'ultimo giocherà sulla stessa linea di Ciccio, quella più arretrata. «Contro Carbone ho già giocato, ma sinceramente non lo ricordo. Per quanto visto in allenamento mi sembra un terzino rapido e attento. Mi ha fatto una buona impressione. Nicola ed Eder si sono ripresi a tutta la squadra sta bene. C'è poco da dire, finché si gioca bene sono tutti forti ma nei momenti difficili è importante potere contare sui giocatori più bravi».

È su una difesa meno perforabile...

«Certe cose non le capisco: abbiamo perso due partite e subito si attacca la di-

versa, anche per il modo di raggiungere lo stadio. In traghetto...

«Per la verità a Venezia non ho mai giocato. Non ho ancora provato l'ebbrezza del giro in vaporetto».

Un'avventura che proveranno quasi duemila tifosi alabardati...

«Non mi era mai successo di avere un pubblico come quello di Trieste. Attaccati alla squadra anche dopo due sconfitte consecutive. Mi hanno detto che in passato c'era stato qualche problema con i tifosi, ora siamo come le squadre inglesi: anche se perdi esci dal campo tra gli applausi quando la gente vede che la squadra ha comunque dato il massimo».

Alessandro Ravalico

Così in campo al «PENZO»

VENEZIA

Soviero, Adani, Calori, Gargo, Maldonado, Rossi, Anderson, Brnic, Manetti, Fantini, Paulo Costa.

TRIESTINA

Pagotto, Carbone, Bega, Bacis, Parisi, Masolini (Gentile), Budel, Del Nervo, Bai, Beretta (Fava), Zanini.

All. Rossi.

Arbitro: Bertini di Arezzo

SERIE B

Programma (inizio ore 15)

Genoa-Catania 2-0; Ascoli-Bari (Bergonzi); Lecce-Sampdoria (Saccani) domani; Livorno-Verona (Brighi); Messina-Siena (Racaluto); Napoli-Cagliari (Pellegri); Palermo-Ancona (De Marco); Ternana-Salernitana (Cruciani); Venezia-Triestina (Bertini); Vicenza-Cosenza (Cannella).
Classifica: Sampdoria, Triestina e Siena 36; Ancona e Vicenza 35; Livorno 34; Lecce 32; Palermo 30; Cagliari 29; Genoa* e Messina 28; Ascoli, Ternana e Venezia 27; Verona 26; Catania* 24; Napoli 21; Bari e Cosenza 20; Salernitana 13. *Una partita in più.

menti peggiori quando la Triestina era a un centimetro dal fallimento.

Ora i giocatori stanno facendo un altro genere di calcio: vogliono capire quanto potranno ricavare da questa trasferta. Per chiudere il periodo nero andrebbe bene anche un pareggio ma con questo risultato difficilmente l'Unione resterebbe in vetta (ma chi ha detto che è produttivo restare così in alto in febbraio?); con un successo il primo posto naturalmente sarebbe garantito. L'unico risultato da evitare come la peste è la sconfitta perché potrebbe aprire una pericolosa crisi.

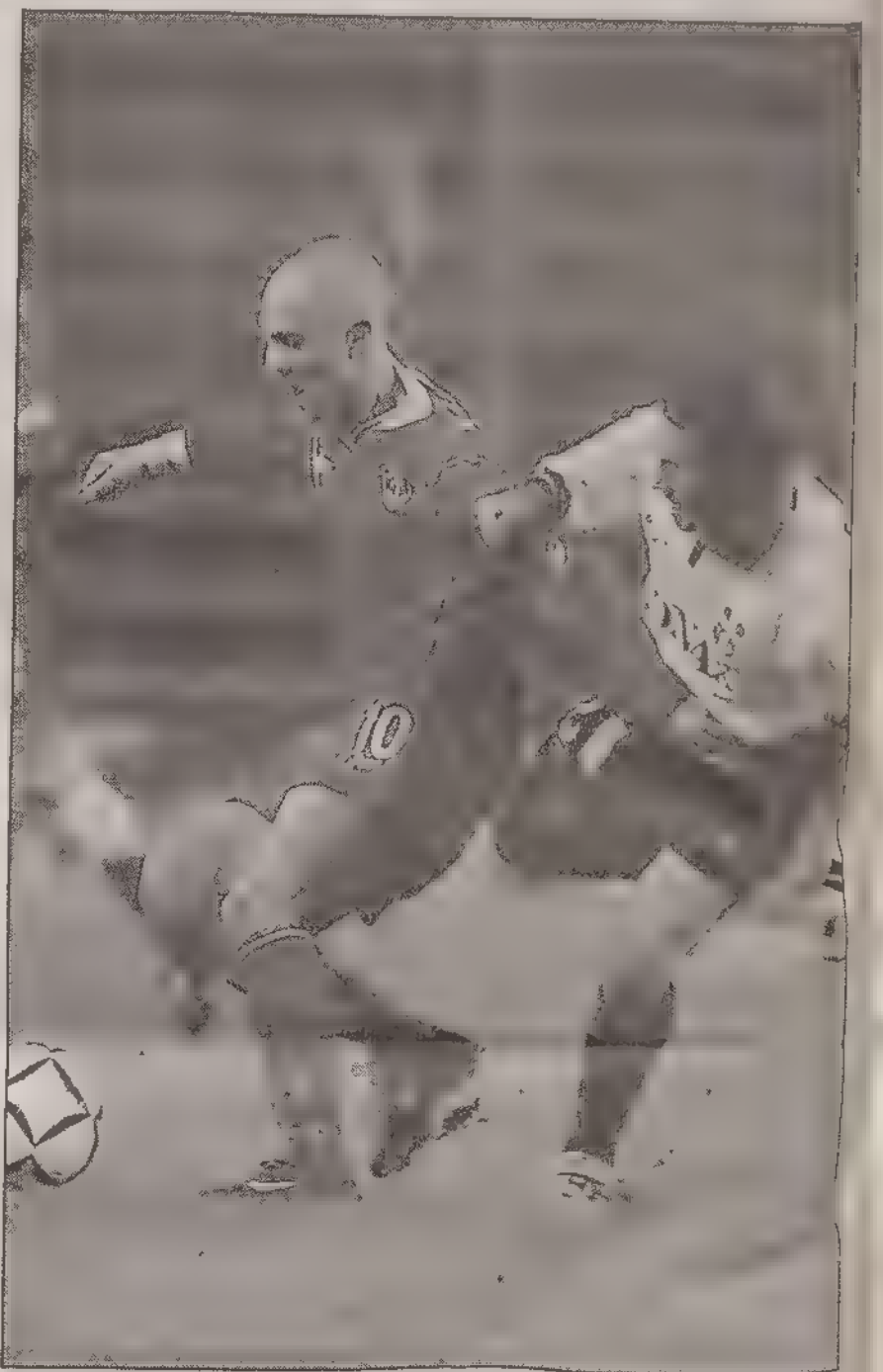
«Certo che un punto potrebbe essere utile - osserva Rossi - ma non possiamo andare a Venezia per cercare il pari. Dobbiamo fare la nostra partita».

Come nelle stagioni scorse, nei momenti cruciali l'allenatore non dà anticipazioni sulla formazione sia per tenere sulla corda tutti i venti giocatori che ha convocato sia per non dare piccoli vantaggi all'amico-rivale Bellotto (suo allenatore a Treviso) che lo ha già gabbato alla partenza del campionato. «Mi secca raccontare bugie. Ho in mente qualche sorpresa ma la vedrete solo in campo. Neanche i giocato-

ri sanno la formazione, possono avere solo dei sospetti». Cosa sta preparando un Rossi così ermetico? Un Triestina alla veneziana come il fegato. Sarà un piatto prelibato? Lo sapremo dopo il 90'. Certo che dopo Siena qualcosa andava giocoforza rivisto. Il modulo non si tocca, ma si possono alternare le pedine. Sicuramente non ci saranno Ciullo e Ferri, rimasti a casa. La formazione possiamo solo tentare di indovinarla: tra i pali (questo è sicuro) tornerà Pagotto e a destra dovrebbe debuttare l'ex senese Marco Carbone con al centro il duo Bacis-Bega e Parisi a sinistra. A centrocampo il terzetto Budel-Delnevo-Masolini dovrebbe essere confermato ma Gentile è in agguato. L'attacco è un rebus. Proviamo. Certo l'utilizzo di Zanini, al centro Beretta questa volta potrebbe spuntarla su Fava e dall'altra parte potrebbe starci Bai, altrimenti De Poli. Uno tra Muntasser e Gubellini andrà in tribuna.

Il Venezia non è più quello disorganizzato e lento che però vinse all'andata al «Rocco». Bellotto ha avuto tutto il tempo per attrezzare la sua squadra. L'obiettivo dei lagunari a questo punto è la salvezza, ma ha solo giocatori di categoria. L'attaccante Poggi dovrebbe dare anche oggi forfait e per Pagotto sarebbe un pensiero in meno.

Maurizio Cattaruzza



Zanini, oggi dovrebbe giocare dal primo minuto.

LA TRASFERTA

Il trasbordo dei sostenitori allo stadio «Penzo» comporta più di qualche problema di ordine pubblico: rischio di tafferugli con i supporter di casa

Un carico di 1800 tifosi su uno zatterone verso Sant'Elena



Eder Bai, potrebbe essere il giorno del grande rientro.

TRIESTE Allo stadio in gondola. E perché no? Nella romantica Venezia qualcuno potrebbe anche decidere di andare a seguire l'amore alabardato passando sotto il ponte di Rialto e quello dei Sospiri. Abbracciato alla dolce metà e con la bandiera dell'Unione in mano. Gondoliere e portafoglio permettendo, perché il giro nella particolare barchetta monoremo si paga salato. E nella laguna veneziana, tra campanili e motoscafi, che si erge lo stadio «Penzo» sull'isoletta di Sant'Elena. Niente tradizionali piazzette della Serenissima, niente leoni di San Marco, solo grigi tubi innocenti in mezzo all'acqua da raggiungere via mare. Come? Su una sorta di zatterone stile Mississippi, che imbarcherà i 1.800 tifosi triestini al seguito. Un esodo strozzato dalla penuria di biglietti, per motivi di parziale inagibilità dello stadio, perché altrimenti ce ne sarebbero stati molti di più. Una caccia ai tagliandi che ha preso

in controtipo proprio tutti: Triestina club e ultras compresi, che se ne sono accaparrati solo 350 a testa. Gli altri 1.100? Volatilizzati in poche ore all'Utut di galleria Protti, da tifosi pronti a marciare verso Venezia. «Purtroppo non siamo riusciti ad accontentare tutte le richieste, molti dei nostri sono rimasti senza biglietto. Da qui la decisione di non organizzare il treno speciale, perché non vogliamo accollarci alcuna responsabilità per tifosi che non conosciamo», spiega Dario della curva Furlan, mentre anche i club organizzati non sono riusciti ad allestire tutti i pullman messi in preventivo. Oltre ai sette torpedoni del Centro di coordinamento, che partiranno alle 10.30 dalla sede del Grezar, molti raggiungeranno il capoluogo veneto in macchina sobbarcandosi il costo aggiuntivo del parcheggio. Gli altri, circa un migliaio di persone, utilizzeranno il treno. In particolare l'ordinario delle 10.55, cui bisognerà aggiungere parecchie carroz-

ze. E poi? Dopo l'arrivo attorno alle 13 alla stazione di Santa Lucia, in mezzo ai turisti giapponesi armati di macchina fotografica, cosa si fa? C'è l'imbarco sul traghetto al Tronchetto, per un tragitto di circa 40'; in navigazione destinazione stadio «Penzo», facendo il giro largo della città e tagliando fuori il canale Grande. Una trasferta decisamente anomala, per certi versi a rischio. Le due tifoserie da tempo si guardano in cagnesco, il rischio incidenti non è una cosa campata in aria, anche perché trasferire una massa simile di persone non è cosa facile. In mezzo ci si è messa anche una nuova normativa comunale. Dal 2 febbraio il traghetto non è più compreso nel prezzo del biglietto di accesso allo stadio, bisogna aggiungere 1,55 euro per il tragitto di andata e ritorno. Un prezzo accessibile (il costo è di 6,20 euro), solo che non tutti i tifosi triestini sono già in possesso del ticket.

Pietro Comelli

IL CASO

Dura critica del presidente della Ferrari sul provvedimento che copre tutte le malefatte di quelle società che hanno manipolato i bilanci con spregiudicatezza

Montezemolo: «Il decreto salvacalcio non è da Paese serio»

BOLOGNA «Il decreto salvacalcio è l'esatto opposto di quello che dovrebbe avvenire in un paese serio»: lo ha detto il presidente della Ferrari, e vicepresidente onorario del Bologna calcio, Luca Cordero di Montezemolo.

«Invece di premiare coloro che tengono i conti in ordine - ha detto Montezemolo a Bologna durante la cerimonia di consegna dei diplomi in «Management business administration» di Profingest - si trovano cavilli indecorosi per coprire le malefatte di una classe dirigente».

Montezemolo, che è stato chiamato dal presidente di

Profingest Piero Gnudi a tenere una lezione «di management di successo» ai 52 futuri manager, ha citato l'esempio negativo del decreto salvacalcio per le aziende, che per essere competitive hanno bisogno anche di una competitività del sistema Paese.

Dura requisitoria anche del leghista Giancarlo Pagliarini contro l'emendamento, approvato dalla Camera dei Deputati, sulle plusvalenze dei giocatori di calcio.

Pagliarini dice: «La società A ha comperato dalla società B per 100 miliardi il cartellino di un giocatore, che in realtà ne vale 10. Per

pagarlo, questo è il punto importante, la società A non dà alla società B contanti o assegni per 100 miliardi, ma gli cede i cartellini di due suoi giocatori che messi assieme valgono 5 miliardi, ma che in questa operazione sono valutati complessivamente 100 miliardi. In questo modo la società A contabilizza una plusvalenza di 95 miliardi e con questa plusvalenza fa sparire dal suo conto economico le perdite causate dagli stipendi e dalle altre spese poco oculate di quell'anno. E lo stesso succede alla società B che vende per 100 miliardi un giocatore che è nel suo bi-

lancio per una cifra molto inferiore».

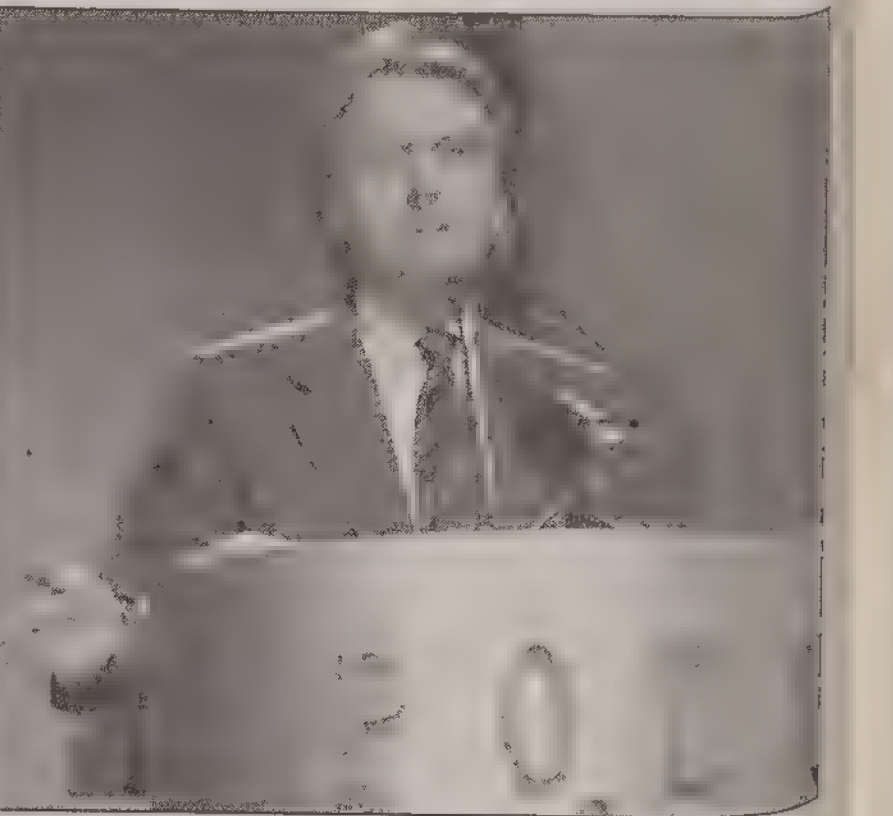
L'anno scorso - continua Pagliarini - queste plusvalenze per cessione di calciatori nel bilancio della Roma hanno superato i 58 milioni di euro. Questa cifra rappresentava il 47% di tutti i ricavi della Roma ed il 33% dei ricavi della Lazio.

Da anni i dati delle plusvalenze per cessioni di giocatori di Roma, Lazio e di altre squadre italiane superano di molto i livelli fisiologici. Ad esempio le plusvalenze per cessioni di giocatori del Manchester United sono pari al 2% dei ricavi».

A questo punto - aggiunge ancora Pagliarini - è intervenuta la Camera dei Deputati con un emendamento Nutella. L'emendamento Nutella funziona così: una società nell'attivo ha i diritti pluriennali alle prestazioni sportive di un giocatore che ha pagato (nota, sappiamo che spesso non li ha pagati ma ha dato in cambio altri giocatori) 100 miliardi.

L'emendamento Nutella prevede che questa società può fare una perizia giurata dalla quale risulta, per esempio, che quei diritti non valgono 100 miliardi ma solamente 10. La società a questo punto deve svalutare i

suoi diritti pluriennali per 90 miliardi. Ma questi 90 miliardi, che sono un costo, che sono il risultato delle sopravalutazioni prima descritte, invece di finire nel conto economico, dove dovrebbero finire tutti i costi, grazie all'emendamento approvato a Montecitorio possono essere iscritti tra le attività con il nome di oneri pluriennali da ammortizzare. nell'attivo poi devono essere spalmate (da qui la Nutella) su 10 anni. In questo modo nei bilanci di queste società figurano più attività e minori perdite. E così i soci, almeno per qualche anno, non sono obbligati a ricapitalizzare».



Il decreto non è stato digerito da Montezemolo.

20.A GIORNATA L'arbitro concede la massima punizione ai bianconeri per una respinta di spalla del difensore toscano Cribari

L'Empoli imbarazza la Juve, agevolata da un rigore

Trezeguet realizza di forza dagli undici metri. Di Natale si mangia due opportunità uniche per il pari

PROGRAMMA

IERI
Udinese-Piacenza 2-1
Juventus-Empoli 1-0

OGGI
Brescia-Chievo
Como-Parma
Inter-Reggina
Lazio-Torino
Modena-Roma
Perugia-Milan
Bologna-Atalanta

Classifica: Milan, Juventus e Inter punti 42, Lazio 37, Chievo 33, Udinese 32, Parma 30, Bologna 28, Roma 26, Perugia 25, Empoli 23, Brescia 22, Modena 20, Reggina 19, Atalanta 18, Piacenza 13, Como e Torino 11.

TORINO La Juventus, secondo pronostico, ha battuto l'Empoli. Ma per vincere ha avuto un assist dall'arbitro che ha valutato con estrema severità un tocco di spalla interpretato come braccio. Il rigore ha aperto la partita a favore dei bianconeri che solo nella ripresa hanno legittimato il risultato. E' stato un brutto quarto d'ora per l'Empoli che deve ringraziare Berti e le sue parate se non ha accusato un passivo più netto. Ma anche i toscani hanno portato offesa alla porta di Buffon e che paura!

L'Empoli, si sa, è squadra veloce dove tutti corrono come cavallette e la Juve è disposta a soffrire. Ma per poco perché un cross di Nedved viene ribattuto dalla spalla di Cribari (il braccio era aderente al corpo). L'arbitro vede l'occasione per offrire su

Juventus Empoli

MARCATORE: pt 6' Trezeguet (rig).
JUVENTUS: Buffon, Thuram, Ferrara, Montero, Pesotto, Zambrotta, Tacchinardi (st 1' Davids), Tudor, Nedved (st 34' Birindelli), Di Vaio, Trezeguet (st 38' Zaldyeta).
ALL. Lippi.
EMPOLI: Berti, Belleri, Cribari, Pratali, Cupi, Rocchi, Grella, Buscè (st 37' Cappellini), Ficini (st 1' Vannucci), Di Natale, Carparelli (st 16' Borriello).
ALL. Baldini.
ARBITRO: Gabriele.
NOTE: ammoniti Ficini, Rocchi.

un piatto d'argento la massima punizione che Trezeguet, per non sembrare scortese, accetta. E la Juve parte già in vantaggio dopo solo 6 minuti di gioco.

I bianconeri si affidano a Nedved per portare una minaccia a Berti: il ceko è lesto a chiudere con un tiro alto una bella azione

dei bianconeri. Poi si vedrà la Juve - come racconta uno spaurito taccuino - solo nel finale di tempo con un tiro da lontano di Trezeguet. In mezzo tanto Empoli, tanti errori ma anche tanta generosità. Buffon viene chiamato in causa solo una volta per sbrogliare lo slancio pericoloso di Brocchi, poi para

conclusioni normali. Ma le azioni avevano i crismi della pericolosità. Tanto pericolose da obbligare la Juventus a rifugiarsi nei lanci lunghi pur di allontanare l'offensiva soffocante dei toscani. Il che va a tutto onore di Baldini e dei suoi ragazzi.

La ripresa nettamente nel segno della Juve che ha cercato di mettere il risultato al sicuro con Trezeguet, con Di Vaio e con Nedved che, a botta sicura, si è visto ribattere il tiro dal corpo del portiere toscano.

Però Di Natale - troppe volte in fuorigioco - prima ha sbagliato il piatto da un paio di metri e poi ancora ha cercato l'incrocio lontano di Buffon sfiorando soltanto la barra trasversale. Un pari andava bene, ma la vittoria della Juve non è certo rubata.

br. tuo.



Trezeguet ha scelto la soluzione di forza per battere Berti su calcio di rigore.

In vantaggio con Jankulovski dopo poco, perde la tensione agonistica e si fa raggiungere da Hübner. Finale coi brividi

Udinese facilonza: vince, rischia ma Muzzi la salva

I bianconeri hanno risparmiato al Piacenza una grandinata di gol ma portano a casa 3 punti

Spalletti: «Sento le critiche ma stiamo facendo bene»

UDINESE È uno Spalletti istrione e polemico quello che affronta i taccuini del dopopartita. «Abbiamo 32 punti, stiamo facendo benissimo, eppure la prima domanda che mi viene rivolta è relativa ai momenti di difficoltà che abbiamo incontrato nel secondo tempo - ringhia il tecnico bianconero - Certo, nel primo tempo potevamo anche chiudere la partita, abbiamo disputato un'ottima prima frazione. Nel secondo tempo però ci siamo trovati in difficoltà un po' perché alcuni giocatori erano stanchi ed avevano pochi cambi a disposizione. Il Piacenza, dal canto suo, non aveva più nulla da perdere e ha dato il massimo. Abbiamo comunque alla fine vinto meritatamente e non accetto critiche di nessun tipo a carico della squadra».



Warley in azione.

meglio in campo. Non abbiamo però rapidità, abbiamo fatto molta confusione, e i ragazzi quando ormai avevamo il punto in mano hanno commesso un errore difensivo che ci è costato molto caro. Al tiratore delle somme, in ogni caso, la mia squadra deve smettere di pensare alla retrocessione. La componente psicologica nella nostra situazione è molto importante».

Il bomber bianconero Muzzi invece è raggianti:

«Erano undici mesi che non facevo gol al Friuli e ora che ci sono riuscito ringrazio anche il pubblico per avermi sempre sostenuto. Pareggiare contro questo Piacenza sarebbe stato assurdo. Ci mancano attualmente alcune pedine importanti ma il modulo paga e tutti lo stanno in-

terpretando bene, soprattutto i giovani».

Nel secondo tempo però avete piuttosto sofferto il ritorno del Piacenza. «In certi momenti della gara si è fatta sentire la stanchezza della spinta effettuata nel corso del primo tempo. Ma è stata molto bella la nostra reazione dopo il pregio di Hübner».

Edi Fabris

UDINESE Come rischiare di pareggiare una partita già vinta. Dominata, perché questo Piacenza è davvero un'ombra di squadra, nonostante l'arrivo di Cagni sulla panchina che fino a domenica scorsa era stata di Agostinelli. Molle, incapace di mordere ma anche senza fiato, la squadra emiliana: insomma, ora come ora può solo contare sulla riforma dei campionati per sperare di rimanere in serie A. Eppure, c'è mancato poco che si portasse a casa un punticino di speranza al termine di un pomeriggio in cui aveva fatto da spettatrice non pagante.

Merito di Darione Hübner da Muggia, che, dopo un'ora e un quarto di vuoto pneumatico, improvvisamente si è sentito addosso lo spirito del derby, e, zac, quella palla piovuta in area l'ha domata come avrebbe fatto lo scorso anno, e dopo aver beffato Manfredini, l'ha sparata alle spalle di De Sanctis.

Era il gol dell'1-1, visto che l'Udinese - nonostante un dominio costante e incontestato - era riuscita a capitalizzare un vantaggio minimo, con la rete di Jankulovski al 18' del primo tempo. Insomma, parità a meno di un quarto d'ora dalla fine. Incredibile ma vero.

Oddio, vero solo per una manciata di minuti, sette in tutto: il tempo, insomma, per permettere alla coppia Jankulovski-Muzzi di confezionare il 2-1, il vantaggio definitivo. Il vantaggio che vale 3 punti che non potevano sfuggire a questa Udinese. Era dal 17 marzo 2002 che l'attaccante romano non segnava al Friuli: chi era l'avversario, allora? Proprio il Piacenza, e, in quella occasione, era servito per portare a casa un pareggio. Insomma, un

Udinese Piacenza

MARCATORI: pt 18' Jankulovski, st 32' Hübner, 39' Muzzi.
UDINESE: De Sanctis, Bertotto, Sensi, Sottit, Alberto (42' st Muntari), Pinzi, Pizarro, Manfredini (32' st Geminelli), Warley (15' st Rossitto), Muzzi, Jankulovski. **ALL. Spalletti.**
PIACENZA: Guardalben, Rinaldi (15' st Gurenko), Lamacchi (43' st Zerbini), Mangone, Tosto, Marchionni, Cois (1' st Ferraresi), Maresca, Baiocco, Hübner, De Cesare. **ALL. Cagni.**
ARBITRO: Collina
NOTE: Ammoniti Manfredini, Lamacchi, Tosto, Maresca e Mangone.

gol liberatorio: per l'Udinese ma anche per Roberto Muzzi.

Jankulovski-Muzzi: proprio il ceko e il romano hanno vinto la partita, creando lo scompiglio ogni qualvolta si lanciavano nella retroguardia biancorossa. Al loro fianco in attacco Spalletti - facendo di necessità vir-

tù, vista la rosa decimata dagli infortuni: in panchina c'erano appena quattro uomini, oltre al portiere di riserva - aveva lanciato Warley.

Una mossa che al 15' il tecnico si è rimangiato gettando nella mischia al posto del brasiliano un incontentista di centrocampo scafa-



Muzzi è il primo a congratularsi con Jankulovski.

to come Fabio Rossitto. Insomma, un passo indietro sulla scacchiera della tattica. E il Piacenza ne ha approfittato, costruendo così la rete del pareggio, salvo poi perdersi subito dopo, tanto per confermare la propria terribile propensione al suicidio.

Al di là di quella parentesi in biancorosso, però, è stata l'Udinese a mettere sotto pressione continua Guardalben e tutta la retroguardia piacentina. E il gol, al 18' del primo tempo, era sembrato il prologo a un'allegria grandinata. A proposito: bello davvero il punto segnato da Jankulovski, che su un lancio dalla metà campo ha approfittato del velo di Muzzi che ha ingannato Lamacchi: portandosi avanti il pallone con il petto, il ceko ha bruciato Mangone per colpire rasoterra a rete.

Poi al 33' era stato Muzzi a staccare di testa con precisione: il pallone era però sibilato appena sopra la traversa. E al 34' ancora Muzzi aveva lasciato partire una gran botta dal limite dell'area, con Guardalben bravo a correggere in angolo oltre il secondo palo. E proprio sull'angolo ancora il portiere si era superato per deviare il pallone colpito di testa da Sottit.

Dopo un altro paio di occasioni limpidissime da parte prima di Muzzi in contropiede e poi di Jankulovski di testa, ecco il Piacenza. Un tiro di Tosto sparato alle stelle da meno di dieci metri, e, al 32', quel gol di Hübner capace di ridare fiato ai biancorossi e un pizzico di ottimismo a Gigi Cagni. E' stata allora brava l'Udinese a ritrovarsi e a ritrovare il vantaggio con un assist di Jankulovski per Muzzi che ha invitato Guardalben all'uscita per batterlo con un rasoterra che sembrava un tocco di biliardo.

Guido Barella

In vista dell'amichevole di mercoledì sera

Trapattoni richiama Fiore e prova anche Miccoli contro il Portogallo di Figo

ROMA C'è anche l'italo-argentino Mauro German Camoranesi fra i convocati da Trapattoni per la gara amichevole Italia-Portogallo in programma a Genova mercoledì sera alle 20,45.

Oltre a Camoranesi, il commissario tecnico ha convocato anche i portieri Gianluigi Buffon (Juventus), Ivan Pelizzoli (Roma), Francesco Toldo (Inter); i difensori Alessandro Birindelli (Juventus), Fabio Cannavaro (Inter), Matteo Ferrari (Parma), Nicola Legrottaglie (Chievo), Alessandro Nesta (Milan), Christian Panucci (Roma); i centrocampisti Gianluca Zambrotta (Juventus), Luciano Zauri (Atalanta), Massimo Ambrosini (Milan), Stefano Fiore (Lazio), Simone Perrotta (Chievo), Andrea Pirlo (Milan), Damiano Tommasi (Roma), Cristiano Zanetti (Inter); gli attaccanti Marco Delvecchio (Roma), Filippo Inzaghi (Milan), Fabrizio Miccoli (Perugia), Christian Vieri (Inter).

Il ct è stato di parola quando diceva di voler guardare al futuro. Tiene sott'occhio Birindelli, Legrottaglie, Zauri e Ambrosini, ma ha anche richiamato Fiore per dare ordine e capacità tecniche al centrocampo. Per fare da partner a Vieri, in mancanza di Totti e Del Piero, c'è il solito Inzaghi e la novità del Perugia, Miccoli. Il piccolo attaccante vede premiata la sua bravura.

PSICOLOGIA&SPORT

I bambini vanno protetti dalle ambizioni degli adulti

Generalmente lo sport è considerato benefico allo sviluppo fisico e mentale del bambino. E attraverso lo sport che il bambino apprende l'esistenza ed il rispetto delle regole, migliora le sue facoltà di concentrazione, impara ad assumere delle responsabilità e diventa più sicuro. L'aspetto ludico nello sport è fondamentale per poter ottenere risultati non in termini di obiettivi strategici di vittoria sul campo ma risultati morali, mentali, di strutturazione della personalità, di crescita armonica dello sviluppo dello schema corporeo.

La cosa fondamentale è di rispettare lo spazio del bambino, il suo talento giovanile, la sua abilità, senza forzarlo a fare di più, senza pretendere nulla di più di quello che può dare al momento.

Il bambino non deve essere assillato con carichi di responsabilità che fa fatica a sopportare, lo sport è soprattutto un gioco e tale deve rimanere. La cosa fondamentale è che il bambino sia correttamente seguito nella sua attività sportiva. I bambini non sono adulti in miniatura, ma sono creature in sviluppo fisico e psichico e quindi molto spesso vulnerabili. Per un bambino la motivazione principale che lo avvicina allo sport dovrebbe essere il piacere di giocare e di far funzionare il proprio corpo. Lavorare sull'attività motoria con i bambini significa favorire lo sviluppo psicofisico attraverso la sua naturale modalità espressiva: l'azione individuale e di gruppo. E perché tale intervento risulti «efficace» non può pre-

scindere dal livello evolutivo del bambino.

L'opportunità del gioco e del gioco sportivo deve restare a disposizione di tutti i ragazzi in ogni momento del percorso educativo. L'educazione motoria è monca e incompleta se non comprende anche una opportunità di scelta per la competizione ma fallisce se non garantisce a tutti e sempre l'opportunità del gioco e della socializzazione.

Poiché il bambino è un essere in sviluppo particolarmente vulnerabile le responsabilità richiedono che lo sviluppo fisico, la sua crescita e la sua salute non vengano pregiudicati dallo stress dell'allenamento e della competizione. Qualunque disciplina sportiva in età giovanile deve rispettare i principi fondamentali della multilateralità e della polivalenza che sono maggiormente necessari negli sport che non prevedono una ampia gamma di esercitazioni ma solo azioni tipiche, standardizzate e sempre uguali.

Il bambino deve avere anche il tempo di sviluppare relazioni sociali ed essere in grado di avere amicizie anche fuori dall'ambiente sportivo. La figura professionale dello psicologo dello sport, inserita nelle varie società sportive, dovrebbe fare in modo che i bambini vengano protetti dalle esagerate aspettative di certi genitori, dall'ambizione smodata di certi allenatori, dalla voglia di affari economici di certi dirigenti.

Mauro Cauzer
e Nicoletta Lucatelli
(psicologi)

DOMENICA SPORT

CALCIO

B: Venezia-Triestina, a. Bertini (15). D (15): Cologna-Sanvite, a. Tino di Milano; Monfalcone-Cordignano, a. Maiolani di Lugo di Romagna; Montecchio-Italia San Marco, a. Servello di Torino; Sevegliano-Belluno, a. Benedetti di Viterbo; Tamai-Conegliano, a. Degra di Vigevano. **Eccellenza** (15): Manzanese-Mossa, a. Triscari; Palmanova-Sarone, a. Moroso; Pro Romano-San Luigi, a. Bertoli; Sacilese-Azzanese, a. Gugliotta; Spal Cordovado-Tolmezzo, a. Principi; Union '91-Gonars, a. Larconelli; Vesna-Pro Gorizia, a. De Franco (Santa Croce). **Promozione** (15): Capriva-Poniziana, a. Cristante; Cividale-Ruda, a. D'Introno; Isonzo-Sangiorgina, a. Trusgnach; Mariano-Gradese, a. Sant; Pro Cervignano-San Canzian, a. Tassan. **Prima C** (15): Chiarbola-Castione, a. An. Brandolini (Ferrini); Costalunga-Turricchio, a. Di Palma (Rupingrande); Mladost-Santamaria, a. Settimo; Opicina-Meduzzo, a. Adamo (Rocco-Opicina); Pro Fiumicello-Juventina, a. Turo; Stanzano-Primorje, a. Iseppi; Torviscosa-Fincantieri, a. Pe. Castions-Bertoli, a. Scardigno (a. Bagnaria Arsa); Chiavris-Maranese-Portpetto, a. Pittino; Pocenia-Terzo, a. Duse; Sedegliano-Torre, a. Tranchina; Teor-Azzurra Premariacco, a. Fegini; Grado-Sagrado, a. Ordianovich; Lucinico-Medea, a. Marchetti; Moraro-Villesse, a. Birs; Zaria-Gaja-San Lorenzo, a. Fontanini (Padriciano). **Terza E** (15): Aiello-Strassoldo; Azzurra-United Cussignacco; Cussignacco-Audax Sanrocche-

se; Donatello-Pro Farra; Pavese-Serenissima; Villa-Assosangiorgina. **Terza F** (15): Esperia-Aurisina (Campanelle); Beggiano-Breg; Mont. Don Bosco-Romana (Villaggio del Fanciullo); Poggio-Roianese; Sant'Andrea/San Vito-Campanelle (via Locchi); Union-Cgs (17.30 Rocco - Opicina). **C femminile** (15): Gemona-Faedis; Royal Eagles-Tergeste; San Marco-Trasaghis (Villaggio del Pescatore); San Gottardo-Campagna. **Alievi nazionali** (10.30): Udinese-Cittadella; Sud Tirol-Triestina. **Alievi regionali** (10.30): Poniziana-Palmanova (Ferrini); San Sergio-Union '91 (via Petracco); Sangiorgina-San Luigi; Monfalcone-Codroipo; Domio-Ancona (Barut); Italia San Marco-Pro Romans (Mariano del Friuli); Donatello-Sanvite; Gemonese-Sacilese. **Alievi provinciali, recupero:** San Giovanni-Costalunga (9, via Petracco). **Giovanissimi regionali** (10.30): gironi A: Sanvite-Domio; Bearzi-Audax Sanrocche; San Luigi-Breg (via Felluga); San Giovanni-Palmanova (Trebiciano); Union '91-San Canzian; Pro Romans-Brungera; Ancona-Cometazzurra; gironi B: Lignano-Italia San

TRIS

ROMA All'ippodromo di Tor-davalle ieri è uscita la combinazione 14-7-1 che ha pagato 706,54 euro ai 1816 fortunati scommettitori che andranno alla cas-

sa. Diciannove i trottatori al via sulla breve distanza in un corsa molto movimentata. Domani la tris è in programma a Pisa San Rossore (galoppo).

Marco; Pro Cervignano-San Sergio; Ronchi-Donatello; Muglia-Monfalcone (Zaccaria); Sacilese-Sangiorgina; Fiume Veneto-Poniziana; Assosangiorgina-Cordenons. **Giovanissimi sperimentali** (10.30): San Canzian-Italia San Marco; Sant'Andrea-San Vito-San Sergio (via Locchi); Azzurra Premariacco - San Giovanni; Virtus Manzanese-Gemonese; Ancona-Poniziana; San Luigi-Monfalcone (11.45 via Felluga).

BASKET

A (18.15): Trieste-Fabrizio (Pala-Trieste); Roma-Udine. **B1:** Gorizia-Ozzano (17.30). **B2:** San Marino-Cividale (17.30). **C1:** Trento-Gradisca (17.30). **C2:** Cbu-Virtus Udine (11); Aviano-Monfalcone (18.30). **A2 femminile:** Cavezzo-Muggia (18).

PALLAVOLO

A2 (18): Agnone-Trieste. **B1:** Mussolente Vicenza-Volley Ball Udine (17.30). **D:** Altura-Travesio (11 Don Milani), Prapor-Prata (11). **B1 femminile:** Gorizia-Conegliano (18).

PALLANUOTO

Juniore: Edera-Bentegodi (19 Bianchi). **Ragazzi:** Gorizia-Padova 2001 (18.30 Bianchi-Trieste).

NUOTO

Assoluti: seconda eliminatória - quarta prova alle 16 a Trieste. **Salvamento:** finali regionali a Cividale.

KARATE

Stage alla Sgt, aperto ai praticanti di tutti gli stili e di tutte le federazioni: dalle 9.30 alle 12.30 nella palestra centrale di via Giustiniana 47.

ATLETICA

In mattinata (partenza alle 10) agli stadi Rocco e Grezar gara regionale individuale di marcia su strada.



DISCESA LIBERA Sul podio il norvegese Aamodt (argento) e lo svizzero Kernen. In posizioni mediocri gli altri italiani

Delude Ghedina, oro all'austriaco Walchhofer

Solo quinto e ottavo i due superfavoriti Eberharter e Maier. Undicesimo il cortinese

ST. MORITZ Inesauribile Austria. Più forte e tenace delle liti interne, delle interrogazioni parlamentari, delle voci di «mafia» che assomigliano tanto a un penoso luogo comune. Se le Aquile più attese e abitate a graffiare il mondo sono diventate di colpo innocui fringueli travolti dai venti dello scandalo che hanno spazzato via la concentrazione, ce n'è sempre un'altra capace di volare sul mondo, stupire e vincere.

Facendo dimenticare il caso-Maier ma soprattutto evitando altri guai al presidente della federazione austriaca Peter Schröcksnager, già molto discusso perché coinvolto in un conflitto di interessi (è titolare di una società che cura l'imma-

gine di molti sciatori) e di fatto considerato l'artefice della scelta tecnico-politica di inserire «Hermator» nella lista dei discendenti titolari malgrado la lunga assenza dalle piste e un'affidabilità non proprio totale.

Così dove non osarono il rigido Eberharter (quinto per un peso della responsabilità forse eccessivo che può affossare anche un campione come lui) e il lacunoso Maier (ottavo per evidente mancanza di fiato e allenamento, lacune che non risparmiarono neanche un «cyborg»), né tantomeno Fritz Strobl e Trinkl (arrivati con un ritardo mortificante), c'è arrivato un ragazzo di un metro e 92 centimetri, classe '75, un solo successo di Coppa in carriera, in combi-

nata soltanto quindici giorni fa a Kitzbühel. E Michael Walchhofer, l'uomo-jet che a 130km/h ha salvato l'Austria da una sconfitta che avrebbe avuto inevitabili ripercussioni politiche. Il merito sta nel fisico da culturista (100 chili di muscoli e tecnica) ma soprattutto nella testa: degli austriaci era l'unico che è riuscito a tenersi fuori dallo scandalone nazionale e ciò gli ha giovato.

Appassionato di mountain bike, il ragazzo originario del Land di Salisburgo, ha pedalato nell'aria tra dossi e gobbe, è scivolato con la leggerezza di una piuma, disegnato traiettorie ineccepibili. È stata una discesa perfetta, fluida, addirittura esaltante nel finale

(il doppio salto nel tratto conclusivo era il massimo della compattezza) a spegnere l'illusione degli svizzeri che già stavano sognando una clamorosa doppietta con Bruno Kerner e Didier Cuche. Il Wunder Team ha sempre nel mazzo l'asso inaspettato, quello che, straccia i rivali con quasi in secondo di vantaggio e riannoda l'urlo del trionfo dei tifosi di casa. Solo un campione di razza come il norvege-

se Kjetil Andree Aamodt ha fatto scorrere qualche brivido all'Austria avvicinandosi di mezzo secondo abbondante a Walchhofer, sufficiente però allo scandinavo per mettersi in bacheca un argento prezioso e collocarsi in cima alla classifica dei plurimedagliati nella storia dei Mondiali con 12 podi. Per Kernen, che assaporò il gusto dell'oro in discesa nel '97 al Sestriere, un bronzo che solo alla vigilia sembrava un miracolo.

Proprio quello che si aspettava l'Italia con Kristian Ghedina, undicesimo, a 71 centesimi dal podio. L'illusione della pole con il primo posto virtuale nella prova conclusiva, si è smorzata dopo metà percorso. A tradirlo non sono state la scarsa visibilità del tracciato, né la condizione fisica precaria, ma quella famosa esse: «Mi sono irrigidito e l'ho affrontato piano, troppo piano. E ho perso velocità». L'ampazzano resta comunque soddisfatto del piazzamento: «Ho dimostrato che non sono da buttare anche se ho sciatato al 60% delle mie potenzialità. Se il fisico regge riesco a stare tra i migliori». Più indietro Sulzberger (19.o), Fill (20.o) e Setletto (27.o).



St. Moritz, Michael Walchhofer oro nella libera mondiale.

L'Italdonne può puntare sulla Ceccarelli e anche sulla Recchia

L'Italdonne, però, può contare su altre due pedine desiderose di far bene. Lucia Recchia, virtualmente decima in 1'36"82, è in continua crescita e potrebbe finalmente consacrarsi a grandissimi livelli e Daniela Ceccarelli, oro olimpico in superG (venticinquesima in 1'37"64), spera di scrollarsi di dosso il periodo nero con una gara da protagonista.

Non ha grandi aspirazioni, invece, Karen Putzer, che medita di risollevarsi moralmente in gigante. Finiamo con i pettorali: la Kostner ha il 27, la Recchia il 21, la Ceccarelli il 6 e la Putzer il 34.

La valanga rosa spera in una prestazione più fortunata di quella dei maschi

La Kostner cerca una medaglia

MARCIA

Intorno al Rocco preparando i tricolori

TRIESTE Stamane al Grezar e al Rocco gara di marcia su strada in preparazione ai campionati italiani societari in programma il 23 febbraio a Livorno. Organizza la Trieste Trasporti Cral atletica giovanile. Partenza alle 10 dal Grezar, poi una serie di giri intorno al perimetro del Rocco.

ST. MORITZ È arrivato il gran giorno di Isolde Kostner. La bolzanina di Ortisei parte tra le grandi favorite della discesa libera dei Mondiali di sci alpino di St. Moritz, in programma oggi sulla pista svizzera con inizio alle 12.30 (diretta su RaiTre). Lsi pare aver superato del tutto i traumi della caduta di Lake Louise che gli impose lo stop forzato e gli procurò qualche strascico psicologico: il suo quarto tempo nelle prove cronometrate (1'36"48), finalmente sotto il sole, fa sperare in una gara all'altezza della sua meritata fama.

Il curriculum della quasi ventottenne azzurra è difatti prestigioso: 14 vittorie in Coppa del Mondo (11 in discesa e 3 in superG), due Copette di libera, tre medaglie iridate tutte in superG (2 ori a Sierra Nevada '96 e Sestriere '97, un argento a Sankt Anton 2001) e tre podi alle Olimpiadi (i bronzi in discesa e superG di Lillehammer, l'argento in libera a Salt Lake City).

La Kostner, alla sua quinta partecipazione in un Mondiale, sa che è giunta l'ora del grande riscatto dopo il faticoso rientro all'attività e non è certo spaventata dalle

tre che l'hanno preceduta in prova, la tedesca Gerg, la svizzera Dürmuth e la canadese Turgeon.

La gardenese, piuttosto, teme altre tre dirette concorrenti al podio che si sono nascoste per ragioni di pettorale: sarebbe infatti follia trascurare la campionessa olimpica in carica, la francese Montillet (ventitreesima), l'austriaca Götschl e la vincitrice dell'ultima Coppa

del Mondo, l'altra freccia nell'arco del wunderteam Dorfmeister.

Una Kostner in forma psicofisica, però, potrebbe mettersi alle spalle timori e avversarie di rango, perché la pista, nonostante i tanti dossi ghiacciati che offre, può esaltare le doti di scorrevolezza dell'altoatesina, che durante tutta la settimana ha avuto indicazioni più che positive.

LIDL

..ancora più conveniente!

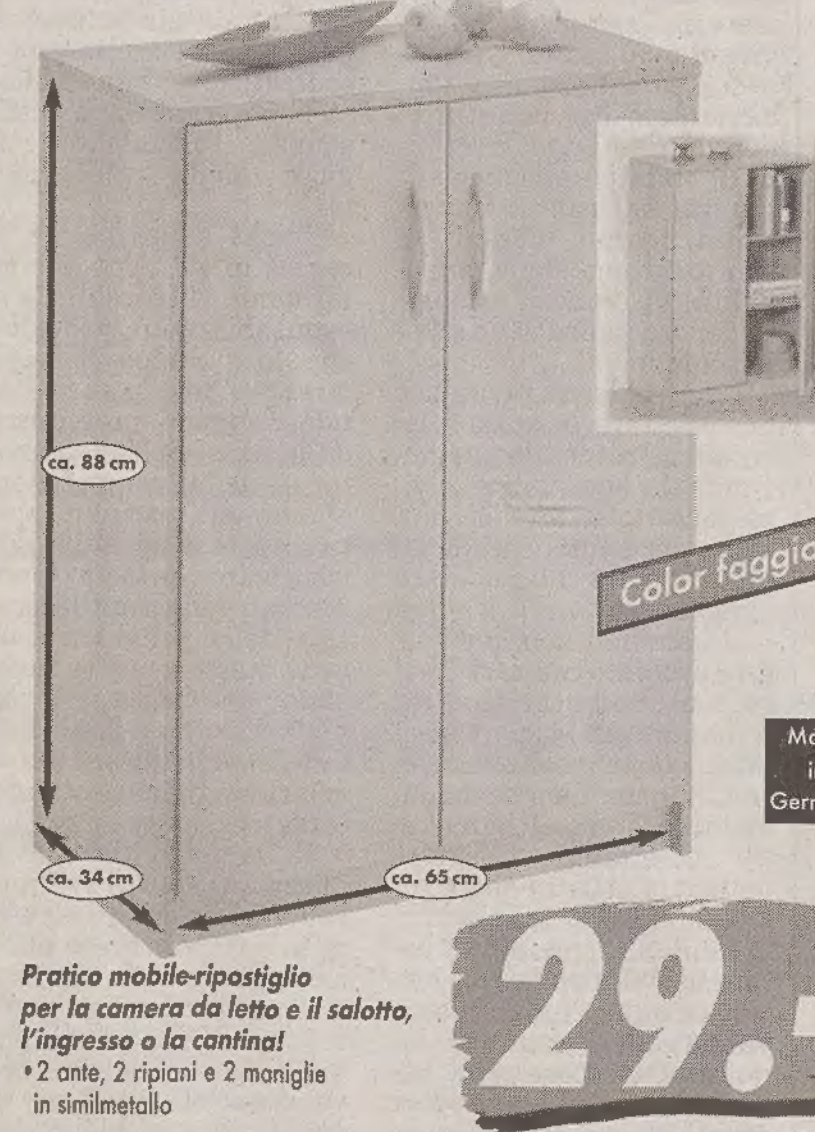
dal 10 Febbraio
LUNEDI'

Padella 28 cm

- Materiale: alluminio, manico in bachelite
- Rivestimento in Teflon Platinum
- Padella smaltata con bordi alti
- Adatta per fornelletti in vetro ceramica, a gas ed elettrici
- Fondo da 5 mm

9.-

Mobiletto a due ante



Pratico mobile-ripostiglio per la camera da letto e il salotto, l'ingresso o la cantina!
• 2 ante, 2 ripiani e 2 maniglie in similmetallo

29.-

Proiettore alogeno su treppiede

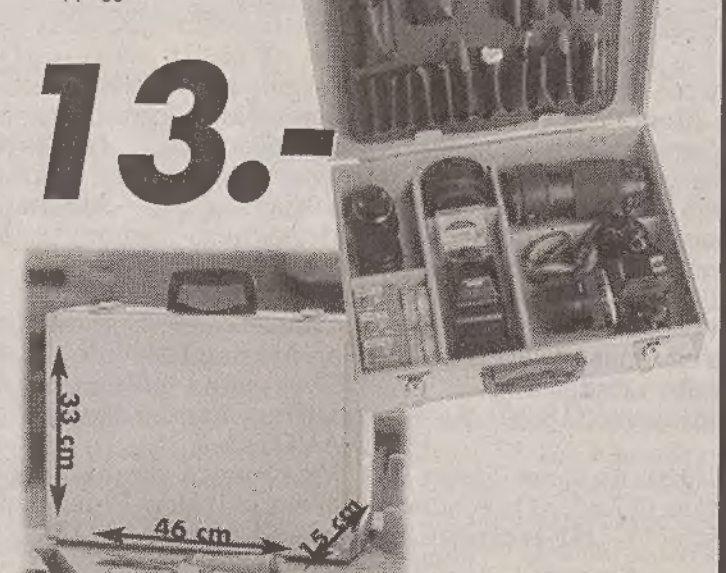
- Lampada da 500 watt inclusa
- Con vetro di protezione
- Cavo da 3 m con presa VDE impermeabile
- Treppiede regolabile in altezza



22.-

Valigetta in alluminio portautensili

- Pratica suddivisione interna
- Portautensili con 17 scomparti estraibili
- 2 chiusure con chiave
- 8 piedini d'appoggio



13.-

Assortimento di giochi musicali

- 6 diversi giochi a scelta con simpatiche musiche e melodie
- I tasti sono ben spaziati e abbastanza grandi per i piccoli ancora inesperti

5.98



Al pezzo

Attrezzo ginnico "Power Roller"

Power Roller

- Attrezzo ginnico per molteplici esercizi efficaci e per un allenamento mirato
- Utilizzabile ovunque: è richiudibile e facile da trasportare
- Struttura stabile, in tubolare d'acciaio con rivestimento in materiale espanso resistente
- Poggiatesta e poggiatesta imbottiti
- Inclusi esercizi di allenamento



Prima Dopo

Per una vita snella

15.-

dal 13 Febbraio
GIOVEDI'

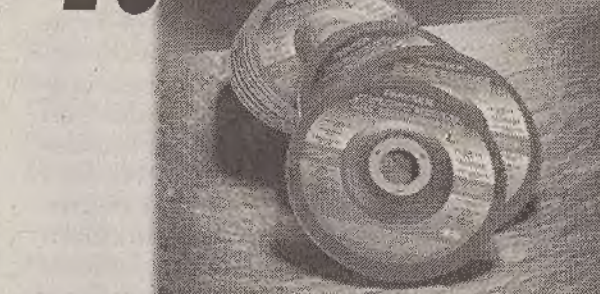
Tappetino da bagno e doccia

Pratico, facile da lavare

Dischi abrasivi

- A centro depresso
- 5 dischi per taglio metalli, 4 dischi per taglio pietra e 1 disco per sbavatura metalli

4.99



10 pezzi

- In spugna morbida di qualità con struttura in rilievo su un lato
- Lavabile in lavatrice a 30°C
- Materiale: 100% cotone
- Misura: ca. 60 x 100 cm

9.-

Belluno (BL) Via T. Vezio, 79
Feltre (BL) s. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
Ponte nelle Alpi (BL) Via Cima 1. Pol. Pol. S. 11
Sedico (BL) Via Feltrina, 94

Gorizia (GO) Via T. Vezio, 79
Monfalcone (GO) Via A. Bello
Pordenone (PN) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
Cividale del Friuli (UD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

ESTE (PD) Via A. Bello
Montebelluna (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
PADOVA (PD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
PESCHIERA (PD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
PESCHIERA (PD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

CORDENONS (PN) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
PORDENONE (PN) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
PRATA DI PORDENONE (PN) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
SPLIMBERGO (PN) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

ADRIA (RO) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
CASTELFRANCO V. TO (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
CONEGLIANO (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

BADIA POLESINE (RO) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
CONTARINA (PD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
ROVIGO (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
TREVISO (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

MOGLIANO VENETO (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
MONTebelluna (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
ANGOLA (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
CONEGLIANO (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

VALDOBBIADENE (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
VITTORIO VENETO (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
TRIESTE (TV) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

CASSACCO (UD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
CORTINA (UD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
GEMONA DEL FRIULI (UD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

MANZANO (UD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
MORTEGLIANO (UD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
UDINE (UD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
VIGONZA (UD) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

ORIGO DI MIR (VE) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
PORTOGRUARO (VE) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
SAN DONA' DI PIAVE (VE) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
SCORZE' (VE) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

SOTTOMARINA (VE) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
SPINEA (VE) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
VENEZIA (VE) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio
VENEZIA (VE) Via S. 11 N. 50 Ang. V. Annunzio

PER INFORMAZIONI:

Numero Verde
800-716771

Servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione nei seguenti orari: **Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00**

BASKET SERIE A I biancorossi senza tre titolari vogliono vendicare la sconfitta casalinga della scorsa stagione

Trieste con rabbia contro Fabriano

Pancotto: «E' un momento di grande difficoltà, ma adesso bisogna lottare»

IERI SERA

BASKET
Serie A
Scavolini-Benetton
74-92; Pippo-Skipper
80-63.

Serie B2
Gma Grassetto Staranza-
no-Reyer Venezia 82-73.

Serie C1
Solei Jadran-Data S. Ron-
cade 94-104; San Zeno
Verona-Bernardi Don
Bosco 77-83; Ildi Ronchi-
Robur Palmanova 76-81.

Serie C2
Credifriuli Cervignano-
Bravimarket Gemona
62-65; Il Mobile 3 Grado-
Jacuzzo Codroipo 98-89;
Bor Radenska-Uffix Por-
togruaro 85-98; Nuova
Pagnacco-San Vito
74-68; Pizzeria da Raffa-
ele Santos-Executive
Fontanafredda 74-71;
dts; Opel San Daniele-
Mazzoleni & Faccioli Mug-
gia 88-85.

Serie A2 femminile
Sgt-Bianconi 73-57.

Serie B femminile
San Marco-Scame Servi-
ce Montebelluna 61-52.

PALLAVOLO
Serie B2
Alluminio-Alisea
Venezia 0-3.

Serie C
Mima Eurospin-Buia
3-2; Lattier Frilane-Ri-
gutti 3-1.

Serie C femminile
Delfino Verde-Bor 3-0;
Kontovel Graphart-Trivi-
gnano 3-0.

PALLANUOTO
Serie B
Edera Sumer Shipping-
Triestina 4-7.

HOCKEY SU PISTA
Serie A1
Hit Grigolin Gorizia-Se-
regno 0-1.

CALCIO DILETTANTI

Eccellenza
Un gol per parte
nella ripresa:
a Lancerotto
ribatte Degano

Rivignano 1
Pozzuolo 1

MARCOLOTTI: st 14' Lancer-
otto, 35' Degano.
RIVIGNANO: Della Mora,
Tonitino, Favero, Toffolo,
Pontisso, Maudis, Lancer-
otto, Beltrame, Fabris (st
43' Zanin), Della Nera (st
27' Minatelli), Pellizzer. All.
Sormani.

POZZUOLO: Cecotti, Maso-
lo, Neghedi (st 20' Degano),
Rigonati (st 35' Sivieri),
Cabassi, Garzitto, Bernardi,
Bustolin, Tollo (st 12' Ber-
llesso), Piccoli, Contarini,
All. Cinello.

ARBITRO: Bagnarioli di
Pordenone.

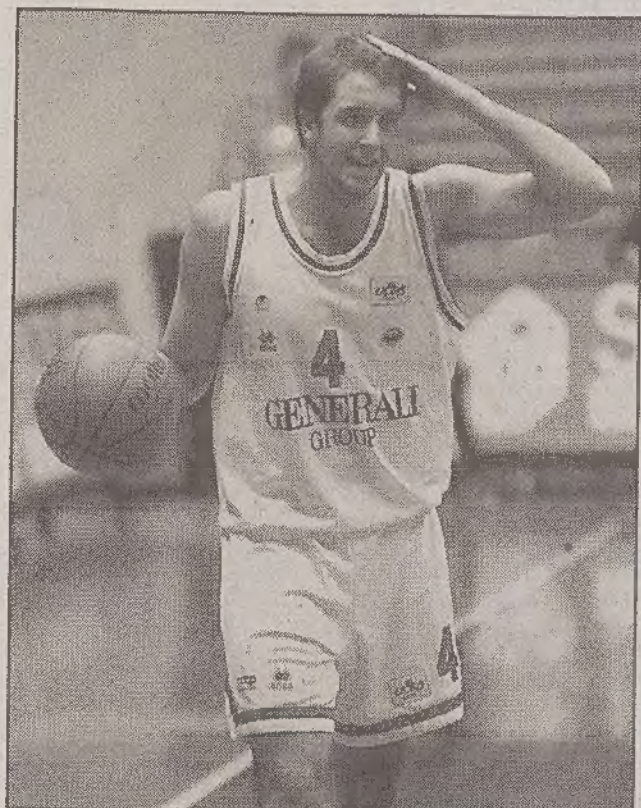
NOTE: ammoniti Rigonati,
Neghedi, Toffolo, Lancerot-
to, Bustolin. Espulso Lan-
cerotto.

RIVIGNANO Al team di Sormani
non riesce il colpo di bat-
tere il forte Pozzuolo di Cinello.
scorso a Rivignano per ri-
scattare la sconfitta contro la
Saciense, e se non vi è riuscito
non deve recriminare più
di tanto, visto che gli ospiti
si sono dimostrati squadra
con una marcata differenza
tecnica in più. Il Rivignano
si presentava senza gli attac-
canti Lepore e Peresson men-
tre gli ospiti dovevano fare a
meno di Roviglio e Del Tattò.

La gara vede subito il Poz-
zuolo in cattedra che, con ve-
loci passaggi di prima, mette
subito in difficoltà il Rivigna-
no. E già al 10' Piccolo si fa
bloccare da Della Mora un ti-
ro in area. Al 37' sono ancora
gli ospiti ad andare vicini al
gol con Tollo e di nuovo Pic-
colo al 41' vede Della Mora ri-
battere in angolo la sua con-
clusione a rete.

Nella ripresa il Pozzuolo ri-
batte a testa bassa e nel giro
di dieci minuti con tre palle
gol di cui una salvata da To-
nitino si arriva al 14' quando
Cabassi toglie dalle mani del
proprio portiere il pallone
per consegnarlo sui piedi di
Lancerotto, il quale ringra-
zia non di meno e dopo aver
rischiato di subire una secon-
da rete pervengono al merita-
to pareggio con un perfetto
rasotterro del neocentrato De-
gano, sul quale Della Mora
nulla può fare.

Giuseppe Pighin



Cavallero dovrà fare gli straordinari per cercare di mascherare l'assenza tra i biancorossi di tre titolari. (Foto Bruni)

TRIESTE Una grande presta-
zione per spazzare, con la
rabbia di chi vuole ribellar-
si alla sfortuna, i problemi
che stanno perseguitando
la squadra sotto forma di
infortuni. Cesare Pancotto,
alla vigilia della sfida con-
tro la Carifac Fabriano,
chiama i suoi giocatori a
raccolta. «Dovremo fare
una gara in apnea - sottoli-
nea il tecnico marchigiano -
senza risparmiare una
goccia di energia e senza
perdere mai concentra-
zione, nemmeno per un secon-
do. È un momento di gran-
de difficoltà per noi, perché
ci mancano tre pilastri co-
me Podestà, Erdmann e Ro-
berson. Ma è anche il mo-
mento di lottare e di dimo-
strare quello che valiamo.

La partita di oggi è l'occa-
sione giusta per farlo».

Trieste senza i suoi ame-
ricani, dunque, l'ultimo al-
lenamento ha infatti sciolto
le riserve dando per en-
trambi responso negativo.
Nate è rimasto a fare tera-
pia a bordo campo, Terran-
ce ha provato a muovere la
spalla tirando con i compa-
gni per una ventina di mi-
nuti ma poi ha dovuto ri-
nunciare per il riacutizzarsi
del dolore all'articolazione.

Se Trieste piange, Fabria-
no non sorride. Orfano di
tre elementi da quintetto
(gli americani Hulet e Por-
ter e Nunez), la formazione
di Carmenati si ritrova con
le rotazioni giocoforza limi-
tate. Spazio dunque a una

vecchia conoscenza del par-
quet come Turner, all'ex
Gattoni, agli esterni Balli-
ro e Pantazopoulos e alla
strapotenza fisica di Ira
Clark (14 rimbalzi e 4 stop-
pate all'andata contro Trieste),
l'americano che potrebb-
be essere all'ultima gara
con la maglia di Fabriano e
in procinto di passare alla
Scavolini Pesaro.

Pallacanestro Trieste e
Fabriano sono alla ventino-
vesima sfida. Il bilancio ve-
de Trieste avanti 17-11 con
10 vittorie su 14 in casa.
L'ultima vittoria in trasfe-
ra di Fabriano risale alla
scorsa stagione quando,
era il 14 marzo 2002, l'al-
lorà Banca Marche espugnò
il PalaTrieste superando
79-74 la Coop Nordest.

Lorenzo Gatto

Così in campo

(PALATRIESTE, ore 18.15)

PALL. TRIESTE

4 CAVALIERO
5 MARIC
6 SY
7 PIGATO
8 CAMATA
9 KELECEVIC
11 CASOLI
12 CUSIN
15 GUDINA
16 DELISE

all. PANCOTTO

CARIFAC FABRIANO

4 GATTONI
6 BALLIRO
7 PALECO
8 KINGOMBE
9 DE ANGELIS
10 PANTAZOPOULOS
11 GENOVESE
12 ROMAGNOLI
18 CLARK
20 TURNER

all. CARMENATI

Arbitri: GROSSI, SEGNETTI e QUACCI

SNAIDERO

La prima in campionato dell'americano Tolbert

UDINE Snaidero a Roma
per continuare la striscia
positiva, ma non sarà fac-
ile. La Virtus è infatti
squadra completa in ogni
reparto, soprattutto dopo
il salto di qualità conferi-
to dal recente inserimen-
to di Tony Parker in una
rosa che ha in Carlton
Myers il realizzatore-prin-
cipe e nei vari Santiago,
Tusek e Jenkins altri ele-
menti di classe indiscu-
tibile. Punta in alto, la
formazione allenata da Buc-
chi, costituendo osso diffi-
cile da rodere per una
Snaidero che solo negli ul-
timi tempi ha offerto con-
creti segnali di risveglio.

Sarà la prima volta in
campionato, questo pome-
riggio, per il nuovo arri-
vo arancione Brian Tolbert,
che martedì in Uleb Cup
ha offerto una prova con-
fortante contro Varese.
Esordio sicuramente non
traumatico, quello della
guardia ex Siena e Ferra-
ra, in un campionato già
praticato ed accanto a
«Mister D» Alexander,
con il quale giocò nel
'98/'99 con gli Idaho Stam-

pede, lega Cha. Per Pilla-
strini un conferimento di
spessore, quello di Tol-
bert, anche se gli agili del
la bilancia effettivi, anche
oggi contro la Virtus, sa-
ranno presumibilmente
Stern e Mikhailov sotto i
tabelloni, con l'alternati-
va di un Cantarello che
contro Varese in Coppa
ha offerto minuti di so-
stanza. Buoni, auspicati,
poi, giungono dal felice
momento degli esterni, au-
tori nelle recenti gare di
percentuali interessanti.

Importante sarà comun-
que soprattutto, per i friu-
lani, trovare continuità
d'azione nell'arco dell'in-
contro, evitando dele-
terie flessioni. Dalla par-
te degli arancioni sta poi
la tranquillità relativa ri-
trovata dopo il targato
a Avellino e il riavvicina-
mento al plotoncino che
sopravanza la coppia, con
la cenerentola Fabriano
ultima a distanza rag-
guardevole. Per ricominciare
a guardare il campio-
nato in un'ottica più posi-
tiva.

Edi Fabris

PALLAVOLO

SERIE A2 La formazione abruzzese, all'ultimo posto in classifica, si è rafforzata con lo jugoslavo Kovac e il libero Carafa

Bernardi a Vasto per confermare il buon momento

TRIESTE Appuntamento con
la seconda giornata del gi-
rone di ritorno questa sera
per l'Adriavolley Bernardi,
che sul campo di Vasto si
confronterà con l'attuale fa-
nalino di coda del torneo di
A2, la Pallavolo Agnone.

Una partita tra compa-
gni facenti parte di due diver-
si livelli, ma che non per
questo non metteranno il
coltello tra i denti per racco-
gliere l'intera posta in pa-
fio. Accanto alle scontate
motivazioni che spingono la
Bernardi a cercare i tre pun-
ti per riprendersi dal mal di
trasferta e per mantenersi
nella zona play-off, i molisa-
ni puntano invece sulla ga-

ra con i biancorossi per risa-
lire la china in una stagio-
ne fino ad ora fin troppo se-
vera in termini di risultati,
in considerazione delle buo-
ne potenzialità del gruppo.

Complice della volontà di
far risultare anche il ricor-
do della buona prova regi-
strata nel 3-1 al PalaTrieste
poco più di tre mesi fa,
incontro nel quale a far ve-
dere i socci verdi al muro e
alla difesa della Bernardi
fu più di tutti il regista Sel-
vaggi, che servendo la palla
in maniera impeccabile ai
propri compagni permise di
mettere in dubbio il succe-
sso dei padroni di casa fino
al termine del quarto set.

Alcune incognite aspettano
comunque i ragazzi di
Schiavon, dato che dall'in-
izio del campionato Agnone
ha cambiato più di qualche
tassello, come il tecnico Ma-
levic che è andato a sostitui-
re l'esonerato Monfreda,
piuttosto del martello jugo-
slavo Slobodan Kovac e del
libero Carafa arrivati in cor-
sa in Molise. Attenzione do-
vrà poi essere riposta sul-
l'opposto Karabek, miglior
marcatore dei suoi, sul late-
rale Draghici e sulla coppia
di centrali Gioia e Baldacci-
ni che, in caso di buona gi-
ra in ricezione, possono
diventare particolarmente
fastidiosi in attacco.

Sul fronte triestino, ri-
messi in sesto sia Guerassi-
mov sia Mania alle perse-
nei giorni scorsi rispettiva-
mente con affaticamento
muscolare e con l'influenza,
l'atmosfera nello spogliato-
io è di grande determinazio-
ne. La Bernardi nelle ul-
time due settimane ha lavora-
to sodo per riprendere la
giusta forma fisica per que-
sto incontro, in cui Cola e
compagni puntano a conti-
nuare una risalita iniziata
con i tre punti messi a se-
gno nella prima gara dopo
il giro di boa su Loreto.

Gettando l'occhio sugli al-
tri incontri di questo turno,
si registra il match clou tra

i prossimi avversari della
Bernardi della Telephonica
Gioia del Colle e la capoli-
sta Alimenti Sardi Cagliari,
oltre alla sfida tra il Tonno
Callipo Vibo Valentia e la
Conad Forlì. Ecco il quadro
completo della quindicesi-
ma giornata Lg Cup: Samia
Schiavon-Videx Grottozzolina,
Codyco Lupi Santa Croce-
Casanova Asti, Telephonica
Gioia del Colle-Alimenti
Sardi Cagliari, Pallavolo
Agnone-Bernardi Trieste,
Esse-Ti Carlo Loreto-Raffa-
ele Lamezia, Eurosport Co-
sanza-Reima Crema, Tonno
Callipo Vibo Valentia-Co-
nad Forlì.

Cristina Puppin

PROMOZIONE I rossoneri di Ventura sempre distanziati di tre punti dalla zona play-off

San Giovanni troppo impreciso

Con Buiatti la Cormonese fa il «colpaccio» a Ronchi

San Giovanni 0
Centro Sedia 0

SAN GIOVANNI: Messina,
De Luca, Bagattin, Monta-
nelli, Radovini, Postiglione
(st 19' Diop), Udina, Meola,
Lo Djly-Nasser, Frontali,
Mormile, All. Ventura.
CENTRO SEDIA: Burino,
Fedel, Giugliano (st 29'
Grazzolo), Masuino, Palli,
Capra, Braida, Dean, Paviz,
Mauro (st 23' Patat), Valen-
tinuzzi (st 38' Boscit). All.
Fabris.
ARBITRO: Lisa Zolla di
Montefalcone
NOTE: ammonito Lo Djly-
Nasser.

TRIESTE Il San Giovanni non
trova il guizzo vincente con-
tro il Centro Sedia e si deve
accontentare dell'ennesimo
pareggio stagionale (il no-
no su 18 uscite). Resta così
sempre a tre punti dalla zo-
na play-off, da quel quinto
posto occupato proprio dal
Centro Sedia. Dopo una fa-
se di studio nelle battute
iniziali, i padroni di casa
provano a far girare la pal-
la, ma non lo fanno con con-
tinuità e convinzione, so-
prattutto perché in attacco
non c'è molto movimento,
complice pure il fatto che i
friulani sono ben disposti.
Spesso i triestini sono co-
stretti a ritornare sui loro
passi e a far ripartire l'azio-
ne. Dopo la mezz'ora gli
ospiti si scuotono, almeno

in parte, e imbastiscono
qualche trama partendo
dalle fasce.

Al 14' assist dalla destra di
Montanelli per Mormile,
che prova il guizzo tra due
difensori e il portiere, ma
viene bloccato all'ultimo
momento in calcio d'angolo.
Sugli sviluppi dell'azione,
Meola crolla dalla sinistra
e Lo Djly-Nasser ci mette il
piatto, ma non imprime for-
za al suo diagonale e Buri-
no blocca in tuffo. Al 21' pu-
nizione di Frontali e Posti-
glione, appostato al limite
dell'area piccola, manda al-
to di testa. Meola
imprime uno
strano effetto al
suo tiro con
l'esterno sini-
stro al 28' e sfiora
il palo. Sul-
l'altro versante,
i friulani tenta-
no due soluzio-
ni da fuori, ma
senza mira,
mentre Dean è
il più pericoloso
dei suoi. S'inse-
risce dalla de-
stra al 33' e cer-
ca il secondo pa-
lo, ma Messina
si accartocchia e
neutralizza.
L'inizio della ri-
presa è alla camomilla,
passato quindi il quarto d'ora
i triestini incominciano a far
gioco, ma si perdono sulla
tregua. Si instaurano

no troppo tra l'altro sulla
corsia di destra e utilizzano
poco quella sinistra. Al 16'
la conclusione di Montanel-
li dai 18 metri incoccia sul-
lo stinco di Giuliano e, a
portiere battuto, la sfera
s'impenna, superando la
traversa. Dalla bandierina
calcia Frontali, Burino re-
spinge di pugno e Monta-
nelli, tutto solo, calcia alto.
Lo Djly-Nasser, con una sci-
volata al limite, recupera
la palla, si rialza e va subi-
to al tiro, indovinando l'in-
crocio e illudendosi per la
rete segnata. L'arbitro però



Tiro in porta di Nasser. La partita si è conclusa senza reti. (Foto Lasorte)

aveva fischietto prima del
destro di Lo Djly per un fal-
lo di mani dello stesso gi-
ocatore in occasione del suo
intervento a terra.

Rapido contropiede del San
Giovanni al 31': Frontali
lancia Diop, che si allunga
un po' la «pelota», ma serve
ugualmente Mormile, il
quale non indovina lo spira-
glio giusto di testa. Passa-
no 2' e Frontali manda alto
con una battuta da fermo
da buona posizione. Il Cen-
tro Sedia si fa vivo solo nel
finale. Dean si guadagna
un fallo da posizione decisiva
mentre favorevole - un me-
tro fuori area e centrale -
ma l'opportunità sfuma sul
muro della barriera.

Massimo Laudani

Ronchi 0
Cormonese 1

MARCOLOTTI: 43' st Buiatti.
RONCHI: Greco, Grimaldi,
Cosolo, Furlan, Vatta, Ton-
ca, Anzolin (st 22' Simic),
Gellini, Fazio (st 11' Zobe-
c), Minussi (st 27' Messineo),
Trentin, All. Furlan.
CORMONESE: Bortolus, Si-
maz, Picogna, Zonca, Ter-
pin, Passaro, Giannotti (st
23' Pussini), Cavassi (st 14'
Bianchini), Candussio (st
39' Buiatti), Gazzino, Comu-
zi. All. Del Fabbro.
ARBITRO: Pravisani di Udi-
ne.
NOTE: ammoniti Terpin, Mi-
nussi e Vatta.

RONCHI DEI LEGIONARI Una con-
tesa che doveva e poteva, per
quanto espresso dalle due
contendenti, terminare sul
nulla di fatto: un guizzo del
neocentrato Buiatti su assist
dell'inspiratissimo Gazzino
nel finale ha invece sancito
il raid della Cormonese al
«Lucce». Partono bene gli
ospiti con un'incursione sul-
la sinistra di Candussio al 5'
e una sventolata di Comu-
zi che mette in apprensione
Greco quattro minuti più
tardi, poi un errato rinvio di
Passaro a dare il la alla pri-
ma offensiva del Ronchi con
il destro di Trentin che non
preoccupa Bortolus al 17'.
L'incontro vivacchia insipi-
do a centrocampo e solo al
42' Gazzino lo scuote con un
lungo taglio per l'accontente
Simaz che solo soletto im-
patta maldestramente al vo-
lo.

Ripresa ancor più priva di
spunti sino ai fragranti con-
clusivi. Gazzino sicuramente
migliore in campo, tenta
di sorprendere l'estremo di
casa su calcio piazzato al 6'
ma Greco replica di piede.
Al 42' Greco respinge di pu-
gno la botta velenosa di Gaz-
zino su tiro da fermo. Sugli
sviluppi dell'azione il nume-
ro 10 cormonese, seppur ste-
so da un'entrata, riesce a
filtrare un servizio al ba-
cino per Buiatti sul filo del
fuorigioco: uno scherzetto
mettere a sedere l'estremo
di casa e insaccare con una
stoccata precisa a fil di pa-
lo.

Matteo Marega

PRESENTAZIONI

Serie D
Il Montefalcone
vuole continuare
la scalata
ai play-out

TRIESTE Non c'è due senza
tre predica il detto popola-
re. C'è da augurarsi che il
Montefalcone, capace per la
prima volta di mettere in-
sieme due risultati positivi
di fila, riesca a centrare
uno pesante da tre punti
contro il Cordignano al Co-
munale. Gli ingredienti per
fare punti sono i soliti, cioè
grinta e determinazione
che, dopo la vittoria casalinga
contro il Mezzocorona, sta-
vano per fare il miracolo a
Chioggia.

La strada per la salvezza
è lunga però è quella giu-
sta. Le armi adottate dalla
squadra di Grillo sono que-
le che dovrebbe usare an-
che l'Italia San Marco e che
nel pareggio con il Tamai
non si sono viste. Forse le
buone cose viste con il Be-
lonte e la vittoria di Seve-
gliano hanno fatto calare la
tensione. Intanto, ha messo
un punto tra sé e i play-out
e almeno dal punto di vista
psicologico è un buon risul-
tato da ripetere se non mi-
gliorare nella trasferta di
Montecchio. A proposito di
Montecchio Maggiore, la
migliore delle nostre, cioè
la Sanvitese l'ha fatta respi-
rare. Per la squadra di Cu-
pini era una partita vinta o
da vincere comunque alla fi-
ne, a momenti perde. D'ac-
cordo che mancavano i due
forti centrali, Giordano e
Zamara, ma è l'atteggia-
mento che non è piaciuto
dopo il gol di Morassutti, co-
me se la partita fosse fini-
ta, ma si gioca sempre più
di 90' e sarà bene ricordar-
selo contro il Cologna.

Più buono il pari del Ta-
mai a Gradisca. La squa-
dra di Morandini veniva da
tre sconfitte consecutive e
contro l'Italia, e senza il co-
tempaneo titolare era im-
portante non perdere e ci è
riuscita. La boccata d'ossigeno
è salutare ma tocca tornare
subito in apnea contro il Co-
negliano. Ne sa qualcosa il
Sevegliano che le ha appen-
a prese dai veneti. La
squadra di Moras è in crisi,
non manca la grinta ma i ri-
sultati sì.

Oscar Radovich

Eccellenza
Brutto cliente
per il San Luigi
Il Vesna affronta
la Pro Gorizia

TRIESTE Da questa domenica
si gioca alle 15. Eccellenza
in lutto, hanno ucciso il
campionato. Tutto è succe-
so domenica scorsa a Zu-
gliano quando la corazzata
Pozzuolo era chiamata a
fermare la portiere (a que-
sto punto) Sacilese; non c'è
riuscita e la formazione di
Cinello è affondata negli
abissi (-17 punti).

Per fare proprio un cam-
pionato ci vuole anche un
pizzico di buona sorte oltre
alla bravura e alla squadra
di Tortolo non mancano le
due cose. Se i liventini sono
sorprendenti per rendimen-
to, l'Union Visto che gli u-
mini sono praticamente
sempre quelli a parte qual-
che ritocco, anche qui bi-
sogna dire che la differenza
sta tutta in testa o meglio
di ciò che Bearzi è riuscito
ad inculcare ai suoi. Il cal-
cio, è noto, si gioca prima
con la testa, se poi ci sono
piedi e grinta, meglio, si
gioca bene e si fanno gran-
di risultati.

os. rad.

Promozione
Veltri incompleti:
a Capriva
dovranno schierare
gli juniores

TRIESTE La terza di ritorno
presentava due atti decisa-
mente importanti per il
pursueto del campionato.
Muggia-San Sergio e Civi-
dalese-Ruda. In anticipo lo
scontro di livello targato
Trieste tra il Muggia e San
Sergio non c'è stato pur-
troppo per il solito motivo
che lo Zaccaria o è gelato
oppure una palude di fan-
go, ieri era una palude.
Peccato per la squadra di
Potasso che quest'anno sta
andando bene ma meglio
così visto che lo scontro in
recupero potrà essere visto
da tutti.

Un tempo per ciascuno
per San Giovanni e Centro
Sedia che ha generato lo
0-0. E 0-0 doveva essere
anche a Ronchi vista la
partita ma la Cormonese
ha fatto il colpaccio: con il
nuovo entrato Buiatti ha
rotto gli equilibri e vinto
1-0 in trasferta.

Oggi un Cividalese-Ruda
per la leadership dei
cacciatori del San Sergio. I
civildalesi di Toffolo dopo
la caduta con i lupetti di
domenica scorsa hanno
una gran voglia di rifarsi e
occasione migliore non ci
poteva essere visto che ar-
riva il Ruda. La squadra di
Scalet così, visto che il San
Sergio non ha giocato, può
addirittura passare in tes-
ta al campionato. Per una
neopromossa non è niente
male.

o. r.

10 febbraio 2003
Centro Congressi
AREA Science Park
Padriciano, Trieste

AREA NOBEL

Fondazione
FONDAZIONE CRETENSE

AREA
SciencePark

Amartya Sen

Premio Nobel per l'economia 1998

GLOBALIZZAZIONE: CRESCITA, ETICA E VALORI

PROGRAMMA

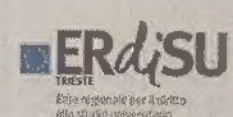
- 9.15 Registrazione**
- 10.00 Indirizzo di saluto**
Maria Cristina Pedicchio
Presidente AREA Science Park
- 10.15 Introduzione**
Dino Sorgonà
Capo Redattore Economia TG1
- 10.30 Globalizzazione, crescita e povertà**
Dominick Salvatore
Chair, Department of Economics,
Fordham University, New York
- 11.00 Globalizzazione, etica e valori**
Amartya Sen
Premio Nobel per l'economia 1998
Trinity College, Cambridge, UK
- 12.00 Discussione**
- 12.30 Conclusioni**

SITO DEL CONVEGNO:
www.area.trieste.it/nobel

Per questa iniziativa
è disponibile un SERVIZIO
BUS-NAVETTA GRATUITO

Per informazioni:
Segreteria Organizzativa
tel. 040.3755263/3755206
fax 040.226698
e-mail: nobel@area.trieste.it

in collaborazione con



Continuaz. dalla 25.a pagina

CERCASI educatori con titolo da inserire a tempo determinato in struttura per disabili. Telefono 040/51274. (A758)

CERCASI giovane perito militante conoscenza uso pc e lingua inglese inviare curriculum vitae a Fermo Posta Trieste Centrale Pat. T55020544F. (A761)

CERCASI impiegato/a a tempo pieno conoscenza computer esperto/a prima nota bilancio ed adempimenti fiscali. Inviare curriculum a C. P. 445 Trieste centrale. (A718)

CERCASI magazziniere e commessa ramo giocattoli e casalinghi massimo 24 anni esperto Pc. Tel. 040/361222. (A703)

CERCASI per lavoro settore giardinaggio giovane max 24 anni. Preferenza diploma perito. Tel. 040/232481. (A781)

CERCASI ragioniere/a o laureato con esperienza per studio commercialista. Tel. 040/763734 ore 10-12. (A727)

CERCASI urgentemente lavorante mezza lavorante e apprendista pratica salone Franco via Canal Piccolo n. 2, tel. 040/368488. (A763)

CONCESSIONARIA auto in Trieste ricerca urgentemente un venditore un magazziniere un meccanico e un elettricista. Inviare curriculum al fax 02/700595441. (A00)

COOPERATIVA cerca per ente pubblico personale di pulizia con vasta esperienza. Curriculum e disponibilità fermo posta via Caboto Trieste C.I. A87659309. (A748)

DITTA artigiana cerca contabile/impiegato/a provata esperienza. Inviare curriculum vitae c.p. 4038-34018 San Dorligo della Valle (Ts). (A00)

DITTA prodotti largo consumo cerca ragazze/i 20-26 bella presenza per lavoro Fiera. Telefonare ore ufficio allo 040/942228. (A768)

GRUPPO industriale/commerciale zona Gorizia cerca elettricista-elettromeccanico per inserimento reparto manutenzioni. Tel. 0481/380111.

IMPRESA costruzioni cerca idraulico specializzato. Telefonare orario ufficio allo 040/3721908. (A432)

IMPRESA edile cerca geometra con esperienza per svolgere lavoro di cantiere e contabilità lavori. Astenersi persone senza esperienza. Ore ufficio 040/366276. (A712)

MANPOWER Trieste ricerca ambossisti contabile esperto full time. Centralista categoria protetta. Fresatore tornitore; giovane carpentiere; manutentore Plc; periti meccanici; disegnatori Cad meccanici; esperto Sap; programmatore Visual Basic o Delphi; impiegato conoscenza trasporti contabilità

e inglese; impiegata esperienza ditta artigiana età 30-35; magazziniere max 25 anni. Corso Cavour 3/A 040/368122.

PER potenziamento agenzie di Pordenone, Udine e Gorizia, S.p.A. seleziona venditori anche prima esperienza capaci affrontare nuove sfide con entusiasmo costanza volontà ambizione. Offre rimborso spese provvigioni interessanti supporto in zona portafoglio clienti. Per appuntamento tel. 0432/470366 informazioni www.sopran.it.

PRIMARIA azienda per sede in zona industriale di Trieste cerca laureati o diplomati con buona conoscenza del sistema operativo Windows e buona pratica dei programmi Excel e Word per valutare, al termine del previsto periodo di formazione, l'eventuale inserimento nel proprio organico. Inviare curriculum a fermo posta Trieste 17 c.i. n° AD4792850. (A00)

SOCIETÀ settore culturale seleziona signore/i minimo 30 massimo 60 anni per promozione telefonica. Telefono 040/3481053. (A762)

STABILIMENTO industriale provincia Gorizia ricerca manutentore meccanico per macchine di produzione. Lavoro non a turno. Inviare curriculum dettagliato a fermo posta Monfalcone Centrale C.I. AD2737029. (C00)

TECNICO esperto hardware reti con dominio, stampanti, software Windows 2000 server, Exchange, azienda cerca. Tel. 040/3479301. (A760)

VILLAGGIO turistico in Grado seleziona personale: cameriere/e, banconiere/e bar e gelateria, cuoco/a, lavapiatti, receptionist, cassiere/a, magazziniere/e per market, salumiere/a, guardiani notturni, apprendista impiegata tel. 3473882660. (B00)

12 ore settimanali settore informatico selezioniamo personale automunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico compenso mensile 624,00 + spese. Conoscenze richieste Windows, Office, creazione pagine Web. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil17)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 0,72 - Festivo 1,08

PENSIONATA occuperebbe presso studio medico mezza giornata cinque giorni centro. Telefonare 338/7315254. (A760)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

PRIVATO vende Mercedes fuoristrada ML320, 26000 Km. Cellulare 348/7100101.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Telefono 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A. LAURA, bella ragazza, disponibile cerca amici. Tel. 333/6512760. (A780)

A.GORIZIA APPENA arrivata stupenda ragazza riservatissima riceve tel. 333/4573128. (A709)

AMICIZIE, relazioni, conoscenze, solo maggiorenni adesione donne gratis. Informazioni tel. 339.5720442 ; 347.1119684; 328.4579466. (fil6)

BELLISSIMA stregghetta occhi di ghiaccio cerca uomo a cui fare piccanti incantesimi 339/7545871. (Fil60)

TRASGRESSIONE bella femminile grossa sorpresa, intimo, tacchi spillo, padrona 333/1982252. (Fil 47)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AGENZIA immobiliare decennale molto ben avviata a Muggia vendo o cedo in gestione 338/9464459. (D00)

Piatti gratis, amicizia lunga.



JOHNSON BROS.
A Member of the
Wedgwood Group
St. Mala
FINE PORCELAIN

**Con 35€ di spesa
fino al 14 giugno**
Ogni settimana un pezzo diverso della collezione!

INTERSPAR

PALMANOVA (UD) - CENTRO COMMERCIALE MERCATONE

